

Massimi dirigenti a convegno il 21 febbraio alle Nuove Terme

Impegno ufficiale di Piemonte e Liguria per l'autostrada Carcare - Predosa

Acqui Terme. Da venerdì 21 febbraio per la realizzazione della Carcare-Acqui Terme-Predosa c'è un impegno ufficiale tra i maggiori enti delle Regioni e delle Province del Piemonte e della Liguria. L'opera, durante il convegno di venerdì 21 febbraio in programma all'Hotel Nuove Terme, ha ottenuto un riconoscimento ed un impegno ufficiale da parte dei massimi dirigenti di queste istituzioni.

Ora, se gli interlocutori del convegno dimostrano di avere veramente forza contrattuale e compattezza, non si può fare altro che passare all'utilizzo della somma destinata a Cairo Montenotte per regolare la sequenza di attuazione dell'opera, cioè studio di fattibilità, progetto, esecuzione.

Ha aperto il convegno il



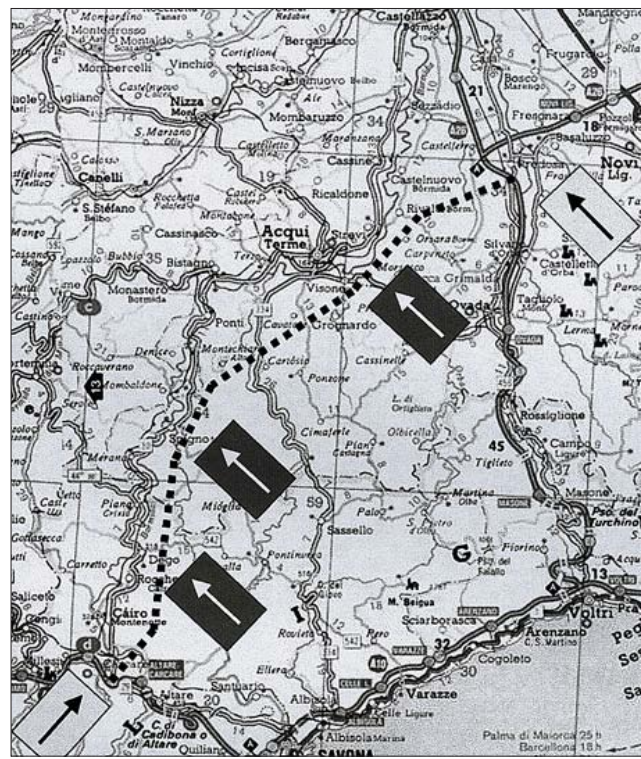
sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, con l'affermare che la viabilità, con la sanità, sono problemi che rivestono

la maggiore importanza per il cittadino, per il territorio, asserendo poi che «il vice ministro Martinat, nonostante i

suoi tanti impegni di governo, ha trovato il tempo per parte-

C.R.

• continua alla pagina 3



Il tracciato dell'autostrada: le due frecce su sfondo chiaro indicano i caselli di Predosa e Carcare; le tre frecce su sfondo scuro indicano le uscite di Acqui Terme, Spigno Monferrato e Dego.

Un grande convegno a palazzo Robellini

Il centro sinistra acquese sul problema dei rifiuti



Acqui Terme. Argomento forse non molto simpatico, ma certo di interesse comune e quotidiano, quello dei rifiuti urbani. E delle relative tasse e tariffe che i cittadini debbono versare al Comune per la gestione di un servizio così essenziale. Se ne è parlato venerdì 21 gennaio a palazzo Robellini, su iniziativa del Comitato "AltraCittà" con la partecipazione dei consiglieri comunali del centro-sinistra acquese (Borgatta, Poggio, Rapetti) e di RC (Ivaldi).

La questione è stata recentemente al centro di molte discussioni per le moltissime "revisioni" che l'amministrazione comunale ha disposto sulla tassa rifiuti, a seguito del censimento delle abitazioni. Tanti acquesi si sono ritrovati a pagare multe e arretra-

ti, non per aver cercato di raggirare il fisco locale, ma per il diverso modo di misurare le superfici sottoposte al calcolo della tassa rifiuti (in particolare solai, cantine, terrazzi, box...).

Il problema non riguarda però solo questo aspetto, bensì tutta la politica svolta in questi anni dall'amministrazione comunale acquese in merito all'organizzazione della raccolta, ai consorzi di smaltimento e alla questione delle discariche.

In questo senso la serata è stata introdotta dal prof. Borgatta, capogruppo dell'Ulivo acquese in consiglio comunale, che ha ripercorso le vicende dei rifiuti acquesi, dall'uscita di Acqui dal consorzio

R.A.

• continua alla pagina 2

Ds: la vicenda dell'ing. Muschiato una brutta pagina

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria dei Democratici di Sinistra di Acqui Terme: «La vicenda che ha coinvolto Muschiato, è stata una brutta pagina per Acqui e per chiunque faccia politica. Già all'inizio del 2000 i Democratici di sinistra denunciarono, con manifesti affissi su tutti i muri della città, la doppia compravendita avvenuta il 29 dicembre 1999 con una transazione miliardaria da parte delle Terme spa di due alberghi, Eden e Firenze, ormai fatiscenti e ridotti solo più ad un ricordo delle stagioni auree delle Terme acquesi, all'epoca della Bella Epoca.

La doppia compravendita avvenne nel giro di due ore con una lievitazione del prezzo di ben cinquecento milioni. Quando l'opposizione di centro sinistra denunciò in Consiglio comunale la questione, i membri della giunta furono allora muti, ciechi e sordi. Sembrava ormai storia vecchia ai cittadini acquesi, ma non è così. Vorremmo brevemente ricordare che il rapporto dell'ing. Muschiato con la nostra città

• continua alla pagina 2

L'opera inserita nel bilancio 2003 della Provincia

Assessore provinciale Filippi: "Così sarà il polo scolastico"

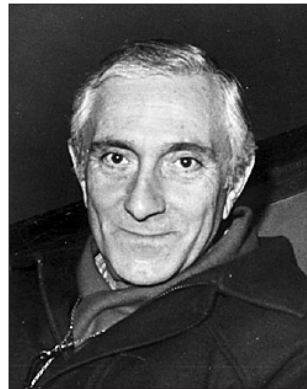
Acqui Terme. Per il Polo scolastico di Acqui Terme è iniziata la procedura amministrativa necessaria per la sua realizzazione. Lo ha confermato Paolo Filippi, assessore provinciale con competenze all'Edilizia scolastica. L'opera è stata inserita nel bilancio 2003 dell'amministrazione provinciale di Alessandria. Lo studio di fattibilità del nuovo Polo scolastico è stato affidato all'ingegner Italo Bruno di Novi Ligure. Sorgerà nel territorio di proprietà comunale già occupata dal caseificio Merlo, dove attualmente sono collocati gli uffici e i magazzini dell'Economato.

Sull'area è stato recentemente effettuato un sopralluogo, con l'assessore Filippi era presente l'assessore Daniele Ristorto ed il dirigente dell'Edilizia scolastica della Provincia di Alessandria, l'architetto Pietro Enrico Milano. Al termine dell'accertamento tecnico, come affermato dall'assessore provinciale Filippi, l'area è stata ritenuta idonea per l'intervento di un primo lotto funzionale della nuova realtà in fatto di edilizia scolastica acquese. «In particolare - ha sottolineato Paolo Filippi - lo studio di fattibilità consentirà di iniziare la costruzione dei nuovi edifici che dovranno ospitare l'Istituto «Fermi» e l'Istituto «Vinci» per un numero complessivo di 18 classi».

C.R.

• continua alla pagina 2

Ci ha lasciato il geometra Gigi Rapetto



Acqui Terme. Sabato 15 febbraio, alle 9,15, la salma del geometra Gigi Rapetto varcava la soglia del duomo, per l'ultimo saluto che i tanti amici gli hanno voluto tributare. Una vera folla commossa lo ha accompagnato nell'ultimo viaggio.

Sulla sua persona, sui suoi impegni (dall'autoscuola, all'insegnamento, alla professione tecnica, in ambiti delicati e di alta responsabilità), e soprattutto su quanto ha significato per chi lo ha conosciuto, servizi a pagina 7.

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora a pag. 16

- "Alto Monferrato Acquese" progetto sicurezza.
Servizio a pag. 17

- Carnevalone bistagnese.
Servizi alle pagg. 18 e 19

- Cimaferle ricorda Luigi Rapetto.
Servizio a pag. 21

- Ovada: siglata l'intesa per il rilancio impianto di Ortiglieto.
Servizio a pag. 29

- Ovada: il carnevalone nel centro storico.
Servizio a pag. 29

- Masone: sulla strada e galleria del Turchino.
Servizio a pag. 34

- Cairo: "Carcare - Predosa" se si fa sarà autostrada.
Servizi alle pagg. 35 e 38

- Canelli: tutto pronto per un grande rally.
Servizio a pag. 39

- Canelli: la "nuova" Sternia è già in crisi.
Servizio a pag. 40

- Nizza: sulle amministrative Andreetta risponde a Pero.
Servizio a pag. 43

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

GRANDI OFFERTE

cancelleria - carta fotocopie, laser, ink-jet
archivio - nastri e cartucce stampanti di tutti i tipi

CENTRO **TIM**



DALLA PRIMA

Il centro sinistra acquese

novese voluta da Bosio per motivi politici e che ha pesantemente danneggiato la città, portandola nel giro di pochi anni a dover affrontare costi sempre crescenti per lo smaltimento, senza disporre di un quadro certo per il futuro, ma gettandosi in progetti «poco credibili e puntualmente sfumati» (Boschi di Moirano, Gavonata, biodigestore), fino alla costituzione del Consorzio acquese (CARSU) «costato miliardi ed ora in liquidazione con una corposa eredità di debiti».

«Acqui paga per i rifiuti i costi di gran lunga più alti di tutta la provincia. Nel contempo non ha avviato una seria politica di raccolta differenziata, come previsto dalla legge nazionale e regionale. Per questo si trova con una percentuale di rifiuti differenziati inferiore di circa la metà a quella prevista per il 2003 dal piano regionale rifiuti (il 14% nel 2002, mentre nel 2003 dovremmo raggiungere il 35%). Questo tra l'altro non ha permesso ad Acqui di accedere ai «bonus» previsti dalla legge regionale per i comuni che si siano dimostrati capaci di gestire i rifiuti in modo meno inquinante».

Il consigliere Luigi Poggio (Ulivo-DS) ha ripreso questi stessi temi, ricordando i molti cittadini che si sono rivolti ai consiglieri comunali dell'opposizione per il problema del-

la TARSU e richiamando il fatto che «tariffe così elevate sono effetto di una precisa politica condotta dalle giunte Bosio negli scorsi anni, in particolare per i costi sopportati dal Comune (e quindi dai cittadini acquesi) per avviare tentativi impraticabili. Cita in particolare i 700 milioni 'bruciati' per il progetto Gavonata ed i 600 in quello di Moirano».

Nel corso del dibattito numerosi interventi hanno evidenziato altri aspetti: il sindaco di Rivalta, Ferraris, ha illustrato numerosi dati tecnici, segnalando il clamoroso scarto tra le 40 lire al Kg che pagano i rivaltesi rispetto alle 80 lire al kg. sborsate dagli acquesi. Soro, assessore di Terzo, ha presentato i vantaggi che le norme della legislazione (in particolare la legge Ronchi sull'ambiente e i rifiuti) offrono per una positiva gestione del problema; infatti, se correttamente applicata, la normativa attuale potrà trasformare la questione rifiuti da un problema di spesa ad una risorsa per l'ambiente (come in diversi paesi e città italiane è già stato sperimentato con successo).

G.Pallotti, del comitato «Altra città» e ad altri cittadini presenti hanno sottolineato il problema della raccolta differenziata e della necessità che «venga studiato e attuato un vero e proprio piano organi-

co, finora mai avviato, nonostante esistano ad Acqui sicure competenze nel campo». Altri interventi hanno segnalato i problemi legati ai recenti accertamenti, sia rispetto alla mancanza di un catasto edilizio aggiornato ed ai sistemi usati dai misuratori incaricati dal Comune, sia rispetto alla richiesta di applicare tariffe differenziate per i rifiuti organici di cucina o dell'orto. Inoltre è stata presentata la richiesta che il Comune, nell'ambito della facoltà discrezionale attribuitagli in merito ai vari condoni previsti dalla finanziaria 2003, «elimini del tutto le sanzioni per quei cittadini le cui dichiarazioni si sono rivelate errate solo per il cambiamento dei criteri di rilevazione dei locali accessori (cambiamento che tanti acquesi non conoscevano)».

A conclusione, Poggio, a nome dei consiglieri del centro sinistra, ha presentato il testo della mozione che l'opposizione ha rivolto al sindaco. In essa si richiede e non per la prima volta: «qual è l'ammontare del costo del servizio di smaltimento rifiuti e da quali voci è determinato; quanti accertamenti sono stati fatti della società incaricata dei rilevamenti e quanto pesano i costi della società incaricata degli accertamenti; quante denunce errate sono state riscontrate; quale ammontare il Comune incasserebbe dal pagamento delle lettere di riscossione inviate ai cittadini». Nella mozione si chiede inoltre al sindaco «se l'operazione di accertamento corrisponda ad un criterio di equità e giustizia (in tal caso evidenziando il sommerso nel 2003 la TARSU dovrebbe ridursi) oppure se è dettata dalla necessità di sanare i debiti creati dalla precedente Giunta per investimenti sbagliati o imprudenti in questo settore». Borgatta ha concluso ricordando la disponibilità della minoranza a collaborare con l'Amministrazione comunale attuale per un progetto serio di raccolta differenziata e di piano organico per lo smaltimento rifiuti, che preveda anche un impegno ecologico ed educativo verso i cittadini.

DALLA PRIMA

Ds: la vicenda

non fu marginale.

Egli ricoprì per anni la carica di assessore ai lavori pubblici, pur lavorando in città come ingegnere, poi quando una legge voluta dal centro sinistra lo obbligò a lasciare l'assessorato per una elementare questione di conflitto di interessi, Bosio provvide a nominarlo city manager del Comune dove il conflitto di interessi proseguì in egual modo. E in seguito proprio Muschiato fedelissimo di Bosio, venne indicato quale candidato sindaco della Lega Nord, che poi lo scaricò prontamente, quanto il 25 febbraio 2002 venne arrestato.

La Lega Nord arrivò addirittura a mettere in dubbio l'appartenenza politica di Muschiato al partito, in un comunicato letto dall'allora segretario Loris Marengo nel Consiglio comunale del 28 febbraio 2002.

È doveroso ricordare che i democratici di sinistra interrogarono la giunta sulle vicende per le quali è imputato Muschiato, non solo non ricevettero risposta, ma la giunta leghista nella sua intenzione fu garante di quanto accadde nel momento in cui rifiutò ogni approfondimento sulla questione.

L'attuale amministrazione che ci governa è formata in gran parte da ex leghisti, che già erano presenti nella passata consiliatura, anzi l'attuale sindaco, allora assessore alla cultura fu nominato da Bosio suo successore, dopo l'arresto di Muschiato...

Da questa triste vicenda, a noi pare, i nostri amministratori non hanno tratto alcun insegnamento, non hanno mostrato un benché minimo accenno di pentimento. Passato il primo momento di sconcerto continuano nella loro azione e nei loro progetti, arrivano addirittura ad elogiarne Muschiato come è avvenuto durante la recente inaugurazione dell'Hotel Nuove Terme. Nemmeno per sbaglio questi personaggi sono stati sfiorati dal sospetto che la loro negligenza, se si tratta solo di negligenza, ha gravemente danneggiato l'immagine di Acqui, già compromessa dalle stramberie delle Camicie verdi, del filo spinato ecc... di

DALLA PRIMA

Assessore provinciale

Nel bilancio del 2003 della Provincia è stato inserito un finanziamento di 1.5 milioni di euro per la realizzazione del primo lotto del Polo scolastico di Acqui Terme e, ha annunciato l'assessore Filippi, «successivamente allo spostamento del "Fermi" e del "Vinci", con un secondo lotto, verranno predisposti gli edifici per il trasferimento dei Licei Saracco e Parodi e per una nuova palestra».

L'intervento di edilizia scolastica fa parte delle attività di manutenzione straordinaria effettuata in varie scuole della Provincia di Alessandria, di ristrutturazioni, di creazioni di nuove aule, palestre ed aule magne. Tra questi esiste la creazione dei Poli scolastici di Ovada e di Acqui Terme. Per Ovada il progetto esecutivo, finanziato sul bilancio del 2002, è ormai terminato, i tecnici provinciali stanno perfezionando l'acquisto delle aree interessate alla realizzazione della struttura. Per Acqui Terme non esiste l'incombenza di acquistare l'area poiché il territorio dell'ex caseificio Merlo è di proprietà comunale.

Dalla fase di indirizzo, come già aveva dichiarato l'assessore acquese Ristorto, si potrebbe raggiungere l'azione operativa, ciò a riscontro che l'effetto propositivo con enti ed istituzioni effettuato senza esposizioni a colori politici è efficace.

La pace di Bosio e quella di Rapetti

Acqui Terme. In una lettera aperta dei Democratici di sinistra di Acqui Terme, a firma del segretario Marco Cazzuli, inviata al primo cittadino acquese si legge lo stupore per non aver ricevuto alcun cenno di risposta all'omaggio della bandiera della pace, inviata dai Ds per l'esposizione sulla facciata della sede del Comune. Lo stupore deriva dal fatto che la lista elettorale chiamata "Continuità dopo Bosio", «in questa occasione vuole marcare un punto di discontinuità con la passata amministrazione che, in occasione dell'intervento militare della Nato nei Balcani, espose lungo la torre del palazzo Comunale un grande striscione inneggiante alla pace, forse pagato con denaro pubblico e quindi di tutti i cittadini».

«Proprio perché in allora l'amministrazione Bosio ebbe una ferma opposizione all'intervento nei Balcani "senza se e senza ma" - prosegue la lettera - ritenevamo che oggi, in una situazione dove davvero è difficile trovare ragioni a sostegno della guerra, seppure contro il dittatore che opprime l'Iraq, l'attuale maggioranza sarebbe stata sensibile al tema della pace».

Riteniamo che sia doveroso, in questa situazione dove è palpabile la preoccupazione e l'ostilità alla guerra della popolazione, almeno sentire i rappresentanti della cittadinanza ovvero il Consiglio Comunale sull'argomento. Questo ci sentiamo di chiedere, anche con discontinuità rispetto alle posizioni della passata amministrazione comunale».

L'ANCORA
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure
Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - **C.C.P.** 12195152.
Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

**GELOSO VIAGGI**
Professionisti dal 1966

**TTS**
TEAM TRAVEL SERVICE

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DI PRIMAVERA PASQUA E PONTI

18 - 23 aprile
LONDRA e BRUXELLES

19 - 21 aprile
PASQUA IN UMBRIA

19 - 22 aprile
PASQUA A VIENNA

19 - 23 aprile
PASQUA A PARIGI e CASTELLI della LOIRA

23 - 27 aprile
TOUR OLANDA e TULIPANI

25 - 27 aprile
GRAZ (capitale europea della cultura) **e la CARINZIA**

25 - 27 aprile
INSOLITA TOSCANA

30 aprile - 4 maggio
PRAGA e LINZ

1 - 4 maggio
ROMA e CASTELLI ROMANI

1 - 4 maggio
CIRCEO e ISOLA DI PONZA

LA DOMENICA IN GITA!
Bus da Acqui Terme / Nizza M.to

- ◆ 23/03 Golfo del Tigullio e pranzo a base di pesce
- ◆ 21/04 Pasquetta ad Annecy
- ◆ 18/05 Venezia
- ◆ 01/06 Stresa - Lago Maggiore con navigazione
- ◆ 06/07 Merano
- ◆ 24/08 Montreaux
- ◆ 31/08 Monginevro e Briançon

TUTTI A TEATRO!
BUS DA ACQUI/SAVONA/NIZZA M.TO
ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

Domenica 16 marzo – Milano/Teatro Manzoni

HELLO DOLLY! – Commedia musicale con L.Goggi e P.Ferrari

Domenica 23 marzo – Milano/Teatro della Luna

PINOCCHIO – Musical con musiche de "I Pooh"

Sabato 6 aprile – Milano/Teatro Nazionale

CHICAGO - Musical di Bob Fosse

Domenica 12 aprile – Pavia/Teatro Fraschini

ADDIO GIOVINEZZA – Operetta della compagnia di Corrado Abbali

TOUR-SOGGIORNO IN CROAZIA
19-24 MAGGIO

Hotel 3 stelle sull'isola di Krk

Pensione completa con bevande

Accompagnatore per tutto il viaggio

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate a:
Trieste / Laghi di Plitvice

Isola di Lussino / penisola istriana / Treviso

**La primavera inizia con...**

ANDALUSIA
9-15 MARZO

Hotel 3 stelle

Pensione completa con bevande

Accompagnatore per tutto il viaggio

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate a:
Malaga / Siviglia
Cordoba / Granada

IL SUD DELLA FRANCIA
Provenza Camargue e Marsiglia
26-30 MARZO

Hotel 3 stelle / 2 stelle sup.

Pensione completa

Accompagnatore - Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate a:
Aix en Provence / Lex Blanx / Nimes

Marsiglia / Fontaine de Vancluse

Sainte Marie de la Mer / Avignone

Aigues Morles / Arles

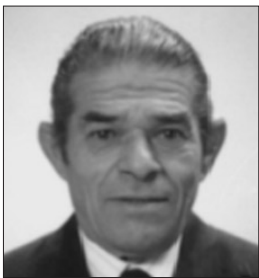
RINGRAZIAMENTO



Bartolomeo PANARO
(Pino)

Martedì 25 febbraio tutta la comunità di Castelletto d'Erro e tanti parenti ed amici hanno dato l'estremo saluto al caro Pino. La famiglia commossa dalla partecipazione affettuosa al suo dolore, ringrazia quanti hanno partecipato alle esequie ed al lutto.

ANNUNCIO



Giuseppe Angelo CAZZOLA
di anni 75

Martedì 18 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Franca, le figlie Maria Luisa e Carla, generi, nipoti e parenti tutti, nel darne il triste annuncio, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

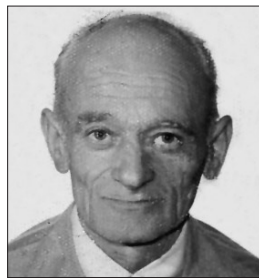
ANNUNCIO



Maria RINALDI
ved. Pesce
di anni 93

Mercoledì 19 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la figlia Cristina, il figlio Luigi con la moglie Franca, i nipoti Marco ed Alberto, il fratello don Guido e familiari tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata mercoledì 19 marzo alle ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO



Italo ORSILLI

Il giorno 25 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari, nel darne l'annuncio la moglie, il figlio, il nipote, la sorella unitamente ai familiari tutti, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore.

TRIGESIMA



Domenico Giulio RASETI

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 28 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Maria Lucia IVALDI
in Simoncini

Siamo ancora commossi dalle tante e differenti dimostrazioni di partecipazione al nostro grande ed incolmabile dolore. Desideriamo ricordare, con tanto affetto questa mamma straordinaria nella s.messa di suffragio che verrà celebrata in cattedrale sabato 1º marzo alle ore 18. Sentitamente ringraziamo quanti vorranno partecipare. *I familiari*

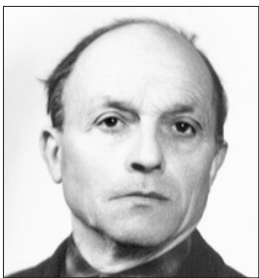
ANNIVERSARIO



Piero BALDIZZONE

"Nel pensiero di ogni giorno il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 1º anniversario della sua scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 2 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe ARBOCCO

1901 - † 1977

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto che avete lasciato. Rimane sempre vivo il vostro ricordo in tutti noi". I familiari ringraziano quanti vorranno unirsi al loro ricordo nella s. messa che verrà celebrata domenica 2 marzo alle ore 10 nel santuario della Madonnina (frati Cappuccini).

ANNIVERSARIO



Angela ARBOCCO
in Marchelli

1932 - † 1993

ANNIVERSARIO



Gildo BODINI
(Gianni)

Nel 7º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, familiari ed amici tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 2 marzo alle ore 11 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Elvira CHIAPPONE

"Sono trascorsi 7 anni da quando ci hai lasciati, ma il tuo ricordo si fa sempre più presente in ogni istante della nostra vita". I tuoi cari. La ricordiamo con affetto e rimpianto nelle ss.messe che verranno celebrate il 2 marzo alle ore 10,45 nella parrocchiale di Cavatore e il 23 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Melazzo. Si ringrazia sentitamente chi si unirà nella preghiera e ricordo.

ANNIVERSARIO



Angela GATTI
in Marengo

"Rimpianto e tristezza non conoscono tempo. Nel cuore e nell'amore dei tuoi cari continui a vivere". Pregheremo per te nella s.messa anniversaria che verrà celebrata domenica 2 marzo alle ore 16 nel santuario della Madonnina. La famiglia ringrazia tutti quelli che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

Le notizie utili sono a pag. 7

ANNIVERSARIO



Teresa BARBIERI
(Gina) in Repetto
† 4 marzo 2002

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 1º anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto il marito Durante, i figli Stella, Giovanna ed Arturo, il cognato Franco, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 7 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone.

ANNIVERSARIO



Davide PASSALACQUA

Nel 1º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Lina, i figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MARGARIA

Nel 1º anniversario dalla sua scomparsa i familiari, parenti ed amici tutti, lo ricordano con amore e profondo rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi a noi nella preghiera.

RICORDO



Edda IVALDI
in Gemello
5/03/1953 - † 5/03/2003

"Il 5 marzo avresti compiuto 50 anni. Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". La ricordano il papà, la mamma, fratello, cognata, marito, figlio, suocera e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 marzo ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

TRIGESIMA



Linda ULIANI
Ad un mese dalla scomparsa la famiglia Campazzo si unisce nella s. messa di trigesima che verrà celebrata domenica 2 marzo alle ore 9.30 nella chiesa parrocchiale di Morbello piazza. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



Francesco OLIA
“È passato un mese, e sembra ancora un sogno averti perso. Sei sempre vivo nei nostri cuori, ti abbiamo tanto amato e continueremo ad amarti e conservare sempre il tuo dolce sorriso”. La moglie, i figli e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 2 marzo alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie commosso a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



Pietro Lorenzo BALBI
“Hai vissuto in sordina, te ne sei andato in silenzio, ma hai fatto un clamore immenso. Grazie papà”. La s.messa di trigesima si celebrerà domenica 2 marzo alle ore 11 nella chiesa di S.Francesco ad Acqui Terme e domenica 9 marzo alle ore 10 nella chiesa di S.Andrea in Cassine.

TRIGESIMA



Teresa GAGINO ved. Benazzo
Il giorno 2 febbraio è mancata ai suoi cari. La famiglia esprime il più sincero ringraziamento a tutti coloro che con la loro presenza, fiori, scritti e opere di bene hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento al dottor Michele Gallizi e alle infermiere A.D.I. La s.messa di trigesima verrà celebrata il giorno 10 marzo alle ore 17,30 nella parrocchia di S.Francesco.

ANNIVERSARIO



Avv. Francesco NOVELLI
Continui ad illuminare il nostro viaggio col tuo esempio di onestà, solidarietà ed amore. Ti ricorderemo nella s. messa che verrà celebrata al santuario della Madonna Pellegrina, sabato 1° marzo alle ore 18.30 nel terzo anniversario della tua morte.
La tua famiglia

ANNIVERSARIO



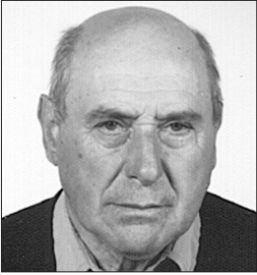
Mariuccia CAVANNA ved. Balbi
“Il tempo segue il suo corso ma la fedeltà della memoria, che è il segno più certo di ciò che vale il cuore, rimarrà sempre in noi per una mamma straordinaria”. Ricordiamola, con tanto affetto, nella s.messa di suffragio che verrà celebrata in cattedrale sabato 1° marzo alle ore 18. Grazie a quanti vorranno partecipare.
I familiari

ANNIVERSARIO



Lidia MIGNONE ved. Moggio
Nel terzo anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto le figlie, il genero, i nipoti nella santa messa che verrà celebrata il giorno 2 marzo alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Roberto VEZZOSO
Nel 7° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 3 marzo alle ore 18,30 nella cappelletta del santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Rosa RAPETTI in Grassi
† 4/03/2002 - 2003
“Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori”. Nel 1° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto i figli, il dott. Giampaolo Giaminardi, le nipoti con le rispettive famiglie, unitamente ai familiari tutti nelle ss. messe che verranno celebrate martedì 4 marzo alle ore 10 e sabato 29 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista GRASSI
† 29/03/2002 - 2003

ANNIVERSARIO



Eugenio BENEVOLO
Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con profondo rimpianto i familiari e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 5 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla preghiera.

Stato civile

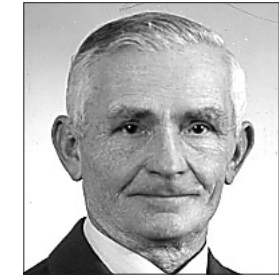
Morti: Valerio Biagio Gaggino, Enrichetta Camera, Maria Giovannina Flora Rinaldi, Caterina Chiappone, Lucrezia Topazio, Andrea Giovanni Montaldi, Francesco Antonio Gagliardi, Italo Luigi Orsilli, Eleonora Ferrero, Renzo Brugnone.
Pubblicazioni di matrimonio: Giuseppe Luigi Enrico Ricagni con Valentina Parodi; Fabrizio Giuseppe Armando Demilano con Paola Angela Armarolli; Michele Paolucci con Deborah Beghella.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

RICORDO



Domenico Secondo PANARO



Giuseppina GOLLO in Panaro

Domenica 2 marzo, ore 10 nella parrocchiale di Castelletto d'Erro, sarà celebrata la s.messa di trigesima per Domenico e la s.messa del quinto anniversario per Giuseppina. Dopo una vita trascorsa insieme nell'amore e nel lavoro, il ricordo dei loro figli e parenti tutti li accomuna affidandoli nella preghiera al Signore come memoria grata per il bene ricevuto e a suffragio delle loro anime elette.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme - € 26 iva compresa

GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato

ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714
http://dolermo.cjb.net - impresadolermo@genie.it

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Più servizio
più qualità
minor prezzo

PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI

Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare
Goslino Piero

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - Pzza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Visita del vescovo a sacerdoti della diocesi

Viaggio missionario in America

Dal 17 al 30 gennaio, il Vescovo Mons. Pier Giorgio Michiardi, accompagnato da due sacerdoti della Diocesi, Don Pasquale Ottonello e Don Paolino Siri, oltre ad un sacerdote di Torino, Don Carlo Bertola che ha fatto da interprete, ha intrapreso un viaggio missionario in America per incontrare tre sacerdoti e un arcivescovo originari della nostra Diocesi.

Pubblichiamo, a puntate, una relazione del viaggio presentando ogni settimana uno dei sacerdoti visitati e l'incontro con quella chiesa.

Panama

Non conoscevo Panama, come voi, credo. Non conoscevo il "volto della diplomazia vaticana" che qui ho incontrato. Era, ed è, molto lontano e sconosciuto dal "mio modo di vivere" la Chiesa. Non avrei mai pensato di fare questa esperienza. Ci accoglie con grande affetto e simpatia in nunzio Monsignor Giacomo Ottonello, nostro con-diocesano. Dietro lui evitiamo tutti i controlli e le pratiche di sbarco e ci porta nella sala diplomatica. Vanno e vengono alcuni personaggi del Paese e anche dei giapponesi, ci viene offerto caffè o bevande fresche. Poi si parte: che effetto, mi ha fatto! Mons. Michiardi nell'auto del Nunzio, noi tre nella camionetta della polizia e davanti una staffetta della stradale. Ci sono 25 km fino al centro della città. E subito ci guardiamo stupiti. La staffetta inserisce la sirena e parte. Dietro di noi l'auto del nunzio con Ariel inserisce a turno tre diverse tonalità di sirena: quella a tono alto come sibilo, quella a due toni uno alto e uno basso, e un suono come fosse il verso di una mucca. Dice il nunzio che all'autista piace mettere le sirene. Il corteo fende veloce il traffico di questa calda sera di venerdì. E le auto si aprono e passiamo ora a destra ora a sinistra. Per tre volte passiamo col rosso mentre la staffetta è al centro dell'incrocio a fermare il traffico. Vi assicuro, sono passato dallo stupore al disagio. Fintanto che don Pasquale Ottonello con la sua proverbiale arguzia dice: «meno male che i vetri



dell'auto sono oscurati così non vedono che ci siamo noi dentro». Panama a differenza di altre città è piena di grattacieli, viali alberati e uffici di grandi società. In nunziatura ascoltiamo con grande interesse la descrizione dell'attività ufficiale di un Nunzio: contatti con i capi di stato, incontri per rappresentare il Santo Padre e la Chiesa, attenzione costante ai problemi sociali, morali, economici e della pace, rappresentanza tra gli ambasciatori. Si c'è da fare anche di notte, anche perché non ci sono segretari. Interessante è per noi sentire descrivere questo mondo, immagine del grande mondo finanziario, politico e di costume.

Pur piena di grattacieli, Panama nasconde grandi povertà all'interno o nelle periferie dove indios o poveri stentano a sopravvivere. I ricchi al contrario fanno sfoggio del proprio avere con evidente disinteresse dei più poveri. E poi le povertà morali: dalla corruzione alla dissoluzione della famiglia e allo sfruttamento dei bambini, anche scarsità di clero e poca formazione, si cercano formatori. C'è da rabbrivire a sentire tutto ciò da "Giacomo". Poi andiamo al Canale di Panama. Veramente una meraviglia dell'umanità. Vorrei spiegarvi il funzionamento del Canale: con tre chiuse che permettono, riempiendosi e svuotandosi, alle navi di superare un dislivello di 26 metri del lago, per poi discendere con altre tre chiuse a passare

dall'Atlantico al Pacifico e viceversa. Difficile farlo per scritto. Magari mettete in calendario di andarci di persona! È l'unico paese al mondo dove il sole sorge sul Pacifico e tramonta nell'Atlantico. Partiamo presto con la stessa carovana e lo stesso metodo a sirene spiegate. Il responsabile del Canale viene un'ora prima per poter permetterci di entrare nella sala comandi da dove si manovra il movimento delle chiuse. Vi assicuro: è uno spettacolo. Abbiamo assistito al passaggio di due navi tenute al centro del canale da tre locomotive per ponte, che si muovono sui binari pilotate dal personale del canale. In pochi minuti (neanche mezz'ora) dal Pacifico le navi sono passate a 26 metri più alto nel lago di Gatun, da cui passeranno dopo 80 km all'Oceano Atlantico. Infine, comodamente seduti, (con un video) abbiamo percorso virtualmente tutto il canale. Veramente una delizia e una bellezza vedere tutto ciò. E vero: il nostro era un viaggio missionario, ma si è trasformato, almeno in questo frangente, anche in un viaggio turistico e formativo.

Mi è sembrato di essere ad un crocevia del mondo, dove un canale unisce mondi e mari così immensi. Un auspicio sorge spontaneo: si possa utilizzare queste meraviglie dell'ingegno umano per avvicinare e unire l'umanità intera. Si Panama col suo Canale può essere un crocevia dell'umanità unita.

don Paolino Siri

Mons. Giacomo Ottonello arcivescovo e nunzio a Panama

Nato a Masone, il 29 agosto 1946. Ordinato sacerdote il 29 giugno 1971. Ha svolto il ministero di Vice-parroco nella Parrocchia di San Francesco, in Acqui Terme, con Don Giovanni Tornato di felice memoria.

Dopo gli studi in Teologia e Diritto Canonico presso la Pontificia Università Lateranense ed i corsi presso la Pontificia Accademia Ecclesiastica, ha iniziato la sua missione quale Segretario della Rappresentanza Pontificia in Pakistan, e, poi, come Incaricato d'Affari a.i. in El Salvador, dove si è distinto nel lavoro diplomatico per riportare la pace in quel martoriato paese, quindi Uditore in Libano, e, infine, Consigliere in Francia, Spagna e Polonia.

Ricevuta l'Ordinazione episcopale il 6 gennaio 2000, è attualmente Nunzio Apo-

stolico in Panamá, il paese del famoso Canale che unisce l'Oceano Atlantico con il Pacifico.

Il suo primo dovere, sta, innanzitutto, nella preoccupazione perché la Chiesa possa svolgere la propria missione senza ostacoli nel paese centroamericano.

Egli visita, perciò, le diocesi del Panamá, incontrando, nelle differenti parrocchie (costituite, in genere, da un numero di paesi, villaggi, frazioni, ecc.), sacerdoti, religiosi, e catechisti, per informarsi sia intorno alla vita spirituale ed ecclesiale sia sulle necessità ed i problemi delle comunità.

Ama fermarsi a conversare specialmente con le persone semplici, che, con grande spontaneità gli si avvicinano e gli parlano delle loro gioie e sofferenze, chiedendo talora anche un suo intervento,

presso le autorità civili.

Decano del Corpo Diplomatico in Panamá, a lui tocca rappresentarlo in tutti gli atti e le cerimonie ufficiali e pronunciare discorsi di circostanza (Festa Nazionale, Anno Nuovo, ecc.). Egli deve, pure, vegliare perché il Corpo Diplomatico, in quanto tale, goda dei diritti, privilegi, cortesie e immunità che gli corrispondono, realizzando, se necessario, opportuni interventi presso il Ministero degli Esteri.

Mantiene ottimi rapporti con il Governo, e con i differenti settori più in vista della vita civile, sociale e religiosa. Conosciamo tutti la sua personalità piena di brio e vitalità. Pronto al dialogo, ma deciso e fermo sui principi. Ci è balzata agli occhi, nelle poche ore passate assieme, la grande cordialità verso i suoi stretti collaboratori.

Pomeriggio per la pace in piazza della Bollente



Acqui Terme. Piazza Bollente, domenica scorsa alle 16.30, era ricolma di gente e di bandiere della pace per il pomeriggio organizzato dall'Azione cattolica italiana della Diocesi di Acqui e dall'Associazione per la pace e la non violenza per l'iniziativa "Tutti in piazza per la pace".

Il vescovo Piergiorgio Michiardi, per i cattolici, e il pastore valdese metodista Bruno Giaccone per i protestanti hanno invitato a rivolgere a Dio una preghiera perché conceda agli uomini la forza di respingere qualunque tentazione di far ricorso alla guerra o al terrorismo per risolvere le loro controversie. Subito dopo il gruppo mu-



sicale acquese dei Buona Audrey, ai quali è stato affidato il compito, tramite la musica, di

richiamare tutti al dovere della tolleranza, della solidarietà e della fraternità.

Appuntamenti diocesani

- Sabato 1 marzo - Alla Madonnina di Acqui Terme, alle ore 16, messa per la pace.

- Domenica 2 - A Santo Spirito il Vescovo incontra i ministri straordinari dell'Eucarestia dalle 9,30 alle 12; dalle 14,30 alle 16,30.

- Martedì 4 - Il servizio librario in Seminario dalle 15 alle 16,30.

- Mercoledì 5 - Mercoledì delle ceneri, inizia la quaresima, digiuno e astinenza. Ad Acqui alle 18 il Vescovo celebra la messa in Cattedrale; consegna la Croce per la visita pastorale ai giovani di Cairo; dalle 20 alle 21,30 il Vescovo presiede la preghiera alla Addolorata.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8,30; fest. 9,30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10,30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16,30; pref. 16,30; fest. 8,30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18,30; pref. 18,30; fest. 8,30, 10, 11,30, 17,45 vesperi, 18,30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8 (lodi), 8,30, 17 (rosario), 17,30; fest. 8 (lodi), 8,30, 11, 17 (rosario), 17,30; martedì dalle 9 alle 12 adorazione.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7,30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16,30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17,30; fest. 8, 10,30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8,30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17,30.

Incontri zionali sulla Liturgia

Acqui Terme. Per offrire un servizio di formazione e qualificazione di quanti collaborano nelle parrocchie alle celebrazioni liturgiche, l'Ufficio liturgico diocesano organizza incontri in ogni zona pastorale della Diocesi.

Mercoledì 26 febbraio l'incontro si è tenuto a Cairo, in canonica, alle 20,45.

Martedì 11 marzo, alle 21, a Nizza, parrocchia S.Siro.

Mercoledì 12, ore 21, a Rossiglione, opere parrocchiali Assunta.

Martedì 18, ad Acqui, ore 21, a Cristo Redentore. - Giovedì 20, ore 20,30, a Monastero Bormida, in parrocchia.

Mercoledì 26, ore 21, ad Ovada, Casa famiglia. Giovedì 27, ore 21, a Rivalta, locali parrocchiali.

Drittoalcuore

**Per godere
il vino nuovo
liberiamoci
degli otri vecchi**

Ogni religione si esprime esternamente in cerimonie e in tradizioni; esse non sono la parte più importante della fede nella quale una persona si riconosce, ma ne costituiscono quasi l'ossatura portante, esterna, visibile. E sempre però grande la tentazione di dare più importanza al contenente che al contenuto, alle forme che allo slancio del cuore, all'esteriore che all'interiore; ed è soprattutto diffusa la convinzione che se qualcuno non vive o esprime la propria fede in sintonia con il nostro personale modo di essere cristiani, non sia, non possa essere un buon cristiano.

"Perché i discepoli di Giovanni Battista e i discepoli dei farisei digiunano, mentre i tuoi discepoli non digiunano?" (dal vangelo di Marco, di domenica 2 marzo): l'importante per i farisei (certamente in malafede) non era lo spirito nuovo dell'amore verso Dio e

gli uomini che caratterizzava il vangelo di Gesù, ma se facevano digiuno, soprattutto quando e come lo facevano loro e gli altri.

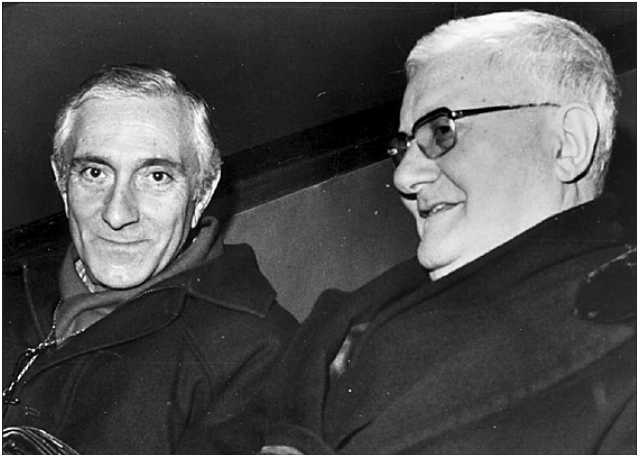
Quando alcuni cristiani di Corinto non vogliono seguire gli insegnamenti dell'apostolo Paolo, perché non aveva le lettere ufficiali di presentazione e di incarico del collegio apostolico, l'apostolo scrive: "Abbiamo forse bisogno di lettere di raccomandazione per voi? La nostra lettera siete voi, lettera scritta nei nostri cuori. La nostra capacità viene da Dio, non dalla lettera ma dallo Spirito: perché la lettera uccide, lo Spirito dà vita".

Paolo, come del resto anche Gesù, non era contrario alla tradizione, alla forma esterna, alla pratica tradizionale; era contrario al soffocamento dello Spirito del Dio vivente, che ogni giorno continua a scrivere "sulle tavole di carne dei vostri cuori".

Il vangelo di Gesù è prima di tutto un invito a partecipare alla gioia per le nozze del Figlio dell'uomo: "Finché lo sposo è con voi, fate festa: per godere il vino nuovo liberatevi degli otri vecchi".

don Giacomo

Ricordando Gigi Rapetto



Gigi Rapetto con il suo grande amico mons. Galliano.

Acqui Terme. Quando, appena due mesi or sono, abbiamo abbracciato Gigi Rapetto, sulla scalinata del Duomo di Acqui Terme, per fargli le condoglianze per la morte della Mamma, un poco frastornato e sorpreso per la corallità dell'affetto dimostrato da tante, tante persone, in dialetto (per Gigi era la lingua del cuore) ebbe a dire: "Gli amici ci sono tutti".

Quando sabato 15 febbraio, alle 9,15, la salma di Gigi entrava nel Duomo, che tanto amava, le parole che mi sono tornate spontanee, come saluto, sono state: "Gli amici, Gi-

gi, ci sono tutti". Il Duomo era stracolmo, la messa presieduta dal Parroco di sempre, di tutta una vita, era concelebata da tanti preti.

Nelle distrazioni del cuore mi trascorreva davanti agli occhi della memoria questa bella figura di persona, di stampo antico, di sostanza buona.

Ho guardato a Vittoria (la sua metà per quarantacinque anni), ho guardato a Vittorio e ad Umberto: ho compreso il loro dolore, ma li ho anche un poco invidiati: che fortuna aver avuto l'occasione di condividere un buon tratto di vita, con profondità di sentimenti,

che sono fatti più di sguardi e di sensazioni che di parole, con una persona così ricca di umanità 'compassionevole'.

Ho praticato il geometra Luigi Rapetto per circa cinquant'anni; gli incontri non si contano nel numero, ma, soprattutto, non si pesano nella qualità: una cosa è certa, non mi ha mai chiesto nulla (anche perché sono molto limitato in tutto), ma mi ha sempre dato.

Quando nella vita capitano le circostanze difficili, ed uno avverte, nonostante la stazza di facciata, tutta la fragilità delle proprie emozioni, quasi improvvisamente vedevi comparire Gigi. Non ti diceva nulla, non entrava nel merito, iniziava sempre con il farti i complimenti per l'ultima cosa che avevi fatto; si sedeva, capivi che nutriva per te sentimenti 'compassionevoli': pativa con te (il cum pàtere).

Ti parlava di Dio, soprattutto del bisogno di pregare, di fidarsi del Signore; sempre, prima di salutarti ti abbracciava dicendoci: "Vedrai che ce la facciamo anche stavolta": non erano parole, erano sentimenti di più di un fratello, di un amico (anche senza aggettivi).

Il geometra Rapetto ha lavorato molto, in vari ambiti: dalla autoscuola, all'insegnamento, alla professione tecnica, in ambiti delicati e di alta

responsabilità: punto primo, non si è arricchito, guadagnandosi il pane onestamente per la famiglia, per sé e per tanta carità cristiana in cui credeva profondamente; secondo: non è mai sceso a compromessi nell'esercizio della sua professionalità, ma senza, con questo, farsi odiare da nessuno; terzo: ogni qualvolta doveva entrare nel merito, nel prendere decisioni, forse non le più favorevoli per le parti, ma sempre alla luce della giustizia, aggiungeva: "Risé nenta; vureisse ben u vor pe' d'in meter et terra".

Quando come prete gli chiedevi un parere tecnico, un progetto, un lavoro di un certo impegno, per le opere pastorali, leggevi nei suoi occhi quasi la gioia e la gratitudine perché lo facevi lavorare per la chiesa, che amava e in cui ha sempre creduto profondamente.

Curioso in tutto (e la sua era la curiosità dell'intelligenza che vuol capire, conoscere le componenti portanti ed essenziali della vita) diventava appassionato nelle scienze religiose, soprattutto nell'approfondimento della parola di Dio, della Bibbia. Non ne ha mai fatto motivo di millanteria: era una ricchezza che si portava nel cuore e che lo sorreggeva nei momenti difficili: non li nascondeva; non conosceva il sorriso di facciata: "O dignitosa coscienza e netta, quanto t'è picciol fallo amaro morso".

Il suo punto forte, sempre, è stata la preghiera; "Voi preti - diceva bonariamente - parlate troppo, ragionate troppo: pregate, fate pregare: 'u basta'".

Nelle ultime settimane, mentre avvertiva più devastante l'aggressione del male, a volte, gli sfuggiva un lamento: "Mi fa paura la morte", poi per scusarsi del fastidio che temeva di arrecare, soggiungeva subito: "Ma anche nostr Signur l'ha avì pau ed muri".

Buon Paradiso Gigi, grazie. Resti nel nostro cuore.

don Giacomino Rovera

Condoglianze

Acqui Terme. La Soms e la Misericordia esprimono le più sentite condoglianze alle famiglie Rapetto - Biscaglino.

Celebrati il 23 febbraio alla Madonnalta

Padre Marco Marchese 50 anni di messa



Acqui Terme. Nella messa delle 10 del 23 febbraio, concelebata dal vescovo, Padre Marco Marchese ha ricordato al Santuario di Madonnalta i 50 anni del suo sacerdozio.

Di questi 50 anni Padre Marco ne ha dedicati 22 ad

Acqui Terme nei due santuari di Madonnina e Madonnalta.

Per l'occasione sono stati esposti alcuni tabelloni con le fotografie (pre-opera e post-opera) di tutti i lavori di restauro eseguiti per la chiesa e per la casa canonica.

Offerta per la ricerca sul cancro

Acqui Terme. I coscritti della leva 1941 hanno offerto euro 55,00 alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro Onlus di Candiolto (To), in memoria di Domenico Laguzzi, marito della coscritta Giovanna Ratti.

Ringraziamento

Acqui Terme. La moglie, le sorelle, i nipoti e i pronipoti, nella impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa del dott. Cesare Caneva.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 2 marzo - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 2 marzo - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiusure lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 28 febbraio a giovedì 6 marzo - ven. 28 Bollente; sab. 1 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); dom. 2 Albertini; lun. 3 Caponnetto; mar. 4 Cignoli; mer. 5 Terme; gio. 6 Bollente.

Cercava di convincerci a guardare più in alto

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Gigi Rapetto: «Passato un po' lo sgomento delle prime ore, desidero rendere omaggio alla memoria dell'amico Gigi Rapetto, rievocando una circostanza di molti anni fa, emblematica del profilo della personalità di Gigi. Personalità di alto rigore morale e professionale, maturata alla luce di una profonda fede religiosa e di una elevata statura intellettuale.

Era d'estate, mi aveva invitato a cena nella sua graziosa casa di Cimaferle, dopo il pranzo serale, piuttosto spartano, verso le nove e mezzo, mi propose di fare il giro della croce. Questo giro consiste nel percorrere a piedi un sentiero, che si snoda attorno ad un promontorio dietro la chiesa parrocchiale, in cima al quale si erge il simbolo del sacrificio cristiano. Sopra di noi, un cielo splendido ageminato di migliaia di stelle dorate sembrava fatto apposta per raggiungere gli angoli più reconditi dell'animo. Gigi ammirò a lungo quella meravigliosa opera del creato, poi disse: "Quando vengo quassù mi commuovo ad osservare quest'opera del Creatore, l'emozione che provoca una simile visione celestiale si coniuga straordinariamente con tutta la bellezza e la bontà universale! Perché la sua grande forza persuasiva non piega la durezza crudele dei cuori umani, lasciandoli insensibili al dolore e alla miseria? Il tremendo enigma mi spinge talvolta alla tristezza e al pessimismo".

A queste parole, Gigi fece seguire alcune profonde riflessioni morali e filosofiche sul futuro dell'uomo, che, lette oggi, hanno il riverbero di una vera e propria profezia!

Gigi non c'è più: un grande Saggio in meno, che cercava di convincere la stolta società umana a guardare più in alto! Alla moglie Vittoria, ai figli Umberto e Vittorio, alla sorella Anna il cordoglio e la solidarietà di tutti coloro che hanno conosciuto Gigi Rapetto e gli hanno voluto bene».

Sergio Rapetti

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779
www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Unità immobiliari a partire da 68 mq.

Mutui
accollabili
senza spese

In risposta ad un intervento dell'assessore

Da Guastamacchia a Ristorto proposte per la scuola

Acqui Terme. Pubblichiamo per sommi capi la risposta di Fabio Guastamacchia di Rc all'intervento di Daniele Ristorto sul precedente numero de L'Ancora riguardante l'edilizia scolastica.

«Non credo proprio che, almeno nelle intenzioni di Domenico Ivaldi, si sia cercato di offendere alcunché, men che meno l'assessore Ristorto, al quale è stata sollevata esclusivamente una critica di carattere politico, cosa questa, più che legittima e annoverabile nella normale dialettica politica.

Giudizi peraltro più che condivisibili ma non poiché taluni sarebbero invidiosi del lavoro dell'Amministrazione, bensì perché effettivamente, si tratta di interventi i quali, al di là delle valutazioni di carattere tecnico-progettuale, risultano come minimo "estremamente tardivi".

Oltre un anno fa, in effetti, il partito tanto stigmatizzato e criticato dall'Assessore ovvero Rifondazione Comunista, ha diffuso un volantino nel quale si faceva emergere attraverso due fotografie, il nuovissimo Hotel e la fatiscente scuola elementare accompagnate dalla frase: "L'albergo virtuale e la scuola reale".

A distanza di oltre un anno,

l'edificio scolastico in questione è rimasto tale e quale, nonostante gli innumerevoli calcinacci caduti sulle auto circolanti ed in sosta, mettendo non ultimo a serio rischio l'incolumità degli studenti che in quella scuola partecipano alle lezioni.

Inoltre la scuola materna vive un periodo di estrema difficoltà, poiché le aule a disposizione risultano insufficienti e verosimilmente costringeranno i bimbi a migrare chissà dove, rispetto all'attuale sede. Su ciò non risulta a tutt'oggi un qualsivoglia intervento dell'amministrazione atto a risolvere il problema.

Una proposta che vada nella direzione di una efficace soluzione noi l'avremmo: perché al contrario della privatizzazione o la vendita dei gioielli di Famiglia attraverso il progetto STU, il Comune non prova a considerare l'ipotesi di adoperare l'ex caserma Battisti, per la progettazione di una vera e propria "Città dello studio", all'interno della quale raggruppare tutte le scuole mantenendo la proprietà totale degli immobili diventati, gioco-forza, un vero e proprio oggetto della contesa.

Un piano di lavoro che andrebbe attuato e valorizzato attraverso fondi pubblici, vor-

rei vedere quale scellerata amministrazione regionale, negherebbe sovvenzioni ad un così importante programma orientato esclusivamente all'interesse pubblico.

Naturalmente questa è solo una piattaforma, attraverso la quale si possa aprire una profonda e costruttiva discussione, dando inoltre la possibilità ai nostri amministratori, di palesare una visione comune della cosa-pubblica, rivolta alle rendite della collettività a dispetto di interessi di lobby.

Concludo mandando un ultimo messaggio: è ora che gli esponenti della maggioranza abbandonino l'abitudine a pensare, che ogni azione, denuncia a mezzo stampa o quant'altro siano in verità attacchi a cose e persone.

Si tranquillizzino, è solamente politica; che anche una pseudo-democrazia come quella italiana consente, ancora per poco, almeno questa è la sensazione, di esprimere liberamente, o forse non tanto apertamente, in pieno governo Berlusconi e l'abbiamo potuto ampiamente constatare, le proprie opinioni, che siano o meno, frutto di analisi, di critiche politiche, socio-politiche o pseudo tali.

Tutto ciò vale naturalmente anche per l'amico Daniele Ristorto».

Analizzate le segnalazioni pervenute

Osservatorio sanità senza attimi di pausa

Acqui Terme. Osservatorio sulla sanità acquese: il punto a quattro mesi dalla sua istituzione.

Questo strumento istituito dall'amministrazione comunale per la tutela civica in materia sanitario, non ha avuto pause. I tre punti cardine di intervento, monitoraggio dell'esistente, mantenimento dell'esistente e sviluppo ed innovazione vengono continuamente tenuti in notevole considerazione. Il «punto d'ascolto» dedicato alla cittadinanza sta decollando, le segnalazioni scritte e raccolte in buca offrono la possibilità di verificare situazioni che spaziano in vari settori di competenza dell'Asl 22. Interessanti anche i colloqui telefonici. Tali informazioni servono ai dirigenti dell'Osservatorio al momento dei colloqui e delle consultazioni con i dirigenti dell'Asl. In ogni momento esecutivo, da parte dell'Osservatorio viene ricordato il documento «Dal resistere al progettare», redatto in occasione della visita dell'assessore alla Sanità, D'Ambrosio, senza dimenticare che l'attività dell'Osservatorio si ispira anche al documento «Quale sanità per i nostri cittadini?» sottoscritto anche dai sindaci di Ovada e Novi, dal presidente della Comunità montana Alta

valle Orba, Erro e Bormida di Spigno e dal presidente della Comunità collinare Alto Monferrato Acquese. Entrando nello specifico, i punti di diretto intervento dell'Osservatorio riguardano il «*paventato ridimensionamento dell'ospedale di Acqui Terme; lo scadimento di alcuni fondamentali servizi quali il Dea-Pronto soccorso, carenza di personale; blocco dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'ospedale; obsolescenza di attrezzature strumentali; mantenimento del bacino di utenza di riferimento all'ospedale; ulteriori criticità ravvisate ed in attesa di soluzione*». L'Osservatorio acquese sulla sanità si pone ora alcune finalità della massima importanza: conoscere i progetti complessivi dedicati al nostro ospedale e al territorio, detto ciò intende conoscere tempi e modi di attuazione dei medesimi progetti e quali risorse si prevede di destinare allo sviluppo dei servizi ospedalieri e territoriali. Le problematiche e le criticità segnalate, tutte le indicazioni proposte all'Osservatorio vengono attentamente vagliate e considerate. Alcune, come affermato in un documento, «*riguardano il Pronto soccorso, per segnalazioni di una scarsa valutazione di priorità all'ingresso, ma verrebbe anche riscontrata una carenza numerica di personale medico ed infermieristico oltre ad un non corretto coordinamento tra «triage» e diagnostica d'urgenza. Da valutare un lamentato e reiterato disagio da parte dei pazienti oncologici, costretti a fermarsi per l'intera giornata all'interno del nosocomio in attesa della eventuale prestazione chemio-terapia, rispetto ai tempi di attesa in un recente passato. Notevoli problemi sono stati segnalati per contattare telefonicamente il Consultorio familiare; viene a più riprese segnalata una difficoltà di reperimento di medicinali e apparato farmacologico, lenzuola, garze, siringhe e così via*». E anche segnalata «*una carenza di vestiario adeguato da indossare per i dipendenti*». «Il problema - si chiedono i dirigenti dell'Osservatorio - *risiede in una inefficace catena distributiva interna o in una effettiva carenza e/o mancato ripristino delle scorte di una serie di materiali essenziali al buon funzionamento di un ospedale?*». Logicamente, le «criticità» indicate, rappresentano una piccola parte di quanto posto alla considerazione dell'Osservatorio dalla cittadinanza. **R.A.**

La Margherita ed i problemi legati alla sanità

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato di "Altra città", comitato politico del centrosinistra: «Il problema sanità, fra i tanti che ci affliggono sia a livello locale che nazionale, è uno dei più sentiti e che più interessano da vicino ciascuno di noi.

Le forze del centrosinistra acquese, l'autunno scorso, avevano iniziato una campagna per salvare la sanità acquese, che era iniziata con la raccolta di firme sui sei punti indispensabili per acquisire un livello accettabile di mantenimento e miglioramento dei servizi sanitari acquisi. Quindi i consiglieri comunali del centrosinistra avevano rivolto interrogativi al sindaco perché intervenisse sulla dirigenza dell'ASL 22 perché gli acquisti fossero meglio tutelati sulla loro salute.

Infine, un convegno altamente qualificato sulla Sanità piemontese, si svolse nella sala consigliare con l'intervento dei maggiori esponenti politici del centrosinistra e di Rifondazione comunista in seno al Consiglio regionale.

Ora, per continuare tali iniziative e per fare maggiore chiarezza sulla sanità regionale, viene organizzato un incontro con il capogruppo regionale de "La Margherita" dott. Antonio Saitta, membro della commissione della sanità della Regione Piemonte.

In quell'occasione verrà presentato un libro bianco "Un anno di sanità", dallo scandalo Odasso alle valvole cardiache, attraverso gli atti della commissione d'inchiesta. La prefazione al libro dell'on. Rosy Bindi, ministro della sanità del governo di centrosinistra, è garanzia per la serietà del suo contenuto.

A proposito appunto delle valvole cardiache ricordiamo che quando l'assessore regionale della sanità D'Ambrosio venne ad Acqui disse chiaramente che era tutta una montatura e tutto si sarebbe risolto per il meglio. Tutti sappiamo che i cardiocirurghi incriminati confessarono le loro colpe smentendo la dichiarazione dell'assessore, dimostrando di non aver mai avuto il polso della situazione della sanità nella nostra regione.

Questo incontro è stato organizzato dal comitato politico di centrosinistra "Altra città" e avverrà martedì 4 marzo alle ore 21 a palazzo Robellini. Gli acquisti sono invitati a partecipare per conoscere la situazione della sanità piemontese e rendersi conto dello stato di degrado in cui si sta dibattendo».

Si parla anche di liquidazione

Si decide il destino del macello di valle

Acqui Terme. Entro il 10 aprile si riunirà l'assemblea dei soci della «Sistemi» o Macello di Valle, società a capitale misto pubblico e privato proprietaria del Macello di valle, struttura situata a Montechiaro d'Acqui. Uno dei punti all'ordine del giorno verterà sulla possibilità di cedere a privati che già sembrano interessati a rilevare l'azienda, oppure a metterla in liquidazione per monetizzare il patrimonio. Tra i soci figurano il Comune di Acqui Terme, con un impegno finanziario di 467.258,93 euro, quindi la Cassa di risparmio di Alessandria, la Comunità montana Alta Valle Orbe, Erro e Bormida di Spigno, oltre a quote di privati. Il Macello di valle è struttura tra le più interessanti ed all'avanguardia tra quante esistono nel settore. Le carni provenienti dai capi di bestiame macellati a Montechiaro d'Acqui sono sinonimo di garanzia per il consumatore in quanto la struttura è nuova, dotata di bollo Cee e di tecnologia avanzata riguardo gli impianti di macellazione e lavorazione. Dispone di controlli sanitari eseguiti sistematicamente in tutte le fasi di produzione.

L'interpretazione dei tarocchi

Acqui Terme. Mercoledì 5 marzo nei locali dell'Istituto Luna d'Acqua di via Casagrande 47 Acqui Terme, nell'ambito della manifestazione "L'anima del mondo" si terrà la conferenza dal titolo: "L'interpretazione psicanalitica dei tarocchi". Relatore della serata sarà la professoressa Silvia Ferrari, psicopedagogista.

**Venerdì
28 febbraio
Discoteca** Revival 70/80



TUTTI I MERCOLEDÌ dalle ore 22
DANZE CARAIBICHE
con animazione - INGRESSO GRATUITO

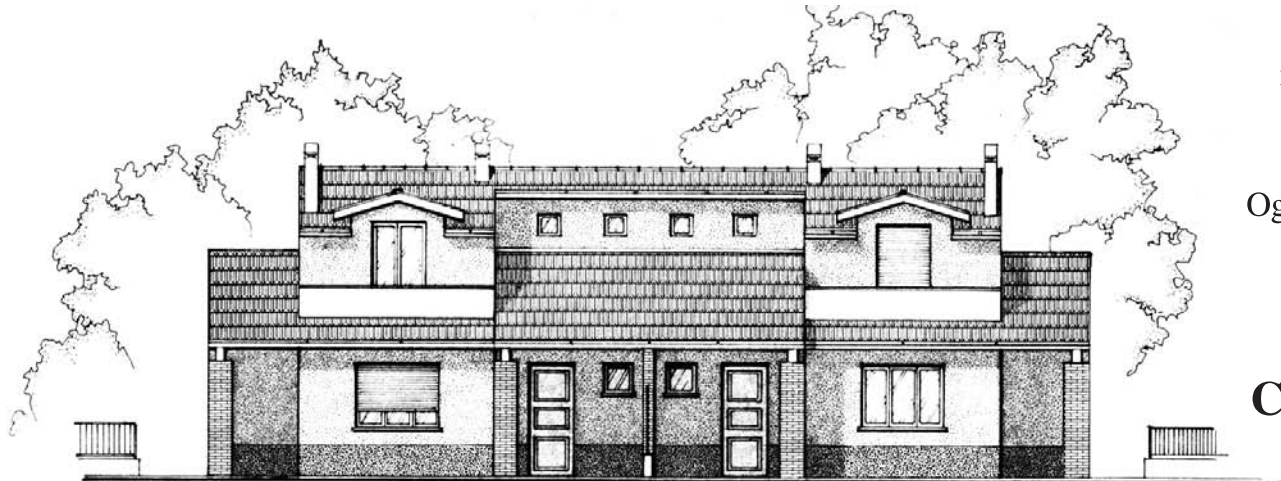
Sabato 8 marzo
FESTA della DONNA
OMAGGIO FLOREALE
Discoteca e bellissimi ragazzi
che animeranno la serata
con esibizioni e intrattenimenti
dalle ore 22,30 all'1
INGRESSO RISERVATO ALLE DONNE



Il salotto del liscio
Sabato 1° marzo
Paolo e i Semplici
Domenica 2 marzo
I Braida



Caneili (AT) - Viale Risorgimento - tel. 0141 823116 - Infoline 349 2551391 - 339 4850084 - www.voy.3000.it



Edificio in corso di costruzione
in zona panoramica denominata "Il Poggio"
nel Comune di Acqui Terme,
costituito da due unità abitative adiacenti.
Ogni unità sarà dotata di ampio giardino esclusivo,
ampi porticati, riscaldamento autonomo,
box esclusivo e finiture di pregio.

CAVELLI COSTRUZIONI S.r.l.

Corso Bagni, 140 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 56789 - 0144 321176

Lunedì 3 marzo fuori abbonamento

All'Ariston un classico di Billy Wilder

Acqui Terme. Selen, nome d'arte di Lucia Caponero, è la protagonista, con Daniele Formica di «Quando la moglie è in vacanza», *remake* del celebre classico della cinematografia di tutti i tempi, diretto da Billy Wilder.

Un copione che ha fatto storia e che attualmente rinnova i suoi fasti con l'ennesima versione teatrale.

Lo spettacolo, fuori abbonamento, è in programma lunedì 3 marzo al Teatro Ariston. Utile a questo punto permettere che per gli abbonati che entro il 23 febbraio hanno prenotato per lo spettacolo, è stato riservato il prezzo speciale di 7 euro. «È un segno di riconoscimento della fedeltà e del sostegno dimostrato in occasione della stagione teatrale 2002/2003», ha sottolineato Francesca Villa, direttrice artistica ed organizzativa di Sipario d'inverno.

La commedia, in versione teatrale del mitico film che consacrò Marilyn Monroe fidanzata d'America, vede la Selen in un ruolo impegnativo, quello di ricoprire il ruolo che nella pellicola fu della diva hollywoodiana. Formica, che della commedia «La moglie va in vacanza» è anche il regista, nello spettacolo ha il ruolo del marito rimasto solo in città.

A fianco di Formica e Selen ci saranno Alessandra Angelone, Francesco Biolchini e Massimo Sangermano. Le scene sono di Mario Amodio, i costumi di Isabella Rizza, le luci e il suono di Domenico Amatucci. «Quando la moglie va in vacanza» è andato in scena in prima assoluta il 23 gennaio al Teatro Ariston di Saremo. Un successo di pubblico e di critica.

La vicenda ha un intreccio semplice ed intrigante. Appena spedita in vacanza nel Maine la moglie Helen e il figlio, il direttore di una casa editrice, Richard Sherman, marito esemplare da sette anni, rimane folgorato dalla bellezza di una irresistibile vicina di casa, in questo caso interpretata da Selen.

Una presenza dapprima discreta, poi sempre più concreta e quindi fra i due si vengono a creare situazioni che si miscelano fra imbarazzo e complicità, in un rapporto sempre più intrigante fra mille equivoci e problemi. Il finale è decisamente a sorpresa. Non mancherà la curiosità di vedere recitare il ruolo che fu della Monroe. Lo spettacolo in programma al Teatro Ariston di Acqui Terme fa parte di una

Venerdì 21 a La Fabbrica dei libri

Progetto "Tuttestorie" 100 bimbi in biblioteca

lunga tournée della compagnia. Durante la trasmissione «Quelli che il calcio» su Rai2, di cui Formica e la Selen erano ospiti, Simona Ventura ha nominato Acqui Terme tra le città dove è in programma la commedia.

La commedia che andrà in scena al Teatro Ariston è frutto di una realizzazione organizzativa effettuata dall'Associazione Arte e Spettacolo in collaborazione con il Comune di Acqui Terme.

Si tratta di uno spettacolo che, nato come scommessa quando il produttore Stefano Baldrini era alla ricerca di una interprete che potesse adeguatamente ricordare Marilyn per l'interpretazione ha scelto Selen ed è stato successo. I prezzi, per i non abbonati, sono: platea intero 18 euro, ridotto 14 euro; galleria, intero 14 euro, ridotto 10 euro.

C.R.

Ringraziamento

Le sorelle di Maria Luisa Pesce di Asti ringraziano tutta l'équipe, il personale infermieristico, in particolare modo il dottor Ferrari, del reparto di Ortopedia, 6° piano ospedale di Acqui Terme, per l'alta professionalità e l'assistenza che la cara Maria Luisa ha ricevuto in seguito alla caduta che le ha procurato la doppia frattura malleolare ad un piede in lei già invalida. Con grande gioia ne confermano la guarigione.

Riceviamo e pubblichiamo

Raccolta differenziata? È solo pura fantasia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Essendo insegnante di scuola media, ogni anno inserisco nella programmazione l'argomento che riguarda i rifiuti urbani, il loro inquinamento, i sistemi di smaltimento in discarica, la raccolta differenziata.

Ai miei allievi illustro con passione questi argomenti, che ritengo importanti al fine della loro corretta formazione come cittadini, cercando di far comprendere l'importanza di tali attività sia sul piano economico che di tutela ambientale. Però, quando esco dalle aule, dalle finestre del corridoio posso scorgere l'autocarro dell'I.S.P.A. che quoti-

dianamente svuota i cassonetti dei rifiuti in via Cassino e, miseramente, i propositi sbandierati dall'Amministrazione comunale sulla raccolta differenziata finiscono letteralmente nella spazzatura!

Con grande zelo gli addetti dell'I.S.P.A. mettono insieme rifiuti organici, vetro, lattine, gli imballaggi di cartone che i commercianti pongono a lato dei cassonetti.

A questo punto richiudo la finestra e mi viene la tentazione di ritornare in classe e dire: «Ragazzi, quello che vi ho detto sulla raccolta differenziata dei rifiuti, ad Acqui Terme, è solo fantasia».

Prof. Piero Rapetti



Acqui Terme. Venerdì 21 febbraio presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme si è svolta la prima manifestazione dedicata al pubblico del progetto «Tuttestorie».

L'Assessorato Politiche Sociali della Provincia di Alessandria ha iniziato nel gen-

naio 2003 l'attivazione di un progetto legato alle biblioteche e ai comuni della provincia, con lo scopo di incentivare i bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni all'incontro e alla lettura.

Attraverso la ricerca di storie popolari relative al proprio territorio i bambini hanno elaborato interessanti percorsi che dal ricordo dei nonni e dalla ricerca storica li ha portati a realizzare un vero e proprio spettacolo con i burattini.

Il percorso artistico dei piccoli guidati dall'animatore Luigi Capra è stato presentato ad un pubblico numeroso dall'assessore alle Politiche Sociali della Provincia Armando Pagella, dal vicesindaco di Acqui Terme Elena Gotta alle insegnanti e ai genitori degli oltre 100 bambini delle scuole dei comuni coinvolti attualmente nel progetto: Acqui Terme, Bistagno, Borgoratto, Cassine, Melazzo, Rivalta B.da, Strevi.

Il progetto finanziato in base alla legge 285/97 sarà attivo fino a dicembre 2003 e coinvolgerà altri comuni del territorio.

I lavori delle scuole saranno esposti presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme fino a sabato 1° marzo durante l'orario di apertura: venerdì 8,30-12; 14,30-18; sabato: 9-12.

Coniugi Rodella Gentini

50° anniversario di matrimonio



Acqui Terme. Domenica 15 dicembre 2002 i coniugi Enzo Rodella ed Eleonora Gentini hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio circondati dall'affetto dei familiari. In loro onore è stata celebrata una s. messa in cattedrale presieduta da mons. Giovanni Galliano. I figli, la nuora, il genero ed i nipoti augurano loro una vita ancora lunga e serena.

Offerta San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. Dai dipendenti della G.M.P. Parodi, la San Vincenzo Duomo, ha ricevuto euro 250,00 per onorare la buona memoria di Angelo Parodi. Nel ringraziare sentitamente, anche a nome degli assistiti, la San Vincenzo Duomo, nota il nobile gesto che dimostra la sensibilità d'animo, verso chi ha bisogno.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. È pervenuta alla p.a. Croce Bianca la seguente offerta: condominio corso Italia offre, in memoria di Guido Giusio, 100,00 euro. La Croce Bianca sentitamente ringrazia.



Prenotate in tempo il vostro banchetto per comunioni e cresime

Cartosio
Loc. Catalana 1
Tel. 0144 40254

8 marzo FESTA della DONNA

perchè ogni giorno sia la tua festa

Menù casalingo

Aperitivo della casa con tartine al salmone e caviale

5 antipasti

Primi piatti

Sorbetto

Secondi piatti e contorni

Dolce

Acqua e vini inclusi

€ 23

È gradita la prenotazione

Casalinghi • Cesteria • Arredamenti per giardini e terrazzi



Complementi di arredo in bambù • Tappeti • Cuscini • Oggettistica

liste nozze
sorelle
Gnech

Acqui Terme - Via Emilia, 36
Tel. 0144 55354



- Borse carta e plastica
- Etichette
- Carta, nastri e buste
- Oggettistica pubblicitaria

Nuove idee per farsi notare

Prenotatevi
per il **corso di packaging**
(pacchi e nastri) che si terrà
lunedì 24 marzo

Via San Defendente, 14/e - Acqui Terme (AL)
Tel. e fax 0144 311118 - Cell. 347 2787790 (Patrizia) - e-mail: promostyle@libero.it

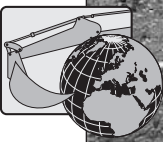
Gianni Garrone

- Fornitura pietre tipiche di Langa lavorate a spacco per costruzioni e rivestimenti
- Piastrelle per cordonate e marciapiedi
- Componenti d'arredo per interni ed esterni
- Lavandini e fioriere



Pavè in pietra di Langa

SEROLE (AT)
Frazione Brallo, 1
Tel. 0144 94144 - 0144 311955
Cell. 333 3585503
garrone@costruireconlapietra.it
www.costruireconlapietra.it



Casa 3000

Acqui Terme
Via Monteverde, 26
Tel. 0144 322901

Sabato 1° e domenica 2 marzo
dalle ore 16

un grande chef
insegnerà
l'utilizzo

delle varie
macchine
da pasta

per fare
tagliatelle,
spaghetti,
ravioli, biscotti

SIETE
TUTTI
INVITATI

Linea **MARCATO**
MADE IN ITALY



Alla lezione di lunedì 24 febbraio

Gli allievi dell'Unitre e tutti i segreti del vino

Acqui Terme. Lunedì 24 febbraio l'Unitre ha visto la partecipazione gradita di due rappresentanti dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme.

Il signor Carlo Lazzeri, da 22 anni dipendente presso l'Assessorato all'Agricoltura, ha portato a conoscenza del pubblico le leggi mediante le quali sono nate le enoteche regionali e in particolare quella di Acqui "Terme e Vino" che ha iniziato la sua attività il 5 maggio 1981, è ospitata a palazzo Robellini, in un'antica costruzione maestosa e composta; ha illustrato la struttura delle Enotecche (la regione Piemonte è l'unica in Italia ad avere questa presenza capillare su tutto il territorio, con 10 "Cattedrali del vino"), con assemblea dei soci, Consiglio di amministrazione a cui compete il compito di stilare il programma dell'attività e deliberare le spese da sostenere.

I vini, per fregiarsi della denominazione doc o docg, devono sottostare a regole e normative che iniziano dai vigneti, dalle uve, alla vinificazione: una Commissione Tecnica di degustatori nominata dalla Camera di Commercio analizza i vini anonimizzati, valutando, con una scheda se hanno particolari caratteristiche organolettiche di aspetto (limpidezza, colore), di bouquet (finezza, intensità, franchezza), di sapore (corpo, armonia, intensità) e di tipicità; a questo punto, almeno in teoria, nessun altro ente o associazione potrebbe dare altre valutazioni.

Il signor Lazzeri ha quindi presentato l'attività dell'Enoteca Acquese che non è tanto

finalizzata alla vendita, quanto a far conoscere ai visitatori e ai turisti le possibilità offerte dal territorio; è possibile comperare, degustare o anche solamente visitare il caratteristico locale; durante l'anno ci sono inoltre iniziative e manifestazioni promozionali, degustazioni pilotate, corsi ONAV, ricevimenti di giornalisti, tour operator, abbinamenti con prodotto locali; inoltre all'entrata dell'Enoteca vi è un tavolo a disposizione con la depliantistica delle ditte locali, ma anche di tutte le realtà commerciali, come ristoranti, albergatori, terme.

La signora Giusi Raineri, esperta sommelier, ha parlato dell'AIS, Associazione Italiana Sommelier, nata nel 1965 per volontà di quattro persone, soci fondatori, che ha ottenuto il riconoscimento giuridico nel 1973.

Questa associazione, presente su tutto il territorio nazionale, organizza periodicamente corsi di qualificazione professionale.

Il programma di studio prevede tre livelli: il primo permette di apprendere la tecnica della degustazione, nonché le funzioni del sommelier, dallo stile nel servizio all'organizzazione di una cantina, all'uso corretto dei bicchieri, al rispetto della bottiglia e del suo prezioso contenuto, alla giusta temperatura di servizio.

Con il secondo livello si approfondisce la realtà dell'Enografia Nazionale ed Internazionale, la geografia del vino d'Italia e del mondo per l'analisi sensoriale; il terzo livello che tratta la "Metodologia dell'abbinamento cibo-vino" per-

mette di acquisire la qualifica di sommelier.

La signora Raineri ha quindi svelato alcuni segreti della sua professione presentando l'attrezzatura usata per il suo lavoro: i vari tipi di bicchieri che permettono di arieggiare il vino per conoscerne la limpidezza ed esaminarlo in tutte le sue caratteristiche, il decanter, il cavatappi, le pinze, il tastevin (che ormai non è più usato, ma è rimasto il simbolo dell'associazione).

Ha poi dato alcuni consigli pratici per utilizzare al meglio i vini, suggerendo di bere il nostro miglior prodotto, il brachetto (così come tutti i vini bianchi) giovane, quando esprime tutta la fragranza dell'uva, sprigiona il suo sapore fresco, brioso, da cui si può intravedere tutta la poesia del vino.

Per finire un momento di festa in cui gli alunni dell'Unitre hanno degustato deliziosi dolcetti accuratamente preparati e gentilmente offerti a tutti da Ausilia.

Prossimo appuntamento lunedì 3 marzo: ore 15,30 dott.ssa C. Montelli; ore 16,30 prof.ssa A. Ghelli.

I Nuovi Trovieri

Acqui Terme. Sabato 1° marzo, alle 21.15, presso il Centro Studi «A.Galliano» in Piazza San Guido 38, «I Nuovi Trovieri» (Gianfranco Calorio e Gianni Ghé) presentano «Il Principe e il Villano», canti e ballate di corte e di cortile da Riccardo Cuor di Leone alla Western Union.

Multe anche davanti all'ospedale

Acqui Terme. Una delle ultime lamentele registrate in redazione riguarda le multe che i vigili urbani starebbero facendo anche nel piazzale antistante l'ospedale. «Pazienza in città - è lo sfogo della persona che ci ha fatto la segnalazione - dove le contravvenzioni sono già eccessive, ma all'ospedale uno non ci va per divertimento. E poi se non si trova posto nelle "righe" dei parcheggi, dove si può lasciare la macchina?». Il problema si fa serio soprattutto al mattino quando l'affluenza di gente è maggiore per visite ambulatoriali, visite specialistiche, prelievi ecc. «Non si potrebbe chiudere un occhio, almeno all'ospedale?» è la domanda che ci è stata rivolta e che giriamo a chi di competenza.

Via Croce proroga chiusura

Acqui Terme. Il Comando di Polizia municipale comunica che a seguito del protrarsi dei lavori di rifacimento della condotta fognaria la chiusura di via Croce al traffico veicolare è prorogato alle ore 24 del 3 marzo 2003.

Per accedere alla via si potrà transitare, come prima, sul retro della stessa nella strada senza denominazione compresa appunto dal retro di via Croce ed il lato dell'Autosilos.

C.R.

Intenso programma promozionale

Il brachetto alla conquista del centro di Torino

Acqui Terme. Il calendario degli appuntamenti programmati dal Consorzio per la tutela del Brachetto d'Acqui docg per i prossimi tre mesi riguardano la possibilità di scoprire e conoscere, nel centro di Torino, le antiche e prestigiose «dolci» botteghe: confetterie, liquorerie, pasticcerie e cioccolaterie.

Tutto avverrà con la guida di un esperto del settore, di un conoscitore della storia, degli aneddoti e delle specialità di questi locali golosi, dove si è sviluppata con grande maestria l'arte dolciaria.

La prima tappa dei «Giovedì del Brachetto d'Acqui Docg», appuntamenti ospitati al Caffè Florio, è in programma il 13 marzo con un recital pianistico di Raffaella Portolese. Giovedì 3 aprile, «Affresco italiano» con l'attrice Marcella Enrico e la pianista Raffaella Portolese.

Giovedì 8 maggio, «Salotto operistico» con la mezzosoprano Somogyiova e la piani-

sta Raffaella Portolese. Il Brachetto d'Acqui Docg è oggi, tra gli «aromatici» dolci, il vino all'ultima moda, grazie al suo profumo floreale, al gusto delicato ed alla bassa gradazione alcolica. È un vino che si sposa bene con i dessert, anche i più elaborati, che viene anche servito quale aperitivo.

Grazie all'attività promozionale effettuata dal Consorzio di tutela, negli ultimi anni ha raggiunto importanti mercati, dagli Stati Uniti alla Cina ed al Giappone, nazioni dove sta riscuotendo notevole successo.

Il Brachetto d'Acqui Docg sarà anche presente al «Medi.Al» di Palermo, mostra specializzata dell'agroalimentare in programma dal 27 febbraio al 2 marzo nello spazio della Fiera del Mediterraneo, padiglione 22 della Regione Piemonte.

Durante il «benvenuto in Piemonte», previsto verso le 12 di giovedì 27 febbraio, verrà proposta, oltre che una degustazione di risotto al Barbera d'Asti, una torta di nocciola con uno zabaglione al Brachetto. Ancora una degustazione di Brachetto d'Acqui Docg e di Asti Docg è in programma alle 11 di domenica 2 marzo.

Offerta

Acqui Terme. Il condominio Palestro ha offerto alla Misericordia, in memoria di Giovanni Colombara, la somma di euro 70.

Le lontane cronache mondane de “L’Orso” dei Bagni

Alle origini del giornalismo acquese le “penne” di fine Ottocento

Acqui Terme. È la lettura del giornale, per Hegel, la preghiera del mattino dell'uomo moderno. E Proust (Albertine scomparsa) ne paragona i fogli ad un pane spirituale. Non mancano giudizi di segno avverso: Baudelaire, nei Diari, parla di un disgustoso aperitivo d'orrori e delitti d'ogni specie; Borges (Altre inquisizioni) sa che quei pezzi di carta intorbidano le verità, poiché ogni lettore confonde l'autentico con i grandi caratteri neri.

Ma, per l'esercizio della memoria, il giornale del passato costituisce, pur con tutti i suoi limiti, una straordinaria fonte.

Apprestandosi il centenario de “L'Anco- ra” (Pasqua 1903), la nostra testata rende onore ai suoi predecessori ottocenteschi e ad una generazione di “penne”

(anche nobili: l'On. Maggiorino Ferraris, direttore e proprietario di “Nuova Antologia”, dopo aver collaborato con primari quotidiani italiani e stranieri, venne delegato, nel 1900, a rappresentare la stampa italiana al Bureau Central International di Parigi) che contrassegnarono i tempi acquisi di fine XIX secolo, tra belle epoche e idealità tardo risorgimentali.

L'indagine (in più puntate, editate quindi- cinalmente) proverà a ricavare, attraverso la lente del giornale “La Gazzetta d'Acqui” (la cui serie è la più vecchia conservata nella nostra Biblioteca Civica: il primo numero è del 1879) qualche informazione in più su “scrittori” di sicuro poco noti, ma appassionati cronisti di quei tempi lontani.

Sembrerà questa, forse, una sterile operazione antiquaria. Ma, partendo dal principio che le persone sono anche ciò che leggono, non si nasconde qui l'intento di capire meglio sogni e ambizioni, problemi e certezze della Acqui del passato (magari comparando certe situazioni di allora a quelle del presente).

Se davvero noi siamo nani sulle spalle di giganti (i nostri proavi), come sosteneva nel XII secolo Bernardo di Chartres, chissà che questo ritorno al passato non sia istruttivo.

Lasciamoci, dunque, questa settimana, guidare da “L'orso” (la nostra “prima” penna, nascosta da un nome de plume), sorta di Virgilio sgaientò, per rinascere nella Acqui...del 1880.

Uno sguardo d'insieme.
Acqui, Francesco Cirio
(1835-1900) e le sue Terme



Ma si può cominciare una ricerca divagando? Forse no, ma occorre pur dar qualche pennellata al paesaggio nel quale collocheremo “penne” e giornali. E se tutti ricordano il ruolo che ebbero sul finire del XIX secolo il Sindaco Giuseppe Saracco (1821-1907) e il mecenate Jona Ottolenghi (1813-1897), passa - ingiustamente - in secondo piano il contributo essenziale che all'economia della città venne dall'imprenditore nicese Francesco Cirio. Anzi, a ben vedere, se la città fosse stata privata della sua opera, non sapremmo davvero spiegarci quella vivacità (e nel turismo e nella cultura) di cui questi anni - gli ultimi dell'Ottocento - sono testimoni.

Nato a Nizza Monferrato il 25 dicembre 1836 (ma il padre, Giuseppe, sensale di

granaglie, era originario di Monastero Bormida), a quarant'anni “il nostro compaesano” - aperto a Torino “sotto i portici del Palazzo di Città, un negozio di derrate alimentari che fu il principio della sua fortuna” (“La Gazzetta d'Acqui”, d'ora innanzi GdA, 20-21 gennaio 1900; il Nostro era scomparso il 10 dello stesso mese) - non solo fondava il suo primo grande stabilimento conserviero sotto la Mole, ma si gettava in imprese commerciali di respiro europeo.

Fautore e interprete di quella “prima” globalizzazione che alla *bella époque* (e allo sviluppo ferroviario: fece costruire anche carri per trasporti speciali, fondando la società *Vagoni Cirio & Comp.*) si lega, l'imprenditore si distinse anche promuovendo le nostre Terme.

Leggiamo, ovviamente dalla GdA (10 maggio 1879) di un forte interesse per la gestione delle “Antiche” - che proprio Saracco aveva voluto riscattare dal Demanio - da parte di una società formata da Giovanni Carozzi (concessionario dal 1869 al 1881), dal medico e direttore sanitario Giovanni Garelli, e da Francesco Cirio.

Se la perdita delle annate 1880 e 1881 de la “Gazzetta” non permette di seguire passo passo la vicenda, le cronache vergate nell'estate 1882 (nei numeri d'agosto: il giornale esce due volte la settimana, composto di quattro pagine, l'ultima dedicata inte-

ramente alla pubblicità) da “L'orso”, il cronista “rosa” del giornale (che le invierà, in futuro, anche dai lidi adriatici e da Milano), non lasciano dubbi sui meriti del Cirio. Leggiamo, componendo un florilegio.

“Acqui è una città fortunata. Essa, patria del Monteverde [1837-1917], chiaro scultore che Roma e l'Italia onora, ha qui due mecenati superiori, due spiriti intraprendenti, due volontà tenaci nel Saracco e nel Cirio”. A quest'ultimo si riconosce, addirittura, “lo slancio intelligente, inimitabile d'un Mago: lindi stanzini sorgono sulle rovine inonorate di alcune umide e tetre spelonche dove gli infelici pazienti [un tempo], venivano immersi nel fango salutare”. Ora, invece, “ascensori meccanici e docce, i bagni elettrici e quelli ad aria calda...: quando noi eravamo giovani come voi siete parevamo un sogno di menti inferme”.

Ma a chi si rivolge “l'Orso”? Ai “distintissimi” frequentatori delle Terme e delle sue feste, alle leggiadre e invidiate abitatrici dei “colli monferrini per vendemmia festanti” (Foscolo de *I sepolcri* insegna; ma questa penna, dalla solida preparazione letteraria, non è insensibile né al preromanticismo lugubre, né ai vezzi dei “romanzi per dame”), “malari- de cui ride in volto bellezza e gioventù, che danzano con una *verve* invidiabile, tra *mise irreprochable, toilettes* alla Pompadour, e occhiate che valgono un poema di felicità,

tanto insistenti da far capitolare un reggimento di dragoni”. **Acqui nelle cronache della stampa nazionale.**

C'è il sospetto che forse “L'orso” (allo stato attuale delle ricerche un *signor nessuno* - c'è però Stefano Orsi che collabora al giornale componendo giochi enigmistici, come *sciarade a premio e logogrifi* (cfr. le GdA del 2/3 ottobre e del 28/29 novembre 1882; diventato maestro, poi presiederà, nel 1900, l'Associazione Magistrale d'Acqui) - che si definisce “né addomesticato, né addomesticabile”, sia un partigiano prezzolato?

A sgombrare il campo dai dubbi il lusinghiero giudizio espresso dal giornale filogovernativo “Il diritto” (leggiamo sempre dalle GdA dell'agosto 1882) ad esaltare Francesco Cirio “neo conduttore dello stabilimento”, di cui si ammira “la cucina, degna davvero di sincero elogio” affidata alle cure del “compitissimo” sig. Giovanni Abate.

Un'altra corrispondenza, quella della “Gazzetta del Popolo”, riportata sul giornale acquese (sul numero del 2/3 settembre 1882) è oltremodo istruttiva perché chiarisce come i forestieri giudicassero, nel suo complesso, ai tempi, la nostra città.

“Chi visita in questi giorni Acqui si accorge subito del nuovo alito che vi spira; una parte del nuovo abitato cede il posto a nuovi edifici; i limiti della città si allargano: là un asilo infantile [quello costruito



Luigi Garelli, “Veduta d'Acqui”, particolare, 1879-89.

nella “Piazza del fieno”, all'inizio degli anni Ottanta, fortemente voluto da Giuseppe Saracco e da Iona Ottolenghi; oggi è occupato dal Liceo Classico, qui è in costruzione il locale per la *Scuola d'arte e mestieri* [verrà inaugurata il 2 dicembre 1882 negli spazi del complesso di S. Francesco], là sono i ruderi dell'antico ghetto che scompaiono sotto i colpi del martello per lasciar il posto ad un nuovo quartiere; qui si dà l'ultima mano alla Nuove Terme, che saranno il complemento delle Vecchie, ora affidate alla potente mano del taumaturgo Francesco Cirio...”.

“In una parola Acqui si trasforma, si abbellisce, si rinnova; sulle catapecchie d'un tempo fa sorgere grandiosi edifici; accanto alla vecchia città modesta, troppo modesta, trascinante una vita anemica, sorgerà ben presto la città nuova, la città delle vigorose iniziative, dei coraggiosi propositi. I giorni perduti, un tempo, quando il vivere immobili, senza spendere un quattrino sembrava scienza di grande economia politica, si riacquistano oggi a passo di carica”. Così a fine Ottocento; e al garrire di tanti progetti, altri - più recenti, di analoga ambizione e altrettanto onerosi - vengono alla memoria.

La risoluzione dei problemi, oggi come allora, sembra venire, prioritariamente, dal nodo delle comunicazioni.

“Il giorno in cui la vaporiera correrà diretta da Acqui ad Asti a Torino [il sogno si avverrà solo dieci anni più tardi: la data sarà quella del 18 giugno 1893: si apre il tratto Ovada-Acqui-Asti] e che queste tre e importanti regioni saranno in celere comunicazione fra di loro, quel giorno segnerà un gran trionfo per Acqui e per il Senatore Saracco”.

Fanghi, libri... e ortaggi

Non tutte rose sul rilancio delle Terme (“oggi allo stato preadamitico”, racconta “La Gazzetta del Popolo”): una grave crisi incombeva, risolta per merito del Comune e del Comm. Cirio “chiamato a riordinare la manutenzione interna e a provvedere il vitto dei bagnanti... e che studia grandiosi progetti per costruzione di parchi, giardini e *chalets*, per l'apertura di una *margherita* svizzera necessaria per la cura del latte; senza accennare a tutti gli altri progetti di innovazione medicali per le nuove sale di inalazione, respirazione, polverizzazione delle acque ecc.”.

E la “Gazzetta d'Acqui”, d'altro canto, non manca di informare del progetto d'illuminazione elettrica per le sale da ballo e lettura dei Bagni e del suo Caffè, della gestione Cirio (900 le “operazioni” giornaliere registrate in piena stagione, nel 1883, alle Vecchie Terme, contro le 800 dell'estate precedente - cfr. GdA 28-29 agosto 1883) che si estende anche alle “Nuove”. Qui si trasferisce la Società del Casino, attiva presumibilmente dal 1866 - di quell'anno è lo *Statuto*, edito dalla tipografia Borghi - abbozzata tanto a “Nuova Antologia” quanto alla “Revue des Deux Mondes”.

Ma, nelle adiacenze di tali locali, Francesco Cirio non manca di condurre “esperimenti” di “coltivazione forzata”: “La Gazzetta” del 28/29 novembre 1879 riferisce di asparagi coltivati nelle cantine servendosi delle acque della Bollente; quella del 17-18 luglio 1883 inneggia ai “Meloni Cantaloup”, seminati all'inizio dell'anno, e del progetto di averli maturi, addirittura, in pieno inverno.

Giulio Sardi
(fine prima puntata)

Inaugurazione
1° marzo
ore 16,30

C'è Gabetti

OP. IMM

ad ACQUI TERME

Corso Cavour 37/39
Tel. 0144 56565
acquiterme@gabetti.it

BENESSERE

ACCONCIATURE

Acqui Terme
Corso Italia, 46
1° piano
Tel. 0144 322361

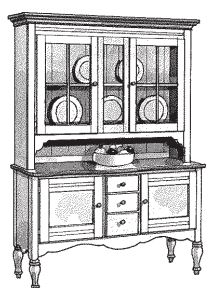
Valida tutti i mercoledì
dal 26 febbraio
al 2 aprile

Esclusivamente
per appuntamento

GRANDE PROMOZIONE

Piega € 5

Colore € 12



ARREDAMENTI
Elli **Larocca**

**CUCINE
ARMADI**

**MOBILI BAGNO
MOBILI UFFICIO**
in laminato plastico e legno

Tutto
su
misura

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46
Tel. e fax 0144 323630



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
CHIUSO IL MARTEDÌ

ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO

FESTA DELLA DONNA

**Cene e pranzi promozionali
nei giorni 7 - 8 - 9 marzo**

Menu MARE NOSTRUM

Scampi e gamberi nature
Frittelle di bianchetti
Acciughe di Nonno Carlo
Tagliolini con aragostina
Filetto di spigola al cartoccio
Il dolce della donna
Vino: Chardonnay della casa
Euro 30

Menu PRIMAVERILE TRADIZIONALE

Straccetti di manzo con crudité
Flan di spinaci con fonduta
Acciughe di Nonno Carlo
Lasagnole con carciofi
Stinco di manzo al forno
Il dolce della donna
Vino: Dolcetto della casa
Euro 25

Prenotazioni entro il 5 marzo

Il programma della manifestazione

Il carnevalone tutto acquese

Acqui Terme. Il carnevale acquese è rappresentato dal «Carvè di sgaientò», cioè degli «scottati», così è denominato chi nasce nella città termale, all'«ombra» della Bolente, e sin dal primo vagito risente delle emissioni naturali dell'acqua a 75 gradi che sgorga da sempre sulla piazzale omonima. Il programma festaio del Carnevale acquese, che ormai da anni è gemellato con i carnevali di Bi-stagno e di Ponzone, si svilupperà in due momenti: sabato 1 e domenica 2 marzo. Appuntamenti che, se il tempo sarà clemente, sono destinati ad ottenere una notevole partecipazione di pubblico.

Il carnevale è definito periodo durante il quale è «permesso», ogni tipo di divertimento e si può eccedere nel mangiare prima che inizi la Quaresima, dedicata alla penitenza per prepararsi alla Pasqua. Al giorno d'oggi non si fanno più banchetti con una quarantina di portate, ma in ogni casa si preparano le specialità della cucina acquese: ravioli, «i gob» cioè quelli rettangolari, vale a dire niente «plein» da sempre in voga in altro territorio piemontese e poi «el busie», le «chiacchiere», la cui ricetta è la più semplice e la più «allegria» fra i dolci del periodo carnevalesco. Sempre secondo il calendario della festa, sabato 1 marzo, alle 21, al Palafeste di

piazza Maggiorino Ferraris, è prevista la serata danzante dal titolo «Re-viv-al-car-ne-val». Il momento clou del Carvè di sgaientò è in programma per domenica 2 marzo con il ritrovo, alle 14,30, sul piazzale della ex caserma Cesare Battisti, dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. Quindi, con la partecipazione del Corpo bandistico di Acqui Terme, inizierà la sfilata per le vie della città. Al termine, al Palafeste, avverrà la cerimonia di premiazione dei carri e la consegna dei premi ai vincitori del «2° Concorso disegnare il carnevale» riservato ai bambini delle scuole materne, elementari e medie.

La manifestazione carnevalesca ormai da anni viene organizzata dal «Comitato amici del carnevale» con il patrocinio del Comune. Un tempo Acqui Terme vantava la realizzazione del «carnevalone», un avvenimento che per la sua autorevolezza era apprezzato e momento di richiamo a livello ultraprovinciale. Alcuni anni fa sorse un Comitato che decise di ripristinare la festa e riprendere gli ingredienti necessari a coinvolgere grandi e piccini che rese celebre la manifestazione acquese: maschere e gruppi mascherati, sfilata di carri, danze. Il progetto decollò ed ecco pronto per sabato 1 e domenica 2 marzo il «Carvè di sgaientò».

C.R.

Carrellata storica di moda femminile

Presentata, durante una conferenza, mercoledì 26 febbraio, la mostra «Verso l'abito moderno - La moda femminile dal 1890 al 1930». L'inaugurazione avverrà sabato 8 marzo e chiuderà i battenti il 19 marzo. Teatro della esposizione, organizzata dal Comune di Acqui Terme e curata dall'esperta di storia del costume, Camilla Colombo, saranno le sale di Palazzo Robellini. Si tratta di un viaggio nel tempo, con dedica ai cambiamenti della moda femminile a cavallo tra Ottocento e Novecento, effettuato attraverso una trentina di manichini con capi di abbigliamento femminile di vario genere, da giorno e da sera, soprabiti e biancheria, ma anche scarpe, ombrelli e cappelli. Partendo dalle trine e dai pizzi della «bella époque», si giunge agli svolazzanti abiti del charleston passando per gli austri abiti della prima guerra mondiale.

Concorso Guardia di finanza

Acqui Terme. La Gazzetta Ufficiale n. 10 - 4ª serie del 4 febbraio 2003, pubblica le norme di concorso, per esami, per l'ammissione di n. 55 allievi all'Accademia della Guardia di finanza, per l'anno accademico 2003-2004. Al concorso possono partecipare i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 17 e 22 anni, in possesso del diploma di scuola superiore (o che lo conseguiranno a luglio 2003). Le domande di partecipazione potranno essere presentate a mano o inviate con raccomandata presso il Comando provinciale della Guardia di finanza, sito in Alessandria, c.so Felice Cavallotti n. 5, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. Il modello di domanda è disponibile, oltre che sulla Gazzetta Ufficiale, anche presso il Comando provinciale anzidetto ed è, poi, scaricabile dal sito internet del Corpo: www.qdf.it.

G.S. Sporting Volley

Chicca Acconciature va agli spareggi

Acqui Terme. La formazione Under 15 Chicca Acconciature ha sconfitto con un netto 3-0 le pari età del Vital Ovada e si è qualificata per gli spareggi che permettono l'accesso alla final four del campionato provinciale Under 15. Dietro al Casale ma mettendosi alle spalle le formazioni di Novi e Gavi la squadra ha ottenuto un risultato di assoluto prestigio grazie all'impegno di un gruppo compatto che è cresciuto e che ha trovato la punta di diamante nella Rostagno.

L'appuntamento è fissato per domenica 2 marzo a Valenza alle ore 15; avversarie il Fortitudo Occimiano e il Novi B. Per una delle tre si aprirà la strada verso la final four con le già qualificate Casale A e B e Ovada.

Gs Sporting Chicca Acconciature: Rizzola, D'Andrea, Rostagno, Mazzardis, Abate, Sciutto, Poggio, Vink.

Serie C Yokohama Valbomida Acciai

Una partita al cardiopalma come ogni derby che si rispetti si è giocata ad Alessandria presso la palestra del Pgs Vela. Le acquisi dopo le belle prestazioni dei due precedenti incontri sono scese sul parquet alessandrino con il preciso intento di portare via dei punti nonostante l'influenza avesse falciato in settimana la rosa con gravi ripercussioni sugli allenamenti. Gollo, Valanzano ed Esposito lamentavano i postumi degli attacchi influenzali ma hanno dovuto stringere i denti e sono scese ugualmente in campo.

I primi due set hanno fatto rivivere a spettatori e panchina gli spettri di Novi con la squadra incapace di lottare ed in balia dell'avversario.

In un attimo di materializzazione il 2-0 per le padrone di casa che vinto il primo parziale 25-18 si portavano a casa anche il secondo per 25-10.

Nel terzo set le ragazze gettavano sul campo l'orgoglio e lottando punto su punto riuscivano a mantenere il contatto per poi bruciare sul filo di lana il Vela con un 25-21. Il set vinto minava le certezze delle padrone di casa e metteva le ali allo Sporting che sullo slancio si aggiudicava anche il quarto parziale con un sempre risicato 25-20.

Si andava quindi al tie-break, per la terza volta consecutiva e per la nona volta nell'anno. Ancora una volta c'era da soffrire. Sempre avanti la formazione acquese non si faceva sorprendere e chiudeva sul 15-11. Due punti d'oro che permettono di rag-

giungere il Novi e di mettersi alle spalle quattro formazioni lasciando immutata la distanza dal quarto posto. Sabato 1º marzo si torna fra le mura casalinghe contro il Fortitudo Chivasso sconfitto per 3-2 all'andata. Non sarà facile, la formazione torinese è reduce dalla vittoria con il Cambiano e si trova con ventiquattro punti in una zona tranquilla della classifica.

Yokohama Valbormida: Gollo, Rossi, Paletta, Olivieri, Cazzola, Valanzano, Esposito, Balossino, Oddone, Vercellino, Brignolo, Guazzo.

Risultati: Pgs Vela- Sporting 2-3; Chivasso-Cambiano 3-1; Treccate-Carmagnola 0-3; Bellinzago-Cafasse 0-3; Fenis-Carols 3-1; Cogne-Novì 3-0; Ornavasso-La Folgore 3-1.

Classifica: Ornavasso 40; Cafasse, Carmagnola 38, Cogne 27, Vela 26, Bellinzago 25, Chivasso 24, Treccate 22, Cambiano, Yokohama 21, Novi 20, Fenis, La Folgore 19, Carols 17.

Prima Divisione Maschile

Con la insufficiente prestazione contro il Molare da farsi perdonare la formazione del Rombi escavazioni ha disputato due incontri nel fine settimana, il recupero contro l'Occimiano e la settima giornata contro il Quattrovalli. Il bilancio è di una sconfitta onorevole contro la capolista Occimiano rimediata peraltro per pochi punti ed una vittoria centrata dopo una lunga rincorsa.

Nel recupero i pronostici sono stati rispettati e il sestetto casalese guidato in panchina da Reggio ha potuto contare su una maggiore esperienza ed abitudine a lottare ad alti punteggi situazione che vede invece i ragazzi di Zannone peccare di ineguità. Bella prestazione in rimonta domenica.

Dopo aver perso per un soffio i primi due parziali la formazione è cresciuta lasciando ben poco spazio ad una fallosa squadra avversaria scesa sul terreno del Barletti con l'intenzione di fare bottino pieno e che invece ha trovato ben più che una fiera resistenza. Anche il quinto set è stato sempre in mano agli acquisi che solo sull'11-8 si sono smarriti facendo recuperare gli avversari ma si sono subito ripresi e sono stati in grado di chiudere sul 15-12. Sabato 1º marzo trasferita proibitiva a Villanova contro la formazione terza in graduatoria ed imbattuta.

Rombi Escavazioni: Basso, Rombi, Ricci, Zunino, Barisone, Fogliano (L), Garrone, Scovazzi, Diotti.



EDIL - M

OVADA (AL) - Via Molare 62
Tel. 0143 822777 - Fax 0143 822771
APERTO ANCHE IL SABATO

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!
PROMOZIONALE MARZO

Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA

Una settimana di lezioni "Made in Italy"

Maestri di cucina acquisi stupiscono la Florida



Acqui Terme. Due acquisi, Claudio Barisone e Maurizio Parisio, hanno rappresentato la cucina alessandrina in Florida, esattamente a Sanibel Island. All'iniziativa, promossa dalla Provincia di Alessandria, era presente Alberto Armano dell'assessorato alla Promozione dei prodotti tipici. Si è trattato di una serie di lezioni svolte, dal lunedì al sabato al Timbers Restaurant. I «corsisti» erano personalità del mondo imprenditoriale, politico e della ristorazione di quel Paese, alcuni erano giunti dalle Hawaii. La settimana di lezioni è stata realizzata in collaborazione con Loretta Paganini della «Cooking school di Cleveland». Importante la presenza di alcuni importatori di vino leader nel settore in Florida. Questi ultimi hanno apprezzato i prodotti della «Traversa», azienda vitivinicola di Spigno Monferrato che ha partecipato, con altri sei produttori della provincia all'avvenimento in terra d'America.

Come ricordato da Bariso-

ne, i «corsisti» americani si sono entusiasmatis nell'apprendere a «tirare» la pasta con il mattarello per preparare «i tajarein», per preparare lo zabaglione al moscato con il fuoco vivo. Grande apprezzamento hanno ottenuto i nostri ravioli, le focaccine, la pasta al sugo di funghi o al pesto anche se il basilico del luogo non ha le caratteristiche del nostrano. Per gente abituata al fast food, all'acquisto nei supermercati del pasto preconfezionato, le esibizioni di Barisone e Parisio si sono rivelate un vero e proprio momento di educazione alimentare, ma anche un saggio per far conoscere i prodotti tipici della nostra Provincia e quelli che si possono gustare nell'Acquese.

L'attività promozionale della nostra provincia è valsa anche a far conoscere le nostre realtà non soltanto dal punto di vista enogastronomico. Una terra con tradizioni e sapori diversi, di leccornie, con sorprendente varietà di paesaggi, fatto di pianure fertili,

di boschi e di colline ricche di vigne da cui derivano vini che si stanno imponendo in ogni parte del mondo. E dunque interessante, e promozionale per il nostro territorio, che nel terzo millennio, in un momento di grandi cambiamenti nelle abitudini alimentari delle persone, di utilizzo di prodotti innovativi, si proponga la riscoperta delle tradizioni, di piatti semplici, di antiche ricette che sappiano donare attimi di vero e intenso piacere ai nostri palati, come è successo durante la fase di valorizzazione dei nostri prodotti in Florida. Ciò ben sapendo che anche la clientela internazionale che frequenta le località dell'acquese e della provincia, è affascinata dalle delizie paesaggistiche, dalle cure termali quanto della qualità e della nostra cultura gastronomica ed enologica, dalla possibilità di «sentire» sapori ignorati, di assaporare il gusto di una buona formaggetta, di un piatto di cisrò, di una gratatina di tartufi, di un ottimo piatto di ravioli, i «gob» della

nostra tradizione, il fantastico bui e bagnèt, il torrone e la figosa dusa, gli amaretti d'Acqui, un vanto di alcuni secoli della città termale in fatto di dolci.

C.R.

Teatro dialettale

Acqui Terme. Ormai la data è certa, sabato 8 marzo alle 21.30, con replica domenica 9 marzo alle 15.30, il Salone parrocchiale di Arzello ospiterà «U' segret ed Pietro Bacioc», spettacolo portato in scena dalla Compagnia teatrale dialettale «La Brenta».

La commedia, divertentissima, fa parte delle rappresentazioni che l'associazione culturale ha nel suo repertorio, un albo d'oro ricco di successi decretati dal pubblico.

La tournée de «La Brenta», oltre che ad Arzello, per marzo prevede spettacoli a Fontanile (sabato 15 marzo); Acqui Terme (giovedì 27 marzo) e Vesime (sabato 29 marzo).

RISTORANTE - DANCING VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

**Sabato 1° marzo
VEGLIONE DI CARNEVALE
con l'orchestra I Mirage**

**Domenica 2 e martedì 4 marzo
ore 14.30**



**GRAN CARNEVALE
DEI BAMBINI
IN MASCHERA
CON IL
pagliaccio Roby**

Premi, attrazioni, musica e sorprese
Battaglia dei coriandoli e dei palloncini

**Martedì 4 marzo
ADDIO AL CARNEVALE
con l'orchestra "I Mirage"**

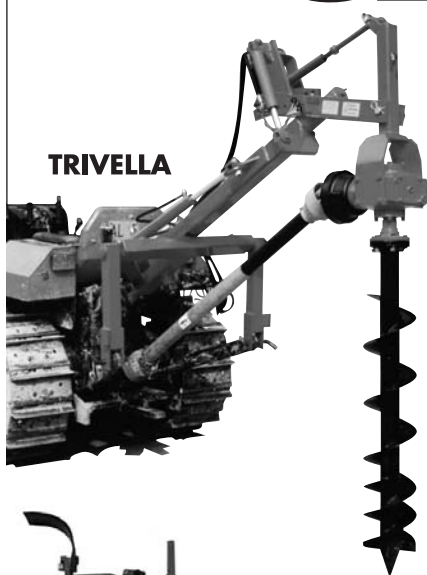
Sabato 8 marzo

Festa della donna

Cena e serata danzante
con I Flash

COSTRUZIONI RIPARAZIONI
e COMMERCIO MACCHINE AGRICOLE

**Officina
meccanica
malesese**



**PUNTA
CON ZAPPETTA
PER RIMESSA VITI**

O.M.A. dei Fratelli Roffredo srl
ALICE BEL COLLE - Reg. Stazione, 5
Tel. 0144 74146 - Fax 0144 745900
e-mail: oma.srl@libero.it

il Barilotto

BAR • TAVOLA FREDDA

Specialità aperitivi
& wine bar

**Vi invitiamo all'inaugurazione
sabato 1° marzo
a partire dalle ore 17,30
un simpatico rinfresco**

Acqui Terme
Via Moriondo, 7 - Tel. 0144 321090



ANTONIO SAITTA Un anno di Sanità

Prefazione di Rosy Bindi

*Dallo scandalo Odasso a quello
delle valvole cardiache, attraverso
gli atti della commissione d'inchiesta
sulla Sanità in Piemonte.*

ACQUI TERME - 4 marzo, ore 21



Palazzo Robellini

Presentazione con l'autore



EDIZIONI AGAMI
www.stampa-agam.com

Acqui Terme. Proseguiamo la pubblicazione degli appunti di viaggio del geologo acquese dott. Marco Orsi, impegnato per il secondo anno consecutivo in una spedizione italiana di studio nel continente Antartico. Ricordiamo che chi vuol colloquiare in "diretta" con il dott. Orsi, può farlo utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: orsi.marco_s@btn.pnra.it

«La routine del lavoro è anche interrotta da alcuni lavori extra che fanno veramente piacere in quanto consentono di staccare dal solito e di vedere luoghi e spettacoli inusuali.

Nella fattispecie il lavoro che ho avuto la fortuna di fare è stata una lunga ricognizione aerea da Btn verso nord lungo la linea di costa, per verificare le zone di lavoro del prossimo anno, quando si dovrà fare un grosso programma di studi biologici e oceanografici coordinato con i ricercatori neozelandesi.

Il nostro compito era quello di cominciare a individuare le zone in cui la nave Italica potrà avvicinarsi a costa e fare scendere i ricercatori, sia subacquei che no, per ripetere quello che quest'anno è stato fatto nell'area della base; quindi si trattava di individuare vari siti distribuiti da sud verso nord lungo un gradiente latitudinale.

L'appuntamento con l'elicottero è alle 8 di mattina e ci presentiamo precisi, io e i 3 neozelandesi, impegnati nella faccenda, all'elipad. Steve è pronto, mette in moto e in pochi istanti decolliamo con un emozionante balzo verso le

Il dott. Marco Orsi per la seconda volta con una spedizione italiana di studio

Un acquese in Antartide



Foto ricordo durante il rifornimento a Mariner Point.

colline sovrastanti la base, sorvoliamo la zona degli osservatori, e ci tuffiamo sopra la Thetis Bay per iniziare il nostro viaggio verso nord.

Sotto di noi si stende uno scenario di incredibile bellezza, passata la piccola zona di mare libero di Baia Terra Nova, (si chiamano polynye queste aree costantemente tenute sgombre dal ghiaccio dall'azione dei venti), iniziamo a volare su un tappeto di ghiaccio marino compatto e privo di acque libere; è incredibile come questo tappeto di ghiaccio duro e compatto su cui può

atterrare anche un grosso aereo, possa sembrare una soffice distesa di cotone vista dall'alto.

La situazione è completamente diversa dallo scorso anno in cui il mare era sgombrato dai ghiacci in maniera impressionante per queste latitudini, ora è solo ghiaccio a perdita d'occhi, anche per quello che si può vedere dall'elicottero alzandosi a una discreta quota.

A un certo punto scendiamo verso il mare a osservare da vicino il pack, poi Steve punta verso una delle monta-

gne della costa e giunto a pochissima distanza dal pendio, inizia a risalire il fianco della montagna per portarci, con un tuffo al cuore, fino ad atterrare a Mariner Point, uno dei punti di rifornimento sparsi per il territorio antartico.

Sono solo un mucchio di bidoni sulla cresta di una montagna tenuta sgombera dal vento, che qui soffia sempre forte, ma da lì il panorama è, se possibile, ancora più mozzafiato: il ghiacciaio Mariner sotto i nostri piedi poi, verso il mare, una distesa di ghiaccio marino con incastonati alcuni iceberg e in lontananza, la sagoma scura di Culman's Island, incastonata nel ghiaccio come un anomalo iceberg scuro.

Scendiamo e facciamo due passi durante il rifornimento di carburante e nonostante il vento freddo e gelido che taglia la faccia e blocca le mani, fotografiamo il più possibile e quando Steve ci chiama non vorremmo più risalire.

Ripartiamo e cominciamo a volare proprio vicino alla costa e prima di arrivare a Cape Hallet passiamo allo spettacolo di falesia più incredibile che occhio di geologo possa vedere.

Voliamo a pochi metri da un incredibile parete verticale costituita da una sequenza di rocce vulcaniche di mille colori; come festoni di una qual-

che festa preistorica, una sequenza incredibile di pennellate multicolori rosso poi giallo, poi marrone e poi di nuovo rosso e screziature di nero a legare il tutto.

Giunti al capo scavalchiamo e atterriamo presso la pinguinaia dove ci aspettano, assolutamente spersi nel nulla, 4 ricercatori americani che sono lì, da 3 settimane, in tenda!! a studiare i pinguini.

È un'emozione difficile da descrivere, trovare degli altri esseri umani sparsi in questo assoluto deserto, e il senso di solidarietà e di cameratismo che scatta immediatamente.

Facciamo anche un giro in mezzo alla pinguinaia e an-

che questo è un grande spettacolo: un'ampia area deglihiacciata su cui vivono e nidificano qualche cosa come 25.000 pinguini.

Si cammina tra un nido e l'altro con i piccoli che incuriositi vengono a vedere cosa siamo e se gli portiamo da mangiare, mentre gli adulti si mostrano un po' infastiditi e un po' cercano di scacciarci.

Finito il giro diamo una mano agli americani a caricare la loro roba e le loro tende, e con l'elicottero, trasportiamo il tutto su un pezzo di pack pianeggiante abbastanza ampio e liscio dove può atterrare il piccolo aereo bimotore (Twin Otter) che deve venirci a prendere.

Diamo una mano a caricare a poi, mentre l'elicottero prosegue verso l'interno io, con i Kiwi, salgo sul Twin Otter per ritornare alla base insieme agli americani».

Continuano gli incontri Auto - Aiuto

Acqui Terme. Il gruppo di Auto - Aiuto per la depressione e l'ansia continua gli incontri quindicinali per le persone che soffrono di queste malattie e per i loro familiari.

Nuovo luogo delle riunioni è presso la sede Anffas e Gva, nella ex caserma Cesare Battisti (un ringraziamento particolare viene rivolto alla Cassa di Risparmio di Alessandria di via Amendola che ha ospitato il gruppo per circa 9 mesi).

L'appuntamento per chi fosse interessato è alle 20,45 in piazza Levi davanti al Municipio. I prossimi incontri si terranno giovedì 6 e giovedì 20 marzo.

La partecipazione è libera e gratuita, finalizzata ad un aiuto concreto e costruttivo. Il gruppo Idea (Istituto per la ricerca e prevenzione della depressione e dell'ansia) di Acqui Terme, da circa 2 mesi fa parte ufficialmente dei gruppi di Auto Aiuto riconosciuti dalla sede di Milano. Del gruppo fanno parte 3 facilitatori appositamente formati e un medico psichiatra che ha il compito di supervisione. Per informazioni si può contattare Pinuccio Giachero 347/3907129.



FONDO SOCIALE EUROPEO



Da un'idea può nascere un progetto d'impresa



Un qualificato servizio di informazione ed assistenza per ogni aspirante imprenditore.

Incoraggiare e sostenere la creazione di imprese capaci di operare e crescere rappresenta una efficace azione a favore dello sviluppo economico e sociale. La Regione e le Province, attraverso i servizi consulenziali degli **Sportelli Creazione Impresa D3**, si propongono di informare e formare gli aspiranti imprenditori. Gli **Sportelli Creazione Impresa D3** sono strutture permanenti in grado di intercettare ed orientare le esigenze degli imprenditori verso i servizi specialistici che la Regione e le Province mettono a loro disposizione. Le funzioni ed i servizi erogati, grazie ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo, sono principalmente:

- Interventi di supporto all'imprenditorialità tramite servizi di preaccoglienza e accoglienza.
- Diagnosi del progetto imprenditoriale.
- Corsi di formazione di base per neoimprenditori.

PIEMONTE LAVORO



- Assistenza alla predisposizione del Business Plan.
- Consulenza specialistica, formazione avanzata e trattamento dei casi di Spin-off.
- Tutoraggio iniziale per due anni.
- Strumenti finanziari di sostegno all'avvio di nuove imprese.

Sono soggetti interessati tutti i giovani, adulti, occupati, disoccupati, donne, ricercatori universitari, persone giuridiche e fisiche che intendano avviare, consolidare o ridefinire iniziative imprenditoriali. Se state per avviare un'attività imprenditoriale rivolgetevi agli **Sportelli Creazione Impresa D3**. Otterrete una consulenza qualificata per pianificare le vostre scelte e trovare le risorse necessarie per lo sviluppo della vostra nuova impresa.



www.regione.piemonte.it/piemontelavoro



Aumentato del 20% il fatturato

Enoteca regionale
un bilancio positivo

Acqui Terme. Per l'Enoteca regionale «Acqui Terme e Vino» il bilancio del 2002 si è chiuso con un notevole incremento delle vendite, un aumento di visitatori ed una rafforzata immagine, grazie anche ai *testimonial* d'eccezione che durante l'anno hanno presenziato alle attività promozionali dell'ente.

Secondo i dati forniti dall'ente «*l'attività commerciale e la vendita di bottiglie e di prodotti tipici hanno dato un fatturato di 123.700,00 euro, con un aumento del 20% rispetto all'anno precedente*».

Attualmente l'Enoteca può contare su poco meno di un centinaio di soci, un numero significativo per la fiducia che l'Ente riscuote tra i produttori di ogni parte della nostra regione.

Utile ricordare le manifestazioni a cui ha aderito l'ente, dal Vinitaly con la premiazione dei vini selezionati durante il Concorso enologico Città di Acqui Terme, al V8, il vertice delle otto docg (denominazioni di origine controllata e garantita) che si è svolto a Belgirate. Il V8 rappresenta un importante momento promozionale organizzato dall'Enoteca del Piemonte di cui è presidente Pier Domenico Garrone, personalità del settore che, prima di guidare l'ente di promozione regionale, è ricordato come il presidente sotto la cui direzione l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini iniziò la rimonta in fatto di immagine e di fatturato.

Tra le manifestazioni cui l'Enoteca regionale «Acqui Terme e Vino» ha partecipato con successo troviamo lo Show del Vino, iniziativa abbinata alla Festa delle feste, la

Via del Brachetto d'Acqui docg, la Fiera del tartufo. Presenza dell'ente anche alla conferenza internazionale per le telecomunicazioni di Marakesh, ai Saloni del gusto e del Vino di Torino.

Tra i testimonial, fotografati con una «magnum» di Brachetto d'Acqui, Susanna Mesaggio, e Katia Ricciarelli. L'Enoteca di Acqui Terme rappresenta una realtà di notevolissimo interesse, che può fare molto in fatto di immagine per la vitivinicoltura della nostra zona.

Il sindaco Danilo Rapetti, che sappiamo avere a cuore la valorizzazione del territorio e quella di assicurare qualità e promozione al vino, da un poco di tempo ha sul tavolo un disegno per nominare un delegato del Comune all'Enoteca.

Potrebbe trattarsi di una persona competente e saggia, in grado di assumere la sovrintendenza dell'ente, da affiancare per la parte comunale alla direzione dell'Enoteca. Il supporto viene oggi ritenuto indispensabile.

C.R.

Su Rai 3 lunedì 3 marzo

“Gli occhi dell’aquila”
di Enrico Pesce

Acqui Terme. Ancora un lavoro di Enrico Pesce in Rai. La terza rete trasmetterà anche l'ultimo lavoro del musicista acquese: «Gli occhi dell'aquila». Visto il notevole successo ottenuto con la trasmissione su Rai 3 del cortometraggio di Enrico Pesce, «Tanto fumo... e niente Ariosto» (prodotto con i suoi allievi del Liceo di Scienze Sociali dell'Istituto Superiore «C. Balbo» di Casale Monferrato), andato in onda martedì 18 febbraio scorso, la Rai, radiotelevisione italiana ha richiesto anche il lavoro più recente del musicista acquese. Il presentatore del programma «screensaver» aveva in effetti salutato gli allievi casalesi presenti nella trasmissione dicendo che, probabilmente, si sarebbero rivisti. Evidentemente nei piani degli autori era già prevista una nuova puntata dedicata, come la precedente, quasi interamente al lavoro di Enrico Pesce.

Così, ancora una volta, chi vorrà potrà vedere il cortometraggio «Gli occhi dell'aquila», ultima fatica cinematografica nel musicista - regista

termale prodotto lo scorso anno grazie anche al contributo dell'Aereoclub di Casale Monferrato che ha voluto festeggiare il cinquantesimo anniversario della sua fondazione aiutando a realizzare un breve film sulla vita di Natale Palli e sull'aeronautica italiana agli inizi del secolo scorso attraverso il finanziamento di parte del progetto e l'utilizzo dei propri aerei e dell'aeroporto. Questa volta Enrico Pesce non comparirà in video mentre saranno protagonisti altri professori del «Balbo» insieme agli immancabili ragazzi e a un professionista, l'attore Gianni «Schicchi» Gabrieli, caratterista di quasi tutti i film di Marco Bellocchio, dal primo e più famoso «I pugni in tasca» all'ultimo «L'ora di religione», presentato proprio nei giorni delle riprese de «Gli occhi dell'aquila» al festival del cinema di Cannes. Il cortometraggio «Gli occhi dell'aquila», questa volta di impianto drammatico (Soggetto, Sceneggiatura Regia e Colonna sonora di Enrico Pesce, Riprese e Montaggio di Alessandro Azarito di Mondo Nuovo), verrà trasmesso integralmente nel programma Screensaver in onda su Rai 3 alle ore 15,20 - 16,00 lunedì 3 marzo). Le esperienze cinematografiche di Enrico Pesce non finiscono comunque qui. Sono già pronte infatti le sceneggiature di uno spot legato alle tematiche sociali e di un nuovo cortometraggio. Entrambi verranno realizzati entro breve e saranno presentati in prima assoluta al Teatro Municipale di Casale Monferrato nei giorni 3 e 4 giugno nell'ormai consueto appuntamento con il musical prodotto da Enrico Pesce per l'Istituto Balbo.



SABATO 8 MARZO
Festa della donna

Elena e Sabrina vi aspettano
per una serata frizzante
con il piacere di una buona tavola
e non solo...

È gradita la prenotazione

ACQUI TERME
Piazza Conciliazione, 20 - Tel. 0144 356303

Primaria banca di importanza nazionale
seleziona personale
qualificato

a cui affidare incarichi di responsabilità
per prossima apertura ad Acqui Terme

Requisiti richiesti

- massima affidabilità
- diploma di scuola media superiore o laurea
- provata esperienza professionale

Inviare curriculum dettagliato a
PUBLISPES - Piazza Duomo, 6/4
15011 Acqui Terme (AL) - Rif. M8

Capo vendita
**cerca n. 2
ambosessi**
automuniti, dinamici ed
ambiziosi, subito disponibili.
Telefonare dalle ore 12
alle 15 o dopo le 20
al **338 1735236**

Vendesi posto
metri 8x4
mercato
di Carcare
Cell. 329 2164724

Cercansi custodi
per zona Canelli

Coppia di pensionati, età 55/60 anni.
Richieste referenze.

Scrivere a PUBLISPES - Piazza Duomo, 6/4
15011 Acqui Terme (AL) - Rif. F7

Smarrito cane
zona Vallerana
Razza Chow Chow,
("cane leone", particolarità
lingua viola), di anni 10,
colore rosso fulvo,
risponde al nome di Oscar
329 7959991
0144 56329 ore negozio

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
**Tel. 0173 441870
335 7745193**

Importante azienda
per potenziamento organico
**seleziona 15 selezionatori
aziendali, 3 responsabili
ufficio, 8 part-time**
Inserimento immediato
e inquadramento di legge,
mensile da 1.450 euro
Tel. 338 8209367 - 0144 824323

C.S.A.

di Romboli Alfeo

Via alla Bollente, 10/18
Tel. e fax 0144 321924
Cell. 348 5109170

Affittasi Acqui centralissimo
alloggio arredato, in casa
di prestigio, solo a referenziati.

Cedesi attività centralissime,
ramo abbigliamento,
ottimo giro d'affari consolidato
nei decenni.

Cedesi attività abbigliamento
e altro.

Affittasi Albissola Mare,
alloggio arredato sul mare.

Affittasi nel Messinese **alloggio**
nuovo arredato 4/5 posti letto,
ideale per chi, oltre a godere del mare
favoloso, intende visitare la Sicilia.

Occasione, vendesi in Castelnuovo
alloggi mai abitati, diverse metrature. Prezzo
affare.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nella causa civile di divisione R.G.A.C. n. 501/01 - G.I. Dott.ssa G. Cannata promossa da **Fallimento Mighetti Giuseppe e Maria Luisa**, in persona del curatore dott. Giuseppe Bertero (Avv. G. Piola), contro **Braggio Bruna** res. Torino, via Massena 24 ed anche nei confronti di Cassa di Risparmio di Torino s.p.a., San Paolo Imi s.p.a. creditori iscritti. È stato ordinato per il giorno **28 marzo 2003, ore 9.00 ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili, oggetto della causa di divisione, stante la indivisibilità del compendio immobiliare:

Lotto Unico

In Comune di Nizza Monferrato via C. Battisti, fabbricato ad uso abitazione a tre piani fuori terra più interrato uso cantina, porticato uso sgombero a doppia altezza, locale ex officina e tettoia con sedime pertinenziale annesso sia fronte strada che confinante con la linea ferroviaria. Il tutto censito al NCEU partita n.530 foglio 18 mappali: 153, via Battisti, piano 2°, cat. A/2, classe 2°, vani 9, R.C. € 511,00; 323, via Battisti, piano T, cat. C/6, classe 2°, mq. 37, R.C. € 112,74; 380, corso Acqui, p.T, cat. C/7, classe U., mq.65, R.C. € 40,28; 439, via Battisti, p.T, cat. C/6, classe 1°, mq 29, R.C. € 74,89; 154, semi arb. Cl. 1, mq 610, R.D. € 4,73. Beni tutti meglio descritti nella relazione geom. Enrico Riccardi 29-11-2002 depositata in cancelleria.

Condizioni di vendita. Prezzo base d'incanto € 50.550,00, offerte in aumento € 1.000,00, deposito spese € 10.000,00, cauzione € 5.000,00.

Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, **entro le ore 12 del 27-03-2003**, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", gli importi, sopra indicati, a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio.

Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale.

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, dedotta la prestata cauzione. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Civile del Tribunale.

Acqui Terme, li 3 febbraio 2003

IL CANCELLIERE

8 MARZO

APERITIVO CON
FOCACCIA RUSTICA

SFORMATINO DI VERDURA ALLA
CREMA DI CARCIOFI
CARPACCIO ALLA PIEMONTESE
CREPES AL TARTUFO NERO

TORTELLONI ALLE ERBETTE

DEGUSTAZIONE DI FORMAGGI PIEMONTESI
CON MOSTARDA D'UVA

TORTA ALLA CREMA DI MOSCATO

CAFFÈ E "BACI DELLA ROSSA"

18 EURO
BEVANDE INCLUSE

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it
Morsasco (Al)
Tel.014473388-014473104

CERCO OFFRO LAVORO

36enne cerca lavoro come baby sitter, collaboratrice domestica (anche a ore), assistenza anziani notte e giorno. Tel. 333 2798111.

55enne, massima serietà, autounito, causa chiusura attività, cerca urgentemente lavoro come fattorino, consegne, commesso, magazziniere, lavori vari purché seri, vasta esperienza come rappresentante. Tel. 328 5981994.

Bomboniere porcellana dipinte a mano signora esegue ed impartisce lezioni pittura su porcellana, tecnica tradizionale. Tel. 339 4301600.

Cercasi cuoco per ristorante in Acqui T. con provata esperienza. Tel. 335 6781056 - 348 7651655.

Ditta in Acqui Terme cerca 1 operaio e 1 apprendista, elettricisti. Tel. 349 4666235.

Equadoriana 31enne cerca lavoro come assistenza anziani, baby sitter, lavori domestici. Tel. 0144 323521.

Ex guardia giurata offresi come custode, autista, accompagnatore per brevi e lunghi tragitti; disponibile al trasferimento. Tel. 347 1284263.

Laureanda in matematica impartisce lezioni di matematica a studenti delle scuole medie superiori. Tel. 339 6571240.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua: sostegno, recupero, preparazione esami universitari e concorsi, conversazione; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Maestra d'asilo 31enne cerca lavoro in scuole materne oppure come commessa, centralinista, assistente alla poltrona o altro purché serio, massima serietà, no rappresentanza. Tel. 347 4442757.

Perito commerciale con laurea in lingue e letterature straniere moderne (inglese, russo), esperienza settore commerciale estero; cerca lavoro. Tel. 333 6324971.

Qualificata A.D.E.S.T. offresi per lavoro part-time come baby sitter o aiuto domestico. Massima serietà. Tel. 340 7982650.

Ragazza 24enne cerca urgentemente lavoro come baby sitter, colf, assistenza anziani; zona Acqui e dintorni. Tel. 328 4879991.

Ragazza 36enne cerca lavoro come baby sitter. Tel. 0144 363845 (ore pasti).

Ragioniera 34enne, pluriennale esperienza nella gestione contabilità computerizzata in azienda sett. comm., ricerca impiego part o full time. Tel. 338 1854213.

Sgombro alloggi, cantine e solai. Tel. 0144 88101 (ore pasti).

Signora 32enne equadoriana, libera da impegni familiari, cerca lavoro come assistenza anziani, pulizie domestiche. Tel. 335 7034203.

Signora 45enne, italiana, cerca lavoro come collaboratrice domestica o assistenza anziani autosufficienti, massima serietà. Tel. 338 6271860.

Signora acquiese cerca lavoro come assistenza anziani oppure collaboratrice domestica, no perdi tempo. Tel. 339 6575278.

Signora offresi presso proprio domicilio (Acqui centro), come custodia bambini (anche bebé), disponibile tutto il giorno anche week end. Tel. 0144 322123.

Signora, separata, anni 44, cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani con vitto, alloggio e compenso, e anche qualsiasi lavoro purché serio. Scrivere a C. d'identità n. AE 3343552, fermo posta Spigno M.to AL.

Stilista "Nella", via al Castello 27 Acqui T., cerca modelle per tagli di tendenza gratuiti. Tel. 0144 322349.

Vendesi in Canelli negozio articoli regalo - bomboniere,

MERCAT'ANCORA

con laboratorio pittura, avviamento pluriennale. Tel. 360 300755.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme, affittasi un vano uso ufficio. Tel. 347 0165991.

Acqui Terme, affitto alloggio ammobiliato, solo a seri referenziati. Tel. 0144 324574 (ore pasti).

Affittasi a Bistagno, alloggio con due camere da letto, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo, cantina. Tel. 0144 312298 (ore 21).

Affittasi a Rivalta B.da comodo appartamento, ampio e spazioso, in ottime condizioni: ingresso, camera, sala, cucinina grande, bagno, ampio balcone, cantina; solo referenziati. Tel. 0144 372327.

Affittasi a Rivalta B.da, vicinanza banca e cantina sociale; negozio con ampia vetrina, servizi e spazioso magazzino adiacente, solo referenziati. Tel. 333 3104059.

Affittasi a Spotorno (SV) periodo estivo, appartamento 5/6 posti letto (3 camere), doppi servizi. Tel. 0144 356559.

Affittasi alloggio con due camere, cucina, bagno. Tel. 0144 320036.

Affittasi box per autovettura in Acqui Terme. Tel. 0144 55728.

Affittasi camera matrimoniale con uso bagno, natura transitoria. Tel. 0144 320120.

Affittasi garage per auto medio-piccola in via Cassino, piano terra. Tel. 0144 322002 - 323190.

Affittasi garage, via De Gasperi presso condominio "I Tigli", Acqui Terme. Tel. 348 4766345.

Affittasi in Andora (SV) alloggio arredato, 5 posti letto, in zona centrale, a 100 mt dal mare, con vista mare, termo autonomo, lavatrice, ampio solarium; stagionale o annuale. Tel. 0143 830820 - 360 675366.

Affittasi in Castelletto d'Orba, alloggio arredato in villetta con giardino, nelle vicinanze piscine, composto da: cucina, sala, camera matrimoniale, bagno, doccia, posto auto. Tel. 0143 830820 - 360 675366.

Affittasi in Nizza Monferrato, via Tripoli, adiacenza ufficio postale, locale uso ufficio o negozio. Tel. 0141 721988.

Affittasi o vendesi, box automatizzato, mq 25, uso rimessa o magazzino, in via Crenna 8, Acqui. Tel. 347 4159423 - 0144 322058 (ore ufficio).

Affittasi, in Acqui Terme, appartamento vicino fontane e giardini, piano terra rialzato, mq 110, ingresso indipendente, riscaldamento autonomo, uso studio medico, ufficio o abitazione. Tel. 0144 74346 (ore serali).

Affittasi, solo a famiglia referenziata, alloggio in casa indipendente a 10 km da Acqui T., composto da: ampio ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, box e giardino. Tel. 0144 762154 (ore serali).

Affitto a 7 km da Acqui Terme, camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo; terreno cintato. Tel. 338 9001631.

Bistagno vendesi villa bifamiliare composta per ogni piano da: 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo, con recinzione, libera subito.

Tel. 0144 79560.

Canelli privato vende trilocale con bagno e cucina nuovi, 4° piano senza ascensore, luminosissimo, splendida vista, ottimo da investimento, resa attuale 2400 euro (6%), sicuri, solo 40 mila euro. Tel. 0141 832712 (ore ufficio).

Casa abitabile vicinanze Acqui Terme, in campagna, bel posto, soleggiato, strada asfaltata; con cantina e garage. Tel. 0144 41129 (ore pasti).

Casa in buone condizioni esterne, ad utilizzo magazzino - abitazione, vendo urgentemente, nelle vicinanze di Acqui Terme. Tel. 333 3462067 (Fabio).

Cerco in affitto, in Acqui, alloggio: salone, 3 camere, doppi servizi, terrazzo o giardinetto, max 500 euro mensili. Tel. 333 8519637.

Nizza Monferrato vendesi o affittasi alloggio composto da: ingresso con corridoio, tinello, cucinino, tre camere, bagno, dispensa e cantina. Tel. 347 0165991.

Noli vendesi trilocale con cantina a 50 metri del mare con vista mare. Tel. 339 6134260.

Prato Nevoso privato vende, solo 39 mila euro, bel monolocale, appena ricondizionato, 4 posti letto, con garage e sky-box, occasione unica, disponibili foto, libero fine marzo, alta resa. Tel. 338 6547665.

Savona, affittasi appartamento a pensionati a 10 metri dalla spiaggia, mesi da aprile a giugno. Tel. 0173 81792.

Terzo vendesi alloggio composto da: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, box. Tel. 347 0165991.

Varigotti vendesi trilocale a 300 metri dal mare. Tel. 339 6134260.

Vendesi a 30 km da Acqui, casa rurale con stalla e fienile, da ristrutturare, terreno e bosco circostante, posizione panoramica. Tel. 340 4181917.

Vendesi a tre km da Bistagno, casa libera su due lati, con 4 camere, salone, cucina, bagno, fienile, stalla, grande cantina, con oltre 5 mila mt di terreno, richiesta 36.000,00 euro. Tel. 0144 320732.

Vendesi alloggio, Acqui Terme, zona Bagni, composto da: 6 vani e cantina, occupato da referenziatissimi, ottimo canone. Tel. 347 2428278.

Vendesi in Acqui Terme centro, alloggio di mq 79: soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo, ottime finiture. Tel. 339 5827692.

Vendesi in Acqui Terme, via Trieste, alloggio piano rialzato, composto da: 2 camere, soggiorno, ampia cucina, bagno, terrazzo, cantina, box; euro 98.000 (circa 190.000.000 di lire). Tel. 328 8286407.

Vendesi in Acqui Terme, zona ospedale, appartamento, mt 90, doppi servizi, cantina box. Tel. 338 9072617 (dopo le ore 20).

Vendesi in Calamandrana, capannone e annessi due alloggi, adiacente strada provinciale e comodi accessi. Tel. 0141 75340.

ACQUISTO AUTO MOTO

Cerco Ape 50 usata, mod. piccolo, anche non in buono stato, purché funzionante. Tel. 0141 851125 (ore pasti).

Fiat 500 sporting, ottobre

1996, km 42.000, come nuova, vendesi a euro 2850,00. Tel. 0144 91805.

Suzuki Santana F10A, in ordine, euro 1700, visibile in Acqui Terme. Tel. 349 0866590.

Vendesi Fiat Giardinetta, familiare, per pezzi di ricambio, in buono stato. Tel. 0144 79633.

Vendesi Opel Omega station wagon 2000 16 valvole, cd, anno 12/97, km 55.000, grigio metallizzato, perfetta, euro 12.500 trattabili. Tel. 338 9001760.

Vendesi Rover 214, colore grigio chiaro metallizzato, ottimo stato. Tel. 339 4430654 (ore pasti).

Vendesi Scooter Runner, 50 cc, colore rosso, affare. Tel. 339 3923046 - 0144 394987 (ore pasti).

Vendesi trattore Fiat 465, cingolato, con fresa e trincia (anche separati), adatto anche a vigneto, ottime condizioni, visibile in Acqui. Tel. 0144 320889.

Vendo Alfa 156, ottime condizioni, anno 2001, pack sport, prezzo interessante. Tel. 333 3944469.

Vendo auto Bianchina panoramica, 1969, colore grigio sabbia, ottimo stato. Tel. 0144 356953.

Vendo BMW 320, 150 cv, cabrio, del '95, colore argento, dotato di hard top, interni pelle, aria condizionata, assetto. Tel. 348 3043735.

Vendo camper Ducato 1900 D, anno '88, revisionato, 6 posti omologati, con veranda e portabici, in buone condizioni, richiesta euro 9.000 trattabili. Tel. 0144 74289.

Vendo Daily, anno 1990, cassone in lega, portata 17 quintali, km 85.000. Tel. 335 8162470.

Vendo Fiat 850 coupé, doppi fari, cerchi in lega, interno radica e pelle, sempre rimessata, anno 1° imm. 1971; Tel. 333 6681483.

Vendo Fiat Uno fire, 5 porte, prezzo modico. Tel. 333 6681483.

Vendo Honda Crui 9/99, blu metallizzato, full optional, pochi Km. Tel. 0144 311992 - 339 3849001.

Vendo Honda Transalp, anno '91, km 41.000, ottimo stato, accessoriata, collaudata fino 2004. Tel. 0141 835065 (ore serali).

Vendo Megane coupé, blu metallizzato, full optional, più 4 gomme maggiorate su cerchi lega o.z., prezzo interessante. Tel. 347 4901935.

Vendo Mitsubishi L. 200, autotcarro, 5 posti, fatturabile, 06/2000, mod. Target, con aria condizionata, blocco, diff. ecc., roll, bar - bull, bar-vascone post. gomme neve, Km 57.000, richiesta 19.000 euro non trattabili. Tel. 348 2603765.

Vendo moto Yamaha FZR 600, anno 1994, ottimo stato, prezzo 3.000 euro trattabili. Tel. 335 5652590.

Vendo motorino 50cc Gilera Typhoon, versione speciale "Benetton", 9.000 km, ottimo stato, 1.000 euro. Tel. 347 4000343.

Vendo Opel Manta GT1 1.300 cc, del 1983, color grigio metallizzato, per amatori. Tel. 0144 395595.

Vendo Panda 4x4, colore blu, anno 1998, km 40.000, mai stata bocciaata. Tel. 0144 93292 (ore pasti).

Vendo Peugeot 106 xn, catalitica, anno 1995, verde metallizzato, 4 coperture estive + 4 antineve con cerchioni, ottimo stato, prezzo interessante.

Tel. 335 6279496.

Vendo Rover 111SLI, bianca, anno 1994, marmitta catalitica, climatizzatore, antifurto e immobilizer, vetri elettrici, chiusura centralizzata, visibile in Acqui Terme. Tel. 010 8352618.

Vendo Scooter Honda X8R-X, ottime condizioni. Tel. 339 7940857.

Vendo trattorino tagliaerba, prezzo da concordare. Tel. 333 4646319.

Vendo Vespa 150, del 1995, Km 24000, accessoriata, euro 750 trattabili. Tel. 333 4646319.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi arredi, mobili, soprammobili, argenti, rami, ferri battuti, lampadari, quadri, cornici, libri, cartoline, medaglie e cose militari. Tel. 0131 791249.

Acquisto interi arredamenti, mobili antichi e oggetti d'epoca di qualsiasi genere. Tel. 368 3501104.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi. Tel. 333 7216120.

Acquisto oggetti vecchi, antichi, d'epoca, soprammobili, ceramiche, cornici, quadri, libri, cartoline, bronzi, vetri, giocattoli ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto oggettistica, lampadari, porcellane, mobili e quant'altro di vecchio e antico. Tel. 338 5873585.

Acquisto vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca, massima serietà, pagamento contanti. Tel. 0131 226318.

Arredamento completo cucina, matrimoniale, armadi, divani, vendo anche separatamente. Tel. 333 3462067 - e.mail: fabio.burlando@web-constile.com.

Athos, cane di razza Basethound, di due anni, ottima genealogia, cerca "fidanzata". Tel. 333 2267091.

Cerchiamo mobili usati in regalo. Tel. 340 2799498.

Compro tutto purché sia antico o d'epoca, mobili ed oggetti di qualunque genere. Tel. 0131 773195.

Cuccioli Labrador biondi, altissima genealogia, esenti malattie ereditarie, disponibili. Tel. 0143 823074.

Fumetti vecchi di ogni genere e quantità compro ovunque da privati. Tel. 0144 324434.

Lavastoviglie tipo bar, per due persone, favolosa, come nuova, vendo 60,00 euro. Tel. 0144 768177 - 010 3772249.

Pappagallini giovani (stanno in mano), allevati, per compagnia, taglia piccola. Tel. 339 3576149.

Pappagallini inseparabili, Roseicollis coppia, vendo 30 euro. Tel. 339 3576149.

Pastore tedesco, cuccioli svezzati, genitori visibili, alta genealogia, con pedigree, sverminati, vaccinati; vendo a prezzo interessante. Tel. 0144 312044 - 338 1170948.

Privato vende vino Barbera e Cortese genuino fatto per uso familiare, a euro 0,88 al Lt. Tel. 0141 726615.

Regalo grazioso cucciolo, tipo volpino, taglia medio-piccola. Tel. 0144 594409 (ore pasti o serali).

Regalo pali di cemento della luce per testate vigneto. Tel. 0141 760168 (ore pasti).

Smarriti il 15 febbraio, un paio di occhiali da vista e da sole in custodia azzurra Lacoste; in Acqui Terme zona via Trucco - piazza Matteotti. Tel. 0144 323759.

Vendesi 30 porte interne con

telaio, massicce, in legno. Tel. 0144 323284.

Vendesi autoradio Pioneer Keh - P6 800 R, 45 W x 4, con bauletto CDx - P25 6 disc (Pioneer), euro 180,00. Tel. 338 9122624.

Vendesi caloriferi con piedi, in ghisa. Tel. 0144 323284.

Vendesi cucina moderna, m 3,30, ottimo stato, con elettrodomestici e lavatrice, come nuova, occasione. Tel. 0144 79121.

Vendesi cyclette nuova, marca Rovera crono, a euro 100,00. Tel. 329 6903785.

Vendesi mobili, librerie, con vetri bianchi per negozio, in marmo, scaffalature in metallo. Tel. 0144 320036 - 349 4744689.

Vendo a buon prezzo mobili da cucine e tinello. Tel. 0141 831609.

Vendo autoradio Sony xrc500rds, lettore cassette, frontalino estraibile, telecomando, ottimo stato, euro 100. Tel. 348 7103603.

Vendo biciclette da bambino, usate, in buono stato, da euro 40 a 80. Tel. 348 6715788.

Vendo camera da letto matrimoniale con armadio 4 stagioni colore noce, prezzo da concordare. Tel. 0144 74475 (ore pasti).

Vendo cani da tartufi, già pronti per la consegna. Tel. 339 7817081.

Vendo carrello appendice non targato, 150 cm x 115 cm, per euro 250. Tel. 348 6715788.

Vendo catene da neve nuove per furgone, camper, fuoristrada, a metà prezzo. Tel. 348 6715788.

Vendo cellulare mod. Ericson, con ricaribatteria, a 30,00 euro. Tel. 0144 56043.

Vendo forno nuovo tutto acciaio inox per cottura polli arrosto; ha 4 girarrosto (cottura x 16 polli), corrente industriale (Km 380), euro 1.00,00. Tel. 340 7982650.

Vendo gomme da moto per Yamaha TDM 850, Michelin Macadan 90x, in ordine, circa 3.000 Km. Tel. 339 4125916 (ore 20.30).

Vendo idropulitrice acqua calda, generatore bicilindro benzina 10 K 220/380, martello elettrico Bosch 1150 w, tassellatore. Tel. 335 8162470.

Vendo legna da ardere ben secca, tagliata, spaccata e resa a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

Vendo macchina per cucire, marca Singer 6021C, anno '99-2000, mai usata, regalo doppio, con mobile, euro 600,00 trattabili. Tel. 347 7822277 (chiedere di Sandra).

Vendo mobile libreria, ampie dimensioni, 2 ante con vetri all'inglese e tre ripiani nella parte superiore; 4 ante e 4 cassetti nella parte inferiore; ottimo stato. Tel. 0143 86429 (ore pasti).

Vendo n. 2 caschi integrali MDS, euro 80,00; vendo bauletto moto + piastra Givi, euro 95,00. Tel. 333 2965880.

Vendo n. 2 tende da balcone con ingranaggio metri 4 e 40 lunghezza, metri 3 e 30 altezza; n. 2 poltrone da salotto in velluto marrone. Tel. 0144 321197.

Vendo pietra di Luserna per balcone 230x90x6 con murioni, prezzo da concordare vista la merce, più piastrelle in cotto + coppi vecchi 2500 circa. Tel. 0141 853478 (ore pasti).

Vendo ponteggio Mefrans largo cm 90, ponteggio largo cm 120, montacarico a cavalletto 220; 4 porte per interno, con vetro, tinta mogano, mattoni vecchi. Tel. 0144 79560.

Vendo portoncino ingresso legno, cm 220x85, seminuovo. Tel. 0144 41340.

Vendo prestigioso soggiorno con pannelli in radica stile classico. Tel. 335 5925499.

Iniziativa della Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese"

Progetto sicurezza territoriale si uniscono le polizie municipali

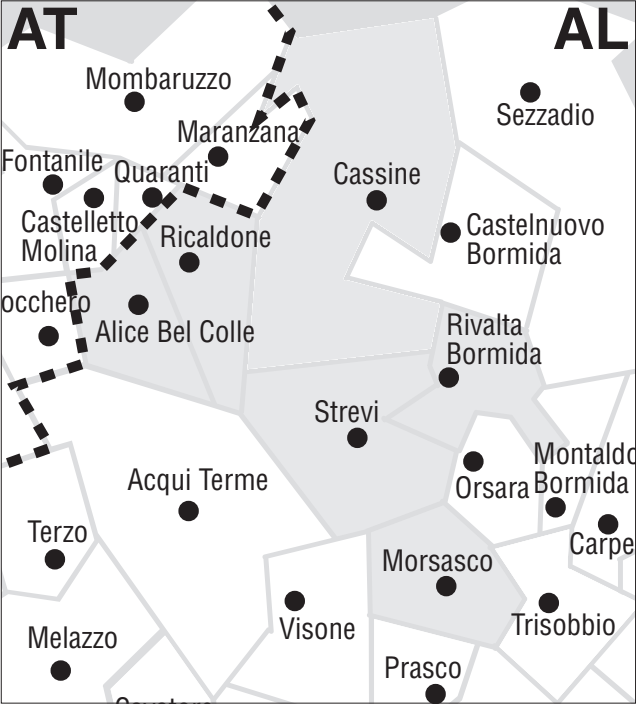
Cassine. Sicurezza in primo piano anche per i comuni dell'Acquese che fanno capo alla Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese" (Strevi, Cassine, Morsasco, Rivalta Bormida, Alice Bel Colle e Ricaldone; sede a Cassine; presidente Roberto Gotta sindaco di Cassine, vice Tomaso Perazzi sindaco di Strevi).

Una delle esigenze e delle richieste più sentite dai cittadini in questi ultimi anni, una preoccupazione che è andata costantemente crescendo nei pensieri della gente di pari passo con l'estendersi di episodi di cronaca nera sempre più inquietanti e diffusi, è stata affrontata con energia dagli amministratori della Comunità, impegnati in questi ultimi mesi nella pianificazione e realizzazione di un intervento proprio in questa direzione.

L'iniziativa assunta dai delegati di Cassine, Strevi, Rivalta Bormida, Morsasco, Alice Bel Colle e Ricaldone in seno alla Comunità e presentata nei giorni scorsi si chiama "Progetto sicurezza territoriale" e punta principalmente a razionalizzare e poi anche a potenziare i servizi di vigilanza sul territorio. Il primo passo verrà realizzato con l'unificazione e quindi la condivisione delle rispettive polizie municipali, con la possibilità di riorganizzare sulla base dell'estensione territoriale dei sei comuni coinvolti gli interventi e i turni di controllo e sorveglianza. La seconda fase sarà invece raggiunta con la probabile assunzione di ulteriore personale (almeno un altro vigile urbano, se non due, previo concorso), proprio per garantire l'effettiva efficacia del servizio anche su un territorio ampio e con una popolazione assai "spalmata" anche nelle zone rurali, con case e cascine isolate rispetto ai centri urbani dei paesi. Monitorare quindi al meglio il territorio e garantire un servizio efficiente e che funzioni da effettivo deterrente in particolare per la microcriminalità legata ai furti nelle case o alle truffe agli anziani ad esempio, situazioni che minano profondamente la tranquillità e la serenità della vita dei cittadini.

Con la messa in comune delle forze di polizia municipale gli agenti a disposizione della Comunità Collinare saranno cinque che, come detto, diventeranno probabilmente sei nei prossimi mesi. In questo modo sarà possibile organizzare tre turni di pattugliamento sul territorio dell'Alto Monferrato Acquese, garantendogli una "copertura" effettiva anche temporale. La polizia municipale della Comunità potrà poi anche collaborare in maniera fattiva con le altre forze dell'ordine e di controllo, come la Polizia, i Carabinieri o la Protezione Civile.

Il "Progetto sicurezza territoriale" rientra perfettamente nelle finalità e nella filosofia d'azione che stanno alla base della creazione delle Comunità Collinari, istituite a favore di queste zone dalla legge regionale appositata del l'inizio 2000. L'unione dei Comuni è infatti una possibilità fornita agli stessi per mettere in comune forze e risorse e organizzare e gestire al meglio i servizi per i cittadini coinvolti. E anche per avere maggiore visibilità e importanza, rappresentando una fetta di territorio e non un singolo centro; per "pesare" di più insomma in sedi di iniziative, progetti o finan-



Il territorio della Comunità collinare "Alto Monferrato Acquese".



Uno scorcio del centro di Cassine, sede della Comunità.

ziamenti.

Un'eventualità resa anche sempre più necessaria dal continuo decentramento in corso d'opera in questi anni, con il passaggio di molteplici competenze dalla Stato agli Enti locali.

Situazione questa, che se da un lato aumenta considerevolmente e positivamente la possibilità per i rappresentanti delle istituzioni locali di agire direttamente sul proprio territorio, dall'altro aumenta pesantemente gli oneri, econo-

mici soprattutto, ma anche logistici o di personale, che gravano sugli stessi organi periferici. Il tutto con la diminuzione costante, e ravvisata innumerevoli volte da più e più parti, dei trasferimenti da parte della Stato.

L'associazionismo tra i Comuni allora, con la creazione di enti come la Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese" rende possibile fare di necessità virtù e continuare a garantire i diritti dei cittadini.

S.Ivaldi

I sindaci dell'Acquese appoggiano la Carcare-Predosa

Cassine. Erano presenti tutti i sindaci dei paesi dell'Acquese all'incontro di studi dal titolo "Collegare per crescere", organizzato nel pomeriggio di venerdì scorso, 21 febbraio, nel Salone Bell'Epoque dell'Hotel Nuove Terme, ad Acqui. Argomento della riunione era la questione legata alla bretella autostradale Carcare - Predosa, un progetto che ormai da decenni popola (finora invano) con cadenza costante i dibattiti locali, ma che adesso pare aver ripreso forza e consistenza progettuale. Insomma, forse stavolta potrebbe essere la volta buona per realizzare l'agognato collegamento autostradale per Acqui, in modo che la città termale e la sua zona possano davvero essere collegate e quindi crescere. Tutti ovviamente schierati per il sì i Sindaci dell'Acquese, che vedono nell'autostrada un fattore fondamentale di sviluppo anche per i loro paesi. Tomaso Perazzi ha ribadito l'importanza della bretella per lo sviluppo economico e anche sociale di tutto l'Acquese, trainato dalla crescita che potrà avere Acqui. Il primo cittadino strevese ha anche posto l'attenzione sulla variante di Strevi, la circonvallazione che finalmente verrà realizzata sulla Acqui-Alessandria in prossimità del suo Comune e che dovrà essere strettamente collegata al casello di Predosa. Un collegamento tra le due opere sottolineato anche da Roberto Gotta, sindaco di Cassine e presidente della Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese, per non correre il rischio di isolare i tanti paesi lungo il Bormida invece di comprenderli nello sviluppo portato dal passaggio di una rete autostradale. D'accordissimo con il progetto anche il sindaco di Castelnuovo Bormida Cunietti, che già da molto tempo si adoperava per la realizzazione di un casello a Predosa che risolvesse l'Acquese dalla sua attuale condanna all'isolamento.

Indagini dei Carabinieri a Strevi e Rivalta

Si cercano due nordafricani per il colpo alla farmacia Maranzana



Strevi ospita una cospicua comunità magrebina.

Strevi. Colpo messo a segno in farmacia a Strevi nello scorso fine settimana. Intorno alle 19,30 -19,45 di venerdì 21 febbraio infatti, due malviventi, pare nordafricani dalle descrizioni, hanno rapinato la farmacia del dottor Mario Maranzana, che si trova lungo la strada statale Acqui-Alessandria, appena entrati nel centro abitato vero e proprio di Strevi, assicurandosi un buon bottino in euro, frutto degli incassi della giornata.

L'intervento dei Carabinieri della vicina Stazione di Rivalta Bormida, subito rinforzati

dai colleghi della Compagnia di Acqui Terme guidata dal tenente Francesco Bianco è stato immediato e le indagini sono scattate subito.

Stando agli sviluppi più recenti le forze dell'ordine avrebbero individuato alcuni testimoni oculari che si trovavano a passare nei pressi della farmacia proprio a quell'ora. Uno di essi avrebbe addirittura incrociato i due extracomunitari, presumibilmente marocchini, proprio di fronte alla farmacia, vedendoli poi scendere lungo la scalinata adiacente alla piazzola dove

sorge l'esercizio commerciale del dottor Maranzana, quella che collega la statale Acqui-Alessandria con il Borgo inferiore strevese, in particolare con via Garibaldi.

Secondo i Carabinieri la descrizione fornita dai testimoni, su altezza, caratteristiche fisiche, abbigliamento e comportamento dei due nordafricani, costituisce un dato molto importante per la loro identificazione e aiuta parecchio le indagini. Indagini che, al momento, si stanno indirizzando sulla cospicua comunità magrebina che abita ormai a Strevi, in particolare proprio nel Borgo Inferiore del paese. Le forze dell'ordine ritengono che qui i due malviventi possano aver trovato rifugio e aiuto da qualche conazionale. Indagini sulla stessa linea si stanno svolgendo anche nella vicina Rivalta Bormida, dove vive un'altra numerosa comunità nordafricana, tra le vie del borgo vecchio, nel centro storico.

Il numero sempre crescente di extracomunitari che si registra a Strevi e Rivalta Bormida è negli ultimi anni un motivo di crescente tensione per gli abitanti dei due paesi dell'Acquese. E quest'ultimo fatto di cronaca certo non contribuirà a migliorare la situazione.

Il mercatino di Procom

Alessandria e il terzo anno dell'Officina delle Memorie

Il Mercatino di Procom ha compiuto due anni e non smette di incantare.

L'Officina delle Memorie torna ad Alessandria domenica 2 marzo prossimo per l'ormai tradizionale appuntamento con l'antiquariato e il modernariato di qualità nella cornice di Piazza Marconi e dei portici limitrofi.

Un centinaio di operatori hanno confermato la loro presenza per domenica, dalle ore 8 alle ore 19 e la qualità dei pezzi è come sempre garantita dalla selezione di Procom, che con la sua esperienza pluriennale rappresenta una forza motrice insostituibile nella promozione del commercio nell'intera provincia di Alessandria.

L'Officina delle Memorie continua a riscuotere uno straordinario successo di pubblico, grazie agli appassionati in cerca sui suoi banchi di pezzi rari e ai semplici curiosi, che sanno di poter trascorrere una giornata in un'atmosfera particolare.

Sono davvero tanti i pezzi di antiquariato e di modernariato sulle bancarelle, e ogni appuntamento porta in Piazza Marconi oggetti unici: tappeti, vecchi mobili già restaurati e da restaurare, credenze e letti, lampadari di ottone e di cristallo, abat-jour, librerie, scrittoi, giradischi, riviste e libri ingialliti dal tempo, medaglie, cartoline e monete di tutti i paesi del mondo, stampe e quadri ad olio, cornici importanti e specchi di tutte le fogge, statuine di bronzo e di biscuit.

E poi ancora servizi di porcellana, zuppiere, saliere, piatti di portata, vecchie caffettiere napoletane e moka,

piatti da appendere, bicchieri spaati e servizi da liquore, bottiglie di vetro colorato, vecchi interruttori elettrici in ceramica, chiavi di ferro, bilance, soprammobili, portavasi, quadretti religiosi, vecchie fotografie, abiti e biancheria per la casa in lino con pizzi, preziosi oggetti di bigiotteria d'e-

poca.

Insomma domenica 2 marzo in Piazza Marconi per tutta la giornata tutti potranno trovare qualche oggetto di loro gradimento, da regalare o da regalarsi, curiosando nelle bancarelle che Procom offre in questa primavera quasi alle porte.

Camper Club "La Granda": il programma di marzo

Voglia di primavera: è marzo ed il programma del Camper Club "La Granda" procede a pieno ritmo.

Il primo week end è all'insegna del carnevale che esplode ad Ivrea (nei giorni 1° e 2, con prosiegio il 3 e 4 marzo), con i suoi aranceri, i pifferi e la celeberrima battaglia col lancio di tonnellate di arance. Una manifestazione che richiama migliaia di persone ed in previsione della quale sono stati predisposti ampi piazzali per i camper: insomma un carnevale vivo all'insegna anche del turismo itinerante.

La settimana successiva è la volta di San Damiano d'Asti, dove nei giorni 14, 15 e 16 marzo è previsto un raduno in occasione della Fiera di San Giuseppe. Il programma prevede, utilizzando un servizio navetta gratuito, la visita alla "Cascina Piana" per conoscere la tranquilla e rilassante atmosfera del ridente Monferrato, ed anche per gustare prodotti genuini dal sapore eccezionale. La sera: cena tutti insieme, nella bocciofila adiacente la zona del raduno e poi serata danzante. La domenica si svolgerà nel paese la grande Fiera di Primavera. Saranno presenti un migliaio di bancarelle con merci di ogni genere dove potrete acquistare di tutto.

Quindi, nei giorni 21, 22 e 23 marzo...tutti al lago, per la prima assoluta a Como. Programma senza un attimo di respiro, quello che è stato previsto per i partecipanti al raduno: visite guidate, gita al casinò di Campione d'Italia, "navigata" sul lago, escursioni presso una celebre seteria ed in funicolare fino al "Balcone d'Europa", serate musicali e cene...tanto per gradire e per tenere sempre occupati quanto vorranno essere presenti.

L'ultima settimana di marzo è all'insegna del buon vino a Mombaruzzo (Asti) dove, nei giorni 28, 29 e 30 marzo si svolge il raduno in occasione dei cento anni della cantina sociale: tanto per rimanere in tema, il piazzale di sosta sarà proprio quello...della cantina. In occasione della manifestazione verrà inaugurata la mostra itinerante su Guareschi con intere sale dedicate ai suoi due personaggi più noti, Don Camillo e Peppone, con oggetti e foto che ricorderanno i romanzi letti da milioni di persone. Sarà pure proiettato un filmato inedito. Inoltre visite guidate, serate musicali e...ottimi vini!

COMUNE DI BISTAGNO - S.O.M.S. - ASSOCIAZIONI DI BISTAGNO

Carnevalone Bistagnese

PRESENTA FRANCO DENNY DI RADIO CANELLI

Tutto è pronto per il "Carnevalone Bistagnese", l'antica manifestazione carnevalesca unica nel suo genere nell'acquese, che si terrà da domenica 2 a martedì 4 marzo. È attesa dei bambini, che vogliono vestirsi con i costumi dei personaggi più famosi, è attesa dei giovani, che vogliono darsi alle feste più trasgressive, è attesa degli adulti, che vogliono tornare un po' bambini dimenticandosi dei problemi e delle fatiche quotidiane. Anche quest'anno il carnevale vuol dire divertimento e sarà anche migliore: rispetto gli anni passati ci saranno più attrazioni, più maschere, più carri allegorici. Il carnevalone sarà presentato da Franco Denny di radio Canelli. Soprattutto ci sarà sua maestà Uanen Carvè, la celebre maschera bistagnese, che ancora una volta sarà sferzante con i potenti e i ricchi; non manderà a dire, ma dirà apertamente come la pensa, o meglio, come la pensa la povera gente (in quanto si ritiene loro portavoce). Uanen si muoverà con un nuovo mezzo per andare a spasso, inaugurato lo scorso anno. Del carnevale a distanza di anni, si ricordano alcuni carri allegorici ben fatti, ma soprattutto si ricorda cosa ha detto Uanen con i suoi "Stranot" in dialetto rigorosamente bistagnese, con rime perfette, ma dal significato ben preciso.

Domenica 2, al mattino, il gruppo mascherato di Uanen Carvè passerà per le vie del paese e si potranno degustare i fricciò. Allisteranno la giornata gruppi di majorettes: "The Fawnsy" e "The Queens" di Borgo Vittoria (Torino) la banda musicale di Borgaretto (Torino) e la banda musicale "Città di Canelli". Martedì 4 marzo, gran conclusione del carnevalone con l'imponente sfilata dei carri allegorici con il gruppo di majorettes "The Queens" di Borgo Vittoria (Torino) la banda musicale di Borgaretto (Torino) e la banda musicale "Città di Canelli". Un'apposita giuria giudicherà i carri che verranno premiati sulla pubblica piazza.

Anche quest'anno il carnevale di Bistagno è gemellato con quello di Acqui Terme e di Ponzone. Un "Carnevalone Bistagnese" che si preannunzia, secondo la tradizione, all'insegna di numerose e grandi novità e innanzi tutto sino all'ultimo non si conoscerà chi sarà Uanen Carvè, e ciò è già motivo di grande e trepidante attesa.

Storia del carnevale e di Uanen Carvè



Sul finire del '500 nasce in Italia un nuovo filone dell'arte che viene chiamato comunemente "commedia dell'arte". Il carnevale di Bistagno, di origini antichissime (forse si rifà agli antichi riti pagani del "saluto alla carne" prima della penitenza quaresimale), ormai da secoli si svolge secondo i canoni della commedia dell'arte. Il personaggio più importante, addirittura qualificante, è "Uanen Carvè" che si rifà a quel modo di fare commedia, a quel modo di fare arte. Allora erano stati inventati personaggi tipici che cambiavano poco da una commedia all'altra e divennero le cosiddette "maschere". Carnevale ancora adesso vuol dire mascherarsi, cambiare persona, nascondere la propria identità dietro una maschera. A Bistagno, il personaggio vecchio, bonario, pettegolo, ma profondamente buono si chiamò Uanen, diminutivo di un Giovanni si invecchiato, ma amato, riverito e un po' temuto. Rispetto a Balanzone o don Graziano è, forse, meno incline a dimenticare, e di conseguenza più pungente nello sferzare i costumi della gente, in modo particolare dei ricchi e dei potenti. Uanen è un signore, benestante, proprietario terriero, ormai vedovo, ma con notevoli stimoli nel farsi circondare da giovani ragazze e in particolare farsi accompagnare da una in specifico: la preferita, che nel gergo locale si identifica come la socia, ossia come la donna da considerarsi di famiglia, anche se non è mai convolata a giuste nozze. Risalgono alla seconda metà del '500 i "stranot", ossia quelle rime in perfetto dialetto bistagnese recitate contro i ricchi, i malvagi, i politici e gli amministratori, ma anche contro quelle donne o quegli uomini che si sono macchiati di gravi colpe quali l'adulterio, l'avarizia o altri peccati. Tutti gli anni si rinnova il rito degli "stranot" che vengono ormai letti, ma che una volta venivano detti sul momento, a braccio, quando il malcapitato di turno cadeva sotto gli occhi di Uanen Carvè.

Anche quest'anno Uanen Carvè leggerà i suoi "stranot" dalla torretta in piazza del pallone e sarà il momento più importante del carnevale. Nessuno, proprio come nelle commedie dell'arte, sa in anticipo cosa Uanen leggerà. Tutti, chi non ha la coscienza a posto in particolare, aspettano i due interventi: quello della domenica e quello del martedì; chi per divertirsi, chi, riconoscendosi, per masticare amaro dalla vergogna.

Il carnevale di Bistagno, ovviamente non è solo Uanen Carvè, ma è tanto divertimento, è tanta allegria, è diventare protagonista della festa, con solo una maschera che copre il viso.

E carnevale sia! Dice Uanen Carvè

Andando in paese per incontrare gli organizzatori del Carnevalone, ragionavo... Il mio animo differentemente dagli anni precedenti non era gioioso, né sereno. Rimuginavo tra me e me e mi chiedevo se veramente il passaggio al terzo millennio aveva avuto un così tremendo effetto sulla situazione. Forse, speravo, era soltanto il freddo dei giorni della merla che mi stava giocando un brutto scherzo. Sembrava che tutti quelli che incontravo fossero già mascherati, non per il carnevale, ma per la vita quotidiana. Io salutavo quelli che incrociavo, il tizio caritatevole, che usciva dalla banca cercando di nascondere l'avidità gioia che lo pervadeva ogni qualvolta pensava al saldo del suo conto corrente; l'esperto investitore dilettante che invece cercava di recuperare una faccia soddisfatta nonostante la bastonata "azionaria" appena ricevuta; quello che non si interessava degli affari altri, acquattato dietro l'angolo spiava i passanti cercando di beccare qualcuno che entrasse in una casa non sua; il superbo cronico faceva esercizio di mode-

stia con un anziano conoscente; il democratico illuminato malediceva un presunto extracomunitario; l'amico di tutti incassava l'ennesimo interesse troppo elevato; il disoccupato volontario lamentava la mancanza di un posto di bagnino a Bistagno; il difensore degli animali stava purgando il cane del vicino; al "club dei sinceri" era in corso la gara a "chi le sparava più grosse" giurando che era solo la verità. Ne vidi pochi che sembravano quello che erano, ed anzi certamente lo erano, perché non venivano considerati da quelli che cambiavano maschera ogni cento metri a seconda di chi incontravano. Stavo per mettermi a piangere, lo giuro, quando, fortunatamente con un sussulto, madido di sudore, mi svegliai; era stato un incubo, solo un brutto sogno. Pensai, per riprendermi, di bere un bicchiere di vino con la colazione, ma poi ne ho bevuto un secondo ed anche un altro ancora; avevo bisogno di riprendermi, prima di avviarmi all'incontro con gli organizzatori. Non potevo proporre uno slogan del tipo: "Toglietevi le maschere. È carnevale!!!".

Vi
ricorda
le sue
specialità:



• **La farina per polenta**
che potete gustare in tutte
le sagre locali

• **Le farine di cereali**
sono particolarmente curate
per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170

BARISONE
ferramenta
colori
articoli regalo

BOMBOLE GAS
consegne a domicilio

BISTAGNO - VIA SARACCO, 22 - TEL. 0144 79688

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione

Elisabetta
ACCONCIATURE



mobilificio

CAZZOLA

e-mail: mobilificiocazzola@tiscali.it

15012 Bistagno (AL)
Via Carlo Testa, 38

Telefono e fax
0144 79127

1919 ottant'anni d'esperienza
AL TUO SERVIZIO

2 • 3 • 4 marzo

GEMELLATO CON I CARNEVALI DI ACQUITERME E DI PONZONE

Domenica 2

Ore 10

Apertura del carnevale e degustazione friciò

Ore 14

Franco Denny in piazza Monteverde presenta il carnevale
Apertura banco di beneficenza e distribuzione friciò

Ore 14,30

Dalla stazione inizio sfilata mascherata con Sua Maestà Uanen Carvè,
il gruppo majorettes "The Fawnsy",
la banda musicale di Borgaretto (TO)
e la banda musicale "Città di Canelli"

Ore 17

Saluto di Sua Maestà Uanen Carvè con i famosi stranot
e premiazione della maschera più bella



Lunedì 3

Ore 16

Festa in maschera dei bambini con spettacolare animazione a sorpresa

Martedì 4

Ore 14

Franco Denny in piazza Monteverde presenta il carnevale
Apertura banco di beneficenza e distribuzione friciò

Ore 14,30

Dalla stazione inizio sfilata dei carri allegorici
con Sua Maestà Uanen Carvè,
il gruppo majorettes "The Queens" di Borgo Vittoria (TO),
la banda musicale di Borgaretto (TO)
e la banda musicale "Città di Canelli"

Ore 17

Saluto di Sua Maestà Uanen Carvè con i famosi stranot

Ore 17,30

Premiazione dei carri allegorici in concorso



Ristorante
«Del Pallone»

Corso Italia, 17 • Bistagno
Prenotazioni
tel. 0144 377013 - 0144 79798

festa della donna
SABATO 8 MARZO - ORE 20,30

- Aperitivo con fresco calice di Talento e frivolezze
- Tartar di tonno con composta di pomodori secchi
Salmone marinato al cardamomo e salsa gravalax
Mousse di prosciutto di Praga e robiola con tartufo nero
Terrina tricolore di verdure con vinaigrette alla soia
Flan di erbe di campo alla fonduta di Gressonay Saint Jean
- Gnocchetti arlecchino con carciofi e ragù di pesce
Agnolotti di seiras al burro di noci e maggiorana
- Sorbetto all'ananas
- Filetto di maiale gratinato ai carciofi e scamorza affumicata
Contorni
- Torta al cioccolato e amaretti
Bavarese al pistacchio
Mousse al caffè e mascarpone
- Caffè e digestivi

€ 30 vini compresi

*Vi aspettiamo
alla*
NUOVA **BB**



IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144 79492-0144 79163
SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793



BARBERIS S.a.S.

Bistagno (AL)
Via Roma, 5
Tel. 0144 377003

Organizzato
FIAT



CENTRO REVISIONI

Vendita autoveicoli nuovi ed usati
Officina e assistenza - Carrozzeria

Lions Club "Cortemilia & Valli"

Dopo Acqui, carnevale con Alba Langhe



Cortemilia. Il 2003 per il Lions Club "Cortemilia & Valli" è segnato da grandi avvenimenti. Dopo la visita del Governatore del Distretto 108 IA3, Fernando Magrassi è stata la volta del primo intermeeting, organizzato con il Lions Club Acqui Terme, che si è svolto al termine dell'incontro di studio "Collegare per crescere", all'Hotel Nuove Terme, sede del Club termale. Ospite d'onore il vice governatore del Distretto 108 IA3, Elena Saglietti Morando, già presente al pomeriggio ai dibattiti.

All'incontro promosso dai due presidenti, Giuseppe Ferrero e Giuseppe Gola, hanno partecipato un centinaio di soci dei due Lions Club e tra gli ospiti alcuni relatori dell'interessante incontro di studio del pomeriggio, tra cui il sen. Pedrini, l'on. Rava, il sindaco di Cairo, Che-

bello, il presidente di Unioncamere Liguria Grasso, alcuni consiglieri regionali piemontesi e liguri (Botta e Cinghini), il presidente del Consiglio comunale di Acqui, Bosio, i presidenti del Lions Club Valbormida (promotore con Acqui e Cortemilia dell'incontro pomeridiano), Claudio Facelli e Santo Stefano Belbo Valle Belbo, Riccardo Cascino. A fare gli onori di casa, oltre al presidente Gola, i soci mons. Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale e il sindaco di Acqui, Danilo Rapetti. Ai presenti l'ing. Oddone, ha fatto una breve relazione sulla bretella Carcare-Predosa.

Venerdì 28 febbraio i soci del Cortemilia & Valli, a Cessole all'albergo ristorante "Madonna della Neve" festeggeranno il carnevale con gli amici del Lions Club Alba Langhe.

G.S.

Acna incontro su bonifica del sito

Cengio. Il Commissario delegato, avv. Stefano Leoni, ha convocato per venerdì 28 febbraio, alle ore 10,30, presso la Palazzina Rossa dello stabilimento ex Acna di Cengio, una Conferenza dei Servizi, per la valutazione ed eventuale approvazione del progetto preliminare di bonifica (gennaio 2003) del sito dell'Enichem stabilimento di Cengio. All'incontro sono invitati, il direttore della Federchimica di Milano, i sindacati nazionali Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Rsu-Uilcem Cengio, la Comunità Montana "Langa delle Valli", Lega Ambiente Comune Cortemilia e WWF di Acqui Terme.

Presentata giovedì 20 febbraio

Anche ad Acqui Terme Banca Mediolanum



Banca Mediolanum, Azienda leader nel Settore Bancario della Gestione del Risparmio, continua la sua grande espansione sul mercato italiano rivolgendo la sua attenzione questa volta alla Provincia di Alessandria, puntando precisamente sulla bella ed interessante cittadina di Acqui Terme. La responsabilità della Banca per la zona di Acqui Terme sarà affidata al dr. Roberto Mascarino, persona di grande professionalità ed una esperienza ventennale come direttore di altri Istituti di Credito, mentre al rag. Roberto

Bodrito sarà affidata la responsabilità e lo sviluppo della Valle Bormida essendo la Banca in forte espansione è molto impegnata nella selezione di nuovo personale da inserire nel proprio organico per poter offrire un sempre miglior servizio alla clientela.

La presentazione ufficiale di Banca Mediolanum è avvenuta giovedì 20 febbraio presso il Golf Club "Le Colline" di Acqui Terme, con la presenza del group manager e Antonello Calorio che ha illustrato le strategie ed i vantaggi per la clientela.

Domenica 9 marzo a Monastero Bormida

"Polentonissimo 2003" fervono i preparativi

Monastero Bormida. Si sta avvicinando ormai la data fatidica di domenica 9 marzo, quando per la 430° volta i cuochi di Monastero scodelleranno il Polentonissimo sulla piazza principale del paese. I preparativi fervono e ormai la complessa macchina organizzativa, predisposta dalla Pro Loco e da tanti volontari del paese, è pronta. Gli ultimi ritocchi consentiranno di presentare al meglio Monastero di fronte a migliaia di turisti e di visitatori.

Vediamo dunque nel dettaglio tutte le attrazioni previste dal programma.

Polentone. La cottura dei 15 quintali di polenta inizia al mattino presto e si protrae per tutta la giornata su di un grande palco allestito nello scenario medioevale di piazza Castello. Inoltre vengono preparati centinaia di metri di salsiccia e una gigantesca frittata di cipolle di oltre 3000 uova, gustose pietanze da accompagnare alla polenta. Il Polentonissimo verrà scodelato verso le ore 16,45, dopo una cerimonia in cui il Marchese Del Carretto, assaggiatala, dichiara che "il Polentonissimo 2003 è cotto e può essere scodelato".

Per assaggiare queste specialità è necessario acquistare presso lo stand della Pro Loco o i buoni polenta o gli artistici piatti raffiguranti i borghi di Monastero, dipinti a mano in tiratura limitata dalla pittrice Ornella Mondo di Canelli.

Rassegna degli antichi mestieri. Ormai non ha bisogno di presentazione, essendo la più grande e importante del Piemonte e una delle principali dell'Italia settentrionale. Sono oltre 50 i figuranti e le botteghe che dal mattino ricreano nelle vie del centro storico di Monastero l'atmosfera del Piemonte contadino dei tempi passati.

Lo spettacolo è assicurato e in una caratteristica osteria si può cantare a volontà sorreggiando un bicchiere di buon vino.

Sfilata Storica. Rievoca la leggenda secondo la quale il Polentone nacque dalla generosità di un gruppo di calderai affamati che, bloccati dalla neve, chiesero ospitalità al Marchese del Carretto, signore di Monastero, e ottennero farina di mais, salsiccia, uova e cipolle. I calderai regalarono a Monastero la grande caldaia di rame dove ancora oggi si cuoce il Polentonissimo. La sfilata si compone di oltre 100 figuranti, tutti in costumi cinquecenteschi di splendida fattura. La aprono i tamburini seguiti dai monaci benedettini del Monastero di Santa Giulia, guidati dall'Abate Alberto dei Guttuari; poi è la volta dei nobili di Monastero e dei paesi della Langa, delle damigelle d'onore, che aprono la stra-

da all'incedere maestoso dei Marchesi del Carretto. In ultimo una gran quantità di figuranti rappresenta il popolo nei costumi tipici lavorativi e i calderai al lavoro e le loro realizzazioni. La sfilata compie un percorso nel centro storico del paese e parte intorno alle ore 15.

Gruppo Sbandieratori del Palio di Asti. Con le suggestive evoluzioni delle loro bandiere e gli splendidi costumi antichi, gli sbandieratori del Palio di Asti sono la principale attrazione folcloristica della Provincia. Al Polentonissimo 2003 daranno spettacolo sia sulla piazza del Castello sia per le vie del paese.

Banda musicale di Canelli. Ad allietare il Polentonissimo 2003 non poteva mancare un importante gruppo musicale, rappresentato quest'anno dalla banda di Canelli, che suonerà musiche tradizionali.

Mostre e annullo filatelico. Per tutto il paese sono ospitate mostre di pittura o di altro genere. Al piano terreno del castello è ricostruito un ufficio postale dove è possibile acquistare cartoline con l'annullo postale speciale del polentone. Esibizione delle fisarmoniche. Al piano terreno del castello, i maestri della musica popolare piemontese si esibiranno per tutta la giornata tra canti, balli e buon vino.

Pranzo. Per tutti la possibilità di pranzare nello storico salone "Ciriotti" assaggiando i piatti della tradizione monasterese. Prenotazioni presso gli stand oppure telefonando allo 0144 88180.

Per tutto il giorno, presso una gigantesca botte, si assaggiano i vini delle colline di Monastero.

Banco di beneficenza. Ricco di premi, è allestito in piazza Castello e il ricavato andrà al sostentamento dell'Asilo di Monastero, storica istituzione scolastica con più di un secolo di vita.

Fiera commerciale. Oltre 70 banchi che vendono una varietà impressionante di articoli si estendono nella zona moderna di Monastero, mentre in piazza Roma sono esposte la ultime novità nel campo automobilistico, nello spiazzo antistante il negozio di moda "Grandi Firme" trovate le macchine agricole e in piazza del Mercato le giostre e l'autopista.

Polentino. Lunedì 10 marzo ci si ritrova tutti nei saloni del castello medioevale per un classico "Polentino" a base di polenta e cinghiale. Prenotazioni: 0144 88180.

La Pro Loco coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che parteciperanno alla festa e invita a non mancare a questo appuntamento con la tradizione e la buona tavola. In caso di cattivo tempo il Polentonissimo sarà rinviato alla domenica successiva.

Alla sagra organizzata dalla Pro Loco

Polentone a Ponti successo di pubblico



Ponti. La 433ª edizione della "Sagra del Polentone" di domenica 3 febbraio è stato un successo, il pubblico, complice anche la bella giornata, ed è stato un meritato premio alla Pro Loco, organizzatrice della manifestazione, di concerto con l'Amministrazione comunale.

Il pubblico presente nell'attesa della cottura del polentone (da 12 quintali), ha potuto girare tra i vari banchi della mostra mercato, che sfoggiavano prodotti tipici dell'enogastronomia della zona e dell'artigianato locale, ed altri di altri settori merceologici oltre naturalmente alla visita alle esposizioni di pittura, ceramica e fotografia.

Scrive la Pro Loco di Cimaferle “Dal 1962”

Cimaferle ricorda Luigi Rapetto



Cimaferle di Ponzone. La Pro Loco di Cimaferle ci scrive questo ricordo del geom. Luigi (Gigi) Rapetto: «Era il 1967 quando la frazione di Cimaferle, nel Ponzonese, si arricchiva di un Gruppo Sportivo costituito tra amici, che nel tempo si è sviluppato, è cresciuto diventando quella che oggi è una efficiente Pro Loco che con orgoglio può contare oltre duecentocinquanta soci e svolge una apprezzata attività ricreativa, sportiva e culturale. Nel gruppo dei soci fondatori spiccava come intelligente guida organizzativa il geome-

Fiocco rosa al Lions

Vesime. Fiocco rosa al Lions Club Cortemilia & Valli. Nella mattinata di giovedì 20 febbraio è nata Costanza Cervetti. Costanza è una bella bambina, del peso di poco superiore ai 3 chilogrammi, figlia di Raffaella Tealdo, avvocato con studio in Cortemilia e di Federico Cervetti, avvocato con studio in Acqui Terme. Alla gioia di Raffaella e Federico, per la nascita di Costanza, e dei nonni Luisetta e Franco Tealdo e Sandra e Ubaldo Cervetti, si uniscono gli amici del Lions Club di Cortemilia & Valli, di cui Raffaella è socio.

Alla “Langa Astigiana” come fare la robiola

Quasso su “malattie infettive di ovicapriini

Roccaverano. Prosegue il nuovo corso di “Produzione e marketing della Robiola di Roccaverano”, organizzato da la Coldiretti astigiana attraverso l'Inipa (Istituto nazionale di istruzione professionale in agricoltura), che si dirama in tre lezioni, presso la Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida”, in via Roma, a Roccaverano (tel. 0144 93244). Data la richiesta del mercato di un uso sempre maggiore di prodotti tipici, si propone di fare il punto su tutto quello che significa la produzione della Robiola di Roccaverano Dop a partire dall'alimentazione e dalle cure sanitarie agli animali, esaminando la tecnologia e la strumentazione richiesta alle aziende che trasformano il latte, ed infine affrontando aspetti igienico-sanitari specifici e l'autocontrollo igienico (Haccp). Dopo la 1ª lezione (lunedì 24 febbraio) del dott. Guido Bruni dell'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia, su “Il benessere degli

tra Luigi Rapetto che, tra l'altro, con valida professionalità e dedizione ha impostato le prime tracce del difficile territorio che delinea la struttura dei campi di calcio, del tennis e delle bocce. Il geom. Rapetto è stato per lungo tempo anche sindaco effettivo della Pro Loco e ci conforta il fatto che nella scorsa estate abbia partecipato alla cerimonia celebrativa per il 35° anno di fondazione dell'Associazione e sia presente nella foto di gruppo dei tanti soci, scattata al centro di quel campo di calcio di cui è stato promotore e artefice. E con grande rimpianto che la presidenza, i consiglieri d'amministrazione e i soci tutti partecipano alla scomparsa di questo personaggio che a buona ragione riteniamo il “sincero amico” di un lungo percorso. Lo ricordiamo nel suo bonario atteggiamento distaccato e lo immaginiamo nelle serate estive, dal loggiato del giardino, ad osservare gli stupendi tramonti rivolto verso la cima del Monviso con un particolare sguardo affettivo al sottostante “campo” illuminato da dove salgono i frastuoni della chiassosa allegria giovanile. La Pro Loco ma anche Cimaferle hanno perso un amico, un punto di riferimento e con questo sentimento noi tutti lo ricorderemo».

In Comunità Montana è un fiore all’occhiello

Cessole borgo vecchio tipico di Langa

Cessole. La Regione Piemonte ha approvato il progetto integrato d'area (P.I.A.) della Provincia di Asti, chiamato “Colline in luce”. Nel progetto si è inserita anche la Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida”, con un proprio intervento interessante 14 dei 16 Comuni della Comunità Montana. Il progetto si divide in 2 sezioni. La 1ª sezione, redatta dallo studio tecnico associato dell'agronomo Doglio Cotto e degli architetti Andrea Fausone e Paola Coppo, consiste nel recupero e riqualificazione dei borghi storici dei Comuni di Bubbio, Cassinasco, Castel Rocchero, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Montabone, Olmo Gentile, Rocchetta Palafea, Serole e Sessame. Si tratta di 11 interventi consistenti nel rifacimento della pavimentazione dei centri storici, con utilizzo di materiale caratteristico della nostra zona (Pietra di Langa) e del recupero di alcuni edifici di proprietà comunale. La 2ª sezione, progettata dallo studio associato Curletto, consiste nel recupero delle torri medioevali e delle loro aree di pertinenza, dei Comuni di Cassinasco, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Vengore di Roccaverano. Il progetto di recupero della Torre di Vengore in Roccaverano verrà realizzato direttamente dalla Comunità montana. Il totale del finanziamento ottenuto è di 2.735.632,79 euro corrispondente all'80% (fi-

nanziamento massimo ammesso dal Docup) della spesa complessiva degli interventi ammontante a 3.419.540,99 euro. Al progetto della Comunità Montana, vanno aggiunti i progetti del Comune di Monastero Bormida ammontante a 321.640 euro di contributo, del comune di Castel Boglione ammontante a 59.690 euro e della Provincia di Asti inerente al Campeggio di Roccaverano ammontante a 239.689 euro. Nel Comune di Cessole l'intervento di recupero e riqualificazione del centro storico, di grande suggestione, consta di più azioni correlate. Le opere in progetto sono riassumibili in: ripristino di “sternia storica” in pietra arenaria, su tratta iniziale, via storica, di risalita al borgo superiore. Rimozione di pavimentazione in asfalto sulla piazza di ingresso al borgo inferiore e nuova pavimentazione in pietra e illuminazione pubblica ai bordi della piazza. Realizzazione, nell'ambito del centro storico, di piccole opere di arredo con scopo informativo e promozionale turistico (bacheca, cartellonistica, ecc.). L'intervento, semplice nella definizione, presenta elevato valore aggiunto per l'importanza del sito, come approccio e invito alla conoscenza del borgo alto che, in Langa Astigiana, rappresenta un fiore all'occhiello. Il borgo vecchio di Cessole alta ha impronta marcata di borgo tipico di Langa.

Consorzio di tutela Asti Spumante

Asti: dopo Mosca Palermo e Stoccolma

Una piacevole sorpresa per la delegazione del Consorzio di Tutela Asti Spumante (Isola d'Asti, via Valtiglione 73, tel. 0141 960911) che da domenica 2 a venerdì 7 febbraio ha partecipato a Mosca alla fiera internazionale “Prodexpo”. I moscoviti hanno iniziato a chiamare “Asti” lo spumante piemontese, “tout court”, dimostrando di conoscerlo bene e di non confonderlo più con lo champagne o con altri prodotti di gusto secco. L'Asti in Russia (ha superato il traguardo del milione di bottiglie vendute nel 2002 con un +9% rispetto a 2 anni fa), ormai è presente sugli scaffali non solo delle grande distribuzione di stampo europeo, ma anche nei piccoli bar e negozi della capitale e di San Pietroburgo. Grazie al lavoro di alcune importanti case spumantiere (Martini&Rossi e Barbero solo per citarne alcune), l'Asti si è ben posizionato tra le bevande apprezzate anche nel gelido clima russo. Buoni i contatti in fiera con importatori e ristoratori, molta attenzione (soprattutto dei giornalisti), per il convegno in cui il Consorzio ha presentato il suo lavoro per la tutela del prodotto e in particolare il sistema di tracciabilità. Con cui anche i consumatori possono arrivare alla data di imbottigliamento ed avere informazioni sul produttore, cliccando sul sito www.astidocg.it

<<http://www.astidocg.it/>>. Annota il direttore Ezio Pelissetti: «Quello russo è un mercato in espansione. Alla fiera però non erano presenti produttori di vini italiani, se non tramite gli importatori. A mio avviso c'è ampio spazio anche per gli altri vini e gli italiani non dovrebbero perdere l'occasione». Il Consorzio da giovedì 27 febbraio a domenica 2 marzo sarà a Palermo al “Medial” (mostra specializzata dell'agroalimentare), nello stand della Regione Piemonte, insieme a tutti i Consorzi di tutela, del riso, formaggi e carni certificate. Una vetrina importante per tutta l'area del Mediterraneo: «Oltre ad offrire degustazioni – anticipa Ornella Franco che si sta organizzando l'iniziativa – presenteremo con i barman dell'Aibes i cocktail a base di Asti. Tra questi il “Cavaliere”, in omaggio al nostro simbolo del cavaliere San Secondo, realizzato con succo di lime, menta e zucchero di canna». Da lunedì 17 a giovedì 20 marzo, per la prima volta il Consorzio di tutela dell'Asti sarà al “Vinordic” di Stoccolma: una fiera specializzata per ristoratori, enotecari, importatori. Anche in questo caso, come è già stato fatto in Russia, ci sarà un seminario per presentare la filiera della produzione, dalle uve Mosca alla bottiglia, in collaborazione con il Ministero.

Ripristino arenaria in vie di 10 comuni

“Langa delle Valli” paesi di pietra

Perletto. Se c'è un elemento che meglio di altri caratterizza l'architettura dei Comuni della Comunità Montana “Langa delle Valli Bormida e Uzzone” è la pietra. Raccolte sulle rive dei fiumi, dopo lo scasso dei terreni o prelevate da antichi edifici, esse hanno determinato nei secoli lo sviluppo del tessuto urbano, per poi essere gradualmente in parte sostituite dai più comodi mattoni negli edifici o dall'asfalto nelle vie. Da alcuni anni a questa parte, però, soprattutto per impulso dei cittadini svizzeri che hanno scelto come propria dimora abituale la “Langa delle Valli”, la pietra è ritornata protagonista. Sono sempre più numerosi i recuperi in pietra degli edifici pubblici e privati, così come alcune amministrazioni comunali hanno deciso di ripristinare le antiche pavimentazioni in pietra lungo le strade del centro storico. La Comunità Montana “Langa delle Valli Bormida e Uzzone”, grazie ad un progetto finanziato al 50% dalla Regione Piemonte, al 30% dalle Amministrazioni comunali e al 20% dalla Comunità stessa, ha inteso supportare e potenziare questo progetto di recupero. L'intervento appena finanziato, dell'importo complessivo di 507.000 euro, prevede il ripristino dell'arenaria in alcune vie comunali di 10 dei 12 Comuni della “Langa delle Valli” (Bergolo, Castelletto Uzzone, Castino, Cortemilia, Gottasecca, Levice, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Salice-to, Torre Bormida). Più in particolare, nel Comune di Bergolo, si ripristinerà un antico percorso lastricato di collegamento tra il centro storico del paese e la splendida Cappella Romanica di S. Sebastiano. Nel Comune di Castelletto Uzzone, si ripristinerà un antico percorso lastricato che mette in comunicazione il borgo principale con il piccolo borgo a valle, caratterizzato dalla presenza del settecente-

sco Palazzo Gaiero. Nei Comuni di Castino, Gottasecca e Levice, proseguiranno i lavori di pavimentazione in pietra locale in parte già eseguiti dalle Amministrazioni comunali pavimentazione in pietra locale del Centro storico dei paesi. Anche nel Comune di Cortemilia, l'intervento consiste nella prosecuzione, nel borgo di San Michele, di un intervento in parte già effettuato. Nel Comune di Perletto, sarà realizzato un intervento che consisterà di accedere al paese sia da nord che da sud attraverso una strada lastricata. L'intervento che interessa il Comune di Pezzolo Valle Uzzone, consiste nella realizzazione della pavimentazione in elementi lapidei, in sostituzione dell'inadeguato manto di asfalto esistente, di uno dei borghi antichi più interessanti della Langa delle valli, il centro storico di Gorrino. Saliceto, paverà l'area antistante lo splendido castello. A Torre Bormida, è prevista la ripavimentazione di un tratto di spazio pubblico prospiciente l'edificio che ospita la sede della Comunità Montana. L'esecuzione dei lavori è stata affidata alla ditta Cement-Bit di Savona, che si è aggiudicata l'asta pubblica con un ribasso del 14,20%. I lavori sono iniziati giovedì 27 febbraio. «Con la realizzazione di questo intervento – ha affermato l'assessore ai Lavori Pubblici della Comunità Montana geom. Giacomo Galliano, sindaco di Gottasecca – prosegue l'importante opera di recupero del territorio, che permetterà ad un numero sempre maggiore di visitatori di godere della bellezza del paesaggio. Si tratta di un intervento che insiste sull'intero territorio comunitario, nell'ottica, propria di questa Giunta, di valorizzare e promuovere congiuntamente tutti i Comuni».

Rapetti risponde all’assessore Sizia

I colombi animali domestici non selvatici

Bubbio. Scrive Piero Rapetti dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) di Acqui Terme, questa lettera in risposta all'articolo “I colombi sono animali selvatici, non domestici”, che parla dell'iniziativa dell'Amministrazione provinciale di Asti: «Su L'Ancora del 16 febbraio è stato pubblicato un articolo nel quale si espone la “bella iniziativa” promossa dall'assessore della Provincia di Asti, Giacomo Sizia, volta a considerare il Colombo come animale selvatico e non più, come la legge attuale lo considera, animale domestico. I cacciatori, questa volta con la maschera dell'assessore Sizia, cercano di conquistare nuovo spazio e nuove vittime da sacrificare. Così facendo, essi saranno chiamati a sterminare i colombi, in nome di una legge che li considererà “i salvatori” dell'umanità contro i gravi danni dichiarati dagli agricoltori, che, guarda caso,

sono spesso cacciatori! Alla cassia (mi correggo, si dice prelievo venatorio) di varie specie, ritenute ovviamente dannose; mi riferisco ai caprioli, cinghiali, volpi ecc., che pagano col loro sangue per soddisfare le frenesie di una categoria di persone (si fa per dire) che le statistiche dicono essere in calo numerico. Questa folle e sconsiderata proposta di modifica arriva in un momento molto triste, in quanto, recentemente è stata approvata una correzione alla legge 157 (tutela degli animali selvatici e disciplina della caccia) che di fatto non tutela più gli animali selvatici, legalizza il bracconaggio. Rende di conseguenza i cacciatori più arroganti. L'iniziativa deplorevole dell'assessore Sizia rappresenta già un chiaro segnale di questo cambiamento, che allontanerà ancor più l'Italia dalle direttive europee sulla protezione della fauna selvatica».

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2003" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2003" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI MARZO

Acqui Terme, 6 e 13 marzo, "La taverna degli Artisti", nell'albergo residence Talice Radicati, in piazza Conciliazione 12, in collaborazione con la Compagnia di recitazione "La Soffitta" e con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, ha organizzato, con lo scopo di rivitalizzare il Borgo Pisterna e la sua storia, due serate a tema con lettura e recitazione di brani. *Giovedì 6*, alle ore 22,30, Ottetto Vocale "Le Coronarie" presenta "Note di donna"; *giovedì 13*, alle ore 22,30, "Lasciatemi divenire", lettura classici primi Novecento, poesie di Aldo Palazzeschi, letture di Lucia Odicino con commento del prof. Mario Timossi.

Acqui Terme, per "Cinema, che passione!", rassegna cinematografica, al cinema Cristallo, al mercoledì, inizio spettacoli, ore 21,15; programma, marzo: *il 5*, "8 donne e un mistero", regia di F. Ozon; *il 12*, "Spider", regia di D. Cronenberg; *il 19*, "Magdalene", regia di P. Mullan; *il 26*, "Lontano dal Paradiso", regia di T. Haynes; *il 2 aprile*, "Frida", regia di J. Taymor. Organizzato da assessorato al Turismo e Manifestazioni del Comune di Acqui Terme e Associazione Arte e Spettacolo.

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

Ovada, manifestazione in febbraio: *venerdì 8*, ore 21, Loggia di San Sebastiano, "Santa Maria di Bano: Storia e archeologia di un monastero cistercense"; presentazione scavi Santa Maria di Bano, conferenza. Organizzato da Istituto di Storia della Cultura Materiale e Associazione "Amici della Colma"; presentazione Enrico Giannichedda, Edilio Riccardini, Simone Lerma; interverranno on. Lino Rava, sindaco di Tagliolo e Gianni Repetto, presidente Parco Capanne di Marcarolo. In marzo: *sabato 8*, ore 21, teatro Splendor, via Buffa, 7ª rassegna teatrale "Don Salvi", la Compagnia Teatro Insieme presenta "Tre sull'altalena" di L.Lunari, regia di S.Castellana. Biglietti: intero 7 euro, ridotto 3,5 euro. Informazioni: tel. 0143 80437. *Domenica 9*, ore 21, teatro Splendor, via Buffa, saggi di metà anno, degli alunni della scuola di musica "A.Rebora"; informazioni: tel. 0143 81773. *Sabato 15*, ore 16, Loggia di San Sebastiano, incontri d'autore: Stefano Priarone e Luca Crovi - Mister Fantasy, Il mondo segreto di Tolkien; informazioni biblioteca civica (0143 81774). *Venerdì 21*, ore 10,30, cinema teatro Comunale, corso Martiri Libertà, rassegna teatro-scuola: teatro Città Murata - "La guerra dei bottoni", scuole medie inferiori, informazioni biblioteca civica (0143 81774). *Domenica 23*, frazione Costa d'Ovada, pentolaccia dei bambini, pomeriggio di giochi e divertimenti; Saoms di costa (0143 821686). *Giovedì 27*, ore 17, Loggia di San Sebastiano, incontri d'autore: Gianni Repetto, i santuari della pietra viva, Itinerari artistico - naturali lungo le valli del Piota e del Gorzente, presenta il prof. Franco di Giorgi, docente di filosofia presso il liceo scientifico "A.Gramsci" di Ivrea.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Acqui Terme, Unitrè Acquese (presidente mons. Giovanni Galliano), calendario attività 2002-3; sede piazza Duomo, Schola Cantorum (0144 322381), orario lezioni: inizio ore 15,30-17,30, tutti i lunedì della settimana; coordinatori prof. Carmelina Barbatto e prof. Elisabetta Norese. Lezioni mese di marzo: *il 3*, ore 15,30, dott. C.Montelli; 16,30, prof. A.Ghelli. *Il 10*, ore 15,30, dott. M.Carozzi; 16,30, prof. A.Ghelli. *Il 17*, ore 15,30-16,30, gruppo dialettale gli "Amis" con il poeta dialettale A.Vercellino. Il 24, ore 15,30-16,30, visita guidata alle Terme di Acqui. Il 31, ore 15,30, incontro di sociologia a cura di C.Benazzo; 16,30, signor L.Campora.

Acqui Terme, calendario eventi RSA "mons. Capra 2003", in febbraio: *venerdì 28*, festa di carnevale "Io, Tu ed il Nonno", presso la scuola materna "S. Defendente"; ore 14,30, spettacolo di danza degli alunni della materna; ore 15,30, canto dell'Amicizia, ideato dagli alunni insieme ai nonni coordinati dal musicoterapista della struttura; ore 16, fiabe di vita, brevi racconti dei nonni ai bambini, come testimonianza dei tempi passati; ore 16,30, distribuzione dei regalinai ai bimbi e ringraziamenti da parte della RSA. Interverranno: volontari Avulss, vicesindaco Elena Gotta, don Masi parroco di Cristo Redentore, presidente Aica Lucia Baricola, giornalisti. In marzo: *domenica 2*, grande festa di carnevale, dalle ore 15 alle 17,30, assistenti, ospiti e personale rigorosamente in maschera; ore 15,15, esibizione di canto, di alcuni anziani accompagnati dal Gruppo Cantori Parrocchia Madonna Pellegrina; ore 15,30, buffet, dolci e stuzzichini, bevande e degustazioni dei migliori vini acquesi; ore 16, balo in maschera, per grandi e piccini (bambini in costumi, simpatico regalo). *Sabato 8*, festa della donna, ore 14,30, mimosa per tutte le ospiti e dipendenti, merenda in compagnia, visita della struttura di Associazioni volontariato per la tutela dei diritti della donna; ore 15,30, corrida, assistenti allo sbaraglio, esibizione dipendenti. *Mercoledì 19*, festa del papà e compleanni del mese, dalle ore 14,30 alle 15,45, festa e spettacolo teatrale e merenda all'inglese.

Acqui Terme, dal 18 dicembre all'8 aprile 2003, "Sipario d'inverno anno quarto", ... A teatro: si impara ad ascoltare, si impara a guardare, si vive l'immaginazione. Stagione teatrale 20012-3, al cinema teatro Ariston. Il cartellone: *martedì 11 marzo*, Lando Buzzanca con altri 8 attori in "La zia di Carlo" di Brandon Thomas, commedia. *Giovedì 27*, "U' segrett ed Pietro Bacio'c" di Camillo Vittici, adattamento di Aldo Oddone, Compagnia teatrale La Brenta. *Giovedì 10 aprile*, "Il paese dei campanelli", di Lombardo Ranazzo, regia di Nadia Furlon. Abbonamenti: platea 110 euro, ridotti 85 euro; galleria 85 euro, ridotti 60 euro; ridotti giovani fino ad anni 18, anziani oltre i 65 anni, associati di "La Brenta" e "L'Aica". Orario inizio spettacoli, ore 21. Organizzata da Associazione Culturale Arte e Spettacolo, Città di Acqui Terme, Enoteca Regionale di Acqui, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Regione Piemonte.

Acqui Terme, "i martedì dell'Acquistoria", alla biblioteca Civica "La fabbrica dei libri", via M. Ferraris 15, alle ore 21, per "Incontri con l'autore": *martedì 4 marzo*, presentazione del volume di Francesco Puggioni "L'intercettore", edizioni Nord. *Martedì 25*, presentazione del

volume di Giorgio e Caterina Calabrese "La dieta del terzo millennio", edizioni La Stampa. Per «Ciclo di conferenze "Forme dinamiche dell'etica"»: *martedì 18 marzo*, etica Nicomachea: Aristotele tra norma e tradizione, relatore prof. Michele Abbate. *Martedì 25 aprile*, "Ragione e desiderio. Un percorso nell'Ethica di Spinoza". Relatore prof. Alessandro Galvan. *Martedì 13 maggio*, "Perché siete così molli? Non siete forse i miei fratelli?" Nietzsche, il dubbio e la libertà, relatore prof. Matteo Canevari. Informazioni: assessorato alla Cultura: 0144 770203 - 272. Organizzato da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, con il patrocinio de La Stampa e Fondazione CRA.

Monastero Bormida, *sino al 31 maggio*, 3ª rassegna teatrale «Insieme a Teatro» - 2002-2003» promossa dalla Provincia di Asti e organizzata da Mario Nosengo di "Arte&Tecnica" (zona nord della provincia) e da Alberto Maravalle (tel. 0141 834070, fax 0141 824089) di "Gruppo Teatro Nove" (sud provincia). Circa 40 gli spettacoli e vi aderiscono 17 Comuni, più una frazione di Asti, e di questi della nostra zona: Fontanile, Monastero Bormida, Nizza Monferrato. Inizio spettacoli, ore 21,15, ad ingresso gratuito e alla fine seguirà il consueto e apprezzato appuntamento del dopo teatro. Programma, nostra zona: *Nizza Monferrato, giovedì 27 marzo*, teatro Sociale, "La Goldoniana"; Monastero Bormida, domenica 6 aprile, teatro comunale, "Adamo innamorato"; Fontanile sabato 26 aprile, teatro comunale "San Giuseppe", "Na morosa per finta".

Acqui Terme, 1ª e 2 marzo, "Carnevale Acquese - Carvè di Sgaientò", gemellato con i carnevali di Bistagno e Ponzone. Programma: *sabato 1º*, ore 21, al Palafeste, piazza M. Ferraris (entrata lato Biblioteca civica), "Re-Viv-Al-Car-Ne-Val"; serata danzante aspettando il carnevale in maschera e non..., ingresso libero. *Domenica 2*, ore 14,30, ritrovo piazzale ex Caserma C. Battisti, sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati con la partecipazione del "Corpo Bandistico Acquese". Al termine della sfilata, ritrovo presso il Palafeste di piazza Maggiorino Ferraris per la premiazione dei carri e del 2º concorso "Disegnaci il carnevale", riservato ai bambini della scuola materna e agli alunni delle scuole elementari e medie. Organizzato da Comitato Amici del Carnevale, Città di Acqui Terme, Enoteca Regionale "Acqui Terme Vino".

Castelletto d'Orba, dall'8 all'11 marzo, "Rassegna dei Vini Doc e Docg dell'Alto Monferrato", presso il palazzetto dello sport in località Castelvero e che da quest'anno ha ottenuto il patrocinio del ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dell'Ice e dell'Enit.

DOMENICA 2 MARZO

Bistagno, dal 2 al 4, "Carnevalone Bistagnese", gemellato con i carnevali di Acqui Terme - Ponzone, presenta Franco Denny di radio Canelli; sfilate di carri allegorici, gruppi mascherati e "carnevale dei bambini" accompagnate da Uanen Carvè. Programma: *domenica 2*: ore 10, apertura del carnevale e prima degustazione dei fricci; ore 14, Franco Denny in piazza Monteverde presenta il carnevale. Apertura banco di beneficenza e distribuzione fricci; ore 14.30, dalla stazione inizio sfilata mascherata con sua maestà Uanen Carvè, il gruppo majorettes "The Fawns", la Banda musicale di Borgaretto (Torino) e la Banda musicale "Città di Canelli"; ore 17, saluto di S.M. Uanen Carvè con i famosi "Stranot" e premiazione della maschera più bella. *Lunedì 3*: ore 16, festa in maschera dei bambini con spettacolare animazione a sorpresa. *Martedì 4*: ore 14, Franco Denny in piazza Monteverde presenta il carnevale. Apertura banco di beneficenza e distribuzione fricci; ore 14.30, dalla stazione inizio sfilata dei carri allegorici con S.M.

Uanen Carvè, il gruppo majorettes "The Queens" di Borgo Vittoria (Torino), la Banda musicale di Borgaretto, e la Banda musicale "Città di Canelli"; ore 17, saluto finale di S.M. Uanen Carvè con i famosi "Stranot"; ore 17.30, premiazione di carri allegorici in concorso. Organizzato da Soms, Comune e Associazioni di Bistagno.

Ovada, 23ª edizione del "Carnevale Ovadese", sfilata per le vie e piazze cittadine, con partenza da piazza Martiri della Benedicta. Organizzato dalla Pro Loco di Ovada; per iscrizioni, ufficio IAT di Ovada, via Cairoli 103 (tel. 0143 821043).

MARTEDÌ 4 MARZO

Silvano d'Orba, presso il salone dell'oratorio "Festa di Carnevale" tutta riservata ai bambini, con inizio dalle ore 15: giochi, gara di maschere, pentolaccia e tutta una serie di divertimenti per i piccoli.

MERCOLEDÌ 5 MARZO

Acqui Terme, per il ciclo di conferenza dal titolo "L'Anima del mondo", organizzate dall'Associazione per lo studio e la ricerca delle psicologie e delle medicine antropologiche Luna d'Acqua, con il patrocinio del Comune di Acqui, assessorato alla Cultura, per la stagione 2002-3, presso la propria sede (tel. 0144 56151), in via Casagrande 47, in marzo, ore 21: *il 5*, "L'interpretazione psicanalitica dei tarocchi", prof. Silvia Ferrari, psicopedagogista.

SABATO 8 MARZO

Arzello di Melazzo, la Compagnia teatrale dialettale "La Brenta" di Arzello, nel salone parrocchiale di Arzello, presenza "U' segret ed Pietro Bacio'c"; *l'8*, ore 21,30, replica *domenica 9 marzo*, ore 15.30. Commedia brillante in tre atti di Camillo Vittici, sceneggiatura e regia di Aldo Oddone. Personaggi e interpreti (in ordine di apparizione): Bepo, il figlio, Franco Garrone; Teresa, la madre, Francesca Pettinati; don Enzo, parroco del paese, Enzo Roffredo; Pina, la figlia, Daniela Pronzato; Medium, un po' pasticcione, Teresa Ferraris; Pietro, l'anima persa, Stefano Piola; Mago, mago part-time, Enzo Roffredo; Lucrezia, vedova linguacciuta, Teresa Ferraris. Trucco ed acconciature del salone "Acconciature benessere".

DOMENICA 9 MARZO

Monastero Bormida, "Polentonissimo 2003", dalle ore 8, inizio cottura della frittata, uova e salsicce; ore 10, aperture mostre; ore 12, inizio cottura della polenta; ore 14, arti e antichi mestieri nelle trades del centro storico; ore 16,45, scodellamento del "Polentonissimo". Lunedì 10, ore 20,30, classico "Polentino", cena a base di polenta e cinghiale nei locali del Castello. Organizzato da Pro Loco, Comune e Associazioni varie.

Montaldo Bormida, "La via dei tre Castelli - Montalgò, Trisobbio, Carpeneto", trofeo memorial Don Bisio, corsa podistica e camminata non competitiva per tutti; percorso unico e suggestivo tra sterrati e vie di antichi paesi, di 12 chilometri circa; ritrovo ore 9, in piazza "Nuova Europa", partenza ore 9,30; categorie: A (1984-1970), B (1969-1960), C (1959-1950), D (1949-1940), E (1939 - ...), femminile unica. Informazioni: tel. 0143 85658. Premi per i primi 3 assoluti, per i primi 3 di ogni categoria, al gruppo più numeroso, a sorteggio e... sorpresa ai primi 50. Due punti ristoro lungo il percorso; disponibilità docce calde; omaggio a tutti i partecipanti: t-shirt ricordo "la via dei tre castelli", bottiglia di vino e al termine aperitivo per tutti, partecipanti e non... Organizzato da Comune di Montaldo Bormida e Pro Loco.

Ponzone, dalle ore 14, 6ª edizione del "Carnevale Ponzone", vi partecipano le Pro Loco e Associazioni del ponzone e alcuni pae-

si della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", dell'Ovadese e di Acqui Terme. Le Pro Loco che non partecipano con i carri possono intervenire alla manifestazione e alla sfilata con gruppi di figuranti mascherati. Organizzato dall'amministrazione comunale e Pro Loco in collaborazione con le Pro Loco del ponzone.

MARTEDÌ 11 MARZO

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2002-3, ore 16,30, presso ufficio formazione qualità e promozione salute dell'Asl 22, via Alessandria 1, su «parliamone con l'esperto: il perineo questo sconosciuto» - Come imparare a rinforzare e recuperare la tonicità dopo il parto», con l'ostetrica Luciana Fassa, specialista nella rieducazione del pavimento pelvico.

DOMENICA 16 MARZO

Cortemilia, "Carnevale Cortemiliese", sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del paese, aperta dalla maschere cortemiliesi, Michelina e Pantalini; alle ore 14,30, ritrovo in piazza Savona; ore 15, partenza sfilata; ore 16, arrivo in piazza Oscar Molinari, distribuzione di bugie e leccornie varie e premiazione dei carri. Rimborso spese di 150 euro, per ogni carro partecipante alla sfilata e di 50 euro, per ogni gruppo mascherato (non meno di 10 componenti). Organizzato da ETM Pro Loco e Comune.

MOSTRE E RASSEGNE

Alessandria, la Provincia di Alessandria, assessorato alla Cultura e al Turismo, in collaborazione con assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, Camera di Commercio di Alessandria e Cassa di Risparmio di Alessandria, bandisce un premio letterario per la composizione di brevi pièce teatrali da mettere in scena nelle città partecipanti all'evento culturale "Una Provincia all'Opera: Storie della nostra storia". I concorrenti potranno anche inventare dei personaggi purché verosimili, cronologicamente collocabili e riconducibili alla storia del territorio; i brani, inediti, dovranno pervenire entro il 30 aprile; i vincitori saranno avvisati entro il 30 maggio. I brani scelti saranno pubblicati nel libretto illustrativo de "Una Provincia all'Opera" che sarà stampato in 25.000 copie diffuso nelle regioni del nord Italia per la promozione dell'evento. Organizzazione Associazione culturale "Arte in Scena"; per informazioni segreteria URP 800239642, Arte in Scena 347 2517702; per info: www.provincia.alessandria.it/ Unaprovinciaalopera; e-mail: unaprovinciaalopera@provincia.alessandria.it.

Bergolo, «Bergolo "paese di pietra"», 11ª concorso per pittura murale, scultura, mosaico, ceramica, tecnica mista., riservato a studenti di Licei artistici, Accademie di Belle Arti, Istituti d'Arte italiani; premiazioni domenica 7 settembre. Organizzato da Comune di Bergolo (tel. 0173 87016, fax 0173 827949; www.bergolo.org), Pro Bergolo, associazione turistico culturale (www.bergolo.net), con il patrocinio Provincia di Cuneo e Regione Piemonte.

Ovada, dal 1ª al 9 marzo, nella sala espositiva nel "Cortile dei Padri Scolopi" in piazza San Domenico, mostra di pittura, "Praticamente-perso", esposizione personale di Vittorio Rebuffo. Orario: giovedì e venerdì, ore 17,30-19,30; sabato e domenica ore 10,30-12,30 e 17-19,30.

Vesime, mostra di Pietro Rossello, pittore cortemiliese, nella sala in via Delprino n°. 51, una ventina di tele, dove l'artista ha ritratto paesaggi e scorci della sua Langa e fiori. Per informazioni: tel. 0144 89089.

La sfilata domenica 2 marzo

Tanti carri a Mioglia per il Carnevale 2003



Un carro allegorico dello scorso anno.

Mioglia. Quest'anno gli organizzatori hanno avuto un po' più di tempo rispetto allo scorso anno ma il lavoro è comunque frenetico perché l'ultima domenica di carnevale è imminente. I carri allegorici sono praticamente ultimati ma si sa che qualcosa manca sempre e si arriva all'ultimo momento col fiato alla gola. La Pro Loco sta completando i preparativi con il massimo dell'impegno per non disattendere le aspettative visto che anno dopo anno questa manifestazione, iniziata quattro anni fa, sta diventando un importante appuntamento invernale non solamente per Mioglia ma anche per i paesi limitrofi. Si stanno allestendo carri e gruppi mascherati non soltanto a Mioglia, ma anche a Miogliola, a Pontinvrea e persino a Pareto. Così almeno si sente dire, perché, per non rovinare l'effetto sorpresa, la macchina organizzativa è in parte avvolta nel mistero.

La prima edizione del carnevale di Mioglia risale all'anno 2000 come giocosa conclusione del secondo millennio; da allora sembra aver preso il via una tradizione destinata a durare nel tempo. In quell'occasione la sfilata era anche assurda all'onore della

cronaca con il TG3 Liguria che ha dedicato a questa ruscitissima manifestazione gran parte del servizio dedicato al carnevale in Liguria.

C'è solo da sperare che il tempo tenga ancora per un po', abituati come siamo alle splendide giornate di sole, anche se piuttosto rigide, che in questi giorni hanno fatto assaporare un inizio di primavera.

Ad organizzare quest'anno il carnevale, che sfilerà domenica 2 marzo con inizio alle ore 14,30, c'è il nuovo consiglio di amministrazione della Pro Loco che è uscito dalle votazioni che hanno avuto luogo il 14 e 15 dicembre. Questi gli eletti, a cominciare da coloro che hanno preso più voti: Vanessa Curto (43), Mauro Zucchi (42), Andrea Pulvirenti (42), Francesco Moraglio (39), Chiara Bruno (39), Daniele Corallo (37), Flavio Macciò (33), Bruno Sardo (32), Riccarda Carozzi (28), Maurizio Merialdi (25) e, tra i fuori lista, Nadia Campora (2) e Simone Doglio (2). Conserva la carica di presidente Francesco Moraglio, vicepresidente è stata nominata Vanessa Curto e assume la carica di segretario Flavio Macciò.

C.M. "Langa Astigiana - Val Bormida"

Corso di marketing e accoglienza agrituristica

Bubbio. Sono ancora disponibili alcuni posti per il corso di aggiornamento, per imprenditori agricoli, "Marketing e accoglienza agrituristica" promosso dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e affidato ad Alasia. Le lezioni avranno inizio sabato 8 marzo. Sede del corso sarà la sala consiliare del Comune di Bubbio e avrà una durata totale di 38 ore suddivise in due giorni settimanali: sabato dalle ore 9 alle 12 e mercoledì dalle ore 20.30 alle 23.30. Il corso si propone di fornire agli operatori agrituristici spunti sulle attività di accoglienza turistica, elementi di marketing per la promozione dei prodotti, informazioni sulla storia, cultura, tradizioni, enogastronomia del territorio in cui si opera e permetterà così di accrescere le competenze nella gestione degli ospiti e nella presentazione della propria attività. Esso fa parte del programma comunitario PSR 2000-2006 Misura c Azione C1 e la frequenza è pertanto gratuita e rivolta a imprenditori agricoli residenti in Comunità Montana.

Le iscrizioni devono pervenire entro venerdì 28 febbraio, telefonando allo 0144 326520, o direttamente ad Alasia, presso gli uffici lat di Acqui Terme, via M. Ferraris, 5 (ex stabilimenti kaimano). Ulteriori informazioni possono essere richieste alla responsabile del corso dott. Erika Arancio (339 8526066).

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Openi, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: "Conoscere Gesù" guidati dallo Spirito Santo.

Ogni sabato e domenica, ritiri spirituali con inizio al mattino, alle ore 9,30, e al pomeriggio, alle ore 16. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinnovamento dello Spirito da cui è nata questa comunità. È possibile pernottare o usufruire del pranzo previo avviso.

Presentato a Pezzolo Valle Uzzone

"Con le Radici al Vento" di Franco Piccinelli



Pezzolo Valle Uzzone. "Con le Radici al Vento" l'ultima fatica letteraria di Franco Piccinelli (33 i suoi titoli pubblicati), il più grande cultore e scrittore italiano del mondo contadino, è stato presentato sabato 22 febbraio, nel salone consiliare del Comune di Pezzolo Valle Uzzone.

Franco Piccinelli, figlio di una maestra e di un ferroviere, è nato a Neive e vive a Roma. Ex dirigente della Rai, giornalista, popolare anche per le sue trasmissioni radiotelevisive intese a evidenziare i valori della provincia italiana è opinionista della Gazzetta del Sud, di varie testate settimanali e mensili, scrive anche per La Stampa.

Ad accogliere Franco Piccinelli, accompagnato dal fratello Ernesto e da Piero Carena, il sindaco Francesco Biscia, Luigi Sugliano (giornalista, scrittore, firma de La Stampa), Felice Bertola, Beppe e Sergio Corino, Eugenio Ferro, la gente del paese e abitanti della Valle Uzzone, di Cortemilia e la sua Langa, che si sono fatti trasportare dai racconti dello scrittore, che qui, in questa terra, è molto conosciuto e amato, anche come presidente della Fipap (la federazione italiana di pallapugno, l'ex pallone elastico).

"Con le Radici al Vento" (edito da Priuli & Verlucca, Editori) riporta in copertina un dipinto di Tino Aime del '92 "Alta Langa, Notturmo", è la storia di un uomo che non vuole o non sa ribellarsi all'agiata solitudine costruitagli attorno dalla famiglia, rivive negli spazi domestici e nel tempo la propria avventura esistenziale.

Davanti al fuoco del camino si svolge l'ultima e sincera confessione - tra passione, metafora e rimpianto - di un vecchio contadino che, nato nella generazione del sacrificio e del dovere, deve convertirsi al nuovo impostogli dai tempi, da una moglie scontenta, dai figli ambiziosamente e ambigualmente proiettati nel futuro.

FRANCO PICCINELLI CON LE RADICI AL VENTO



L'utopia del passato
in uno scontro esistenziale
con la quotidianità del presente

PRIULI & VERLUCCA, EDITORI

Non è facile. Fu protagonista in una civiltà al tramonto, ne sente l'attrazione, ne evidenzia le debolezze, ne ripercorre gli splendori. Non c'è più il desco grande della composita famiglia d'origine: c'è il disorientamento di chi è sopravvissuto, ricco di beni ma defraudato di rapporti umani, di solidarietà. Davanti al fuoco scorre un'avventura lunga settant'anni, il suo epilogo resta a discrezione del lettore.

Franco Piccinelli, straordinario ritrattista di persone e di ambienti, si muove in un mondo dove è maestro.

Narratore fecondo e affermato, tradotto in più lingue, rappresentato in teatro, due volte vincitore del Selezione Bancarella, del Chiavari, del Fregene, del Mediterraneo, e di molti altri importanti premi letterari, è cittadino onorario di 14 Comuni piemontesi. Con scrittura essenziale e godibile, questo romanzo coinvolgerà il lettore al punto da renderlo attore e narratore egli stesso.

Una serata di cultura finita attorno ad un tavolo, a bere un sorso di buon dolce, raccontando e rievocando un mondo ed uno sport (il pallone elastico), protagonisti della nostra vita, accompagnati dal quel grande scrittore che è Franco Piccinelli.

G.S.

A Belveglio, Castel Boglione e Costigliole

Campionato provinciale di scopone a squadre

Vesime. Avvincente incertezza alla 7ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre, valido per il "7º torneo Provincia di Asti", organizzato da Albatros Comunicazione con il patrocinio della Camera di Commercio di Asti. Venerdì 21 febbraio, 2ª serata della 1ª fase. Gare che hanno contribuito a delineare i valori in "campo" delle 45 formazioni iscritte. Squadre che dal 14 febbraio a venerdì 4 aprile si contenderanno il trofeo "Erba Voglio C.R. di Asti - gran premio Real Car - concessionaria Alfa Romeo" che per 2 mesi si sfidano in contemporanea al venerdì sera in diverse sedi della Provincia.

La 2ª fase è prevista per il 14 marzo; 7 giorni più tardi sarà tempo di "Quarti" di finale. Le 8 squadre qualificate si ritroveranno venerdì 28 marzo per le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è programmato al Circolo "Aristide Nosenzo" di via F. Corridoni per la serata di venerdì 4 Aprile. Saranno ben 360 i giocatori impegnati, più di 1400 le partite previste, per arrivare a designare chi sull'Albo d'oro succederà ad Incisa Scapaccino 1, formazione impostasi nella passata edizione avendo superato in finale Montegrosso - Mombaruzzo, Casorzo e Castagnole Lanze.

Alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 grammi, mentre per la 2ª, 3ª e 4ª ci saranno trofei ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 3 grammi. Sono inoltre previsti premi individuali in oro per gli 8 punteggi più alti per ciascuno girone eliminatorio, unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso del pranzo che domenica 13 aprile all'hotel Salera chiuderà ufficialmente la manifestazione.

Alla 7ª edizione, vi partecipano della nostra zona, 5 squadre, in rappresentanza di 7 paesi e precisamente: Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2, Vesime - San Giorgio Scarampi - Cessole, Castel Boglione - Montabone e Mombaruzzo - Montegrosso. Rispetto alla passata edizione, non c'è più Cortiglione e ritornano Montabone e Cessole.

Nella 2ª serata la migliore prestazione è di Montechiaro

Valrilate (girone E) capace di 51 punti mentre delle nostre è Mombaruzzo - Montegrosso, con 39 punti. A livello individuale miglior prestazione assoluta per Lucio Lombardo di Baldichieri con 193 punti, dei nostri è Giuseppe Angiolini di Incisa Scapaccino 1, con 190 punti.

Questa la classifica dei gironi, riportiamo quelli con le formazioni della nostra zona, dopo la 1ª serata della 1ª fase: **Girone I:** S. Martino - S. Rocco, 84; **Incisa Scapaccino 1**, punti 78; Belveglio, 72; Costigliole "B", 54. **Girone L:** Vesime - S. Giorgio - Cessole, 75; Mombaruzzo - Montegrosso, 75; Boglietto Costigliole, 75; Castel Boglione - Montabone, 63. **Girone M:** Costiglione A, 90; Castagnole Lanze, 78; Amis d'la Pera Asti, 66; **Incisa Scapaccino 2**, 54.

L'elenco delle 5 squadre, composte da 8 giocatori, questa la classifica individuale: **Girone I,** Incisa Scapaccino 1: Giuseppe Iguera, 270 punti; Pierluigi Borgatta, 311; Franco Conta, 230; Natale Sala, 223; Giuseppe Zuccarino, 205; Giuseppe Angiolini, 288; Bartolo Bezato, 181; Giuseppe Simonelli, 189. **Girone L,** Vesime - San Giorgio - Cessole: Alessandro Abbate, 251; Vittorio Gozzellino, 249; Gianfranco Murialdi, 167; Giancarlo Proglia, 222; Giovanni Villani, 128; Guglielmo Bogliolo, 269; Alessandro Molinari, 259; Paolo Adorno, 275. **Castel Boglione - Montabone:** Vittorio Cicogna, 190; Giampiero Berta, 223; Giancarlo Bensi, 263; Nani Capra, 241; Nando Cordara, 228; Roberto Fornaro, 147; Valerio Manera, 231; Giuseppe Vico, 177. **Mombaruzzo - Montegrosso:** Mario Leone, 285; Costanzo Orsini, 238; Domenico Moccagatta, 273; Pietro Buscaglia, 219; Franco Cavagnino, 266; Lidio Bianco, 271; Aldo Busso, 141; Ferruccio Triberti, 177. **Girone M,** Incisa Scapaccino 2: Aldo Rocca, 233; Flavio Giolito, 186; Pietro Battaglia, 172; Giovanni Cossetta, 232; Pietro Balbiano, 154; Antonio Meneghin, 190; Giorgio Ivaldi, 161; Piero Terzolo, 218.

Venerdì 28, alle ore 21, per la 3ª serata della fase eliminatoria, si giocherà a Belveglio, gli incontri del girone I; a Castel Boglione, quelli del girone L ed a Costigliole d'Asti, quelli del girone M.

G.S.

Protesta per il rally

Terzo. Ci scrive un lettore:

«Molte città vengono chiuse al traffico automobilistico per inquinamento dell'aria, mentre sulle nostre colline si programmano rally "Colli del Monferrato e del Moscato" ed altri a seguire, con il benessere delle Amministrazioni comunali.

Scrivo per segnalare che i rally hanno la durata di una giornata, ma la preparazione dei piloti è continuativa, fatta su strade provinciali da giovani che si esaltano incuranti delle regole del codice della strada, creando disturbo e pericoli notevoli alle persone che abitano vicino alle strade. La strada cui sono interessato è la Terzo - Montabone - Rocchetta Palafea, ma penso che molte altre persone abitando in altri percorsi abbiano lo stesso problema.

Molte Amministrazioni comunali, Comunità Montane, Pro Loco, Protezione Civile, ecc. amanti della natura che hanno progettato passeggiate, sentieri naturalistici, non dovrebbero sponsorizzare queste manifestazioni che generano pericolo, inquinamento d'aria e acustico ed esaltazione nella guida dei giovani, queste gare si devono programmare su circuiti automobilistici con percorsi appositamente creati per fare rally».

Lettera firmata

Riunione del gruppo MicoNatura

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" si riunirà lunedì 3 marzo, alle ore 21, presso i locali della Comunità Montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 321519), il consiglio direttivo dove parlerà tra l'altro dei tesseramenti. Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare.

Acqui 2 - Centallo 0

Guazzo trascina i bianchi due gol stendono il Centallo



Guazzo contrastato da Gianoglio.

Acqui Terme. Si potrebbe partire dal 42° del primo tempo e dimenticare quello, non molto, che si era visto sino a quel momento. Guazzo ha la palla sul vertice sinistro dell'area di rigore e improvvisamente sgancia, con il sinistro, una sventola che finisce all'incrocio dei pali alla destra di Falco che probabilmente non vede nemmeno passare il pallone. È il gol, e che gol, dell'1 a 0 che apre la strada, che poi diventerà a due corsie, all'Acqui.

Prima, sulla pelouse dell'Ottolenghi che il gelo ha "tinto" di uno strano colore giallognolo, si erano visti i giocatori vestiti con maglie di un rosso acceso e blu tradizionale correre su tutti i palloni spesso a vuoto, ma con grande intensità. L'Acqui non dava l'impressione d'essere interessato a fare della partita una corsa podistica e si limitava a spendere le sue qualità facendo lavorare i piedi buoni di Ballario, ottimamente supportato da Calandra e Manno e sostenuto da una difesa che non concedeva spazi. Ai bianchi mancavano le percussioni sulle fasce; a sinistra Marafioti era sovente chiuso dai raddoppi di marcatura ed a destra Escobar stentava ad entrare in partita.

CALCIO

Eccellenza - girone B

Risultati: Albese - Asti 0-1; Cheraschese - Bra 0-1; **Acqui** - Centallo 2-0; Nova Asti D. Bosco - Chieri 2-3; Libarna - Fossanese 2-2; Moncalieri - Novese 1-1; Derthona - Orbassano Secur 1-1; Sommariva Perno - Saluzzo 1-2.

Classifica: **Acqui** 46; Orbassano S. 44; Asti 37; Novese 33; Derthona 32; Saluzzo* 31; Bra 30; Chieri 29; Sommariva P. 28; Cheraschese*, Libarna, Nova Asti D. Bosco* 23; Centallo* 21; Albese 15; Fossanese 12; Moncalieri 3.

Prossimo turno (domenica 2 marzo): Saluzzo - **Acqui**; Chieri - Centallo; Novese - Cheraschese; Asti - Derthona; Bra - Libarna; Albese - Moncalieri; Fossanese - Nova Asti D. Bosco; Orbassano Secur - Sommariva Perno.

*una partita in meno.

Per oltre mezz'ora non è sembrata una sfida tra una squadra in lotta per il primo posto contro un'altra in corsa per evitare i play out. S'intuiva, però, che dalla parte dei giocatori in maglia bianca, c'era quel qualcosa in più che può fare la differenza in ogni momento.

Sul fronte cuneese, nonostante la volontà, non arrivava un solo tiro verso la porta di Binello mentre gli sprazzi dei bianchi portavano Guazzo, assistito da Ognjanovic, a sfiorare la traversa, ancora Guazzo pescato da Ballario a toccare d'un soffio a lato; una pregevole azione confezionata da Ballario e Guazzo, metteva De Paola in condizioni di battere Falco un secondo dopo il sacrosanto fischio di Liturco che annullava per fuorigioco. Un Acqui che ha viaggiato ad intermittenza, ha lavorato l'avversario ai fianchi, lo ha lasciato sfogare e poi ha calato i suoi assi, anzi, in questo caso l'asso è uno solo e risponde al nome di Matteo Guazzo, classe 1982, scuola "Juve", autore di quel gol da cineteca che abbiamo descritto.

Nella ripresa l'iniziale reazione degli ospiti, che sostituiscono l'evanescente Lingua con Armando, consente ad Aluffi di scialare, al 9°, l'unica palla gol di marca rossoblù dell'intera partita. Si spegne definitivamente il Centallo e l'Acqui sale perentoriamente in cattedra. Al 16°, esce De Paola per problemi muscolari ed entra Baldi. Eppena entra, Fabio Baldi devia un centro di Marafioti sul quale interviene come può Falco; sulla ribattuta è fulmineo il tocco di Guazzo per il 2 a 0.

Non c'è più storia, i bianchi creano occasioni su occasioni: Al 22° Calandra libera Marafioti che batte Falco, non Bianco che salva sulla linea di porta. Sarà poi Falco il protagonista del finale di partita negando il gol a Guazzo, Marafioti a Ballario e Calandra. Le uniche preoccupazioni in casa termale nascono per le condizioni di De Paola, uscito per il riacutizzarsi di un malanno muscolare e di Baldi che è stato costretto a chiudere prima la sua gara per lo stesso problema. Fa il suo esordio Daniele Calidari, clas-



Ballario è stato tra i migliori in campo.

se 1982, ex Palazzolo, che dà l'impressione d'avere personalità e qualità da sparpagliare. Le uniche emozioni degli ultimi minuti, a parte gli episodi che non sono serviti a confezionare il 3 a 0, arrivano da Tortona, dove i neri di Mario Benzi impongono il pari alla capolista Orbassano. Per il resto è calma piatta e persino l'1 a 1 della Novese sul campo dell'ultimissima, il Moncalieri, non viene neanche preso in considerazione.

HANNO DETTO

Dopo che la stampa locale vota all'unanimità per Marina Monti quale giornalista più bella del panorama provinciale, ed oltre, si va al tema della partita. Il primo approfondimento è sulle condizioni di De Paola e Baldi. *"Per De Paola - ci dice Alberto Merlo - si tratta di una ricaduta, per Baldi il problema potrebbe essere più serio. Vedremo in questi giorni, ma sono due infortuni che proprio non ci volevano"*. In settimana si è giocato a Fossano senza Baldi e con il dubbio di De Paola. Sfida, quella contro gli azzurri, redu-

ci da una positiva prova sul campo di Serravalle Scrivia, che potrebbe lanciare i bianchi in testa alla classifica. Con Acqui - Centallo Merlo ritrova i tre punti casalinghi dopo il pari con la Nova Asti. *"Una vittoria preziosa e meritata. Abbiamo giocato con la testa e con grande attenzione. Non ci dovevamo lasciare prendere dalla foga e dalla voglia di segnare a tutti i costi. Abbiamo una squadra che ha giocatori in grado d'inventare qualcosa d'importante in ogni momento ed bastato aspettare per avere i risultati. Il Gol di guazzo è da incorniciare ed alla fine se conto le occasioni mi sembra che ci avviciniamo alle nove o dieci"*. Una battuta per gli avversari: *"Hanno giocato la loro partita senza eccessivi tatticismi, con generosità e con correttezza. Hanno dimostrato d'essere una buonissima squadra"*. **w.g.**

Il recupero Fossanese - Acqui disputato mercoledì 26 è terminato 0-1, marcatore Aime al 39°del secondo tempo

Domenica non all'Ottolenghi

Acqui senza Baldi e De Paola sul difficile campo di Saluzzo

Acqui Terme. In mezzo c'è stata (mercoledì alle ore 15) la sfida con la Fossanese che potrebbe aver mosso (non allarghiamoci troppo) la classifica dei bianchi; anzi, facciamo finta di nulla, guardiamo avanti, ed andiamo a Saluzzo, sempre in "Granda", per capire quale trama potrà avere la sfida tra i granata e i bianchi.

Quella tra il Saluzzo e l'Acqui è una classica del calcio dilettantistico piemontese; una di quelle partite che si giocano da una vita, che hanno retroterra e ricordi, che hanno spessore senza il bisogno guardare la classifica. In maglia granata hanno giocato, negli anni trenta, Guala "Cadi", nel dopoguerra Pinuccio Rolando e negli anni settanta il saluzzese Correndo ha vestito il bianco.

Non saranno i ricordi ad andare in campo (comunque non guasta portarseli appresso), ma due squadre che hanno buoni giocatori, ambizioni e speranze. I granata vivono nei piani alti della classifica, lontani dall'attico dove abitano Orbassano ed Acqui, ma con tutte le qualità per disturbare il riposo delle altolocate. Sulla panchina granata siede l'avvocato Rocca, ex bomber

del Cuneo; in campo vanno pedatori come Volcan, ex professionista in C2 a Cuneo; il portiere Dal Seno, tra i migliori della categoria; il bomber Zocco, ex Cuneo, Ivrea e Cossatese; poi Cutrupi e Kjeldsen, giovane di scuola "Toro". Un team costruito da una dirigenza approdata all'inizio di questa stagione, che ha subito gettato le basi per salire nel nazionale dilettanti.

Non sarà questo l'anno, il distacco è difficilmente recuperabile, ma su questa squadra si costruirà quella giusta. Prove da squadra vincente che verranno fatte proprio contro l'Acqui nel match di domenica e all'andata i cuneesi fecero il colpaccio. Finì 2 a 1 per i granata con l'Acqui in dieci per l'espulsione di Guazzo.

Acqui che purtroppo avrà dei grossi problemi. Non ci saranno De Paola e Baldi, un'assenza che potrebbe protrarsi, soprattutto nel caso di Fabio Baldi, per oltre un mese a causa di malanni muscolari. Il forfait di De Paola è conseguenza dell'infortunio patito con il Chieri, passato attraverso la balbettante prova con la Nova Asti e poi la ricaduta

Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

BINELLO. Poco impegnato ma sempre concentrato. Non sono certo le palle vaganti che capitano nell'area a mettergli paura e quando c'è qualcosa di serio è affare suo risolvere il problema. Più che sufficiente.

OGNJANOVIC. Gioca con grande intensità ed altrettanta attenzione. È suo il primo assist per Guazzo, sono sue molte giocate del primo tempo sulla fascia sinistra. Nella ripresa abbassa il numero dei giri. Più che sufficiente.

BOBBIO. Partita perfetta per intensità e per qualità. Che non conceda chances agli avversari è cosa nota, che si conceda finezze sbagliando poco o nulla in fase d'impostazione è una piacevole sorpresa. Più che buono.

AMAROTTI. Un match senza troppi fronzoli con un paio di divagazioni sul fronte offensivo che sbilanciano la difesa. Nella ripresa svaria a sinistra facendo accentrare Ognjanovic, poi corregge subito la rotta. Sufficiente.

CALANDRA. È perentorio nel chiudere gli spazi e nel proteggere le escursioni di Ballario. Gioca con grande dinamismo e altrettanta concentrazione. Deve perfezionare il suo contributo alla squadra quando va nella tre quarti avversaria. Più che sufficiente.

CALIPARI (s.t. 42°) Esordio in spiccioli per il neo-acquisto di scuola Brescia.

MANNO. Corre e rincorre tutto quello che si muove in mezzo al campo e non porta una maglia bianca. Tignoso, tenace è quel giocatore sul quale si può contare sempre e comunque. Con il dirimpettaio Borgna da vita ad un gran bel duello. Sufficiente.

ESCOBAR. Fatica ad entrare in partita ed anche quando cerca di cavar fuori qualcosa di buono l'impressione è che viaggi con il freno a mano tirato. È più efficace nel finale

quando sulla fascia non c'è più contrapposizione. Appena sufficiente.

BALLARIO. Eccolo il Ballario che ci aspettiamo tutte le domeniche. Con il Centallo ritorna ad essere l'uomo guida, il punto di riferimento della squadra, il giocatore cui affidare il pallone per vederlo trasformato con gli interessi. Una partita giocata con grande intensità. Buono.

DE PAOLA. Non è ancora al top e si vede. Un passo avanti rispetto alla gara con la Nova Asti, ma non ancora ai livelli cui ci aveva abituato. Gioca con il timore di sfilacciare i preziosi muscoli e fa sudare freddo Merlo quando chiede il cambio. Appena sufficiente.

BALDI (s.t. dal 16°) Un tiro in porta che fa segnare Guazzo, poi per Merlo sono brividi. Esce con il muscolo stirato.

LONGO (s.t. 25°) Gioca con il risultato in cassaforte s.v.

GUAZZO. Il primo gol è di quelli che segnano la partita e bastano ed avanzano per l'incantesimo della domenica che è appunto il gol. Il secondo è un sigillo per conquistare altri applausi, ma è in tutto il match che si esaltano le doti del bomber in maglia bianca. Se i traumi di Baldi e De Paola hanno fatto venire i brividi a Merlo, un Guazzo in questa forma è il rimedio migliore. Ottimo.

MARAFIOTI. Primo tempo con qualche impedimento tra i piedi. Troppo Centallo a tenergli le briglie. Quando si allargano gli spazi diventa molto più efficace. Appena sufficiente.

Alberto MERLO. Tiene a bada la squadra ed ha il merito di non coltivare l'eccesso a tutti i costi. Lavora il Centallo ai fianchi senza tirare il collo ai suoi. Quando la partita diventa facile, concede libertà al gruppo e si vede un gran bel l'Acqui: la domenica gliela rovinano i guai muscolari di Baldi e De Paola.

VII trofeo

"Geom. Bagon"

Acqui Terme. È in svolgimento il 1° campionato a 7 giocatori organizzato dalla società Splendor di Melazzo, VII trofeo "Geom. Bagon".

Classifica parziale

Girone A: Imp. Bruzzone Morsasco punti 21; Imp. Edile Pistone Montechiaro 16; Ass. Sara Cartosio 12; Cassinelle 10; Morbello 4; Polisportiva Prasco 1. **Girone B:** Bar Incontro Acqui punti 27; Gruppo 95 Acqui 19; Autorobella Mombaruzzo 12; Pareto 9; Risto Paradiso Cartosio 9; Strevi 2001 8; Surg. Visgel Acqui 7. **Girone C:** Imp. Novello Melazzo punti 20; Ponti 19; Pol. M. Denegri Castelferri 14; Cassine 9; Cantina sociale Ricaldone 7; Capitan Uncino Nizza 5; Frascaro 1.

Calendario dei recuperi

Lunedì 3 marzo: campo Ricaldone, ore 21, Cantina sociale - Capitan Uncino (girone C); ore 22, Surg. Visgel - Auto Rodella (gir. B). Campo Terzo, ore 21, Pareto - Gruppo 95 Acqui (gir. B); ore 22, Imp. Novello - Cassine Favelli (gir. C). **Mar-tedì 4 marzo:** campo Ricaldone, ore 21, Frascaro - Pol. Denegri (gir. C); ore 22, Strevi 2001 - Risto. Paradiso Cartosio (gir. B). **Giovedì 6 marzo:** campo Ricaldone, ore 21, Frascaro - Cantina sociale (gir. C); ore 22, Cassine Favelli - Ponti (gir. C). Campo Terzo, ore 21, Pareto - Risto. Paradiso Cartosio (gir. B); ore 22, Surg. Visgel - Bar Incontro Acqui (gir. B).

REALE

MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Agenzia di Acqui Terme - Ovada

Nobile Filippo

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

Al Circolo U.S. Acqui

La storia dei bianchi in tante fotografie



Un momento dell'inaugurazione.



L'assessore Pizzorni, Giacobbe e monsignor Galliano.

Acqui Terme. Oltre novant'anni di storia vengono illustrati nella bacheca del circolo dell'Unione Sportiva Acqui 1911 dedicato all'indimenticato presidente dei bianchi Enrico Volta.

Una bacheca realizzata dal presidente del circolo, Gigi Giacobbe "Uifa", che dei bianchi è stato per anni la bandiera in una squadra che diede grandi soddisfazioni ai tifosi, ed oggi è attento ed appassionato osservatore alle vicende della "sua" squadra. Giacobbe, che è la memoria storica della società, ha raccolto foto inedite dei bianchi, dai primi anni del secolo scorso per arrivare sino ai nostri giorni. Uno spaccato di vita - ed infatti il titolo che campeggia insieme alla foto è "U.S. Acqui 1911 La Sua Storia" - che segna un secolo di

sport nella nostra città.

All'inaugurazione, in un ambiente sempre più accogliente e funzionale che ospita non solo tifosi ma, anche moltissimi soci, erano presenti, oltre al presidente Gigi Giacobbe, tutto lo staff dirigenziale dei bianchi con la prima squadra al gran completo, il consigliere regionale Adriano Icardi, l'assessore allo sport Mirko Pizzorni, e Monsignor Giovanni Galliano che dei bianchi è uno dei tifosi più appassionati. Proprio Monsignor Galliano ha benedetto la bacheca ed ricordato cosa rappresenta l'Acqui Unione Sportiva con le sue vittorie e con quei giocatori che hanno ne hanno segnato il cammino e che oggi sono, con la loro maglia bianca, l'immagine più bella del circolo U.S. Acqui 1911.

w.g.

Calcio 1ª categoria

Lo Strevi è un ciclone arriva la sesta vittoria

Strevi 2
Sarezzano 1

Strevi. Se si contasse solo il girone di ritorno, lo Strevi sarebbe in testa, a punteggio pieno, con cinque successi in altrettanti incontri. La vittoria sul Sarezzano è arrivata grazie ad una prestazione complessiva ottima, la squadra ha messo in mostra una pregevole organizzazione di gioco, specialmente in difesa, concedendo pochissimo agli avversari. Là davanti, per questa volta, ci hanno pensato Pelizzari (al primo gol in maglia gialloblù) che sembra aver dato ascolto alle parole del Presidente Montororo (il quale sosteneva, la settimana scorsa, come al giocatore mancasse solo il gol), e Mauro Cavanna, inossidabile punto di riferimento offensivo. In classifica il team guidato dal tandem Arcella-Fossati supera la Don Bosco e si attesta al settimo posto della graduatoria, niente male per una matricola.

Partono bene gli ospiti che vanno vicino al gol già al 9° minuto con un'azione personale di Castellano, il cui tiro viene respinto in corner da Marciano. Si ferma qui però la spinta degli ospiti che vengono così puntualmente puniti da uno Strevi non arretrante ma cinico quanto basta: sugli sviluppi di una rimessa laterale in zona d'attacco battuta da Bertoli, il pallone termina tra i piedi di Pelizzari si libera del suo diretto marcatore con un dribbling ubriacante, entra in area e batte di piatto Tatta in uscita, 1-0 al 23°.

Sembra tutto facile per i padroni di casa, ma, quando meno te lo aspetti, arriva il pareggio degli ospiti, al minuto 33, con una bella conclusione da fuori area di Perinati che sorprende nettamente Carozzo, abbastanza in ritardo nell'occasione. Le due squadre vanno al riposo con il punteggio in parità. Dopo il rientro in campo, gli ospiti premono nuovamente sull'acceleratore e solo una prodezza di Carozzo, che si riscatta dall'indizione precedente, evita il peggio: i riflessi dell'estremo difensore gialloblù sono determinanti per sventare in angolo una secca punizione mancina di Di Filippo (54°). Poi per più di venti minuti la partita staziona a metà campo, con le due



Stefano Gagliardone

squadre che sembrano incapaci di produrre una vera e propria palla-gol, o almeno presunta tale. I due "undici" si annullano a vicenda col risultato che tutti possono immaginare: scontri, anche abbastanza duri, a metà campo e partita frammentata all'inverosimile dagli interventi arbitrali e portieri pressoché inoperosi. Tutto questo fino al 37°: lo Strevi batte il suo terzo tiro dalla bandierina consecutivo con Faraci, la palla è crossata bene al centro dell'area piccola, Marchelli trova il tempo giusto per la sponda che prolunga la traiettoria della sfera sul secondo palo, laddove è appostato Cavanna, che in spaccata corregge in rete, è il gol-partita che consegna meritatamente i tre punti ai padroni di casa. Dopo il fischio finale, i giocatori ospiti macchiano una condotta di gara fino ad allora integerrima andando a protestare in modo "vivace e colorito" con l'arbitro, signor Russo di Nichelino, per la sua presunta direzione a favore dello Strevi. Dal nostro punto di vista super partes è solo doveroso evidenziare quanto un tale comportamento può essere così fuori luogo, ed in special modo dopo una partita corretta e leale, anche se rude in alcuni momenti, com'è stata quella appena raccontata.

Formazione e pagelle Strevi: Carozzo 6.5; Bertoli 7; Contata 6.5; Marciano 6; Marchelli 6.5; Faraci 7; Marengo 5.5; Fossati 6.5 (dal 19° s.t. Gagliardone s.v.); Bertolasco 6.5; Cavanna 7; Pelizzari 7.5. Allenatori: Arcella-Fossati.

Trofei "Bigatti" e "F. Cavanna"

Bistagno. È in corso il campionato di calcio a 5 trofeo "Diego Bigatti" e trofeo "Fabio Cavanna", organizzato dalla società Splendor di Melazzo.

Gironi trofeo Bigatti

Girone Azzurro: Pneus Joma, Last Minute, Melampo, G.M. Imp. elettrici. **Girone Bianco:** Senegal, Strevi 2001, Trasporti, Pneus car.

Gironi trofeo Cavanna

Girone Verde: Nicita Strevi, Gruppo 95, Bubbio, Guala Pak. **Girone Rosso:** Joma Sport, Video Fantasy, Bottegone, Fitness.

1ª giornata - 2ª fase

Lunedì 3 marzo: campo Strevi, ore 21, Nicita - Guala Pak. Ore 22, Last Minute - G.M. Imp. elettrici. Campo Terzo, ore 21, Pneus Car - Senegal. Ore 22, Fitness - Bottegone. **Martedì 4 marzo:** campo Terzo, ore 21, Pneus Joma - Melampo. Ore 22, Bubbio - Gruppo 95. **Giovedì 6 marzo:** campo Terzo, ore 21, Strevi 2001 - Trasporti. Ore 22, Joma Sport - Video Fantasy.

Calcio 2ª categoria

Un Bubbio opaco battuto a Boscomarengo

Boschese 2
Bubbio 1

Domenica 23 febbraio, nel campo della bella struttura di Bosco Marengo, il G.S. Bubbio è stato sconfitto per 2-1 della Boschese.

Era una di quelle partite che i kaimani non dovevano assolutamente sbagliare (gli avversari erano avanti di appena due posizioni in classifica), ma sin dall'inizio non apparivano lucidi mentre la Boschese era più determinata ed al 20° Manca doveva bloccare un'azione insidiosa. Due minuti dopo i biancoazzurri si facevano vedere con Caorsi che sciupava un tiro in angolo, ma al 25° gli alessandrini andavano in vantaggio. Il Bubbio tentava una timida reazione, ma era la Boschese a farsi più incisiva e al 37° Manca fermava una pericolosa punizione. Al 5° della ripresa i locali raddoppiavano su un Bubbio che appariva sempre più spento e al 63° Morielli bloccava un'azione insidiosa della Boschese. Al 77° l'arbitro concedeva un rigore ai biancoazzurri: sul dischetto andava Garbero, ma il portiere avversario intuiva perfettamente. Negli ultimi minuti veniva, comunque, fuori il Bubbio: all'87° Caorsi riduceva le distanze e un minuto dopo una grande fuga di Brondolo da metà campo terminava sul fondo. Questi sprazzi conclusivi



Mister Fulvio Pagliano.

non hanno però salvato l'opaca prova dei kaimani la cui situazione ora è, a dir poco, disperata e se la retrocessione diretta è ancora evitabile, i play out appaiono più che mai probabili.

Dura è stata l'affermazione di mister Pagliano: "Non abbiamo grinta e determinazione; il gioco si è visto solo negli ultimi 10 minuti quanto ormai era tardi".

Formazione: Manca, Cordara, Raimondo (80° Mondo), Morielli, Giacobbe, Cirio Mario, Argiolas (53° Penengo), Pace, Garbero, Levo (62° Brondolo), Caorsi. A disposizione: Nicodemo. Allenatore: Fulvio Pagliano.

red. sp.

Sportivo acquese dell'anno: il bomber Guazzo trascina il gruppo

È Matteo Guazzo dell'U.S. Acqui 1911 che scappa in testa al primo turno del concorso mensile a tagliandi che a fine anno sancirà il vincitore del premio "lo sportivo acquese dell'anno". Guazzo, giovanili della Juventus - con i suoi gol sta spingendo i bianchi verso la serie D - precede di qualche lunghezza Linda Cazzola del G.S. Sporting Club Volley, atleta con un recentissimo passato nel G.S. Acqui Volley dove è cresciuta agonisticamente. Dietro di loro, un po' più staccati, Fabio Baldi carismatico fantasista dell'U.S. Acqui 1911 e Gianluca Oliva difensore de La Sorgente per il calcio e Giulio Laniku per l'atletica. Ancora più indietro Alessio Di Lenardo per il badminton, Simone Grattarola per il ciclismo, Matteo Pelizzari dello Strevi Calcio. Curiosità: nel fondo della classifica c'è anche l'assessore allo sport del comune di Acqui, Mirko Pizzorni. Votatelo!!

Consigli a parte, sarete proprio voi lettori con i vostri tagliandi ad avere la possibilità di far crescere le preferenze di quegli atleti che riterete più meritevoli, ricevendo, perché no, una telefonata della Cantina Sociale di Ricaldone che vi inviterà ad andare a ritirare la confezione di vini che avrete vinto grazie al fortunato sorteggio! L'arriverderci è per L'Ancora del 30 di marzo quando commenteremo i risultati del secondo turno!

La redazione sportiva

ACQUI Sport promuove

Vota lo sportivo acquese 2003

Nome e cognome.....

Disciplina sportiva.....

Cantina Sociale di Ricaldone



I tagliandi possono essere consegnati presso:

- **Cantina Sociale di Ricaldone** - Via Roma, 2 - Ricaldone (AL)
- **Jo.Ma Sport** - Corso Cavour, 14/16 - Acqui Terme (AL)
- **Jonathan Sport** - Corso Italia, 40 - Acqui Terme (AL)
- **Tuttosport** - Via Alessandria, 14 - Acqui Terme (AL)

Tra tutti i votanti la Cantina Sociale di Ricaldone sorteggerà ad ogni tappa mensile tre confezioni dei propri vini

Recapito telefonico del votante per eventuale premio

Febbraio 2003

Calcio 2ª categoria

Il Cortemilia domina, la capolista vince

Cortemilia 1
Koala 2

Cortemilia. C'era il pubblico delle grandi occasioni al comunale di regione San Rocco per il big match con la capolista Koala di Mussotto d'Alba. A rendere più interessante la sfida la presenza, nelle file langarole, di tanti ex; sulla panchina quel Graziano che l'anno prima vestiva la maglia cortemiliese, poi Valter Molinari, oltretutto di residenza valbormidese, per finire a Foderaro.

Tutti fattori che non hanno scosso più di tanto la formazione cortemiliese che ha giocato una delle più belle gare della stagione. L'undici di Massimo Del Piano ha preso di petto avversario e partita, ha concesso pochissimo ed ha tenuto in mano il pallino del gioco per oltre un'ora.

Al 20°, il gol del momenta-

neo vantaggio premia la partenza a spron battuto dei gialloverdi. L'azione parte da Lagorio che serve Giordano pronto a smarcare Farchica che batte imparabilmente a rete.

Il gol non scuote i langaroli che non creano problemi a Roveta inoperoso per tutto il primo tempo. Nella ripresa si decidono le sorti del match. Il Cortemilia ha quattro clamorose palle gol; la prima con Giordano che centra il portiere da tre metri, poi Del Piano il cui tiro viene deviato in extremis da un difensore, ancora Giordano ed infine tocca a Fontana fallire una facile occasione.

Il Cortemilia non chiude il match ed il Koala ne approfitta. Lo schema è quello classico con Molinari che trasforma, alla mezz'ora, una punizione dal limite.

Passano 5° e l'altro ex, Foderaro, sorprende la difesa con un rapido contropiede. Due tiri e due gol che mortificano il Cortemilia e premiano un Koala cinico ed utilitarista al massimo.

Per Massimo Del Piano resta solo la soddisfazione di aver giocato alla pari con la capolista: "Noi abbiamo sprecato troppe occasioni, loro sono stati bravi a sfruttare quelle che gli sono capitate. Il calcio è anche questo e non per nulla il Koala è primo in classifica".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6; Ferrero 6 (st. 25° Meister 6), Bogliolo 6.5; Prete 6.5, Fontana 7, Farchica 7; Ferrino 6 (st. 15° Caf-fa 6), Ceretti 6.5, Lagorio 6 (st. 10° Gai 6), Del Piano 6.5, Giordano 7. Allenatore: Massimo Del Piano.

red. sp.

CALCIO

Promozione - girone D

Risultati: Canelli - Castellazzo B.da 0-1; Nizza Millefonti - Felizzano 1-1; Cambiano - Gaviese 0-2; Aquanera - Lucento 1-3; Vanchiglia - **Ovada Calcio** 0-0; Moncalvese - Pozzomaina 3-1; Trofarello - San Carlo 2-0; Sale - Sandamianferrere 0-0. **Classifica:** Castellazzo 45; **Canelli** 42; Aquanera 38; Sale 37; Gaviese 34; Moncalvese 33; Lucento 30; Trofarello 28; Vanchiglia, Sandamianferrere 26; Felizzano 25; San Carlo 23; Cambiano 17; **Ovada Calcio** 10; Nizza Millefonti 8; Pozzomaina 7. **Prossimo turno (domenica 2 marzo):** **Ovada Calcio** - Aquanera; Lucento - Cambiano; Trofarello - **Canelli**; San Carlo - Felizzano; Castellazzo B.da - Moncalvese; Gaviese - Nizza Millefonti; Pozzomaina - Sale; Sandamianferrere - Vanchiglia.

1ª categoria - girone H

Risultati: Monferrato - Arquatese 1-0; Auroracalcio AL - Castelnovese 0-0; Masio - Don Bosco 1-0; S. Giuliano V. - Fulvius Samp 0-2; Cabella - Quargnento 1-0; Vignolese - **Nicese 2000** 3-3; Viguzzolese - Rocchetta T. 2-0; **Strevi** - Sarezzano 2-1. **Classifica:** Monferrato 49; Fulvius Samp 44; Viguzzolese 40; Masio 36; Arquatese, Vignolese 24; **Strevi** 29; Don Bosco 27; Cabella 24; Sarezzano 23; **Nicese 2000** 21; Rocchetta T. 17; Quargnento 16; Auroracalcio AL, S. Giuliano V. 15; Castelnovese 10. **Prossimo turno (domenica 2 marzo):** Fulvius Samp - Auroracalcio AL; **Nicese 2000** - Cabella; Sarezzano - Castelnovese; Don Bosco - Monferrato; Arquatese - S. Giuliano V.; Quargnento - **Strevi**; Rocchetta T. - Vignolese; Masio - Viguzzolese.

2ª categoria - girone O

Risultati: Cortemilia - Koala 1-2; Clavesana - Cameranesse rinviata; Monforte - Europa 0-1; Canale 2000 - Dogliani 2-1; Garesio - Olympic 5-2; Gallo Calcio - Vezza 3-0; Carrù - Lamorrese 1-0. **Classifica:** Koala* 40; Europa* 29; Canale 2000* 26; Cameranesse*** 22; Dogliani***, Clave-

sana**** 20; Lamorrese** 19; Gallo Calcio** 18; **Cortemilia*** 17; Olympic** 14; Vezza*** 12; Monforte Barolo Boys**, Garesio*** 11; Carrù*** 10. **Prossimo turno (recupero ultima giornata del girone di andata; domenica 2 marzo):** Koala - Clavesana; Monforte Barolo Boys - Garesio; Europa - Canele 2000; Gallo Calcio - Dogliani; Olympic - Cameranesse; **Cortemilia** - Lamorrese; Vezza - Carrù.

2ª categoria - girone Q

Risultati: Boschese - **Bubbio** 2-1; Asca Casalcermelli - Castelnovese AT 6-0; Pecetto - Castagnole Lanze 2-3; Bassignana - Montemagno 4-1; Lobbi - Mombercelli 2-0; Frugarolese - **La Sorgente** 0-1; Europa - **Santostefanese** 1-1. **Classifica:** Bassignana 41; Asca Casalcermelli 32; Castagnole 30; Frugarolese 29; **Santostefanese** 28; Lobbi 27; Pecetto, **La Sorgente** 26; Boschese 22; Montemagno 20; Europa 16; **Bubbio** 12; Mombercelli 11; Castelnovese AT 5. **Prossimo turno (domenica 2 marzo):** Castelnovese AT - **Bubbio**; Castagnole Lanze - Asca Casalcermelli; Montemagno - Pecetto; Mombercelli - Bassignana; **La Sorgente** - Lobbi; **Santostefanese** - Frugarolese; Europa - Boschese.

3ª categoria - girone A

Risultati: **Airone** - Cristo 3-2; San Maurizio - **Bistagno** 0-1; Quattordio - Casalbagliano 2-0; Predosa - **Cassine** 0-0; Mirabello - Castellazzo Garibaldi 1-3; Silvanese - Fulgor Galimberti 7-0.

Classifica: Silvanese 32; Predosa 29; **Cassine** 27; **Bistagno** 22; Quattordio 21; **Airone** 20; Mirabello 19; Castellazzo 15; Casalbagliano 13; Cristo 11; Fulgor Galimberti 10; San Maurizio 8.

Prossimo turno (domenica 2 marzo): Fulgor Galimberti - Mirabello; Castellazzo Garibaldi - Predosa; **Cassine** - Quattordio; Casalbagliano - San Maurizio; **Bistagno** - **Airone**; Cristo - Silvanese.

*una partita in meno.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente domina e punta ai play off

Frugarolese 0
La Sorgente 1

Frugarolo. È una Sorgente in gran spolvero quella che vince, dominando in lungo ed in largo, l'attesa sfida con i giallorossi della Frugarolese. Lo 0 a 1 rispecchia solo in parte la superiorità dei termali che, sul mini-campo di Frugarolo, superano la coriacea squadra di casa, mantenendo il pallino del gioco per tutta la partita e lasciando poche occasioni agli avversari. Il 1º tempo è il più equilibrato e le squadre danno l'impressione di temersi. Si gioca soprattutto a centrocampo con rare apparizioni nelle rispettive aree di rigore. Il primo affondo è di Piero Guarrera che però non impensierisce Pretato. L'unico affondo dei padroni di casa crea qualche problema i sorgentini ed è bravo Oliva a salvare, sulla linea di porta, la conclusione di Dalben. E nella ripresa che i gialloblù marchiano il match con la loro superiorità. Guarrera, Facelli, Bruno ed il tretaquattrenne Ferrari, ex Bubbio, diventano i protagonisti assoluti del match. Al 18º Guarrera colpisce il palo, l'ennesimo di una stagione che lo vede abbonato al contatto con i legni, e subito dopo lo imita l'ex strevese Facelli. Il gol, meritato e sacrosanto, arriva al 24º sull'asse Oliva - Ferrari. L'esperto bomber raccoglie il centro del difensore e inzucca imparabilmente in rete. Bruno, che imperversa sulla fascia, è poi protagonista, con Facelli, di una triangolazione che porta ad un passo dal raddoppio. Il punto della sicurezza è poi sfiorato da Guarrera che manca l'aggancio sul pallonetto di Alberto Zunino che scavalca il portiere. Ancora Alberto Zuni-



Il difensore Paolo Gozzi.

no si fa respingere da Pretato una botta a colpo sicuro. Nel finale la Frugarolese cerca di raddrizzare il match, ma per la difesa gialloblù, ottimamente orchestrata da Gianluca Oliva, è gioca da ragazzi contenere le sfuriate dei frugarolesi. Per un tranquillissimo Tanganelli, per nulla esaltato dalla preziosa vittoria che consente alla sua squadra di avvicinare "di brutto" i play off, è stato un bel match ma, solo nel 2º tempo: *"Lasciamo perdere la prima parte che ha visto due squadre contratte e timorose. Nella ripresa ho visto una buona Sorgente, concentrata e determinata. Tutti bravi, ma un plauso lo merita Ferrari, per il gol e per la serietà e serenità con la quale si allena e, nonostante l'età non verdisima si mette a disposizione della squadra"*. Da sottolineare il rientro, nei minuti finali, di Alberto Zunino dopo il lungo infortunio.

Formazione e pagelle La Sorgente-Delta Impianti: Cornelli 6.5; Ferraro 6.5, Gozzi 6.5; Facelli 6.5 (st. 35º L.Zunino s.v.); Riilo 6.5, Oliva 6.5; Ferrari 7.5, Cortesogno 6, Guarrera 7, A.Zunino 7, Bruno 7. Allenatore: Enrico Tanganelli.

Domenica si gioca a...

PRIMA CATEGORIA

Quargnento G. (16)

Strevi (29)

Quargnento. Lo Strevi cercherà, sul campo di Quargnento, il colpaccio per portarsi ad un passo dai play off.

Impresa alla porta dell'undici del duo Arcella-Fossati, che potrà contare sul rientro di qualche pedina e soprattutto si troverà al cospetto di un avversario tutt'altro che irrisistibile e privo di alcuni elementi fondamentali del suo schieramento. I quargnentini possono contare su di una difesa arcigna, ma è l'attacco il punto debole della squadra. L'esatto contrario dei giallozzurri che hanno nel duo Cavanna-Pelizzari una macchina da gol con pochi eguali in categoria. Pronostico che vede l'undici del "Moscatò" nettamente favorito.

SECONDA CATEGORIA

Cortemilia (17)

Lamorrese (19).

I gialloverdi affrontano l'undici di La Morra, a lungo tra le ultime della classe e poi risollevato da alcuni risultati positivi. Per la squadra di Del Piano è l'occasione per recuperare spazi, superare i langaroli ed evitare di rimanere impegnati nelle sabbie mobili della bassa classifica. Pronostico per i valbormidesi, sempre che si giochi con concentrazione.

La Sorgente (26)

Lobbi (27)

Altra sfida che per i sorgentini può valere quanto una finale del campionato. All'Ottolenghi arriva un Lobbi che dei gialloblù ha un solo punto in più, le stesse ambizioni e la stessa speranza di restare in corsa per i play off. Dalla parte dell'undici di patron Oliva c'è uno stato di forma più che accettabile, una ritrovata intesa tra i reparti, una qualità dei singoli che i mandrogni non hanno e, naturalmente, il fattore campo. Nell'undici di mister Tosi da tenere d'occhio

l'esperto Nini. Per Tanganelli finalmente problemi d'abbonanza con il rientro di Alberto Zunino e di Luongo.

Castelnovese At. (5)

Bubbio (12)

Contro il Castelnuovo Calcea, ma sul campo di Castelnuovo Belbo, i biancoazzurri di Fulvio Pagliano si giocano una grossa fetta delle speranze di restare in seconda categoria. Gli astigiani hanno il ruolino di marcia più scadente dei tre gironi di seconda categoria della provincia; due sole vittorie, una media di tre gol e mezzo a partita incassato ed un attacco che comunque ha un gol in più dei bubbiesi. È una sfida tra poveri, ma che per il Bubbio vale una stagione.

TERZA CATEGORIA

Bistagno (22)

Airone (20).

È uno dei derby della Val Bormida che rendono effervescente un campionato che ha risvolti assai piacevoli. Per i granata del Bistagno, le speranze di arpionare i play off sono ancora aperte, ma passano attraverso una sfida che gli aironcini di mister Borgatti non vogliono assolutamente perdere. Granata e biancoverdi hanno, inoltre, il pregio di rendere al massimo quando le sfide sono importanti.

Cassine (27)

Quattordio (21)

Per un Cassine che insegue il sogno di agganciare la lanciaatissima Silvanese, la sfida con il Quattordio ha un solo risultato da prendere in considerazione. Battere gli azzurri e guardare avanti, un obiettivo possibile se si considera che i grigioblù potranno far leva su di un Massimiliano Bruno, che sta recuperando la miglior condizione, sul talentuoso Maccario e su di una squadra giovane che ha fiato da vendere e voglia di emergere. Per il pronostico puntiamo sull'undici di Maurizio Betto.

w.g.

Calcio 3ª categoria

Ok Bistagno e Airone, il Cassine fa pari

Predosa 0
Cassine 0

Predosa. Un sacrosanto pareggio senza gol chiude il big match della quattordicesima giornata del girone "A" di terza categoria; un nulla di fatto che alla fine è utile solo ai nerobinachi della Val d'Orba, ora sempre più soli in testa alla classifica. Tra Predosa e Cassine si è giocato un buon match, estremamente corretto e con poche occasioni da gol. Il primo tempo passa senza sussulti, si gioca a centrocampo ed i portieri fanno vacanza. Nella ripresa le emozioni scaldano la tifoseria, in gran parte di fede cassinese, e sono proprio gli ospiti a rendersi pericolosi per primi. Sono venti minuti con i grigioblù padroni del campo, ma spreconi in fase conclusiva.

Stenta ad ingranare l'esperto Bruno ed il giovane Barbasso sciala la prima occasione facendosi anticipare dal portiere e calcia sull'esterno della rete la seconda. I pericoli scuotono gli azzurri che salgono in cattedra e nel finale esaltano le doti di Corrado, bravo a sventare un paio di pericoli.

Per il d.s. cassinese Giam-piero Laguzzi va bene così: *"Potevamo vincere noi, ma alla fine poteva capitare a loro; è proprio il caso di dire che è un pari perfetto"*.

Formazione e pagelle Cassine: Corrado 6.5; Paschetta 6.5, Pretta 6.5; Garavatti 6.5,

Orlando 6, Barotta 6 (st. 1º Barbasso 6.5); Bistolfi 6.5 (st. 30º Mariscotti s.v.), M.Maccario 6.5, Bruno 5.5 (st. 35º Channouf s.v.), Marengo 6 (st. 40º Pansecchi s.v.), F. Maccario 6. Allenatore Alessandro Scianca.

San Maurizio 0
Bistagno 1

S. Maurizio C.se. Il Bistagno porta a casa tre punti, consolida il quarto posto in classifica, ma contro il modestissimo San Maurizio disputa una delle più brutte partite della stagione. Per i granata di mister Abbate la gara si mette subito in discesa e sembra sia tutto facile. Al 3º, una conclusione di De Masi sorprende l'estremo di casa ed già 0 a 1. Da quel momento il Bistagno inizia a giocare sotto ritmo, senza acuti, limitandosi a controllare un San Maurizio che fatica per evidenti limiti tecnici. Ortu non corre pericoli, la difesa regge senza affanno, ma le azioni di rimessa dei granata sono sempre evanescenti e confuse. Finisce con una vittoria striminzita e con un obiettivo centrato: per la prima volta in questo campionato il Bistagno non subisce gol e si porta a cinque punti dai play off.

Formazione pagelle Bistagno: Ortu 6; Fossa 6, Levo 6 (st. 13º Roveta s.v.), Pronzato 6, Trincherò 6, Adorno 6; De Masi 6.5, Moumna 6, Jahdari 6, Bongiorno 6 (st. 24º Tacchino s.v.), Macario 6. Allenatore Gian-ni Abbate.

Airone 3
Cristo 2

Rivalta B.da. L'Airone avanza in classifica, ma il gioco non decolla, anzi. Per mister Borgatti una partita da dimenticare, giocata male contro una squadra di ragazzini che ha portato in campo solo tanta buona volontà. I mandrogni passano in vantaggio, al 15º, con Cirucci, che da solo farà impazzire la difesa rivaltese. La reazione dei rivaltesi è affidata a Merlo che alla fine sarà il protagonista del match. Il pari arriva quasi immediatamente con il bomber che devia in rete (forse con una mano) la conclusione di Fucile. Ancora Merlo, al 40º, con la botta su assist di Potito per il 2 a 1. Nella ripresa il 3 a 1, ancora con Merlo, ancora con il dubbio di una mano malandrina. Protestano gli ospiti, la partita diventa difficile, viene espulso Grillo e nel finale Cirucci sigla il definitivo 3 a 2. Per Borgatti è meglio stendere un velo pietoso: *"Prima del match, nello spogliatoio, ho capito che aria tirava. Troppo convinti e sicuri di vincere ed alla fine è andata bene così"*.

Formazione e pagelle Airone: Nori 5 (st. 1º Lanzavecchia 6); Stefano Marcheggiani 6.5, Potito 6; Moretti 6, Capra 5 (st. 1º Simone Marcheggiani 6), Cadamuro 6; Fucile 6, Donnini 5 (pt. 25º Comparelli 6.5), Merlo 7, Librizzi 6.5, Teti 5.5 (st. 25º Grillo s.v.). Allenatore: Mauro Bor-niaggi.

Santo Stefano B. Domenica 23 febbraio, presso il Centro Congressi di Santo Stefano Belbo, si è ufficialmente chiusa, con la premiazione delle società che hanno vinto gli ultimi campionati, la stagione sportiva 2002.

Alla presenza del presidente federale dottor Gianfranco Piccinelli, del segretario Romano Siroto ed dei consiglieri federali, dall'avvocato Nuvolone al cortemiliese Piero Carena, che hanno fatto gli onori di casa, si sono svolte le premiazioni delle squadre vincitrici dei campionati di serie A, B, C1 e C2. I premi alle formazioni giovanili erano stati consegnati nello scorso novembre in quel di Mondovì. Tutte le società erano rappresentate ed i fari si sono subito puntati sulla Monticellese di Alberto Sciorella, Gianni Rigo, Bosticardo e Tamagno che ha fatto il pieno vincendo sia campionato che la coppa Italia. Appalusi per il giovani emegenti come Oscar Giribaldi, scuola cortemiliese, vincitore del torneo cadetto con la maglia della Canalese, e Luca Gallarato, secondo classificato. Un'ovazione ha accolto Felice Bertola che all'età di quarantotto anni ha conquistato un ulteriore traguardo vincendo, come giocatore della Spes di Chiusavecchia, suo paese natale, il campionato di serie C2.

Nella sua relazione, il presidente Piccinelli ha presentato l'annata 2002 come una delle più convincenti; positiva per il grande numero di squadre presenti nei vari campionati e per i valori tecnici espressi sul campo. Si è poi ufficialmente aperta la nuova stagione con la presentazione della coppa Italia, nell'ormai tradizionale formula "sprint" che si disputerà ai Piani d'Imperia e con il congresso degli arbitri, presieduto da Bruno Cravanzola, che ha approvato il regolamento tecnico. Oltre alla coppa Italia ha tenuto banco la presentazione di un torneo internazionale di one-wall per le categorie giovanili.

w.g.



Alberto Sciorella, vincitore di campionato e Coppa Italia.

Nazionali giovanili di pallapugno

In virtù di una volontà della Fipap, di inglobare altre specialità affini alla Pallapugno (Bracciale, pallone leggero, Fronton, palla eh!, pelota, one-wall etc etc) per poter aprire le frontiere del nostro Sport verso l'Europa ed il mondo intero, anche quest'anno, in stretta collaborazione con l'Associazione Giocatori Pallapugno, la Federazione promuoverà iniziative varie. La prima iniziativa in programma, sarà un Torneo Internazionale di one-wall per categorie minori (dai Pulcini, agli esordienti), che vedrà la nostra Nazionale minore confrontarsi con la Francia e con l'Olanda l'8 ed il 9 marzo 2003 presso gli impianti sportivi, gentilmente offerti dal Comune di Canale d'Alba. Il direttore Tecnico della Nazionale Sergio Corino convocherà per l'occasione 15 giocatori che a partire dalla settimana prossima completeranno gli allenamenti specifici di questa specialità. Un caloroso ringraziamento al Parroco di Canale Don Gianni per la disponibilità dei locali di Monbrino, concessi per il pernottamento delle nazionali straniere, all'Assessore allo Sport Giovanni Morello, alla giunta Comunale ed al Sindaco Monchiero per tutta la logistica.

Calcio giovanile
La Sorgente

“Sei bravo a... scuola calcio” - Pulcini.
La Sorgente - U.S. Acqui (1°T. 4-0; 2°T. 1-0; 3°T. 1-1).
Si è svolta sabato 22 sui campi di via Po la gara di andata valevole per il “Sei bravo a... scuola calcio”, tra le formazioni Pulcini de La Sorgente e dell’Acqui. La prima partita vedeva i piccoli sorgentini prevalere nettamente per 4-0; nella seconda gara vittoria di misura sempre dei piccoli di mister Cirelli per 1-0; mentre nella gara conclusiva le due compagini si dividevano la posta in palio 1-1. Le reti sorgentine sono state realizzate da: Ivaldi (3); Gotta (1); Anania (1); Scaglione (1).

Formazione: Gallo, Scaglione, Perelli, Anania, Molan, Rocchi, Ivaldi, Palazzi, Gotta, Fittabile, Pari, Ranucci, Pettinati, Gallizzi.
ESORDIENTI fascia “B”
“Osteria da Bigat” **9**
Fortitudo **1**

Gara interamente dominata dai ragazzi di mister Seminara, che come al solito hanno macinato una mole di gioco notevole. Le reti gialloblù portano la firma di: Cornwall (2); Cipolla (2); Dogliero (2); Guazzo, Lanzavecchia e Moretto.

Formazione: Bodrito, Zunino, Lanzavecchia, Ghione, D’Andrea, DeBernardi, Cornwall, Paschetta, Guazzo, Cipolla, Gregucci, Dogliero, Lipay, Pari, Moretto, Viotti.
ESORDIENTI “fair play”
Fulgor **0**
“Osteria da Bigat” **1**
Gara piuttosto incolore dei ragazzi di mister Ferraro che hanno faticato non poco contro il modesto avversario di turno. Gran mole di gioco fino alla trequarti, ma poi mancava sempre il tocco risolutore degli attaccanti. Solo nel finale l’ottimo Zanardi riusciva a trafiggere l’estremo locale, conquistando così i 3 meritati punti in palio.

Formazione: Raineri, Gaglione, Trevisiol, Rocchi, Cazzola, Giusio, Erba, Zanardi, Filippo, Zunino, Bilello, Gallisai, Alemanno, Masi, Serio, Foglino.
GIOVANISSIMI provinciali
Silvanese **0**
“Jonathan sport” **0**
Recupero di campionato in quel di Silvano d’Orba per i Giovanissimi provinciali ed è stata una partita incredibile, infatti i sorgentini hanno giocato quasi tutta la partita nella metà campo avversaria sbagliando un’infinità di gol con quasi tutti i giocatori, mentre i locali si limitavano solamente a buttare via la palla. Oltre all’imprecisione e alla sfortuna ci si metteva anche l’arbitro che negava due rigori ai gialloblù di cui uno clamoroso su Faraci.

Formazione: Riccardi, Cignacco, Malvicino (Bayoud), Concilio, Canepa, Faraci, Barbasso, Gallo (Pestarino), Souza, Otonelli, Alkaniary Ermir. A disposizione: Alkaniary Elvis, Dib.
GIOVANISSIMI regionali
Cit Turin **0**
“Jonathan sport” **2**
Quella di domenica mattina (23 febbraio) a Torino era una partita da vincere e i ragazzi di mister Oliva hanno risposto pienamente in campo. Per quaranta minuti si è vista sul terreno di gioco una sola squadra quella gialloblù, mettendo già al sicuro il risultato alla fine del 1° tempo grazie a Maggio e Ricci che concludevano due splendide azioni corali. Nella ripresa i sorgentini amministravano il risultato senza concedere nulla; unico rammarico di una gara perfetta

le troppe occasioni da rete sciupate. Un bravo comunque a tutti i ragazzi.
Formazione: Riccardi, Ricci, Paschetta, Gotta (Bayoud), Griffio, Zaccane, Faraci (Cignacco), Puppo, Souza (Canepa), Mollero, Maggio. A disposizione: Ghiazza.

ALLIEVI (amichevole) **2**
La Sorgente **2**
Monferrato
In preparazione alla ripresa del campionato i ragazzi di mister Tanganelli hanno affrontato in amichevole (quasi) la capolista dell’altro girone e cioè il Monferrato. Il “Tanga” finalmente ha rivisto la squadra che conosceva, determinata, decisa, con trame di ottimo gioco, che ha per tutto il 1° tempo schiacciato gli ospiti nello loro area. Nella ripresa un leggero calo fisico ha reso i monferrini un po’ più spregiudicati. Ne è nata così una gara spettacolare con continui rovesciamenti di fronte. Di ottima fattura le reti termali che portano la firma di Gallizzi e Barone.

Formazione: Baretto (Salice), Ivaldi, Cipolla, Martinotti, Ferraris, Paradiso (Poggio), Gallizzi, Battaglino, Barone, Montrucchio, Pirrone.

Prossimi incontri
Pulcini ’92-’93: “Sei bravo a scuola calcio”, Acqui u.s. - La Sorgente; sabato 1° marzo ore 14.45, campo Ottolenghi.
Esordienti ’91: Don Bosco - “Osteria da Bigat”, sabato 1° ore 15, campo Cabanette AL.
Esordienti ’90: Acqui u.s. - “Osteria da Bigat”, domenica 2 marzo, ore 10.30; campo Mombarone Acqui.
Giovanissimi provinciali: “Jonathan sport” - Agape, sabato 1° ore 15.30, campo Sorgente.
Giovanissimi regionali: “Jonathan sport” - Cuneo, domenica 2 ore 10.30, campo sorgente.
Allievi: Aurora calcio - “Edil Service”, domenica 2 ore 10, campo Aurora AL.

Giovanile Acqui U.S.

GIOVANISSIMI

Vincendo il recupero contro l’Europa con un largo 5 a 0, i ragazzi di mister Ferraris consolidano il primato in graduatoria portandosi a +3 rispetto al Cristo, unica formazione ancora in grado di contendere loro il titolo provinciale. *“Temevamo questa gara - commenta l’allenatore - per qualche piccola defezione e per il fatto che non affrontavamo un vero impegno da oltre due mesi. Fortunatamente tutti si sono rivelati in forma smagliante ad iniziare dai marcatori Astengo (tripletta), Scanu e Cossu (rigore)”*. Da segnalare l’impiego dei due “esordienti” di Cossu, Giribaldi e Sartore, bravi a proporsi all’altezza della situazione.

Formazione: Rizzo, De Maio, Cossu, Bottero (Sartore), Bricola, Ghione (Laborai), Facchino (Giribaldi), Albertelli, Fundoni, Scanu, Astengo.

JUNIORES regionali

Non sfruttano invece il doppio turno casalingo per risalire dai bassifondi della classifica i giocatori guidati da Robiglio che inciampano nel confronto con il San Carlo per 2 a 1, una sconfitta inattesa ma meritata, maturata nel finale di una partita resa brutta e spigolosa da un arbitraggio alquanto incerto. Subito in vantaggio i bianchi, grazie ad un penalty

Cross Provinciale 2003
L'A.T.A. “Il Germoglio”
in testa al trofeo



Laniku con i fratelli Parodi, Verna, Balocco e La Perchia della squadra A.T.A.



Il gruppo A.T.A. di Cortemilia.

Acqui Terme. La società atletica acquese A.T.A. (che dal 2003 è affiancata dal nuovo sponsor “Il Germoglio” di Riccardo Volpe), dopo due delle tre gare in programma, già disputate a Montevalenza e Frugarolo, si trova ora in testa alla classifica provinciale con un punteggio altissimo. La terza ed ultima gara si svolgerà ad Acqui (Mombarone) sabato 15 marzo.

Questa la classifica provinciale attuale di società: 1)

A.T.A. Acqui con 953 punti; 2) ATL Alessandria 892; 3) ATL Ovadese 349; 4) ATL Valenza 322; 5) ATL Derthona 214; 6) ATL Serravalle 204; ATL Aleamrica 183; 8) ATL Novese 123.

Se non ci saranno clamorose sorprese nell’ultima gara di Acqui, la società A.T.A. vincerà (per il 5° anno consecutivo) il trofeo provinciale Cross 2003, per quanto riguarda tutte le categorie giovanili e le categorie assolute maschili e femminili.

Ottimi anche i risultati fatti registrare (domenica 23 febbraio) dall’A.T.A. Acqui e Cortemilia, nella finale piemontese di cross regionale a Torino (dieci atleti tutti premiati). Fra essi: Giulio Laniku, Chiara Parodi e Anita Lovisolo si sono classificati per la partecipazione ai prossimi campionati italiani 20003. Per il settore giovanile: Gessica Lazzarin, Edoardo Caffa, Sara Pavetti e Adriana Volpe sono saliti sul podio dei premiati ed i bravi Andrea Verna e Massimo Balocco (atleti allenatori) si sono piazzati fra i 20 migliori in Piemonte nella categoria “Assoluti”.

Ai bravi atleti di Acqui e Cortemilia un plauso della direzione della società ed un augurio da parte di tutti gli sportivi acquesi per eventuali prossimi successi, anche in campo nazionale.

La direzione della società ringrazia altresì il nuovo sponsor, Riccardo Volpe, l’Assicurazione Nuova Tirrena e l’ingegner Danilo Garbarino della Pompe Garbarino per il prezioso aiuto concesso.

Calendario podistico AICS 2003

2 marzo Casale Monf.to, XVI Camminata Avis, km. 10 partenza ore 9 ritrovo piazzale Coop, info tel. 0142-782175.
9 marzo Montaldo Bormida, La Via dei tre castelli, km. 12 partenza ore 9.30 ritrovo piazza Nuova Europa; info tel. 0143-85656; **Trino (VC),** Bric e foss km. 12 partenza ore 9,30 ritrovo piazza Audisio; info tel. 0161-829395.
16 marzo Gavi Ligure, Corritalia Aics 2003 km. 10 partenza ore 9,30 ritrovo piazza; info tel. 0131-887210.
23 marzo Castelletto Monferrato 30 km. del Monferrato 3ª edizione, km. 30 (non comp. km.8) partenza ore 9,30 ritrovo fraz.Giardinetto p.za XXV Aprile; info tel. 338-3601466 - 0131-233406 (preiscrizione).

Per la Rari Nantes

Un fine settimana
ricco di impegni

Acqui Terme. Quello scorso è stato un fine settimana ricco di impegni per il N.C. Rari Nantes Acqui Terme impegnato in tre importanti manifestazioni.

A Torino erano di scena i campionati regionali primaverili dove il sodalizio termale era presente con Federico Cartolano e Carola Blencio. I ragazzi acquesi hanno onorato al meglio le finali conquistate ottenendo uno splendido argento con Cartolano nei 100 rana, gara combattutissima che ha visto il portacolori termale sfiorare la vittoria e dimostrare tutto il suo valore; e due quarti posti, ancora con Cartolano e con una positivissima Carola Blencio, nei 200 rana. Nella prima giornata, inoltre, si sono avute le ottime prestazioni di Chiara Poretti, Cinzia Piccolo e Davide Trova qualificati per le finali dei 50 mt. S.L.

A Valenza, intanto, si svolgeva contemporaneamente la terza giornata del torneo interprovinciale scuole nuoto, riservato ai piccoli portacolori del settore preagonistico. Anche qui non sono mancate le soddisfazioni per la Rari Nantes che ha visto primeggiare Benedetta Mollero nei 25 dorso, Federica Abois nei 50 dorso e 50 misti, Silvia Coppola nei 50 dorso e Alessandro Pala nei 50 trasporto. Altri piazzamenti importanti sono stati ottenuti da Francesca Donati, Martina Piccolo, Alessio Vezza, Davide Pansecco, Andrea Ferraris, Fabiola Zaccone ed Elisa Ortu.

Menzione a parte merita il primo portacolori del settore Master del sodalizio termale; a Genova, infatti, si è svolta



Federico Cartolano

un’importante manifestazione del circuito supermaster dove Massimo Zanazzo, classe 1966, ha ottenuto un importante terzo posto tra i pari età nei 50 metri rana.

Sezione salvamento

Sabato e domenica, 15 e 16 febbraio, si è svolto a Genova l’importante meeting nazionale di salvamento “Fulgor” riservato alle categorie Junior e Senior. Anche qui ci sono stati notevoli risultati culminati con la medaglia d’argento della staffetta 4x25 trasporto categoria Junior composta da: Roberto Sugliano, Federico Bruzzone, Mattia Bruna e Alessandro Gastaldo e dalla medaglia di bronzo di Cinzia Piccolo nella prova del 50 mt. trasporto dove l’atleta termale ha anche ottenuto il pass per i campionati assoluti di aprile a Caserta. Buone anche le prove di Luca Chiarlo e Davide Trova che hanno portato il sodalizio termale ad occupare il settimo posto nella classifica di società su oltre trenta partecipanti.

Tiro a segno

Ai campionati regionali
gli acquesi fanno centro

Acqui Terme. È un buon momento per il T.S.N. (Tiro a Segno Nazionale) sezione di Acqui che alla fase regionale dei campionati italiani, disputati in due prove nel poligono di Novara, ha ottenuto ottimi piazzamenti sia nella classifica a squadre che nell’individuale. Le gare di P10, pistola ad aria compressa con bersaglio fisso a dieci metri, hanno visto in pedana otto tiratori del TSN Acqui nella prova individuale, con Massimo Garnero schierato in fascia “A”, ovvero tra i migliori in assoluto. Proprio Garnero è stato il protagonista conquistando il secondo posto con uno score finale di 377 punti. Per Vona diciottesimo posto in fascia “C”, mentre in fascia “D” il migliore degli acquesi è stato Cassinelli, ottavo. Nel raggruppamento “master” ventunesima poltrona per Priarone.

Nella competizione a squadre, la prima prova ha visto gli acquesi Garnero, Vona e Cassinelli conquistare l’ottavo posto nel gruppo “A” mentre nel gruppo “D”, Ighina, Priarone ed Arata hanno ottenuto la seconda piazza. Nella seconda prova, disputata ancora al poligono di Novara, Garnero, Cassinelli e Vona hanno guadagnato due posizioni finendo sesti, mentre Arata, Ighina e Gonzales hanno ottenuto la seconda piazza in categoria “D”. Per quanto riguarda l’indivi-

duale, le gare di Novara erano valide per la qualificazione alla finale nazionale di coppa Italia. Con il secondo posto Massimo Garnero ha ottenuto il pass per questa prestigiosa manifestazione che si disputerà a Milano in tre giorni, il 28 febbraio, l’uno e due marzo. Alle fase finale che prevede una serie di eliminatorie poi una fase di semi finale e la finale, prenderanno parte i migliori 175 tiratori italiani oltre ai rappresentati della nazionale azzurra.

Fase regionale campionato italiano per società:

Classifica individuale P10.
Fascia A: 2° Massimo Garnero pt. 377. **Fascia C:** 18° C.Vona pt. 356. **Fascia D:** 8° D.Cassinelli p.t. 359, 16° M.Arata pt. 355, 27° F.Ighina pt. 345, 44° A.Galizia pt. 331, 46° R.Gonzales pt.323. **Master:** 21° P.Priarone pt. 303.

Classifica a squadre P10: prima prova: **Girone “A”:** M.Garnero pt. 376, D.Vona pt. 355, G.Cassinelli pt. 350 Punteggio totale 1081 ottavo posto. **Girone “D”:** F.Ighina pt. 339, P.Priarone pt. 337, M.Arata pt. 333 Punteggio finale 1009 terzo posto.

Seconda prova: **Girone “A”:** M.Garnero pt. 377, G.Cassinelli pt.359, D.Vona pt. 356 punteggio finale 1092 sesto posto. **Girone “D”:** M.Arata pt. 355, F.Ighina pt. 345, R.Gonzales pt. 323 punteggio finale 1023 secondo posto.

G.S. Acqui Volley

Tre vittorie per Ratto Antifurti

Acqui Terme. Anche se era una gara facile alla vigilia, l'incognita trasferta poteva riservare qualche sorpresa per le ragazze di Marengo la gara di sabato 22 in quel di Asti contro il PGS Futura. Il team astigiano, fanalino di coda del campionato, non ha invece potuto nulla contro le termali che, seppure prive della solita top-scoore Visconti e della capitana Zaccarelli, hanno vinto tre a zero in meno di un'ora senza troppi problemi. Sugli scudi in questa facile trasferta ancora una volta Libera Armiento che ha dettato legge in difesa e ricezione. E così sono nove punti in tre partite, delle quali solo quest'ultima poteva essere scontata. Ora il team attende in casa il temibile Moncalvo, ma più che con le avversarie dovrà vedersela con l'influenza che questa settimana ha costretto a letto praticamente tutta la squadra compreso il mister. Se la formazione sarà al completo potrebbe tentare l'impresa per quanto difficile, impresa che le permetterebbe di agganciare una posizione in più nella cortissima classifica di mezzo.

Formazione: Baradel (P), Armiento (L), Pintore (S), Deluigi (S), Trombelli (C), Montani (C), Gotta (O), Arione (S), Armiento A., Lovisi.

Derby opaco per Jonathan Sport

Il derby di giovedì 20 febbraio non ha rispecchiato i valori tecnici in campo. La partita, finita per tre a zero a favore delle ragazze di Cirelli, ha mostrato un G.S. Acqui opaco e arrendevole, con la Lovisi e la Armiento A. meno combattive del loro solito, con il gioco impreciso e disordinato anche a causa dell'assenza della regista Tripiedi influenzata. Unica nota positiva, i vistosi e continui miglioramenti di Irene Corio, impegnata come opposto e la convocazione della giovanissima Sciutto (1989).

Formazione: Mannoni, Lovisi, Armiento A., Ferrero, Virga, Corio, Pintore, Parodi, Caratti, Sciutto.

Uno sfortunato tre a due per Poggio la Pasta A

In trasferta sabato 22 feb-



Il vicepresidente Pippo Tardibuono.

braio contro il Casale Spondibene, le cucciolle dell'under 13 A guidate da Jessica Spinello hanno giocato ancora una volta per cinque set perdendo per tre a due dopo una lunghissima gara.

Dice il vicepresidente Pippo Tardibuono che le segue ormai costantemente: "...questo gruppo ha del carattere da vender, gli mancano solo le ore di pallavolo...hanno perso i primi due set per poi reagire e vincere bene terzo e quarto, cosa difficile a questa età...peccato che uno sfortunato giro le abbia bloccata al quinto. Sono comunque contento della prova delle bimbe, in particolare di Libertino e Peretto che si sono comportate davvero bene". Il gruppo sarà impegnato nuovamente in trasferta sabato 1° marzo ancora a Casale contro il Villanova, mentre questa settimana l'altra squadra under 13 ha osservato un turno di riposo per il rinvio di una gara.

Under 13 maschile al vertice

Week-end fotocopia del precedente per i ragazzi del G.S. guidati dal prof Dogliero, con la doppia vittoria dell'under 13 e dell'under 15. Sep-pure con una prestazione non brillante, i ragazzi under 15 hanno vinto la gara in trasferta contro il Mombercelli con un buon tre a uno. Ancora dominio totale invece per i cuccioli dell'under 13 che con l'ennesima perentoria prestazione hanno sconfitto i pari età del Derthona in meno di un'ora per tre a zero.

Bistagno Basket

Due trasferte nella cintura di Torino per la squadra bistagnese, che non ha saputo o per la verità non ha potuto mantenere la striscia positiva, fermandosi di fronte agli assatanati giovani del Moncalieri. Col Venaria la vittoria era venuta fuori dopo che la prima parte della gara si era chiusa con un largo margine per i padroni di casa - +19 al 20° minuto - facendo temere un tracollo per la squadra della Valbormida: il terzo ed il quarto periodo avevano invece visto un Bistagno determinatissimo, capace di portarsi avanti anche di 10 punti per poi chiudere sul punteggio di 71 a 63. La contemporanea sconfitta del Castellazzo in quel di Asti dava così la possibilità ai bistagnesi di avvicinarsi alla testa della classifica, per cui la successiva gara col Moncalieri acquisiva una importanza enorme. Come nell'andata i giovani torinesi concedevano pochi spazi al Bistagno, presentatosi in campo con soli otto giocatori, tra cui Barisone febbricitante: mancava Tartaglia Cristian e quindi tutto il peso dei rimbalzi ricadeva sulle spalle di Tartaglia Cristian ed Andrea Costa, sicuramente meno fisici del compagno assente. Inoltre i padroni di casa, approfittando proprio della mancanza di un vero lungo, costringevano i bistagnesi ad affrontare una difesa a zona che li metteva in estrema difficoltà: al contrario sfruttando la loro velocità e la loro maggior freschezza, dovuta alla più giovane età ma anche alla possibilità di allenarsi di continuo, al contrario dei ragazzi del Bistagno, gli juniores del Moncalieri mettevano alle corde gli avversari distanziati al termine dell'incontro di 18 punti (74 a 56 il risultato finale). Domenica prossima, 2 marzo, il Bistagno tornerà a calcare il parquet amico, con la viva speranza di poter combattere alla pari con l'Omega Asti, capoclassifica del campionato: all'andata, dopo aver raggiunto un vantaggio di 15 punti, i nostri ragazzi non seppero gestire il vantaggio gettando alle ortiche i due punti. Questa volta vorranno sicuramente rifarsi: l'appuntamento è per le ore 20 di domenica.

Tabellino di Moncalieri - Bistagno: Dealessandri 14, Costa A. 10, Barisone 2, Pronzati 8, Izzo 7, Spotti 11, Costa E. 2, Tartaglia A. 2.

Domenica 2 marzo ad Acqui

Badminton: sfida finale per lo scudetto

Acqui Terme. Non è andata male ad Agnese Allegrini il tour dei più importanti tornei acquiesi: dopo il Ducht Open d'Olanda e gli Open di Danimarca chiusi al 9° ed al 17° posto l'atleta portacolori del team acquese si è comportata bene arrivando a piazzarsi, sempre nel tabellone principale sia agli All England (12-16 febbraio) il più prestigioso torneo mondiale, dove si è dovuta accontentare del 33° posto fermata dalla n. 1 tedesca Nicole Grether (5-11, 7-11) sia ai Suisse Open (20-23 febbraio) dove è stata fermata, al 17° posto, negli ottavi di finale contro la fortissima coreana Yim Ah Young, sconfitta poi, ed in tre set, dalla vincitrice del torneo. L'Allegrini ha giocato male il primo set (0-11) mentre le secondo ha ceduto solo sul sette pari.

Senza storia le vittorie acquiesi nei Regionali Open disputati ad Acqui domenica 23 febbraio. Erano presenti tra i club piemontesi solo i giovanissimi del Boccardo Badminton, società novese che è da poco stata fondata anche se può contare su un notevole numero di giovanissimi e promettenti praticanti nelle scuole.

Grande tris per Elena Balbo che ha vinto tutte e tre le specialità. Il doppio femminile è stato vinto dalla coppia acquese Balbo-Ragogna con al secondo posto le sorelle Luisa e Caterina Trevellin ed al terzo la coppia acquese-novese Brusco-Remotti.

Nel misto vittoria per Polzoni-Balbo su Di Lenardo-Bruco con terzi, a pari merito, Perelli-Trevellin C. e Voci-Ragogna, quinti De Nardis-Trevellin L. ed i novesi Ballotta-Laguzzi e Vano-Remotti.

Nel doppio maschile al primo posto Romano-Morino su Di Lenardo-Polzoni; terzi Voci-Perelli e Pagliazzo-De Nardis, quinti i novesi Ballotta-D'Amico e Corana-Scabbio.

Nel singolo femminile ancora una vittoria per Elena Balbo

in finale su Veronica Ragogna; terze Cristina Bruco e Caterina Trevellin e quinte Luisa Trevellin e le novesi Francesca Laguzzi e Silvia Remotti.

Nel singolo maschile prima vittoria di un brillantissimo Alessio Di Lenardo ai regionali e prima vittoria su Fabio Morino nella combattutissima finale (15-5, 15-17, 15-5); terzi Enzo Romano e Francesco Polzoni; quinti Perelli, De Nardis, Voci e Pagliazzo; noni i novesi Scabbio, Vano, Corana, D'Amico e Ballotta.

E domenica 2 marzo ad Acqui Terme uno spettacolo da non perdere con la sfida scudetto. Contrariamente a quanto stampato sui manifesti le gare si disputeranno tutte alla domenica: dalle ore 9 alle 11-12 circa, le semifinali tra l'Acqui Badminton ed il Pyrgi di S. Marinella (non dovrebbero avere grossi problemi gli acquiesi) e tra il Merano e la Mediterranea di Palermo (con pronostico davvero difficile da fare); a seguire le finali per il primo e secondo posto e per il terzo-quarto. Sarà durissima quest'anno per il team acquese indebolito nel versante maschile dall'assenza di Stefano Infantino che avrebbe reso probabile l'agognato terzo scudetto; rimane sempre fortissimo il Merano, forse un po' sotto agli altri contendenti nel settore femminile, e si è notevolmente rinforzata la squadra palermitana, probabilmente la più equilibrata, con l'acquisto di Cristiano Bevilacqua e di una fortissima coreana.

Molto potrà dire anche la fortuna in quanto l'inserimento nelle gare degli atleti avvengono "alla cieca" per cui saranno possibili sorprese; potrebbe anche essere utile la presenza della fortissima cinese Ding Hui tra gli acquiesi se la sorte non dovesse metterla a confronto con la coreana in uno dei due singoli o nei doppi, sempre che la finale dovesse disputarsi contro i palermitani.

P.G.S. Sagitta Volley

Doppio derby doppio successo

Acqui Terme. Settimana di derby in 1ª Divisione Eccellenza femminile per le ragazze della Colorline Sagitta; due vittorie contro il Visgel Sporting (3-1) e il G.S. Acqui (3-0), che proiettano le biancoblù in posizione di sicurezza in classifica, ma che alimentano rimpianti per i punti lasciati in altre gare.

Nella prima gara contro il Visgel Sporting, Coletti e compagne entravano in campo cariche e decise a far loro il risultato, infatti il 1° set era combattuto ma l'esperienza delle ragazze, allenate da V. Cirelli, prevaleva (25-20), il 2° set vedeva lo Sporting più tonico che giocava meglio e una Sagitta che fino a metà game lasciava loro l'iniziativa, poi dopo un rilassamento delle avversarie riprendeva in mano le redini del gioco e pur faticando vinceva (25-23).

Il 3° set cominciava bene (5-0) e la vittoria pareva a portata di mano, invece lo Sporting rimontava tenendo poi a distanza le biancoblù che non riuscivano a fare il loro gioco e lasciavano il game alle avversarie (25-17). Si va al 4° set,

sicuramente il più emozionante, le due squadre si equivalgono e il punteggio rimane in bilico fino alla fine, poi la Sagitta ha la palla del match, ma il Visgel l'annulla per tre volte portando il game sul 27-27, il finale però è per la Sagitta che riesce a mantenere i nervi saldi e a vincere (29-27).

Soddisfazione in casa Colorline che faceva sperare per il match successivo contro il G.S. Acqui.

Le giovanissime del G.S. Acqui non costituivano un ostacolo per la Sagitta, ma l'approccio alla gara, nonostante il punteggio finale a favore 3-0 (25-13, 25-14, 25-17) era negativo, poca concentrazione e il gioco non era fluido. Questo non deve più succedere perché si sono già persi troppi punti per la cattiva concentrazione. Martedì 25 febbraio, inoltre, vittoria contro l'Ovada per 3-0; la 15enne Valentina Richieri la migliore in campo.

Formazione: Coletti, Rapetti, Filone, Gallo, Zerrilli, Dura, Gallizzi, Maccario, Piola, Carosio, Richieri.

Tutti pronti per le gare

Pedale Acquese "Olio Giacobbe"



I giovanissimi.

Acqui Terme. Terminerà venerdì 28 febbraio l'attività di preparazione fisica e di avvio al ciclismo, che aveva avuto inizio l'8 gennaio presso la palestra della S.E. di San Defendente.

Un nutrito numero di ragazzi ha seguito, divertendosi, gli incontri bisettimanali tenuti dal prof. Bucci e 7 di essi hanno deciso di tesserarsi con la società così salgono a 12 i mini atleti che affronteranno la prossima stagione ciclistica: Lorenzo Marengo e Luca Garbarino per la categoria G1; Davide Levo e Giuditta Galeazzo per la cat. G2; Cristel Rampado, Kevin Dagna, Matteo Rinaldi, Roberto La Rocca per la cat. G3; Ramona Cogno, Simone Staltari, Lorenzo Schialva per la cat. G4; Bruno Nappini per la cat. G6.

Gareggeranno invece nella categoria degli Esordienti 5 atleti: Mauro Lanzolina, Marco Levo, Luca Monforte, Damiano Viazzi, Santo Chiavetta.

Gli atleti hanno già iniziato la preparazione all'aperto usufruendo sia del complesso di Mombarone per i Giovanissimi, che di uscite con distanze opportunamente programmate per gli Esordienti, tutto ciò sotto l'occhio attento dei direttori sportivi Tino Pesce,

Roberto Oliveri, Andrea Orame.

Sabato 1° marzo, con inizio alle ore 14, nel parcheggio della S.E. San Defendente tutti i ragazzi, anche non tesserati e con qualsiasi tipo di bicicletta, potranno partecipare ad una gimcana organizzata dal Pedale Acquese; altre 3 gimcane (8 - 15 e 18 marzo) saranno organizzate rispettivamente nelle scuole dei paesi di Bistagno, Cassine, CastelBogione.

Terminata la fase promozionale per l'avvio al ciclismo inizierà, a partire dal 6 aprile, l'attività agonistica vera e propria.

La società del Pedale Acquese coglie l'occasione per ringraziare, oltre al supermercato "Olio Giacobbe", tutti gli sponsor che contribuiscono alla realizzazione delle gare programmate: Concessionaria Riello Acqui, Valbormida stampaggio acciai Bubbio, Cavallero mobili Melazzo e Legno hobby Melazzo.

G.S. Sporting Volley
a pagina 12

Artistica 2000 - Caffè Leprato

Gara regionale un mare di ginnastica

Acqui Terme. Dopo il "via" segnato dalla medaglia d'argento di Federica Belletti alla 1ª gara agonistica regionale Uisp del 9 febbraio, il 16 marzo l'Artistica 200-Caffè Leprato, continuerà il suo cammino agonistico a Borgaro (To) nella gara regionale "Un mare di ginnastica".

Molte sono le possibilità di diventarne protagonista, obiettivo per il quale le ginnaste acquiesi continuano a lavorare quotidianamente con motivazione ed impegno.

Purtroppo, quest'anno, l'Artistica 2000 non potrà partecipare alla ormai annuale manifestazione di beneficenza "Giacaggin", prevista per lo stesso giorno della gara.

Questa coincidenza di date ha rammaricato molto Raffaelle e tutte le allieve che ogni anno hanno portato il loro contributo per i bambini del mondo meno fortunati di loro, con divertenti esercizi e tanta gioia di trascorrere una giornata diversa insieme a genitori ed altre società sportive della provincia.

Le ginnaste saranno impegnate, inoltre, il 22 marzo a Tor-

tona nella fase provinciale della gara "Coppa Italia" e nel mese di aprile, nella fase regionale di Borgomanero. L'obiettivo, comunque, di questi impegni è la fase nazionale che porterebbe le allieve a Fiuggi con la Federazione Ginnastica d'Italia e a Cattolica con l'Uisp.

A sostenere l'Artistica 2000 ricordiamo lo sponsor ufficiale "Caffè Leprato", sempre presente in ogni occasione nella persona della sig.ra Anna Leprato; l'Artistica ringrazia, inoltre, ancora una volta la CRA la quale con il sig. Riccardo Satriano dà un ulteriore contributo al fine di sostenere le spese della società. In altro modo anche l'emittente locale televisiva Telecity darà il proprio sostegno attraverso una presentazione della disciplina sportiva venerdì 28 febbraio con riprese nella palestra di via Trieste durante un allenamento delle allieve.

Per il momento non ci resta che attendere ed incrociare le dita per festeggiare le nostre ginnaste... nel frattempo buon lavoro e in bocca al lupo a tutte!

Verso un uso plurimo delle acque del bacino

Siglata l'intesa per il rilancio dell'impianto di Ortiglieto

Ovada. Dopo ripetuti tentativi di riproporre il discorso relativo all'utilizzo plurimo delle acque del bacino di Ortiglieto, finalmente è stato compiuto, un atto che può assicurare che qualche cosa si muove in quella direzione. Infatti, lunedì 17 febbraio, fra l'Amministrazione Provinciale di Alessandria, il Comune di Molare, la Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, e la "Aerimpianti" s.p.a. di Milano, è stato siglato un protocollo d'intesa, che ha per oggetto il rilancio dell'impianto e dell'invaso di Ortiglieto.

L'invaso originale, quello che è stato comunemente conosciuto come la "Diga di Molare", divenuta famosa per il disastro che ha causato il 13 agosto 1935, quando per i cedimenti della "Sella dello Zerbino", la gigantesca massa è scesa a valle, causando distruzione e morte, aveva una capacità di 18 milioni di metri cubi d'acqua. Dopo il crollo venne costruita soltanto una traversa che ha formato un invaso con la possibilità di contenimento poco più di un milione di metri cubi d'acqua, ma di fatto attualmente era divenuto un deposito con capacità dai 100 ai 150 mila metri cubi, a causa dei sedimenti che si sono depositati, limitando l'accumulo di acqua che tracimano dallo sbarramento.

Il protocollo d'intesa, è stato illustrato anche ad Ovada con una conferenza stampa che si è svolta a Palazzo Delfino ed alla quale hanno partecipato gli assessori provinciali Franco Caneva e Gianfranco Comaschi, ai quali si è aggiunto anche Paolo Filippi. Presenti all'incontro anche i tecnici della Società Aerimpianti, i sindaco Vincenzo Robbiano e l'assessore Franco Piana.

È stato l'assessore Caneva ad illustrare i termini del protocollo d'intesa, che prevede attraverso la costituzione di una società aperta alla partecipazione degli enti locali interessati e con il coinvolgimento

di Enel / Interpawer, proprietaria dell'impianto, per provvedere allo svuotamento dell'invaso in modo di riportarlo alla capienza originale e per favorire, prima di tutto, la conseguente produzione di energia elettrica.

Caneva ha precisato che se anche la capienza complessiva sarà limitata, questo invaso potrebbe comunque significare anche altri vantaggi, oltre alla produzione di energia elettrica, con un contributo alla regimazione delle acque per il torrente Orba ed una riserva di acqua a disposizione.

Il protocollo d'intesa prevede poi la elaborazione di un studio per valutare la reale possibilità di costruire un nuovo invaso di maggiore capacità oppure, come ha precisato anche Caneva vari mini-invasi che con la configurazione del territorio potrebbero essere realizzati.

Successivamente è intervenuto l'assessore Gianfranco Comaschi, al quale va il merito di aver riproposto il problema nel maggio 2000 con un ordine del giorno approvato dal Consiglio Provinciale, ed al quale ha fatto poi seguito anche una deliberazione di intenti della Giunta Provinciale.

Comaschi, anche nella sua qualità di sindaco di Trisobbio, ha detto che l'intervento è pienamente condiviso dagli enti territoriali locali anche per i vantaggi che ne possono derivare dal punto di vista della valorizzazione del territorio e turistico.

Gianmarco Bisio ha chiarito le motivazioni del coinvolgimento della Comunità Montana dovuto al fatto che l'intervento prospettato si inserisce pienamente nel Piano paesaggistico proposto dalla stessa Comunità, il quale prevede, fra l'altro, la realizzazione nella zona attigua ad Olbice un'area di sosta che ha già ottenuto il finanziamento a livelli europei.

L'ing. Eros Polotti, responsabile della Divisione Energia della Società Aerimpianti, ha ricordato il progetto

di 15 anni fa che poi non ha avuto alcun seguito, ed ha sottolineato l'importanza, anche del solo invaso esistente, anche per l'attivazione dell'impianto per la produzione di energia. Ed ha evidenziato l'importanza che ha per questa motivazione ma anche per la valorizzazione della zona. Dopo aver fatto riferimento ai vantaggi economici che ne derivano, ha aggiunto che è necessaria la collaborazione di tutti gli Enti con la partecipazione alla prevista società. E questa è stata l'occasione, per il sindaco, per assicurare l'interessamento in tal senso del Comune di Ovada.

R. B.

Domenica 2 marzo nel centro storico

C'è voglia di carnevale tutti in maschera!

Ovada. Continuano ad arrivare presso l'ufficio IAT di Via Cairoli le iscrizioni alla 23ª edizione del Carnevale, organizzato dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e Turismo.

Sino a sabato 1º marzo l'Ufficio è aperto dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 per ricevere le prenotazioni, mentre il 2 ci sarà un'apertura straordinaria dalle 10 fino alle 13.30.

La novità riguarda il luogo di ritrovo che non è Piazza XX Settembre ma Piazza Cappuccini, per problemi di viabilità. Si partirà alle ore 14 e il corteo mascherato si snoderà per le vie del centro storico e terminerà in Piazza Assunta verso le 16.30.

Le adesioni già pervenute riguardano i seguenti gruppi: gli alunni e i genitori della terza elementare della Scuola "Padre Damilano", una trentina di bambini della Scuola dell'Infanzia di via Galliera, la 2ªA dell'Istituto Comprensivo "Pertini", il gruppo di Borgallegro con relativo carro, il Borgo, il S. Paolo e l'Atletica Ovadese.

Dai paesi della zona hanno assicurato la loro presenza: l'Oratorio di Molare e quello di Silvano, Costa di Ovada e Rocca Grimalda con un gruppo di circa 40

Padre Ugo riconfermato Provinciale degli Scolopi

Ovada. Padre Ugo Barani della Comunità degli Scolopi è stato riconfermato Padre Provinciale, un incarico che già gli era stato affidato quattro anni fa.

Padre Ugo ora con questa rielezione continuerà il proprio lavoro intrapreso nelle numerose "Case" distribuite in vari centri ed in una zona molto estesa.

Infatti il territorio di attività degli Scolopi si estende nel Nord Italia, in Sardegna ed anche nelle Missioni in Costa d'Avorio.

In quest'ultima Padre Ugo ed i suoi collaboratori devono aiutare una popolazione alle prese con mille problemi quotidiani, dalla povertà all'analfabetismo, dalla siccità alle malattie ancora largamente diffuse.

R. B.

Era il simbolo di un'epoca passata

Demolita la "conchiglia" dell'ex dancing Enal

Ovada. Il "piccone", azionato da una potente ruspa è arrivato di buon'ora, per demolire la "conchiglia" dell'ex dancing all'aperto del Circolo ENAL, in Corso Libertà.

Questa originale struttura, che faceva da sfondo al palco dell'orchestra, realizzata in cemento armato, era rimasta un po' il simbolo di un'epoca passata, quando dopo la guerra, gli Ovadesi erano tornati a divertirsi. Il ballo dell'ENAL, in estate, per anni, è stato il ritrovo di migliaia di giovani, che accorrevano anche dai paesi vicini, per trascorrere le serate allietate da orchestre locali, ma anche da complessi e cantanti in voga in quegli anni, come Carla Boni, Gino Latilla, Natalino Otto, Nini Rosso, William Galassini, Ombretta Colli, Tony Renis e tanti altri.

Questo ritrovo, come anche la sala della SOMS, dove si ballava nella stagione invernale, hanno offerto l'occasione a molti giovani e ragazze di trovare la compagnia o compagno per la vita, ed i più fortunati oggi sono nonni, ed ai nipoti, fra le vicende vissute, forse, raccontano anche le serate trascorse all'ENAL in allegria compagnia, come accadeva solitamente allora.

Ma per chi è stato testimone dell'attività del Circolo ENAL, svolta per tanti anni, la "Conchiglia" la riteneva anche un simbolo del volontariato, per le tante iniziative realizzate non solo ricreative, ma anche culturali, (c'era anche una biblioteca circolante) e soprattutto sportive, calcio, tamburello, motociclismo, tante manifestazioni portate a termine con mezzi propri, ricavati dalla propria attività, come e, quando non erano ancora di moda i "contributi" e le sponsorizzazioni. Ma la costante e continua attività di dirigenti e soci, che si sono alternati al Circolo, è stata determinante - ed è bene ricordarlo anche a coloro che dovrebbero saperlo o lo hanno dimenticato - per salvare tutto il patrimonio locale dell'ENAL, compreso il teatro, ora tutto passato in proprietà comunale, quindi degli Ovadesi.

Le attività ed i sacrifici che sono stati fatti dai soci del Circolo, avevano proprio come obiettivo principale di salvare l'intera struttura e che diventasse comunale, perché, come è noto, era stata costruita nel "ventennio" con il lavoro ed il contributo della gente di Ovada. E, anche quando, per motivazioni di discriminazione politica, venne sospeso il Consiglio Direttivo del Circolo e nominata la gestione commissariale, molti soci ripresero, loro malgrado, l'attività, sopportando una eviden-

te condizione di disagio, ma nell'interesse dell'attività del Circolo stesso.

Era da tempo che qualcuno sussurrava che la conchiglia, posizionata e nascosta dietro il bocciodromo avrebbe dovuto essere rimossa, in quanto creava qualche, non ben definito "intralcio", circostanza che però non si è neppure verificata a quanto sembra, in occasione dei recenti lavori di ristrutturazione del bocciodromo stesso.

Quindi, sembrava logico pensare che per il momento potesse rimanere al suo posto, viste le evidenti difficoltà e spese necessarie per rimuoverla e trovare un altro luogo per posizionarla. Qualcuno aveva parlato del cortile della Scuola di Musica.

Ma poi è stato deciso diversamente e la bella conchiglia è stata mandata in frantumi. E per essere onesti, c'è responsabilità anche nostra, in quanto era forse nostro dovere denunciare le prime le intenzioni, mentre siamo finiti, ancora una volta, a fare i cronisti, di ciò che è avvenuto ed al quale non è più possibile rimediare. E questo, ancor più ci porta a recitare anche noi un "mea culpa", perché la disapprovazione di molti Ovadesi manifestata dopo, poteva essere recepita in tempo e quindi evitare il "piccone".

Evidentemente, in difesa della decisione, ci saranno le difficoltà tecniche, le spese eccessive per rimuovere la struttura, particolarmente pesante, per portarla in un altro sito, a cui va aggiunto che era aperta una breccia nel muro di cinta che ha permesso l'accesso alla ruspa ed alla esportazione dei detriti. La ricostruzione del muro di cinta poteva rappresentare un ostacolo in avvenire forse qualsiasi intervento che interessasse la Conchiglia.

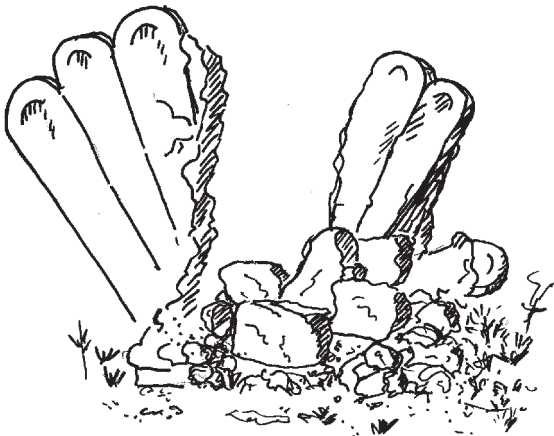
Ma se i motivi sono questi, non ci convincono, perché poteva restare al suo posto, seppure poco dignitoso, nascosta dietro il bocciodromo, ma non dava fastidio, e poteva continuare ad essere un riferimento, pur simbolico; come ce ne sono altri, per ricordare tutti coloro che hanno lavorato per dare un servizio alle comunità, a partire dai compianti Natale Caneva e Stefano Tortarolo, che con altri soci, l'avevano costruita ed è stata sempre oggi di ammirazione.

Ora che vorrà ricordarsi delle Conchiglia e de ballo aperto dell'ENAL dovrà accontentarsi de libro "Tuttodancing" di Mario Canepa, pubblicato nel 1987 dalla edizione de "L'Ancora", grazie alle foto scattate da Le Pola.

R. B.

La vignetta di Franco

HAN ROTTO LA "CONCHIGLIA" DELL'EX DANCING ENAL:
UN PEZZO DI STORIA OVADESE SE NE È ANDATO...



... O L'HANNO FATTO ANDARE!

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

Farmacia: Moderna - Via Cairoli n. 165 Tel.0143/80348.

Autopompe: Esso Via Gramsci, Fina Via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 -17.**Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.**Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30.**Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Biscotti

Panettoni



Pasticceria

Colombe

BISCOTTIFICIO TREROSSI

Finalmente aperto al pubblico lo spaccio aziendale

tutti i giorni dalle 8,30 - 12,30 • 15 - 19
sabato 8,30 - 12,30, domenica chiuso

Aderiamo al **Polo Dolciario Novese** che mette a disposizione i prodotti al cioccolato, le caramelle e le uova pasquali

Ovada - Corso Saracco, 112
Tel. 0143 80465 - 0143 80039 - Fax 0143 834847- cesare.vivonne@tin.it

E per cinque mesi niente mercato

Contenitori interrati in piazza Mazzini

Ovada. La locazione dei cassonetti per i rifiuti è un problema non facile da risolvere, in particolare nei centri storici dove lo spazio a disposizione è limitato. E per tentare di dare una soluzione ottimale a questa esigenza, si è deciso di sperimentare le isole ecologiche a scomparsa, cioè con un contenitore interrato. L'esperimento sarà praticato con la riqualificazione di piazza Mazzini, i cui lavori sono stati appaltati all'Impresa Buffarello di Tassarolo, ed in questi giorni è già iniziato il rifacimento delle condutture dell'acqua potabile.

Oltre all'ideale sottofondo i lavori prevedono la pavimentazione in lastre a cubetti di luserna ed in ciottolato di fiume. L'inizio dei lavori veri e propri, è previsto per metà marzo, quando saranno finiti quelli delle Acque Potabili, e dovrebbero concludersi a metà luglio. Quindi, come ha precisato l'assessore ai LL PP Franco Piana, in questo contesto è previsto anche l'interramento di una specie di vasca, che non è altro che un grosso contenitore, che dalla parte superiore potrà essere pavimentata in modo uniforme alla piazza. La struttura è dotata di un torrino per il deposito dei rifiuti da parte degli utenti, che potrà essere aperto automaticamente con un pulsante.

Dopo alcuni minuti il torrino si richiude, sempre automaticamente, mentre i rifiuti depositati finiscono nel contenitore

interno? Qui, il movimento automatico di una parete del contenitore semovente permette di utilizzare in modo uniforme tutta la volumetria. Lo svuotamento viene comandato da una pulsantiera che solleva il contenitore e tramite una parte semovente della vasca, azionata da un sistema oleodinamico, ed i rifiuti finiscono agevolmente nel compattatore che li trasporterà nella discarica.

Ora, praticamente, per circa cinque mesi, in piazza Mazzini non potranno essere posizionate le bancarelle del mercato? Quindi gli esercenti di questa zona che da tempo lamentano, per una ragione o l'altra, si sentono trascurati, ancora una volta si troveranno penalizzati, ma stavolta, almeno, con la prospettiva di poter beneficiare di un ambiente più qualificante, quindi anche con una maggiore attrattiva per potenziali clienti, che è quello che auspicano.

R. B.

Incontro AVULSS

Ovada. Sabato 1° marzo alle ore 15 terzo incontro formativo dell'AVULSS nel Salone delle Madri Pie dal titolo: "La depressione: situazioni patologiche particolari in cui il volontario può offrire un valido aiuto". Relatore Prof. Paolo Monformoso, Pedagogista Clinico e Psicoterapeuta, Docente presso l'Università di Torino.

Per la donazione di Giulio Maini

Il museo paleontologico attende la riapertura

Ovada. Il gruppo di "Pubblica Opinione" proprio recentemente, in un incontro in piazza Cereseto, ha riproposto un problema cittadino lungi dall'essere risolto.

Si tratta di un problema annoso, un po' come quello delle Aie di cui finalmente nei giorni scorsi si è cominciato a vedere l'inizio dalla fine, se le cose procederanno come sono iniziate. Il problema sollevato da "Pubblica Opinione" è quello relativo al "Museo Maini". Il compianto Giulio Maini, scomparso una quindicina di anni fa e premiato nel 1985 con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" per la sua intensa attività di paleontologo e di ricercatore instancabile di reperti minerali, della zona e non solo, ha lasciato in eredità al Comune di Ovada tutta la sua ingente e preziosa collezione di mineralogia. Con la volontà dell'apertura, da parte dell'Amministrazione comunale, di un Museo che potesse riunire e catalogare la grande quantità di minerali e di pietre che egli aveva raccolto in varie parti della zona nella passione di una vita. Un lascito davvero importante, una decisione di tutto rispetto, una donazione di notevolissimo valore sia settoriale e specifico che umano - affettivo, a dimostrazione dell'attaccamento di Maini alla sua città.

Ma sono passati circa 15 anni dalla sua scomparsa e, dopo una fugace apparizione di alcuni reperti in un locale di

via Voltri, il Museo è stato "momentaneamente" chiuso, per non riaprire più. Da anni, troppi anni, la gente ne attende la riapertura nei locali dell'ex carcere di via S. Antonio, e pensiamo anche Giulio Maini da lassù. I lavori nella via sono sempre in corso e, al momento attuale, non si profila una soluzione rapida e definitiva all'annoso problema. Eppure il materiale, e che materiale, c'è: si tratta di dotarlo di spazi opportuni ed adeguati e di catalogarlo convenientemente, usando la necessaria illuminazione. Senza che, per far questo, la gente debba attendere la sequela di anni caratteristica di certi importanti interventi amministrativi, come la circonvallazione di via Cavour o appunto le Aie!

Si parla tanto, e forse giustamente, di Ovada città turistica, di Vie del Fiume e di polifunzionalità del Geirino. Che impatto avrebbe, sia per gli ovadesi che per i potenziali turisti, l'apertura di un Museo paleontologico dal materiale raro e variegato, quale è quello prefigurato dal Museo Maini? Nel girare la domanda al Sindaco Robbiano ed all'assessore alla Cultura e al Turismo Repetto, ci sembra proprio quello cui Giulio Maini ha pensato con la sua donazione.

E cioè fare qualcosa di utile per Ovada, per i suoi abitanti e per quanti da fuori volessero arrivarvi per un motivo importante.

E. S.

Divertimento per adulti e bambini

Carnevale a Costa con tanta allegria



Costa d'Ovada. Ed è festa e carnevale anche tra le viuzze della piccola Costa. Anche se non con il pubblico delle grandi occasioni, l'entusiasmo, l'allegria e la voglia matta di divertirsi davvero non mancavano. Una domenica un po' diversa per grandi e per piccini, tra una piccola sfilata per le vie del paese e immancabili scherzi e burla.

Mod. 730 e Unico al Caaf-CGIL

Ovada. Il Caaf-Cgil ha iniziato le prenotazioni per la compilazione dei modelli 730 e Unico 2003.

L'Inps ha fornito dietro autorizzazione del Ministero delle Finanze i dati dei modelli CUD delle persone che già lo scorso anno avevano presentato il 730 presso gli uffici Cisl di via Cavanna, 6. Pertanto per i pensionati le prenotazioni si possono effettuare anche senza la presenza del mod. Cud, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 15 alle 18.

Inoltre da quest'anno il sindacato Spi-Cgil è presente anche nei Comuni di Molare il giovedì dalle 9.30 alle 11; nel Comune di Castelletto il martedì dalle 9.30 alle 11; Comune di Silvano dalle 9.30 alle 11; Comune di Tagliolo dalle 10 alle 11; Comune di Mornese dalle 10 alle 11 e Comune di Rocca Grimalda dalle 10 alle 11.

F. V.

Vandali in azione in città

Ovada. I soliti "teppisti" del sabato notte", continuano, con i loro atti vandalici, ad imperversare in città.

L'altro sabato, in via Cairoli, avevano mandato in frantumi una fioriera, facendola fare la stessa sorte toccata in precedenza a molte altre. L'ultimo sabato, invece, hanno incendiato un portarifiuti per la carta in piazza Martiri della Benedicta, dall'alto di via Piave.

Sono accorsi prontamente anche i Vigili del fuoco, ma le fiamme avevano distrutto completamente il contenitore. Ora sono andati oltre, e sempre in via Piave al civico 51, hanno imbrattato la facciata recentemente rimessa a nuovo dell'edificio dove ha sede il Mobilificio "Metro Quadro" di cui è titolare Francesco Pestarino.

A ridosso dell'ingresso, con vernice nera, hanno realizzato una svastica. Anche se tenuto conto del significato che potrebbe avere la croce uncinata, realizzata proprio di rimpetto alla antica Soms, dove ha anche sede l'ANPI, il gesto non può avere altro che origine vandalica.

D'altra parte, scritte analoghe sono ben visibili anche nel muro di cinta del cimitero comunale, dove si confondono con le innumerevoli altre che hanno tutt'altro significato e sono state realizzate nel tempo.

Ed a testimoniare i gesti vandalici che permangono in città, nel Parco Pertini, restano le due grosse porte dei servizi pubblici sradicate, che da tempo sono in mostra, come una sorte di monito.

L'influenza è "nel pieno" ma attenti al "dopo"

Ovada. L'influenza, che imperversa in città ed in zona da gennaio, è al "picco".

Era infatti prevedibile che avrebbe raggiunto la sua massima intensità tra gennaio e febbraio e così è stato. Sono ora a letto con la febbre centinaia di persone, ad Ovada come nei paesi, alle prese con una sindrome influenzale fatta di febbre anche alta, sino a 39°; tosse, forte raffreddore, spesso mal di gola e diffusi bruciori alle prime vie respiratorie. L'insorgere dello stato influenzale, che normalmente si risolve in 4/5 giorni a letto e con medicine a base di antipiretici e sulfamidici, è favorito naturalmente dalla attuale rigida temperatura esterna (è dal 31 gennaio che di notte e anche di sera o di primo mattino si scende abbondantemente sotto lo zero) e dal tempo costantemente secco e sereno, senza precipitazioni, che induce una larga diffusione dei microbi influenzali.

E dopo l'influenza, specie se è stata aggressiva, è normale sentirsi stanchi e non in forma, con la sensazione di avere la "testa vuota" e le "gambe molli". Infatti l'organismo ha messo in pratica i suoi meccanismi di autodifesa per contrapporsi al virus influenzale ed è naturale che esso, dopo aver profuso un impegno così grande e prolungato, abbia necessità di un certo periodo di tempo per ristabilirsi completamente e definitivamente. Ed allora durante la convalescenza è meglio non assumere altre medicine e lasciare quindi che la guarigione avvenga, il più possibile, in modo spontaneo.

"Idee per Ovada"

Ovada. "Quando si affronta il delicato tema sulla Sanità spesso si tende a dare maggiore enfasi alle trasformazioni strutturali organizzative provocate da scelte politiche che raramente riescono a coniugare le esigenze del paziente divenuto ormai un semplice cliente, con le ragioni contabili da inserire in un ottica di bilancio (...). Succede anche che all'impegno e sforzo profuso da ognuno di noi durante tutti questi anni per tutelare il diritto alla salute, per difendere il nostro ospedale, venga contrapposto un comportamento che si allontana da questo ideale comune." Questo l'inizio di un comunicato del gruppo di "Idee per Ovada" che prende spunto da un fatto locale, accaduto recentemente, per porre poi l'accento sui temi delicati della Sanità zonale e nazionale.

Continua il comunicato: "Esistono delle regole, o meglio, dei patti tra medico e Servizio Sanitario Nazionale che devono essere rispettati e che prevedono tra l'altro: che sia il medico a valutare se recarsi a casa o chiedere la visita in studio; che la visita venga eseguita nel corso della stessa giornata, se la chiamata è stata effettuata entro le 10; al sabato il medico non è tenuto a svolgere attività ambulatoriale ma obbligato a eseguire le visite domiciliari richieste entro le ore 10 dello stesso giorno e quelle eventualmente non ancora effettuate, richieste dopo le 10 del giorno precedente.

Il caso specifico ci induce a presentare alcune domande: perché non esiste un servizio di guardia medica pediatrica provinciale? Perché non pensare di istituire un Servizio di Continuità Assistenziale Pediatrica come già si è fatto in altre realtà del Veneto? (...)"

Banca del Tempo

Ovada. Dopo la pausa invernale riprende l'attività del Gruppo Informatica della Banca del tempo "L'Idea". Il 19 marzo inizia Internet_ide@, un corso di introduzione all'uso dei computer rivolto a tutti coloro che desiderano imparare a conoscere le nuove tecnologie. Il corso, giunto ormai alla 5ª edizione, avrà una durata di 36 ore e si svolgerà con frequenza bisettimanale il lunedì ed il mercoledì.

Sono previste due sessioni, una pomeridiana dalle 17 alle 19 ed una serale dalle 21 alle 23 (max 8 partecipanti per tutti e due i corsi). Gli insegnanti prestano la loro opera alla Banca del Tempo, in modo gratuito, le quote di partecipazione sono utilizzate, per l'acquisto e la manutenzione delle attrezzature e per coprire le spese di gestione. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo sportello in piazza Cereseto il sabato dalle 11 alle 12, oppure telefonare al 349 7293324 o inviare una e-mail a bdtide@libero.it.

Assemblea sindacale per la scuola

Ovada. Venerdì 28 presso il Liceo Scientifico di Ovada dalle ore 8 alle ore 10 assemblea sindacale di CGIL, CISL, UIL per personale docente e Ata.

Linea ferroviaria Molare-Ovada-Genova

Ora per i pendolari c'è ben poco da ridere...

Ovada. I pendolari ora sorridono ma da ridere c'è ben poco.

I treni un pochino più confortevoli (in certe carrozze è addirittura comparsa per la prima volta l'aria condizionata in attesa di calde estati) si devono "pagare", come se le infinite disavventure fin qui vissute da chi il treno lo prende tutti i giorni non fossero bastate come compenso.

Pagare le "nuove" carrozze è semplice: basta fare il nuovo abbonamento. Da febbraio va fatto obbligatoriamente dal primo all'ultimo giorno del

mele in corso. E così alle biglietterie si dovrà fare un abbonamento settimanale se si è in scadenza del mese e mensile, una o due settimane dopo, per il mese successivo.

E ovvio che così per assurdo si aumentano le tariffe senza aumentare i prezzi (gli abbonamenti settimanale sono in relazione molto più cari di un mensile!) gabbando soprattutto chi deve fare 30 giorni di viaggio a cavallo di due mesi.

Ancora più grottesco per chi arriva da Molare: per fare un settimanale, essendo Molare fuori Regione sul piano ferroviario, bisogna fare ogni giorno il giornaliero sino ad Ovada e poi l'abbonamento per Genova.

Però almeno ora i treni sono sempre più in orario, grazie a un magico trucco. Se prima, da orario, ci volevano 59 minuti per coprire la tratta Genova-Ovada, ora, da orario, lo stesso treno impiega 66 minuti, perché semplicemente parte 4 minuti prima ed arriva, sempre seguendo l'orario, 3 minuti dopo.

Così si abbonano quei ritardi "accettabili" di prima trasformando i nuovi ritardi "accettabili" in quelli che prima risultavano essere quarti d'ora di penoso ritardo. E forse un gioco di parole ma sembra proprio che il lupo perda il pelo ma non il vizio di deridere i clienti "affezionati" ...e non è una burla carnevalesca!

F. V.

Le preferenze degli alunni della 3ª media

Scelta la scuola superiore scientifico e poi periti

Ovada. Sono da poco terminate le iscrizioni degli alunni frequentanti la 3ª Media alle prime classi degli Istituti Superiori.

Dopo tanto pensare e valutare, si è dunque arrivati ad una svolta, certamente non facile nella maggioranza dei casi, per quanto riguarda la prossima Scuola Superiore da frequentare. In questo gli alunni e le rispettive famiglie sono stati supportati dai loro insegnanti, attraverso quella "materia" particolare e specifica che si chiama Orientamento, perché la loro scelta potesse essere la più giusta possibile, cioè quella più adeguata ai loro mezzi ed alle personali capacità.

Comunque la decisione ormai è stata presa e quindi ora ci si deve concentrare sull'ultima parte dell'anno scolastico e naturalmente sull'esame finale di licenza media a giugno.

Ma come si sono indirizzate le scelte degli alunni di 3ª Media di Ovada e zona? Per questo abbiamo svolto una piccola indagine presso la Scuola Media Statale "Pertini" (compreso Silvano e Castelletto), quella di Molare (che comprende anche Mornese) e le Madri Pie.

Scuola Media Statale Pertini

Sono 42 gli studenti che hanno scelto il Liceo Scientifico "Pascal"; 35 l'Itis "Barletti" e 25 l'Istituto Tecnico Commerciale (Ragioneria) "L. Da Vinci"; 5 l'Istituto "S. Caterina" (sezione Linguistico e Pedagogico); 6 l'Istituto Professionale Alberghiero e della Ristorazione "N. Bergese" di Genova; 6 l'Istituto Professionale del Commercio "Boccardo" di Novi; 6 hanno optato per l'Istituto "Saluzzo - Plana" di Alessandria, (3 sezione Linguistico e 3 sezione Scienze Sociali); 4 l'Istituto d'Arte "Ottolenghi" di Acqui; 4 il Liceo Classico "Parodi" Acqui; 4 la Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci; 3 l'IPC "Torre" di Acqui; 1 l'IPSA "Fermi" di Alessandria; 1 l'Itis "Volta" di Alessandria; 1 il Liceo "Amaldi" Novi; 1 il Liceo Artistico "Barabino" Genova; 1 l'ITA "Gallini" Voghera; 1 Collegio "San Giorgio" Novi; 1 l'I.P.S.A.A. "Luparia" di S. Martino di Rosignano (Casale).

Il tutto su un totale di 147 alunni, compreso **Silvano e Castelletto**.

Istituto S. Caterina

La maggioranza dei ragazzi ha scelto di rimanere nell'Istituto, infatti 5 hanno optato per il Liceo Linguistico e 2 per il Pedagogico; 4 preferenze sono andate al Liceo Scientifico "Pascal" e 1 preferenza all'Itis "Barletti"; 1 ai Periti di Genova, 1 al Liceo Scientifico di Genova e 1 a Ragioneria di via Voltri, per un totale di 15 alunni.

Scuola Media Statale di Molare

Le maggiori preferenze sono andate all'Istituto Tecnico Industriale ad indirizzo tecnologico (5); segue lo Scientifico "Pascal" con 4 preferenze e poi 2 al Linguistico Madri Pie; 2 all'Istituto Alberghiero di Acqui; 1 all'Istituto Odontotecnico "Gaslini" Genova; 1 all'IPSA "Fermi" Acqui; 1 all'Istituto d'Arte di Acqui. Il tutto su un totale di 17 alunni.

Scuola Media di Mornese

Hanno scelto lo Scientifico

Una mostra curata da Mario Canepa

A "Due sotto l'ombrello" ritratti ovadesi

Ovada. Riprende l'attività dell'Associazione "Due Sotto l'Ombrello" con ben tre iniziative di classe.

Venerdì 21 si inaugurava con una bella mostra di vecchi ritratti (ex foto tessera) di Leo Pola, i cui negativi sono stati ritoccati, impaginati e stampati su computer da Mario Canepa.

A Pola il grande merito di non aver distrutto il proprio vastissimo archivio e averlo mantenuto. Fotografo che ha raccolto e ripreso intere generazioni, Ovada e dintorni; è stato praticamente interclassista: dalla Cernaia, alla Voltegra, Trapesa, Piazo, Casté immortalando tutti.

Forse i tanti negativi sarebbero rimasti inutilizzati, se Mario Canepa non avesse ideato una maniera di fare storia, popolare e diretta con tante immagini. Naturalmente molti i visitatori, a riscoprire, a rivedere, e con una certa malinconia, volti di persone conosciute e spesso amate, ormai scomparse.

Nella stessa serata c'è stato l'incontro con il noto e bra-

E. S.

A San Lorenzo col vescovo mons. Micchiardi

Una messa pro defunti del Rotary Ovada-Acqui



Ovada. Il 19 febbraio nella Chiesa di S. Lorenzo è stata celebrata una S. Messa di ringraziamento e pro defunti del Rotary International Club di Acqui e Ovada. Sono stati ricordati il Prof. Adriano Bausola, Rettore Magnifico dell'Università Cattolica di Milano, Luigi Bovone, industriale, il prof. Livio Petronio, Primario di Medicina dell'Ospedale di Ovada, Guiduccio Cordara, Dirigente della Cassa di Risparmio di Alessandria, il Sen. Giacomo Piola di Acqui e Giovanni Conta, Presidente della Croce Verde di Alessandria. Un pensiero poi è stato riservato a tutti coloro che hanno contribuito per il Rotary come Madre Vanoni. Ha presieduto la celebrazione il Vescovo Mons. Micchiardi, concelebranti Don Mario Bogliolo, segretario del Vescovo e Don Filippo Piana. La S.Messa è stata accompagnata dalle voci del coro di S. Lorenzo rinforzati per l'occasione, dalla presenza di alcuni elementi della Cattedrale di S. Lorenzo di Genova. Il repertorio è spaziato dal canto gregoriano a parti della "Missa De Angelis" con finale di Requiem di Giacomo Puccini. Al termine della S. Messa la moglie del Presidente del Rotary Giuliana Icardi ha fatto un omaggio alla direttrice del coro fra gli applausi dei presenti. È seguita poi la cena in un noto ristorante della zona. **E.P.**

vo poeta dialettale Giampiero Nani, che "imbeccato" da Gianni Repetto, l'autore, tra gli altri, de "Il Careghé", ha alternato la recitazione di sue poesie in dialetto e in lingua, con aspetti filosofici ed esistenziali propri di ogni poeta.

Con citazioni di Tomas Mann, Pavese, Fenoglio e altri ancora ed inserendo propri scritti, Repetto ha scandagliato il pensiero di Nani, che compone le odi attraverso brani di vita di paese contemporanei o più antichi, frammenti di memorie tramandate nelle veglie contadine.

Dopo tanta cultura, c'era pure un premio, un ristoro molto gradito: la degustazione di vini dell' Azienda Agricola "A. Sciétta" di Giacomo Mazzarello, con vigneti in Mornese.

Venerdì 28 sempre alle ore 21 ci sarà: "Volte e maschere della pace" dibattito a cura di Paolo Repetto e Massimo Arata, il Sindaco di Lerma.

Seguirà, sempre nella stessa sera, lo "Spettacolo della pace" a cura degli attori del "Teatro" di Novi. **F.P.**

Incontri d'Autore

Ovada. Venerdì 28 febbraio alle ore 21 presso la Loggia di San Sebastiano in vico San Giovanni, per la settima Rassegna di "Incontri d'Autore", organizzata dalla Biblioteca Civica e dall'assessorato alla Cultura, avverrà la presentazione di "Santa Maria di Bano - Storia e archeologia di un monastero cistercense".

Presentazione di Enrico Giannichedda, direttore Scavi Archeologici; Edilio Riccardini e Simone Lerma. Verranno presentati i risultati delle campagne di scavo condotte nel sito nel biennio 2001-2002.

Interverranno l'on. Lino Rava, sindaco di Tagliolo e il prof. Gianni Repetto, presidente del Parco Capanne di Marcarolo.

La manifestazione è stata realizzata in collaborazione con l'Istituto di Storia della Cultura Materiale di Genova, associazione "Amici della Colma".

Ringraziamento

Ovada. La moglie, le figlie, i generi ed i parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato all'ultimo saluto del loro caro Gianni.

Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Varese, alla sua équipe del day-hospital oncologico, al personale del reparto medici dell'ospedale di Ovada, alle infermiere dell'A.D.I., alla dott.ssa Marzano ed alla dott.ssa Ribatto.

Infine un sentito ringraziamento a parenti ed amici per il contributo versato all'Associazione Vela in memoria di Gianni.

La famiglia Martinelli

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

"Incontri d'autore" con Fantacone e Debitto

Quali sono le regole del nuovo mercato globale

Ovada. Su iniziativa della Biblioteca Comunale e nell'ambito degli "Incontri con l'Autore" si è svolto un incontro - dibattito sui problemi derivanti dal processo di globalizzazione in rapporto con le aree geografiche caratterizzate da inesistenti limiti di sopravvivenza.

Gli argomenti sono stati affrontati dal Dott. Giancarlo Fantacone per quanto riguarda i percorsi della globalizzazione e Claudio Debetto per le iniziative in soccorso dei paesi poveri.

Il primo, autore di uno studio sulla globalizzazione, ha illustrato le differenze delle diverse aree del nostro pianeta in termini di crescita della popolazione, in rapporto con l'andamento differenziato della crescita della produzione per grandi aree.

Le previsioni delle variazioni di crescita delle economie nei prossimi tre anni, tra area degli Stati Uniti ed area Euro, collegando tali previsioni all'analisi delle Società Multinazionali, saranno maggiormente globalizzate.

Dalla relazione è emerso che la globalizzazione, come processo derivante solo dalla disponibilità di maggiori aree mercantili a danno dei paesi sottosviluppati, non è accettabile, sia per una convivenza

equilibrata, di pace voluta e condivisa, sia, anche, per ogni espressione di principio etico. Diritti umani e cultura di popoli debbono formare un benessere fondato sull'equità e sul rispetto ambientale; bisogna confrontarsi con una società che, nella somma delle diverse tradizioni ed etnie, ricerca il proprio equilibrio istituzionale. La cooperazione, la partecipazione, la solidarietà dovranno essere le regole del nuovo mercato globale.

Debetto, responsabile dei progetti interculturali di "Equazione" ha esposto le condizioni di vita e di sottosviluppo di particolari aree del nostro pianeta. Si è soffermato sulle azioni pratiche necessarie per sviluppare singoli progetti di commercializzazione e vendita dei prodotti provenienti da tali aree. Le azioni tendono a produrre un'attività di vendita senza scopo di lucro: i costi sono ridotti al minimo, essendo gli addetti volontari ed i margini di guadagno ritornano ai paesi produttori attraverso un'equilibrata gestione di costi e di ricavi.

Diversi progetti sono realizzati anche attraverso sovvenzioni provenienti da Organizzazioni operanti nell'ambito dell'Unione Europea.

L. R.

Verso una seconda fase dell'associazione

L'Osservatorio Attivo e la personalità giuridica

Ovada. Continua a ritmo serrato il lavoro dei componenti dell'Osservatorio Attivo, impegnato ora a strutturarsi con personalità giuridica in collaborazione con tutte le associazioni di categoria e di volontariato.

Dopo una prima fase di iniziative che hanno caratterizzato il biennio 2001/2002, altamente contestative su più fronti, si passa ora ad una fase propositiva, che si pone diversi macro - obiettivi che orientano tutto l'orizzonte sull'efficacia e l'efficienza del servizio sanitario e del presidio di Ovada in tutte le sue componenti, dall'Ospedale al Distretto.

D'altro canto anche i Sindaci sollecitati dai loro cittadini a rivendicare il diritto di tutela della salute hanno recentemente presentato una piattaforma per la Sanità.

Questi aspetti sono stati oggetto anche di una recente riunione a Palazzo Delfino con alcuni componenti dell'Osservatorio in cui è stato evidenziato che il nostro Sindaco con quelli di Acqui e Novi e il presidente della Conferenza dei Sindaci dell'ASL 22 hanno riproposto il disegno di legge sul piano socio - sanitario che prevede tavoli di concertazione, mai effettiva-

mente realizzati, in cui venga riconosciuta la loro incidenza nella programmazione sanitaria della Regione.

Altro punto caldo è il Distretto, come basilare momento organizzativo che deve avere autonomia organizzativa e finanziaria, ma in stretta connessione con i presidi ospedalieri e con i servizi sociali, andando anche oltre gli attuali confini amministrativi e aziendali (per il nostro territorio la Valle Stura rappresenta un effettivo bacino di utenza dell'Ospedale Civile).

E poi la ricerca poi di una rete ospedaliera, che riduca le duplicazioni specialistiche necessarie e utilizzi al massimo quelle già esistenti, riconoscendo nell'Ospedale di Alessandria il presidio di eccellenza, collegato orizzontalmente con gli Ospedali vicini in una logica di dipartimenti trasversali.

Al Sindaco Robbiano sono state poi illustrate le ragioni della personalità giuridica dell'Osservatorio ed egli ha altresì ribadito la necessità di un confronto continuo sui temi e problemi sanitari nel territorio, auspicando una sempre più fattiva collaborazione per la difesa dell'Ospedale e del Distretto.

L. R.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A Rocca Grimalda cultura e folclore

Festa grande in paese per il carnevale 2003



Rocca Grimalda. Un successo davvero incredibile per il Carnevale roccese.

Migliaia le persone affluite nel paese che, per questo Carnevale, ha organizzato le cose davvero in grande. Al mattino un dibattito su "La figura del cervo e le maschere animalesche". Al pomeriggio la sfilata aperta dalla Lachera e con la danza e il rito dell'uomo cervo interpretata dal gruppo di Castelnuovo al Volturno di Isernia, "Gl 'Cierv".

Per le vie del paese bambini e adulti che, nonostante la leggera ma tagliente brezza di tramontana, hanno seguito entusiasti fino a sera i diversi gruppi che si esibivano in balli e canti. Infatti la festa a Rocca non era solo Lachera e frittelle

le al Belvedere. Grazie all'apertura delle corti di Lina (presso l'ex Cavallino Bianco) e di Albertina in via Gramsci, presso le stesse si poteva assistere alle esibizioni di diversi gruppi tradizionali della Calabria, i "Rabelli" di Cuneo, un gruppo toscano, i giocolieri della Strana Coppia" di Torino, e i "Diavoli", un gruppo di bambini di Rocca che rievocavano l'Inferno dantesco, oltre a gustare ceci, dolci e buon vino. Per le vie non mancavano poi bancarelle con prodotti locali, Dolcetto, bugie e, al Belvedere, le buone frittelle roccesi. Un Carnevale un po' diverso dal solito, che pare proprio abbia conquistato davvero tutti.

F. V.

Molare

Gli alunni a scuola di sci a Gressoney



Molare. Venerdì 13 febbraio gli alunni della Scuola Elementare e diversi delle Medie, accompagnati anche da parecchi genitori, hanno partecipato alla "giornata sulla neve".

Questo appuntamento, ormai divenuto consuetudine per l'Istituto Comprensivo, ha visto, già prima delle 6.30, una comitiva vocante ed allegra, in abbigliamento da sci, che attendeva in piazza i pullman che l'avrebbero portati in montagna. Finalmente, caricati i bagagli, si è partiti alla volta di Gressoney dove, ad attendere i "turisti c'erano sole e tanta neve: ottimi presupposti per una giornata meravigliosa. E così è stato: sci ai piedi fino alle 13, pranzo, pattini e specchio di ghiaccio al pomeriggio, breve tour-shopping in paese prima del ritorno, sono state le tappe salienti di una giornata che, sebbene meteorologicamente fredda, ha visto tutti, grandi e piccoli, scaldarsi alla felicità dello star bene insieme.

L'Agenzia delle Entrate e la scuola elementare "Damilano"

Ovada. Nella moderna ed attrezzata aula di informatica che la Scuola Elementare Damilano di via Fiume ha allestito, si è avviata una nuova iniziativa proposta dall'Agenzia delle Entrate. Funzionari attenti e creativi hanno prodotto e proposto agli alunni due ipertesti simpatici e colorati, che spiegano in modo accattivante la funzione della tassazione in una società moderna ed organizzata. I bimbi, anche con l'ausilio del video proiettore, hanno potuto seguire le vicende di cavalieri, draghi ed eroi che hanno reso chiara l'opportunità che il singolo cittadino contribuisca, secondo le proprie forze, al benessere di tutti. Le competenti esperte hanno interagito in maniera gradevole con gli alunni della Scuola.

Collegamento con l'acquedotto di Rossiglione

Con l'estate arriva l'acqua per Gnocchetto

Gnocchetto d'Ovada. Il disservizio legato all'approvvigionamento idrico, che da alcuni anni, sono costretti a subire gli abitanti del Gnocchetto, dall'estate dovrebbe essere eliminato.

La frazione è servita da due acquedotti privati che nel periodo estivo causano una situazione critica per la popolazione e per l'igiene pubblica dando anche origine a ordinanze sindacali di non potabilità dell'acqua per usi domestici. E questo, causa ripercussioni sulla popolazione; ma costringe anche il Comune all'approvvigionamento alternativo per tutelare l'igiene pubblica. Gli abitanti abituali della frazione, sono alquanto limitati, ma nel periodo estivo aumentano notevolmente, e quindi l'Amministrazione comunale ha ritenuto di dover intervenire, attraverso la Società Acque Potabili, in quanto la fornitura dell'acqua potabile rientra nei compiti di istituto assegnati e convenzionati.

E di fronte alla ragguardevole distanza tra la rete dell'acquedotto di Ovada e la frazione Gnocchetto per garantire la fornitura dell'acqua necessaria, si è optato per un collegamento con l'acquedotto del comune di Rossiglione, in modo da assicurare a mon-

te delle sorgenti dei due acquedotti privati, la fornitura occorrente.

Ed ora per il rapporto tra i due Comuni è stata predisposta una convenzione, nella quale sono coinvolte anche la Am.Ter. s.p.a. che gestisce l'acquedotto di Rossiglione e l'Acque Potabili s.p.a. che gestisce quello di Ovada.

Nel documento, figura l'impegno da parte della Am.Ter. per il comune di Rossiglione, a fornire l'acqua necessaria, per un periodo di dieci anni, con una proroga tacita per un uguale periodo, salvo disdetta di una delle parti.

Tutti i lavori necessari per realizzare il collegamento sono a carico del Comune di Ovada che resterà proprietario di tutte le opere ma con la possibilità per la Am.Ter. di utilizzare per fornire a proprie utenze che possono essere collegate con lo stesso. Oltre al corrispondente a mc. per il quantitativo di acqua consumata e misurata, con apposito contatore in base alla tariffa vigente, che darà garantito dagli acquedotti privati, il comune di Ovada verserà alla Am.Ter. 500 euro annui che verrà rivalutato sulla base dell'indice Istat del costo della vita per le famiglie.

R. B.

Vinti 28.743 euro al Totosei

Ovada. Nella seconda domenica di febbraio è stato sfiorato il "colpo grosso" al gioco del Totosei.

Infatti nella ricevitoria di Piazza Castello è stato realizzato l'unico 5 (seconda categoria di vincita) in Italia appunto al Totosei, con una scheda precompilata, preparata dalla stessa ricevitoria e del costo di un euro.

La scheda ha vinto la bellezza di 28.743,00 euro pari a 55 milioni e 654.200 lire.

La schedina ha sbagliato solo il primo risultato, Brescia - Como, partita finita in pareggio per 0 - 0 mentre nella schedina era stato pronosticato uno 0 - 1.

Comunque si è rischiato di vincere il Jackpot del 5, che ora è di 146.943.971 euro.

E già nel 2002 nella ricevitoria di Piazza Castello si era verificata una vincita al Totosei di circa 42.000 euro.

Corso di foto nella sede di "Insieme per Castelletto"

Castelletto d'Orba. Dal 3 al 26 marzo, nella sede sociale di "Insieme per Castelletto" in via Cortella 4, si terranno lezioni di fotografia.

Il corso fotografico si svolgerà nei giorni di lunedì 3, 10, 17, 24 marzo e di mercoledì 5, 12, 19, 26 marzo, alle ore 21, per un totale di otto lezioni e le lezioni saranno tenute da Maurizio Poggio.

La frequenza al corso è gratuita ed è aperta a tutti gli appassionati che vogliono iniziare a conoscere meglio i mille segreti della fotografia.

Per maggiori informazioni telefonare ore pasti al n. 0143/830456.

Tir si incastra nel cavalcavia

Ovada. La strada provinciale 185 della Val d'Orba, giovedì 20, è rimasta bloccata per quasi tutta la mattina, a causa di un tir che si è incastrato sotto il cavalcavia ferroviario della linea Ovada - Alessandria, sito in località "Campone", immediatamente a ridosso dell'abitato del Borgo.

Un grosso Iveco, targato Lucca, condotto da Angelo Lencioni 39 anni, residente a Capannori che viaggiava verso Alessandria, era diretto alla Saiwa di Capriata, con un carico di cartoni da imballaggio, si è incastrato sotto la struttura metallica.

Il cavalcavia è alto mt. 3,80, ed è segnalato in precedenza, ma come lo stesso conducente ha poi dichiarato ai Vigili Urbani, la segnalazione gli è sfuggita, e mentre lo spazio è stato sufficiente per la cabina della motrice, il grosso cassone del rimorchio ha cozzato violentemente ed è rimasto seriamente danneggiato.

E la svista al camionista toscano, è costata anche la contravvenzione che i vigili urbani gli hanno elevato. Sul posto dell'incidente, oltre ai Vigili Urbani sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco del distaccamento di Ovada.

Con una grossa gru, fatta giungere appositamente da Alessandria, i pompieri hanno faticato non poco per fare indietreggiare il tir e liberare la strada, perché nella manovra minacciava di rovesciarsi e si era appoggiato alla parete del cavalcavia.

Dalle 9 alle 12 circa il traffico è stato dirottato sulla provinciale Ovada Novi, con possibilità per gli automezzi di inserirsi sulla strada per Alessandria, attraverso la deviazione che da Silvano sorpassa il torrente Orba.

A Molare sfilata per il paese

Il carnevale dell'oratorio con la Sfinge e gli Egizi



Molare. Nel pomeriggio di sabato 22 febbraio si è svolta la consueta sfilata del carro carnevalesco dell'Oratorio e di tutte le mascherine al seguito.

Quest'anno un angolo d'Antico Egitto si è spostato in paese con sfinge, piramidi, faraoni, mummie e schiave: l'effetto scenico è stato veramente notevole grazie al lavoro serale di alcuni genitori che, muniti di carta, colla, pennelli e vernici hanno saputo trasformare un trattore ed un rimorchio in una porzione di deserto con gli antichi monumenti in pietra. Dopo una lunga scarpinata per le vie di tutto il paese la sfilata si è conclusa nel cortile dell'Oratorio

dove, ad attendere gli Antichi Egizi, c'era, offerta dall'Amministrazione Comunale, la cioccolata calda che ha rifocillato tutti, mummie comprese che, tra una benda e l'altra, hanno trovato lo spazio per bere la dolce bevanda.

Anche quest'anno, scarismatico è stato il gesto di bruciare Carnevale e con lui tutte le cose che non avremmo voluto: le guerre, le malattie, le disubbidienze, i cattivi pensieri e le cattive azioni: tutto è andato in fumo con l'augurio che rimanga tale. Carnevale se ne è andato e con lui le cose di cui vorremmo avere solo un ricordo, anche se brutto, ma solo un ricordo.

Calcio di 2ª e 3ª categoria

Silvano d'Orba. Nel campionato di 3ª Categoria la Silvanese continua la marcia in vetta e con la vittoria per 7-0 sulla Fulgor porta a 3 il vantaggio sul Predosa. Mattatore dell'incontro Oliveri con 4 gol; quindi un goal per Carrea, Ottonello A. e Morbelli. Formazione: Masini, Gorrino, Carrea, Ottonello L. Perasso, Morbelli, Ottonello A. Sericano, Oliveri, Cioncoloni, D'Angelo. In panchina Murchio, Ottonello G., Massone, Bardi. Domenica trasferta ad Alessandria con il Cristo.

In 2ª Categoria. Castellettese battuta per 3-1 dall'Aurora Tassarolo, dopo il vantaggio di Malaspina. Formazione: Monese, Aloisio, Vignolo, Sciutto, Camera, Casagrande, Malaspina, Gentili, Zuccaro, Meriardo, Minetti. In panchina Gandini, Bavaresco, Punta. Domenica impegno casalingo con l'Aurora Pontecurone. Pareggio per 1-1 dell'Oltregiogo a Molino dei Torti con vantaggio di Gabriele. Rapetti colpiva la traversa e Bonafè sbagliava un rigore; Formazione: Gervasoni, Danielli, Zero, Boccalero, Alloisio, Gabriele, Ravera, Cocco, Bonafè, Rapetti, Chiappino. A disposizione: Porciello, Mazzarello, Zucconi, Ivaldi. Domenica casalinga con il Cassano.

Curdi sulla A/26

Belforte M.to. Una decina di curdi clandestini sono stati abbandonati sulla A/26, poco dopo Ovada in direzione di Genova e sono stati poi recuperati sotto la galleria Ciutti mentre camminavano sfiniti dal freddo e dalla fame.

Quando è stata segnalata la presenza di individui a piedi sull'autostrada sono intervenuti gli addetti alla manutenzione e gli agenti della Polizia. Un sanitario li ha sottoposti a visita medica.

Sfilata di carri, mago e frittelle

Silvano d'Orba. Lungo le contrade del paese, domenica 23 si è svolto il Carnevale che ha visto protagonisti molti bambini che hanno potuto divertirsi con coriandoli, stelle filanti...

La magnifica giornata di sole ha reso "speciale" questo carnevale tanto atteso da quanti hanno voglia di stare in compagnia, scherzare e divertirsi.

La sfilata partita poco dopo le 14.30 ha visto come protagonisti le diverse associazioni del paese che hanno radunato attorno a sé i silvanesi; il tema comune è stato quello delle favole, che ciascuno ha poi rappresentato in modo personale.

"Peter Pan" è stata la fiaba scelta e rappresentata dal gruppo dell'Oratorio con bambini vestiti da pirati, indiani, Capitan Uncino... e un cocodrillo enorme, costruito nelle sere precedenti e trainato su un carro.

Quindi il carro della Pro Loco che ha raccolto al suo seguito bimbi e adulti mascherati da animaletti, cinesini... e poi ancora qua e là fate, streghe, maghi, orchi.

Il gruppo "Don Chisciotte" ha rappresentato la favola di Biancaneve: una grande e alta strega distribuiva rosse mele; Biancaneve, i nani e altri personaggi seguivano il corteo.

Infine il gruppo della Soms con un carro trainato dal trattore guidato da Mario ha rappresentato gli "hippy": era anche questo un carro allegro e gioioso costruito principalmente da giovani ragazzi e ragazze che hanno voluto manifestare la loro voglia di pace, serenità e fratellanza. Poi a conclusione del giro tutti in piazza del Comune ad applaudire il mago Max e a gustare le squisite frittelle.

Promozione - Derby con l'Acquanera

L'Ovada Calcio ritrova fiducia ed un punto

Ovada. Prezioso pareggio esterno per 0-0 dell'Ovada Calcio sul difficile terreno di Vanchiglia. Un punto che permette di muovere la classifica e di affrontare con il morale alto il derby di domenica prossima con l'Aquanera. Nel torinese i biancostellati oltre a rinunciare allo squalificato Ricci, dovevano fare a meno degli influenzati Massone e Marino, oltre all'indisposizione di Facchino.

Rientrava il solo Della Latta, ma purtroppo durante l'incontro al difensore Pesenti dovevano essere applicati punti si sutura all'arcata sopraciliare per cui abbandonava il campo costringendo Mister Biagini a rivoluzioni nell'assetto tattico.

Nonostante ciò l'Ovada disputava un primo tempo impeccabile con azioni pericolose di Cavanna, Forno, Bozzano e Moscatelli.

Nella ripresa i locali sbagliavano un goal a porta vuota, Marchelli salvava sulla linea un pericoloso pallone ed infine ci pensava Benzo a chiudere la porta grazie ad alcune poderose parate.

Domenica 2 marzo alle ore 15 arriva all'Aquanera, una formazione in difficoltà negli ultimi incontri, anche se rappresenta pur sempre la terza forza del torneo. Tra gli

assenti non ci sarà l'ex Mossetti che ha lasciato un buon ricordo ad Ovada, mentre Siri dovrà giocare con una speciale maschera per proteggere la frattura del naso.

L'Ovada di Biagini che dopo il secondo pareggio consecutivo ha ritrovato fiducia in se stessa proverà nell'impresa.

Formazione: Benzo, Gaggero, Marchelli, Salis, Pesenti (Pantisano), Pasquino, Cavanna, Moscatelli, Forno, Della Latta, Bozzano. A disposizione: Ottonello, Arata, Grillo, Alpa.

Risultati: Canelli - Castellazzo 0-1; Nizza - Felizzano 1-1; Cambiano - Gaviese 0-2; Aquanera - Lucento 1-3; Vanchiglia - Ovada 0-0; Moncalvese - Pozzomaiena 3-1; Trofarello - San Carlo 2-0; Sale - Sandamianferrere 0-0.

Classifica: Castellazzo 45; Canelli 42; Aquanera 38; Sale 37; Gaviese 34; Moncalvese 33; Lucento 30; Trofarello 28; Vanchiglia, Sandamianferrere 26; Felizzano 25; S.Carlo 23; Cambiano 17; Ovada 10; Nizza 8; Pozzomaiena 7.

Prossimo turno: Ovada - Aquanera; Lucento - Cambiano; Trofarello - Canelli; San Carlo - Felizzano; Castellazzo - Moncalvese; Gaviese - Nizza; Pozzomaiena - Sale; Sandamianferrere - Vanchiglia.

E.P.

78-68 a La Spezia per i Red Basket

La Tre Rossi vittoriosa anche con il Canaletto

Ovada. Anche la trasferta a Spezia contro il Canaletto ha visto uscire vittoriosa la Tre Rossi, in una giornata non eccessivamente brillante ma che alla fine ha comunque premiato la squadra migliore in campo e poi... quello che conta è il risultato.

La gara è partita un po' sottotono, con i liguri che nel 1° parziale erano in vantaggio di tre punti, terminando la frazione sul 23-20. Il secondo parziale era ancora a favore del Canaletto, che avanzava ed aveva un vantaggio di +7. A questo punto i ragazzi di Gatti si sono ricompattati ed hanno saputo cambiare tattica, riuscendo così a ribaltare la situazione, e chiudendo a metà gara con un +7 (45/38). Nella seconda parte della partita i biancorossi hanno proseguito positivamente sulla stessa linea, difendendo bene il risultato acquisito sino a quel punto e terminando così il match a 78-68.

I prossimi turni si presentano alquanto difficili e impegnativi ma il collettivo del coach Gatti è ormai molto ben affiatato e i ragazzi stanno lavorando con il massimo impegno e sicuramente altre soddisfazioni di rilievo arriveranno ancora alla squadra.

Tabellino: Bruzzo 8 Caneva, Picchi 8, Robbiano 9, In-



Mirko Bottero, direttore sportivo.

nocenti 15, Bottos 3, Arbasino 9, Berta 5, Armana 21, all.: Gatti - Pezzi.

Risultati Serie C/2: Tre Rossi - Canaletto 78/70; Tigullio - Cus Genova 87-69; Tonno Moro - Villaggio Sport 88-67; Package Sestri - Ospedaletti 97-88; Sestri Meci - Sanremo 72-70; In Out-Conad Agip 84-67; Nord Matic - Landini 105-77; Rapallo - Sarzana 73-60.

Classifica della serie C/2: Matic 40; Tre Rossi 38; Moro, Sestri 28; Rapallo 26; Tigullio 24; Ospedaletti 22; Landini 20; Sarzana 18; Canaletto, In Out 16; Villaggio 14; Sanremo 12; Cus, Package Sestri 6; Conad 2.

B. O.

Prima sconfitta casalinga dei biancocelesti

La Plastipol regala due punti al Parella

Ovada. Nella pallavolo gli errori e le distrazioni si pagano a caro prezzo anche quando si ha in mano la partita.

E quel che è capitato sabato 22 alla Plastipol che in vantaggio per 2 a 0 contro il Parella e un break favorevole di due punti a metà del terzo set ha improvvisamente perso la concentrazione iniziando a commettere troppi errori e non è più riuscita a controllare gli avversari regalando due preziosissimi punti visto che si trattava di uno scontro diretto, di una delle partite più delicate del girone di ritorno.

La gara non ha certo deluso le attese ma gli spettatori hanno assistito a due partite in una. La prima per 2 a 0 vinta dai Biancorossi, la seconda vinta dai Torinesi per 3 a 0.

Alla squadra di Minetto in evidente crisi di tenuta mentale oltre che fisica è venuta a mancare la continuità. Sarebbero bastati altri cinque o dieci minuti e sarebbe stato un 3 a 0 visto l'esito positivo del primo set chiusosi sul 34/32 dopo un testa a testa entusiasmante e un ottimo secondo set che ha segnato per Canelli e C. il momento migliore della serata, chiuso sul 25/22 dopo aver avuto un vantaggio massimo di 6 punti.

Il terzo set sembrava la re-

plica del secondo magli avversari, precisi, attenti, superiori in ricezione e difesa non hanno mollato; al contrario gli Ovadesi che forse credevano di aver chiuso l'incontro hanno iniziato a sbagliare consentendo ai Torinesi una clamorosa rimonta. Una sconfitta che può compromettere la stagione anche se alle due gare precedenti si è visto qualche miglioramento. Prossima trasferta a Chieri.

Plastipol - Parella 2 - 3 (34/32 - 25/22 - 19/25 - 20/25 - 13/15).

Formazione: Belzer, Lamballi, Roserba, Torrielli, Cancelli, Quaglieri. Libero: Quaglieri U. Ut.: Puppo e Barisone. A disp.: Morini, Dutto, Porro. All.: Minetto e Campantico. Acc.: Viganego.

Risultati: Quartucciu - Erbavoglio 2-3; Quartu - Polimattica Chieri 3-1; Uta Cagliari - Toro Valsusa 3-2; Pall. Arborea - Garibaldi La Maddalena 3-2; S.Anna Pescatori - Finale 3-1; riposato Solo Volley Sassari.

Classifica: Garibaldi La Maddalena 40; Dizionari Paravia 35; Pall. Arborea 32; Plastipol 31; Quartucciu 28; Uta Cagliari 26; Erbavoglio Asti 25; Quartu 21; Toro Valsusa 15; Polimattica Chieri 14; Solo Volley Sassari 13; Finale 12; S.Anna Pescatori 11.

Battuto per 3-0 anche il Crescentino

Plastigirls lanciate non conoscono ostacoli

Ovada. Prosegue la corsa la Plastipol femminile che non conosce ostacoli, dopo aver assorbito lo stop subito a Casale nella prima di ritorno.

Tra le ragazze di Consorte e le altre squadre il divario tecnico è sempre più evidente tanto più che ora si può contare sull'apporto di tutta la rosa con il rientro di Puppo e Cadei, anche se non ancora al meglio. Il Crescentino al Geirino sabato 22 per la quarta di ritorno ha alzato bandiera bianca contro Brondolo e C.: la supremazia delle Plastigirls non è mai stata messa in discussione visto che la squadra è più compatta e più forte in attacco dopo lo spostamento di Bovio in banda. Ma è Martini il punto di forza, specie se si ha la possibilità dell'attacco al centro. Per fare ciò occorre migliorare la ricezione non sempre impeccabile per dar modo a Scarso di servire adeguatamente.

Calcio Pro Molare

Molare. Nonostante la sconfitta, la prima casalinga, gli Esordienti del Pro Molare sono usciti a testa alta dal campo contro il Castellazzo, 1° in classifica, che ha trovato grosse difficoltà sia sul piano del gioco che sul piano atletico, dove i ragazzi hanno a tratto dominato il campo e sono stati sfortunati in alcune conclusioni dovute alla bravura del portiere avversario, il migliore dei suoi.

Formazione: Boccaccio, Rivarone, Arata, Librandi, Gianichedda, Albertelli, Scarsi, Badino, Ottria, Aquaroli, Porrotto. Ut.: Giacobbe Bensi, Giannichedda, Priano.

Il Crescentino solo nella prima parte della gara ha cercato di resistere alla supremazia biancorossa facendo leva sulle buone doti di difesa e cercando di sorprendere le ovadesi con un gioco fatto di palle spinte e pallonetti. Per un po' le ragazze di Consorte si sono lasciate imbrigliare, poi hanno pigiato sull'acceleratore e in campo non c'è più stata storia, terminando dopo un'ora la gara con un 3-0.

Sabato 1° marzo trasferta a Collegno.

Formazione: Martini, Scarso, Brondolo, Tudino, Alpa, Bovio, Pignatelli. Ut.: Cadei, Pernigotti, Falino, Puppo. A disp.: Giacobbe. All.: Consorte.

Risultati: Plastipol - Crescentino 3-0 (25/22 - 25/16 - 25/10); Sport Asti - Acqui 0-3; Azzurra Moncalvo - Canelli 0-3; Pro Molare - Più Volley 0-3; La Bussola - Collegno 0-3; San Francesco al Campo - Pozzolese 3-0; Junior - Fortitudo 3-1.

Classifica: Junior 44; Plastipol 42; San Francesco al Campo 37; Canelli 33; Fortitudo 30; Azzurra Moncalvo 29; Pozzolese 28; Crescentino 27; Più Volley 26; Collegno e Acqui 22; Pro Molare 9; La Bussola 7; Sport Asti 1.

Tre alunni in finale

Ovada. Tre alunni della Scuola Media Statale "Pertini", Fabio Chiariello, Stefano Nervi e Vittorio Perfumo hanno partecipato, accompagnati dal prof. Lovisolo, alle finali di Clusone (BG), dei giochi sportivi studenteschi nazionali.

Ci scrive Giuseppe Vignolo, segretario Cisl

“Cassandra risponde al sindaco e al Comune”

Ovada. “Con una certa soddisfazione apprendiamo dalle parole dell'arch. Lanza dell'inizio dei lavori per l'esecuzione del progetto Aie. Avremmo preferito un progetto che ricalcasse fedelmente quello che fu uno scorcio di storia locale, però ci rendiamo conto che sarebbe volere troppo.

Ciò che però ci delude ancora una volta è il Sindaco, che poco tempo addietro rifiutava ogni addebito sulla fatiscenza delle Aie, trincerandosi dietro il fatto che non sembrava una questione di natura municipale, bensì privata.

Oggi invece gongola, sostenendo che la realizzazione è merito dell'elaborato predisposto dall'Amministrazione Comunale, definendo “Cassandra” chi, stufo della fatiscenza perdurante da decenni nel centro storico, cercava strumenti per bypassare la situazione di stallo esistente.

Chissà di chi sarà la colpa se per caso il progetto si dovesse arenare ancora una volta...

Non esistono solo le Aie. Prendiamo ad esempio la captazione delle acque potabili: esiste da decenni uno studio di fattibilità elaborato dal Sindacato sulla ricostruzione della diga di Ortiglieto, studio che prevede un uso plurimo delle acque, ivi compresa la regimazione dell'Orba con conseguente rimpinguimento dei pozzi degli acquedotti.

Ci pare palese che i nostri acquedotti non reggono più. Sul permesso di captazione diretta nel fiume: vorremmo ricordare al Sindaco che anni addietro denunciavamo che una condotta dal diametro di

almeno 400 mm. captava direttamente nel mezzo del fiume...

Sulla viabilità di via Molare, che convoglia tutto il traffico pesante per Acqui, oltre a quello indotto dalla Coinova nonché quello che proverrà dalla zona industriale alla Rebba, l'Amministrazione comunale aveva individuato di concerto con quella provinciale il traforo che avrebbe risolto il problema. Teniamo a precisare che non siamo innamorati del traforo, siamo invece disponibili a sposare qualsiasi soluzione, escluso l'abbassamento di Corso Italia, che preveda l'eliminazione del disaggio viario.

(...) Forse il traffico reale che attraversa Ovada non esiste? A tutt'oggi però non ci pare vi siano progetti che studino una soluzione per la riduzione del convogliamento in entrata ed in uscita di Ovada e non solo da via Molare.

Pulizia delle strade: Ovada ha iniziato ad usare il sistema dell'aria compressa quando in Italia questo si stava abbandonando in quanto crea gravi disagi a chi soffre di allergie e forme asmatiche.

Chissà che un giorno qualche intraprendente operatore pubblico o privato non trovi il modo di risolvere i problemi di viabilità, acque potabili, pulizia strade...

Sindaco Robbiano, noi non volgiamo cimentarci nel ricercare sostantivi adeguati al Governo attuale della città, le vogliamo dire soltanto: “sia più coerente, lei sta prendendo a calci ingiustamente l'intelligenza degli ovadesi, anche quelli che l'hanno votata”.

Cisl Ovada
Geom. G. Vignolo

Apertura della pesca in zona

In duemila affollano le rive dei fiumi



Un gruppo di pescatori in occasione delle ultime semine nel torrente Orba.

Ovada. Si calcola che siano stati almeno in duemila ad affollare di buon mattino domenica 23 febbraio le sponde dei nostri torrenti in occasione dell'apertura della pesca alla trota.

È una tradizione che si ripete ogni anno e che richiama numerosi pescatori non solo della provincia, ma dalla vicina Liguria, dalla Lombardia e dal resto del Piemonte per un avvenimento tanto atteso. Molti sono stati coloro che si sono accampati nella

notte tra sabato e domenica per essere poi pronti nella mattinata. Purtroppo nelle semine gli organizzatori oltre a dover lottare contro i cormorani, si sono trovati gran parte dei fiumi ghiacciati in seguito alle temperature fredde dei giorni scorsi.

L'apertura è stata comunque in piena regola e la stagione si concluderà un'ora dopo il tramonto della prima domenica di ottobre. Sono in programma gare e manifestazioni.

Calcio Giovanili

Ovada. Nell'ultimo week-end di febbraio nei campionati giovanili di calcio vince l'influenza e così le formazioni degli Esordienti dell'Ovada non scendono in campo.

A Pozzolo invece la Juniores provinciale vinceva per 1-0 con goal di Pantisano. Formazione: Ottonello, Ferraro, Scozzari, Rapetti, Arata, Marchelli G. Toso, Olivieri, Parodi, Grillo, Pantisano. In panchina Bobbio, Valente, Martini, Oddone, Agodi.

Intanto tra il 1 e 2 marzo riprendono tutti i campionati giovanili. Sabato 1 al Geirino la Juniores affronta la Comollo; al Moccagatta gli Esordienti fascia B affrontano l'Orione.

In trasferta i Giovanissimi a Predosa. Domenica 2 al Moccagatta gli Allievi di Nervi giocano con il Gabbiano, mentre a Fressonara gli Allievi di Core con l'Aquanera. A Molare si gioca Ovada - Predosa di Esordienti.

Sulla strada e la galleria del Turchino

L'assessore provinciale Fossati risponde a interrogazioni

Masone. Come preannunciato torniamo sul sempre "caldo" tema della Provinciale (ex Statale) 456 del Turchino con nuovi contributi relativi alla galleria del Passo ed ai tre passaggi a livello tra Rossiglione ed Ovada.

Nel ringraziare Telemasone che ci ha fatto pervenire i relativi documenti, ecco il tenore della prima interpellanza presentata dai consiglieri di minoranza di F.I. in Provincia di Genova, Bagnasco, Pelizza e Peruzzi.

Premesso che già nel 1989 sono state installate strutture di rinforzo all'interno della galleria ubicata alla sommità del passo del Turchino, nell'ambito di un intervento d'emergenza; che, a seguito di tale intervento la stessa sezione della galleria, peraltro già inadeguata per l'allora flusso veicolare, è stata ulteriormente ristretta, rendendo obbligatorio il transito a senso unico alterato; che si è proceduto ad apportare migliorie alla strada del Turchino, allargandone la carreggiata in alcuni tratti, lasciando però inalterata dal 1989 la situazione della già citata galleria, che costituisce un vero e proprio collo di bottiglia per la viabilità: che la strada del Turchino potrebbe rappresentare per il traffico leggero un'alternativa al tratto autostradale, valorizzando al contempo le zone da essa toccate, attualmente poco fruite, a causa del grande problema viario, che penalizza comunque anche la parte relativa al turismo primaverile-estivo, penalizzando di fatto gli esercenti della zona; che in

considerazione della trascuratezza in cui versa questa arteria stradale, dal punto di vista anche del controllo del traffico, molto spesso, la stessa viene utilizzata nel fine settimana come vero e proprio autodromo; interpellano il Presidente e la Giunta provinciale ed il competente Assessore Piero Fossati, sugli intendimenti relativi a quanto in premessa e per conoscere quali motivi abbiano spinto la Provincia di Genova a non preventivare e conseguentemente a non realizzare lavori di adeguamento sulla galleria del Turchino se non quello di emergenza del 1989 e quali provvedimenti intendano prendere in relazione al controllo del traffico per scongiurare possibili incidenti stradali, causati dalle "corse automobilistiche", che già nel passato hanno consumato tragedie.

Per i passaggi a livello si chiede d'intervenire per eliminarli, anche in vista dell'aumento del traffico ferroviario dovuto al VTE di Genova Voltri.

Questa la risposta dell'Assessore Fossati.

La SP 456 del Turchino è diventata strada provinciale a seguito del trasferimento avvenuto dall'ANAS con decorrenza 01/10/01 e pertanto la Provincia di Genova non ha alcuna responsabilità su quanto realizzato o non realizzato prima di tale data.

Al precedente gestore (ANAS) è rimasta la sola titolarità di interventi già avviati prima del passaggio di competenze quali, ad esempio, la sistemazione della frana in lo-

calità Fado che ha comportato, e che comporterà nel prossimo futuro la necessità di alcuni periodi di chiusura al transito.

Relativamente alla galleria del Turchino la Provincia è recentemente intervenuta risolvendo, in tempi brevissimi se rapportati alla gravità dell'evento, la criticità causata da un mezzo privato che, non rispettando la segnaletica in atto, ha causato forti danni ad alcune centine poste in opera dall'ANAS anni orsono. Per quanto riguarda interventi radicali su detta galleria, quali allargamento o variante, gli stessi potranno essere presi in considerazione compatibilmente con le altre priorità della viabilità ex statale e in funzione dei tanto attesi finanziamenti regionali a ciò finalizzati.

Al riguardo va ricordato l'impegno assunto in Commissione dai Commissari.

Rispetto invece al grave fenomeno delle corse clandestine lungo la SP 456, oltre ad aver più volte sollecitato l'indispensabile collaborazione con le altre forze di Polizia adette al controllo stradale (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Municipale), è stato avviato un progetto congiunto tra l'Area 12 (Viabilità ed Espropri) e il Servizio di Polizia Provinciale con finalità preventive e, se necessario repressive.

Per i passaggi a livello le notizie sono migliori in quanto è stato avviato il complesso iter per la loro eliminazione, ma i tempi saranno lunghi.

O.P.

Comitato C.R.I. a Campo Ligure

Successo del convegno su temi umanitari

Campo Ligure. Pieno successo per il convegno di diritto internazionale umanitario e le nuove tipologie di conflitto organizzato dal Comitato locale C.R.I., in una mattinata si sono sviscerate le problematiche legate agli aspetti meno evidenti, meno "televisivi" dei conflitti, quelli tecnici che tracciano il sottile confine tra conflitti giuridicamente "legali" ed atti di arbitrio internazionale, tra attribuire lo status giuridico di combattente ai soldati impegnati o essere dei semplici terroristi, o guerriglieri, nel qual caso cambia radicalmente l'impianto giuridico a loro relativo con conseguenze di grande portata.

Argomenti solo in apparenza noiosi, ma, in un momento come questo, di bruciante attualità. Infatti non sono mancati i riferimenti alla situazione di preguerra che tutti stiamo vivendo. Situazione che si è riflessa nel dibattito tra il pubblico e qualche relatore con momenti di civile polemica che hanno vivacizzato la giornata. A proposito del pubblico, composto in maggioranza da volontari della Croce Rossa e da studenti delle scuole medie superiori del paese, si è notato che hanno sostenuto con gli applausi solo i passaggi più vicini alle attuali tesi pacifiste, rispecchiando quello che probabilmente è il sentire dell'opinione pubblica nazionale. Onore quindi a chi ha organizzato il convegno che, una volta tanto, ha consentito di alzare un attimo il livello della discussione da problemi spiccioli e locali a situazioni internazionali più coinvolgenti.



Masone deludente sconfitto dal Varazze

Masone. Dopo cinque risultati utili consecutivi, il G.S. Masone Turchino cede al Gino Macciò di fronte ad un buon Varazze che deve togliersi dalle zone basse della classifica. La formazione di casa ha offerto una prova davvero incolore e per tutto il primo tempo, nonostante lo svantaggio, non è riuscita a costruirsi una azione degna di nota. Il Varazze invece dopo una manciata di minuti è riuscito a mettere a segno la rete decisiva con una punizione di Ramella quale il partire Esposito non è apparso indenne da colpa. Neppure nella ripresa i padroni di casa hanno saputo reagire con la necessaria determinazione e sono stati anzi gli ospiti a impensierire Esposito che si è ampiamente riscattato con brillanti parate. Da segnalare che mister Esposito ha abbandonato anzitempo la panchina visibilmente contrariato dalla deludente prestazione della sua squadra. Domenica prossima la formazione masonese affronterà in trasferta la Sampierdarenese, terza in classifica e quindi si spera che i biancocelesti sappiano trovare quella brillantezza messa spesso in mostra con le compagini più quotate.

G.S. Masone: Esposito 7, Carlini 6, Marchelli 6, Macciò 5,5 (Rena 6), Ardinghi 6, Bolgiani 6, De Meglio 5,5, Bordo 6 (Otonello Sandro s.v.), Martino 5,5, Meazzi 6, Ardinghi Alessandro 5,5 (Sagrillo 6).

Con il Castellazzo

Volley Voparc: la "Libera" è ancora vincente

Campo Ligure. Settimana densa di impegni per la Pallavolo P.G.S.-Voparc a cominciare da domenica 16 febbraio quando la categoria Mini e quella Micro si sono recate a San Salvatore (AL) per il loro primo concentramento. Nella stessa giornata la categoria Libere ha incontrato la compagine del Castellazzo nel nostro Palazzetto vincendo per 3 a 0. Sempre questa categoria ha disputato una partita di recupero mercoledì 19 febbraio a Borgo San Martino (AL) contro la locale "Splendor" ed è ancora risultata vittoriosa per 3 a 0.

Infine domenica 3 febbraio, partita casalinga e terzo impegno per la categoria Libere che ha sconfitto l'Arдор di Casale Monferrato (AL) per 3 a 0. La categoria propaganda ha osservato una giornata di riposo in attesa della stesura del calendario del girone di ritorno del proprio campionato.

Rosa della squadra "Libere": Bruzzone Valentina, Grillo Aurora, Oliveri Michela, Pastorino Martina, Piombo Alessia, Piombo Daniela, Porrata Valeria e Rossi Michela.

Serata benefica

Studenti in coro per la Cappelletta



Masone. Serata di beneficenza, sabato 22 febbraio presso il teatro Opera Mons. Macciò di Masone, grazie al coro dei ragazzi della Scuola Media Carlo Pastorino e di quelli delle quinte delle elementari.

Diretti dalla loro professoressa di musica, Anna Maria Oliveri, i ragazzi ormai più volte con successo rodati nel recente passato, hanno dato vita a due ore di musica con chitarra, accompagnamento di pianola e flauto, eseguendo famose canzoni del repertorio pop italiano. Ha organizzato

l'evento il neonato Comitato per i lavori di restauro del Santuario mariano della Cappelletta di Masone. Grazie al contributo del Comune, dell'associazione Cinemateatro Opera Mons. Macciò e dell'AR.CO. (Artigiani e Commercianti) che ha offerto il rinfresco per i più di centotrenta cantanti e professori, la serata si è svolta nel migliore dei modi, con soddisfazione generale. Unica simpatica "stonatura" l'esibizione della direttrice e di alcune insegnanti, accolte però sul palco dall'applauso di sala e cantanti.

Tennis Club Campo Ligure

I campesi vicini ai play off



Campo Ligure. Pur sconfitta 4 a 2 dalla capolista San Giorgio Genova, la squadra del Tennis Club Campo Ligure è vicinissima all'ingresso nei Play-off della Coppa Wingfield della serie eccellenza.

Infatti i due set conquistati portano in classifica i campesi a quota 25. Nelle ultime due gare, con Mombarone e San Pietro Pegli, basterà vincere due set per avere la certezza matematica del sesto posto.

Sono stati Fabrizio Rizzo e Carlo Menta a vincere il doppio che ha portato i due punti alla nostra compagine. Sconfitti, invece, Paolo Priarone in singolare contro Delucchi che è uno dei più forti giocatori liguri di quarta categoria ed il doppio formato da Mario Polidori e Giulio Cannobbio.

Per la nostra squadra, comunque, essendo neopro-

mossa in Eccellenza, il cammino è stato sin qui assolutamente positivo.

Classifica: Diano 41, San Giorgio 41, Pro Recco 34, Carcare 29, Mombarone 27, Campo Ligure 25, Rivarolo 22, Ceriale 21, San Pietro Pegli 15, Pineta Arenzano 15, Toirano 12. Intanto, in seconda divisione, Giorgio Riccardini, Luca Oliveri e Daniele Molinari, dopo aver raggiunto i quarti di finale, sono stati eliminati dal Pegli 2.

In campo femminile Laura Riccardini, Valentina Piombo e Paola De Meglio, dopo il 4 a 0 al Marina Verde, giocheranno la fase finale di seconda divisione. Infine, a livello Under 12, Marco Macciò e Daniele Rosi hanno ottenuto Primo e secondo posto nel torneo a campo ridotto disputato a Genova Borzoli.

Abbonati a L'ANCORA

E se non mi abbono?

Ricordati almeno di comperarla in edicola

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

L'ANCORA
1903
100
anni
SEMPRE
CON TE
2003

Ad Acqui Terme all'incontro "Collegare per Crescere"

Martinat: "Carcare-Predosa se si fa sarà autostrada"

Cairo Montenotte. I rappresentanti di Istituzioni ed Enti liguri presenti all'incontro di studio "Collegare per crescere", svoltosi ad Acqui Terme, venerdì 21 febbraio, all'Hotel Nuove Terme, hanno all'unisono chiesto la realizzazione della bretella autostradale Carcare - Acqui - Predosa. Autostrada, di 63 chilometri (40 in Piemonte e 23 in Liguria) che consentirebbe al savonese e al suo entroterra, sviluppo e non più isolamento, con prospettive di recupero e rilancio di siti in aree industriali dismesse ed espansione del porto di Savona, destinato a diventare grande scalo del Mediterraneo.

Questa la linea dei liguri presenti all'incontro promosso dai Lions Club Acqui Terme, Cortemilia & Valli e Val Bormida e organizzato dai Comuni di Acqui, Cairo e Cortemilia.

E su questa linea sembra esserci anche l'on. Ugo Martinat, vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che nel suo intervento ha detto che «La bretella Carcare - Predosa, se si farà, sarà autostrada. Non taglieremo curve alla viabilità esistente. Magari la costruiremo a lotti, ma sarà autostrada. Non a tre ma a due corsie e sarà il completamento di un'altra grande infrastruttura, la Ceva - Garesio - Albenga. A luglio al massimo a settembre ci incontreremo di nuovo con le Regioni, la Società autostrade Spa e altri Enti e parleremo davanti ad un progetto». Tutto ciò perché «Occorre liberare il nodo di Genova ma anche quello di Savona dal traffico delle merci che arrivano da Barcellona verso Milano».

La bretella autostradale in Val Bormida di Spigno verrebbe a collegarsi con le autostrade A6 e A26.

Delegazione ligure capeggiata dai senatori Stanislao Sambin ed Egidio Pedrini, dall'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Vittorio Adolfo, dal presidente della Camera di Commercio di Savona e Unioncamere Liguria, Giancarlo Grasso, da



una delegazione di Amministratori cairesi, capeggiata dal sindaco Osvaldo Chebello e dal presidente dell'Autorità Portuale di Savona, Alessandro Becce.

E proprio il sindaco di Cairo, Chebello, è stato uno dei relatori dell'incontro, parlando di "Infrastrutture prioritarie per lo sviluppo". Chebello ha ringraziato il sen. Sambin, per il suo decisivo intervento per il contributo di 250.000 euro per l'elaborazione dello studio di fattibilità della bretella autostradale, un progetto infrastrutturale complesso che offrirà nuovi orizzonti e concrete opportunità. La bretella è indispensabile per evitare l'isolamento, anche alla luce della Asti - Cuneo, che rischia di emarginare la Val Bormida e importanti zone strategiche dell'alessandrino, dell'astigiano e del cuneese. Da oltre 50 anni, ha ribadito Chebello, è riconosciuta la validità della bretella, ed ora sembra alla

portata, grazie anche al lavoro comune realizzato tra i vari enti.

Becce, presidente dell'autorità portuale, ha rimarcato come la bretella, consenta di aumentare il raggio di competitività del porto, in termini di tempi di percorrenza, costi di trasporto e sarà la naturale prosecuzione verso terra dei servizi di cabotaggio che si svilupperanno sulle rotte est - ovest e sarà il completamento del corridoio multimodale tra il porto e i mercati del nord e consentirà al porto di aumentare il potenziale di attrattività del settore passeggeri. La bretella presenta forti sinergie con il progetto di trasporto ferroviario e di remotizzazione delle banchine portuali "Savona Vado Cairo".

Già da oggi i tecnici di Cairo ed Acqui lavorano al progetto; non rimane che attendere l'estate, quando, si saprà se e come si farà l'autostrada.

G.S.

Ha preso il via lo scorso venerdì 21 febbraio

Con la nuova Castellana è arrivato il Carnevale



Cairo Montenotte. E' arrivato il carnevale e più grandioso che mai.

Bisogna infatti dire che quest'anno è particolarmente ben organizzato e l'invasione del Comune da parte di Nuvarin der Casté con relativo codazzo di maschere vocianti non è stato che il sigillo ufficiale di una serie di manifestazioni che termineranno, tempo permettendo, il prossimo martedì grasso.

Come ormai da prassi consolidata, lo scorso venerdì 21 febbraio è avvenuta l'elezione della Castellana, scelta attraverso un suffragio popolare che ha avuto luogo in piazza Stallani dove le urne hanno accolto i votanti dalle 15,30 alle 18, come era stato precedentemente annunciato. E' stata Silvia Bechis, la più giovane delle candidate (soltanto diciott'anni), ad ottenere il i maggiori consensi. Sarà lei ad accompagnare quest'anno la maschera cairese nei suoi vari interventi giocosi e storici al tempo stesso.

Come abbiamo appena accennato, sabato 22 febbraio, Nuvarin de Casté, attorniato dalla sua corte, riceveva presso il palazzo comunale le chiavi della città dalle mani del sindaco Chebello. Ospiti d'onore le maschere Gaudia, Becciancin, Moro e Cicciulin. Questo gruppo decisamente numeroso di figuranti nostrani e stranieri ha trasformato il Comune di un grande salone delle feste.

Questa prima sortita ha avuto luogo alla fine della mattinata mentre il primo pomeriggio è stato dedicato al cerimoniale di incoronazione della nuova castellana. Nuvarin der Casté con la sua corte, i paggetti San Donato, la Banda cittadina, insieme alle maschere ospiti hanno sfilato per le vie della città tra l'entusiasmo dei numerosi spettatori, grandi e piccoli. Il corteo è partito da piazza Savonarola e ha attraversato via Verdesse, corso Italia, Porta Soprana, via Roma, Piazza Stallani, via dei Portici, via Goito, via Della Valle, Via Ospedale per convergere nuovamente in Piazza Stallani dove la corona è stata posata sul capo della castellana 2003 tra gli applausi del pubblico presente.

Mentre il giornale va in macchina le previsioni del tempo sembrerebbero favorevoli ad una lieta conclusione dei festeggiamenti. Molto atteso è infatti il fatidico "Carnevale storico dei

rioni" che rivergerà sulla città, domenica 2 marzo, un gran numero di persone. I carri allegorici, circa una quindicina, stanno subendo gli ultimi ritocchi per fare bella mostra di sé. Gli organizzatori hanno previsto un premio per il carro più bello per un controvalore di 300 euro. Numerosi saranno anche i gruppi mascherati e anche per questi è previsto un riconoscimento: al gruppo più bello andrà un premio equivalente a 100 euro. Alla maschera migliore (secondo le decisioni della giuria) toccherà il "Trofeo Mario Ferraro".

Saranno poi distribuiti altri premi ai partecipanti e al termine avrà luogo l'estrazione della "Lotteria di Nuvarin 2003". Il primo estratto si aggiudicherà un viaggio a Cuba per una persona tutto compreso. Uno scooter elettrico andrà al secondo estratto e un cellulare al terzo e al quarto.

La sfilata dei carri partirà da Piazza XX Settembre con questo percorso: corso Mazzini, corso Italia, via Romana, via Colla, Porta Soprana, via Roma, via dei Portici, corso Dante, corso Martiri, corso Di Vittorio, via Fr.lli Francia, Piazza XX Settembre. Si tratta di un itinerario piuttosto lungo anche in vista del gran numero di partecipanti. In caso di cattivo tempo il tutto sarà rinviato alla domenica successiva con buona pace della Quaresima.

Conclusione del carnevale martedì 4 marzo con la visita di Nuvarin der Casté alle scuole materne del Comune con distribuzione di caramelle. In serata la castellana verrà presentata nelle sale da ballo della Valbormida.

Contributo per il carnevale

Cairo M.tte - Confermato anche per quest'anno un finanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale a favore delle manifestazioni del carnevale cairese.

Lo stanziamento è inquadrato nell'ambito della programmazione culturale, del tempo libero e della ricreazione.

Come per gli anni passati si intende intervenire a sostegno degli organizzatori partecipando alle spese logistiche e promozionali. Il contributo ammonta a 1882,92 euro.

Cairo: nuove modalità nella gestione rifiuti

Opere anonime di cultura popolare



Cairo Montenotte. La settimana scorsa abbiamo dato notizia della riorganizzazione, avventa in Cairo, del servizio N.U., più riguardoso dell'ambiente e complessivamente meno costoso.

A commento abbiamo ricevuto, tramite posta elettronica, le due significative immagini trasmesse da un non meglio precisato Luca accompagnate da questa didascalia: "Opere anonime, esempio di cultura popolare. Si commentano da sole!! Luca"



L'ANCORA

Redazione di Cairo M.tte
Telefono e fax 019 5090049

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie

Festivo 2/3: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

Distributori carburante
Sabato 1/3: API, Rocchetta; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 2/3: API, Rocchetta.

cartoplast
CAIRESE
Ingrosso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte
SAN GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260/c
Corso Martiri della Libertà, 25
Tel. 019 510127

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Il vescovo a Cairo dal 17 al 30 marzo

La bozza del programma della visita pastorale

Cairo Montenotte. Un grande evento religioso la visita pastorale che vedrà il vescovo a Cairo a cominciare da lunedì 17 marzo.

Sarà una quaresima particolare per la presenza di Mons. Micchiardi che si fermerà in parrocchia quasi per due settimane per partecipare in prima persona alle varie attività pastorali.

Denso è il calendario degli appuntamenti: già lunedì 17 si incontrerà alle Opes con i cresimandi e in serata celebrerà la santa Messa delle ore 18. Alle 20,45 avrà luogo un incontro di preghiera a cui seguirà il Consiglio Pastorale.

Il giorno successivo, si vedrà in canonica con i catechisti, alle ore 20,45.

Si tratta questo di un programma di massima che potrebbe subire variazioni. Sono infatti ancora da definire eventuali contatti con le scuole superiori, con la Croce Bianca, con i vari gruppi sportivi.

Ma ritorniamo al programma fin qui definito. Nel pomeriggio di mercoledì e venerdì 19 marzo il Vescovo vedrà i ragazzi delle scuole medie e delle elementari.

Venerdì sera, presso il tea-

tro della Rosa si incontrerà con genitori e famiglie.

Sabato 22, nel pomeriggio, incontro al Santuario delle Grazie e Santa Messa. La serata è dedicata al gruppo famiglie e al gruppo donne in canonica.

Domenica, a parte le celebrazioni festive, il vescovo sarà all'oratorio delle Opes. Nel pomeriggio potrebbe esserci la messa a Montenotte.

Venerdì 28 marzo, alle ore 15 si troveranno in canonica i gruppi di volontariato e in serata i giovani e la comunità capi degli Scout.

Domenica 30 alle ore 10 sarà celebrata la Messa del grazie e alle 12,30, alle Opes, il pranzo (è necessario prenotarsi). Il vescovo sarà inoltre a disposizione per colloqui personali in orario da stabilirsi. Coloro che sono interessati sono pregati di prenotarsi. Per quanto riguarda le visite agli ammalati nelle case mettersi in contatto con i sacerdoti.

Il programma, come già accennato, è suscettibile di variazioni e chi avesse idee per lo svolgimento della visita non ha che da rivolgersi ai sacerdoti che saranno ben lieti di prendere in considerazione eventuali proposte.

Gli appuntamenti della parrocchia S.Lorenzo

Dal Carnevale in festa alla quaresima impegnata

Cairo Montenotte. Dal carnevale alla quaresima, la comunità parrocchiale di Cairo, con una serie di iniziative per grandi e piccini, ha organizzato il passaggio dalla serena allegria del carnevale all'austera riflessione del periodo quaresimale.

Tutti invitati, domenica 2 marzo, alla grande raviolata 2003, come da migliore tradizione. I cairesi non più giovani ricorderanno che in altri tempi i ravioli, piatto gustoso ma non sempre alla portata del portafoglio, era riservato proprio per gli ultimi giorni di carnevale quando era permessa un po' di trasgressione. Per questa tavolata comunitaria è opportuno prenotarsi per non creare problemi agli organizzatori. Appuntamento dunque alle 12,30 alle Opes.

Lunedì 3 e martedì 4 febbraio sono gli ultimi due giorni di carnevale e l'oratorio delle Opes è aperto dalle 14,30 alle 17,30 con innumerevoli occasioni di divertimento. Ragazzi e bambini saranno intrattenuti con innumerevoli giochi compreso l'ormai famoso pozzo di San Patrizio. Ed è anche possibile fare merenda... Arriviamo così al Mercoledì delle Ceneri. Secondo la

più autentica tradizione cristiana si chiudono i giochi carnescaleschi per dedicarsi alla preghiera alla penitenza. Questo inizio di quaresima è peraltro caratterizzato dall'invito del Papa a dedicare la giornata di digiuno alla causa della pace. Vogliamo sperare che quel giorno la guerra non sia già scoppiata.

Nel pomeriggio, alle ore 18 nel duomo di Acqui, il vescovo consegnerà alle parrocchie la Croce della Visita Pastorale che passerà da una parrocchia all'altra. Anche la comunità parrocchiale di Cairo a questa celebrazione penitenziale per la quale è stato predisposto un pullman che partirà alle ore 16,30 da Piazza delle Prigioni.

La quaresima è un'occasione favorevole per una riflessione sui misteri della nostra fede. Si ripresenta così il corso biblico tenuto, anche quest'anno, dal Prof. Don Doglio. Gli incontri avranno luogo presso il teatro della Rosa a cominciare da lunedì 3 marzo. Il tema prescelto è "I salmi, parola di Dio, preghiera del cristiano". Gli altri appuntamenti sono per lunedì 10 marzo, martedì 25 marzo e lunedì 31 marzo (ore 20,45).

La San Vincenzo per i bisognosi

Cairo Montenotte. Tutti coloro che hanno bisogno di aiuto perché mancano di mezzi finanziari, soffrono la solitudine o sono ammalati possono ancora oggi contare sulla Società di San Vincenzo de' Paoli che opera presso la parrocchia san Lorenzo da più di 50 anni.

Chiunque può entrare a far parte di questa associazione purché sia disposto a dedicare un po' del suo tempo libero al servizio del più bisognosi.

Chi in qualche modo pensasse di offrire la propria collaborazione può rivolgersi presso la sede sociale sita in via Buffa 6. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Luisella (0195090074) oppure a Teresa (019505105).

Un sorprendente articolo de "Il Giornale"

Tutti contenti in Valle per la centrale a carbone?

Cairo Montenotte. Ci è stata inviata la fotocopia di un articolo comparso già diversi giorni fa su "Il Giornale", che nonostante sia vecchio ci pare meritevole di segnalazione per le cose che dice, che ci paiono in contrasto con notizie e comportamenti dell'amministrazione comunale, comprese le recenti dichiarazioni di fuoco dell'assessore Bagnasco sulla questione della centrale a carbone dell'Italiana Coke.

L'articolo, a firma di Antonio Amodio, è comparso a pagina 43 de "Il Giornale" dell'11 gennaio scorso.

Il titolo sostiene, testualmente: "L'unica centrale elettrica si farà a Cairo".

L'articolo propone alcune dichiarazioni a dir poco sorprendenti, almeno per come si co-

Ric. & pub.

Una piazza simbolo

Il pensionato Ezio Ramognino mi chiese: "Molinaro, lei che scrive sui giornali, non sarebbe opportuno che sul pennone del monumento ai caduti la bandiera tricolore avesse permanenza fissa?" Risposta: "Hai ragione, farò all'Amministrazione comunale la seguente richiesta".

Con l'inaugurazione di Piazza della Vittoria chiedo due cose.

Primo: sul pennone porta bandiera del monumento ai caduti di collocare la bandiera tricolore con permanenza fissa, lasciando la carrucola libera per le manifestazioni.

Secondo: durante i 21 tocchi della campana invitare i cittadini che si trovano sulla piazza ad osservare la fermata come avviene a Savona. "Per non dimenticare".

Questa iniziativa, oltre ricordare i caduti delle due guerre mondiali del secolo scorso, valorizzano la piazza stessa. Così, questa piazza tanto contestata diventerà la piazza simbolo della Valbormida.

Isidoro Molinaro

noscono le cose in Val Bormida.

"I Comuni della Valbormida, Cairo Montenotte in testa con il suo Sindaco" si legge sul quotidiano "sembrano essere propensi per un netto sostegno alla possibilità di far nascere nella vallata la centrale termoelettrica".

Tutti i Comuni, quindi, secondo "Il Giornale" sarebbero favorevoli, Cairo e Carcare compresi?

Subito dopo la citazione sopra riportata, l'articolo attribuisce a Chebello, fra virgolette, la seguente affermazione: "Senz'altro per una zona disaggiata e depressa come è diventata la Valbormida in questi anni, un'iniezione di ottimismo e di concreta svolta economico finanziaria potrebbe arrivare proprio dalla nascita della centrale di Bragno". Perbacco! Inutile dire che una frase del genere, inserita subito dopo quella precedente, ci ha stupito assai, a meno che nel frattempo non ci sia sfuggito qualcosa.

Sempre secondo lo stesso articolo il Presidente della Provincia Garassini avrebbe dichiarato (sempre tra virgolette): "Disco verde per la centrale, ma ad un patto; si proceda a dimezzare la potenza... e a condizione che vi sia una effettiva valutazione preliminare di impatto ambientale".

L'articolo non riporta di nessuna posizione contraria alla centrale ed ha una conclusione altrettanto stupefacente: "La centrale a metano a ciclo combinato che si propone per Cengio non è, secondo gli esperti, altrettanto competitiva. Il metano ha costi maggiori del carbone, e per la produzione di energia a Bragno occorrerebbe coke non necessariamente di prima qualità".

Quindi dalla lettura dell'articolo sembrerebbe che non solo in Valbormida tutti sono contenti di ricevere la centrale, ma -per giunta- alimentata con carbone (la parola coke usata dal giornalista de "Il Giornale" è impropria) "non necessariamente di prima qualità".

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

Il 4 marzo con il Leo Club

Il Team Ferrari all'Hotel City

Cairo Montenotte. In collaborazione con il Lions Club Valbormida il Leo Club Valbormida organizza per il 4 Marzo 2003 alle ore 19,30 presso l'Hotel City di Cairo Montenotte(Savona) un incontro conviviale avente per tema: "Le Rosse Vincenti - JMB Giesse Team Ferrari" - "Come nasce una scuderia plurivittoriosa". Ospite d'onore sarà la: Ferrari 360 Modena, Campione del Mondo FIA - GT/N del 2001, Vice Campione del Mondo FIA - GT/N del 2002.

Alla serata interverranno i piloti della scuderia: Andrea Contermeni (già pilota di F1) e Battistino Pregliasco. La conferenza sarà completata dalla proiezione di filmati relativi alle gare mondiali FIA - GT/N.

Saranno offerti dai piloti dei gaget della Ferrari.



Costo della serata 28 euro. Il ricavato ha come service la donazione al Servizio di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale di Cairo Montenotte di un "Armadio Termostato Scaldasacche", costituito da un mobile contenitore, che può essere di capacità variabile a seconda del modello, adatto a contenere sacche infusionali per emodialisi conservandole ad una temperatura uguale a quella corporea, con notevole vantaggio per il paziente (miglior comfort e minor rischio di effetti secondari al raffreddamento corporeo).

E' evidente che tale apparecchiatura è di grande utilità per il benessere del paziente in dialisi. Per informazioni e prenotazioni: Hotel City tel.019/505182 (è obbligatoria la prenotazione).

Pres. Leo Club Valbormida Alida Rota

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Massimiliano C., 14 anni, studente delle Scuole Medie di Cengio, ha riportato un trauma cranico, senza serie conseguenze, a seguito di uno scontro di gioco durante una partita di pallavolo nel corso dell'ora di educazione fisica.

San Giuseppe. Problemi anche per le fognature al palazzo Paviano. Un contenzioso infatti contrappone il Comune e la ditta esecutrice dei lavori di riadattamento: Intanto la condizione degli scarichi fognari allarmano gli inquilini, che protestano.

Massimino. E' stato riaccessi il ripetitore TV e le immagini della Rai sono tornate a Massimino. La messa in regola dell'impianto costerà al piccolo Comune circa 23 mila Euro, che sono già stati anticipati dalla Comunità Montana Alta Val Bormida.

Millesimo. Chiude la "Pelletteria Bruno", che fu fondata nel 1930 come "Cappelleria Attilio Turba fu Luigi". La titolare attuale, Graziella Bruno Bornei avrebbe intenzione di utilizzare, per qualche tempo, i locali per esporre le opere di suo marito, il noto scultore Guido Bruno, recentemente scomparso.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Venerdì 28 febbraio, presso il Teatro Jolly di Cengio, alle ore 21, commedia in dialetto ligure "I bruxiamonti" presentata dal Gruppo Teatrale Don Bosco di Varazze.

Escursioni. Il 9 marzo la 3A, Associazione Alpinistica Altares, sezione del C. A. I., organizza un'escursione lungo il sentiero megalitico del Monte Baigua. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

Teatro. Venerdì 14 marzo, alle ore 21, al teatro Jolly di Cengio, l'Associazione Agar di Asti mette in scena "Aplomb" di Pellegrino Delfino.

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 2° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero...", il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Regolamento e modulistica: Comune di Cosseria (019519608, 019519450, 3357319720, fax 019519711).

Escursioni. Il 23 marzo la 3A, Associazione Alpinistica Altares, sezione del C. A. I., organizza un'escursione sull'anello di Levanto, fra mare ed ulivi.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

l'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

CAIRO MONTENOTTE

Piazza XX Settembre 21 - Tel. 019 504019



GELOSOVIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

Con una spesa di oltre 670 mila euro

L'ampliamento della bocciofila apre al futuro del "Tecchio"

Cairo Montenotte. Sembrava che l'area del vecchio campo sportivo Luigi Rizzo dovesse essere alienata e invece è in fase di esecuzione un progetto di ristrutturazione che, oltretutto, vedrà potenziate le strutture utilizzate attualmente dalla bocciofila.

Sono stati deliberati meno di un mese fa i lavori di ampliamento del bocciodromo comunale e la costruzione della nuova sede sociale. Attualmente sono in funzione cinque campi coperti e altrettanti all'aperto. Inoltre c'è un bar che dà su via Tecchio e un salone di intrattenimento.

Quali dunque le ristrutturazioni? Dietro l'attuale capannone ne sarà costruito un altro, su due piani, utilizzando una parte dell'area adiacente al campo sportivo. Questa nuova costruzione ospiterà quattro campi regolamentari, mentre saranno ridotti a quattro i cinque campi del vecchio capannone, troppo stretti. Inoltre ne verranno costruiti altri tre scoperti e, tra un capannone e l'altro, c'è il posto per il nuovo bar.

Sì, un nuovo bar, perché sarà demolito quello che contribuisce a rendere eccessivamente stretta via Tecchio che, a cominciare da questo intervento, diventerà più spaziosa ed agibile.

Vi sarà realizzata anche una pista ciclabile e questa via di comunicazione, che tra l'altro conduce ai palazzi del Tecchio, sarà finalmente una moderna via cittadina e non la "strada degli orti, come viene spesso definita.

Per far questo saranno anche spostate le strutture del tennis che troveranno uno



spazio più consono in località Vesima dove già sono concentrati numerose strutture dedicate alle attività sportive.

La spesa necessaria per questi interventi ammonta a oltre 670 mila euro ed è garantita dal mutuo in fase di

contrazione con l'Istituto per il Credito Sportivo.

I lavori dovrebbero iniziare al più presto, anche perché l'opera risulta conforme al piano urbanistico e non è necessaria alcuna variante o procedimento di esproprio, essendo l'area di proprietà del Comune.

Con prestigiosi piazzamenti in fase nazionale

Un mese di febbraio intenso per l'Atletica Cairo

Cairo M.te - Queste ultime settimane sono state dense di impegni e di successi per l'Atletica Cairo, in una stagione, come quella di atletica, che non conosce soste.

Domenica 9 febbraio gli atleti gialloblu sono stati impegnati su tre fronti: nella finale nazionale del Campionato Italiano di società di cross, nella staffetta 12 x 1 ora e in un meeting giovanile indoor.

Nel Campionato Italiano di società di cross, disputatosi a Modena, la squadra cairese nel cross lungo (10 chilometri), gara che ha visto una partecipazione massiccia di atleti tra cui tutti i migliori italiani, Valerio Brignone ha ottenuto uno strepitoso 23° posto assoluto in 37'26", battendo tra gli altri tutti i rappresentanti della Polizia di Stato (tutti nazionali), che unito ai piazzamenti di Pier Mariano Penone (160°, 1° MM45) e Mauro Brignone (170°, 2° MM40) ha consentito all'Atletica Cairo di piazzarsi al 35° posto su 57 società.

Positiva anche la prova dei cairese alla 12 x 1 ora disputata sulla pista di Villa Gentile a Genova, dove la squadra composta (in ordine di partenza) da Marco Chinazzo, Giorgio Bernardini, Alice Bertero, Pietrino Demontis, Sergio Fossarello, Marco Launo,

Claudio Vano, Mauro Rizzo, Franco Zanelli, Lorenzo Malagamba, Enrico Caviglia e Flavio Bertuzzo (riserva Giuseppe Scarsi) ha ottenuto il 9° posto con Km 166,892, dopo aver occupato anche la 5ª posizione. Infine, sempre a Genova ma al Palasport, buoni i risultati ottenuti dai giovanissimi nella riunione indoor su pista per Ragazzi, Cadetti e Allievi: 4'19" per Chiara Oniceto, 3'33"66 per Davide Avellino, 3'40" per Andrea Viano (Ragazzi) e 3'30"76 per Daniele Santini (Cadetti), tutti impegnati sui 1000 m.

Venerdì 14 poi nel Criterium indoor su pista per Amatori e Master Mauro Brignone ha vinto i 3000 metri con il tempo di 9'22"; buona prova anche per Marco Launo che sulla stessa distanza ha ottenuto un buon 10'12".

Doppio impegno, infine, per l'Atletica Cairo anche domenica 16 con la terza prova del Campionato Provinciale del CSI di cross disputata a Savona e con la prima edizione della Maratonina di Pietra Ligure.

Nel cross CSI molto bene i giovanissimi con Francesco Penone (figlio del noto Mariano, alla sua prima gara) che è stato 2° tra gli Esordienti, con la vittoria di Davide Avellino, il 3° posto di Andrea Viano e il 6° di Alberto Moraglio tra i Ragazzi; tra le Ragazze 2ª Chiara Oniceto e nei Cadetti 2° Marco Gaggero, 4° Daniele Santini e 7° Mauro Porta.

Tra gli adulti l'unico piazzamento degno di nota è stato il terzo posto assoluto di Per Mariano Penone tra gli Amatori B (1° degli atleti CSI dato che la gara era Open).

Terzo posto per il Cairo nella classifica di società.

Nella prima edizione della Maratonina di Pietra Ligure (ma non di 21,097 Km bensì di circa 23 Km) Valerio Brignone, al termine di un confronto serratissimo con il marocchino Chadin Ridha risoltosi solo all'ultimo chilometro, ha colto il successo in 1 ora 11'42"; per lui questo era l'ultimo test in vista della partecipazione alla 2ª Maratona del Mare, che si disputerà a Genova il 2 marzo, che lo vede tra i favoriti insieme a Calcaterra e Zenucchi. Buoni piazzamenti anche per Mauro Brignone (8°), Marco Launo (12°) e Alice Bertero (2ª).

F.B.

Riceviamo e pubblichiamo

La "socialità" degli agricoltori duramente criticata dall'Enpa

Savona - Nel suo giornale sociale (Terra di Liguria) la Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), critica la modifica, ora all'esame del Senato, della legge contro il maltrattamento degli animali, che per i casi più gravi prevede finalmente il carcere; ritiene che ciò sia assurdo, in un momento in cui si stanno depenalizzando alcuni gravi reati, come il furto ed il falso in bilancio.

Molto scorrettamente non dice che le due iniziative hanno promotori diversi e non sono in alcun modo collegate tra di loro.

Ma la strenua difesa dei sevizatori di animali non

si ferma qui; la CIA arriva a dichiarare che gli animali, nel mondo sviluppato (mucca pazza, vitelli, maiali e polli in batteria, oche da foie-gras, aragoste e tacchini, etc.?) "hanno più diritti di uomini, donne e bambini che, abbarbicati in bagnarole, sperduti nel deserto o intenti a frugare nelle discariche, riempiono i telegiornali".

Molti dei quali - aggiungiamo noi - se non esistesse un rigido protezionismo a favore degli agricoltori europei, potrebbero coltivare e venderci, a prezzi inferiori, i loro prodotti e non morire di fame.

ENPA Savona

Garcia Landaeta Juan Salvador dell'Atjeticos

Un tecnico venezuelano per il Baseball Cairese

Cairo Montenotte. Il Baseball Cairese, ormai è ufficiale, si avvarrà della collaborazione di Garcia Landaeta Juan Salvador tecnico Venezuelano per la stagione 2003 non potendo più contare sull'esperienza di Scotty William Pearse indisponibile per impegni in California.

Garcia manager del Atjeticos de la Sabana compagine che milita nel Campionato di serie A Venezuela forte della sua esperienza sarà a Cairo a partire da Marzo per tutto il Campionato, periodo che corrisponde alla sosta nel suo paese.

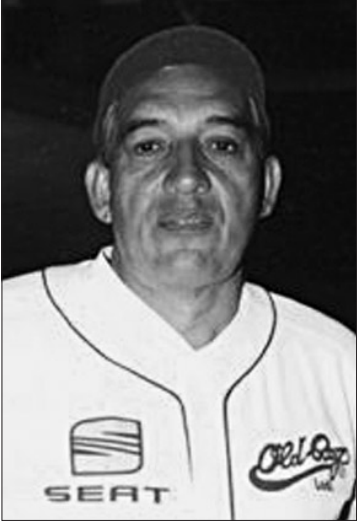
Come ci spiega il Presidente Simona Rebella: "La nostra società si trova a svolgere una mole sempre maggiore di attività per gestire la quale diventa indispensabile cercare collaborazione di tecnici esterni alla stessa società; considerando che nel nostro sport non è facile trovare allenatori preparati e disponibili in Italia, diventa gioco forza sfruttare il periodo di inattività di tecnici stranieri. Anche quest'anno la Cairese sarà in Campo con 5 formazioni il minibaseball che curerò personalmente in collaborazione con Peluso Alessio, le Categorie Ragazzi e Allievi allenate da Pascoli Giam-piero coadiuvato da Blengio Erik, Veglia Cristian, Gilardo Cristian, la Categoria Cadetti dove Pacenza Alessandro coordinerà Gallese Diego e De Bon Simone, infine la formazione neo promossa in serie C1 che insieme a Garcia Salvador sarà gestita da Gilardo Remo e Veglia Alessandro.

Naturalmente la collaborazione tecnica di Garcia sarà estesa a tutti i settori di attività comprese quelle con le scuole locali."

Nel suo curriculum il tecnico venezuelano vanta come giocatore una lunga carriera nella Serie A e ha rappresentato la sua nazione in quattro diverse categorie giovanili, a oggi fa parte della Commissione de Baseball Mayor Estado.

Nelle ultime due stagioni ha collaborato con la Società di Lodi nel Campionato di Serie A2.

Prossimi impegni per la Cairese: Torneo indoor di Fossano previsto per il 15 marzo prossimo.



Il tecnico Garcia Landaeta Juan Salvador.

In breve

Mallare. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire il 19 febbraio scorso per spegnere le fiamme che avvolgevano un compressore utilizzato in un cantiere stradale.

La probabile causa è un corto circuito.

Variazione toponomastica

Cairo Montenotte. Con una delibera del 21 febbraio scorso, la Giunta Comunale ha assegnato una nuova denominazione toponomastica all'area antistante la Scuola di Polizia Penitenziaria. Si tratta di quella zona che sta tra la scuola e il fiume Bormida e che d'ora in avanti si chiamerà "Largo caduti del Corpo di Polizia Penitenziaria". Questa decisione è stata presa a seguito di un'istanza presentata dalla Direzione della Scuola il 14 gennaio scorso. Dare un nome nuovo a questa particolare zona della città non ha presentato peraltro particolari difficoltà di ordine pratico in quanto non aveva implicazioni anagrafiche non essendoci residenti costretti a cambiare il loro indirizzo con tutte le conseguenze del caso. Sarà dunque installata una targa in marmo con la dicitura di cui sopra e di questo provvedimento è stata data comunicazione al Prefetto che secondo la legge deve autorizzare questo tipo di variazioni.

Dal 14 marzo a Cairo i venerdì speleologici

Cairo M.te. Venerdì 14 marzo inizieranno i "Venerdì della Speleologia", organizzati dal Gruppo Speleologico Savonese DLF: una serie di incontri che si terranno ogni secondo venerdì del mese alle ore 21,30 presso il salone del Dopolavoro Ferroviario di Savona, in via Pirandello 23r.

I "Venerdì" prevedono la presentazione di video realizzati dal GSS-DLF e relazioni sulle esplorazioni speleologiche effettuate soprattutto in provincia di Savona. Le ricerche e gli studi degli speleologi potranno così essere conosciute anche al di fuori della stretta cerchia degli addetti ai lavori: le grotte, gli abissi, gli inghiottitoi e le sorgenti carsiche non avranno più segreti e chi parteciperà ai "Venerdì" verrà coinvolto (almeno emotivamente) nell'esplorazione del mondo sotterraneo, un mondo "nascosto" dove spesso scorrono veri e propri corsi d'acqua sotterranei (i "fiumi della notte").

Le prime quattro serate prevedono alcuni filmati realizzati dal GSS-DLF (a cura di Alessandro Beltrame, Gianmario Grasso, Davide Grappiolo, Giuseppe Piccardo, Claudia Sanna e Filippo Serafini) oltre ad altre relazioni illustrate con diapositive. Ecco il programma:

Venerdì 14 marzo - "Novità dal Buranco di Bardineto: tra preistoria e idrologia" "La Grotta del Boscaiolo di Barozzo" (Calizzano)

Venerdì 11 aprile - "La Grotta del Faggio dell'Adelasia" (Cairo Montenotte)

Venerdì 9 maggio - "L'acqua che beviamo: gli speleologi esplorano e difendono la risorsa più preziosa" "Sorgenti carsiche e acquedotti in provincia di Savona"

Venerdì 13 giugno - "Sirio, la prima grotta del Millennio" "Corso di speleologia: come si diventa speleologi?" "Grotte ed abissi della provincia di Savona".

ARTILEGNO & ARREDO
di Bellino, Gallezio e Taretto

**Arredamento e mobili di ogni genere
Serramenti in legno e alluminio anodizzato**

17010 Cairo Montenotte (SV) - Via Brigate Partigiane, 32B - Tel. 019 503116 - Fax 019 506230

Neste la tua Casa

Con il patrocinio dell'Ue

Torna Pinocchio nella galleria comunale

Cairo Montenotte. - La mostra "Io sono Pinocchio", organizzata dal Grifl e curata da Angela Cascio, sta riscuotendo grande successo.

Dopo la prima esposizione, realizzata in collaborazione con il Leo Club Val Bormida e con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte, della Provincia di Savona, della Presidenza del Consiglio Regionale nonché del Segretario Generale del Consiglio d'Europa, Walter Schwimmer, la raccolta continua ad arricchirsi di volumi rari, anche stranieri, e di opere d'arte, tra cui un pregevole dipinto del maestro Ernesto Treccani.

Così ampliata, la rassegna viene ora riproposta, dal 1° al 15 marzo 2003, nella Galleria Comunale "L. Baccino" di Cairo M., per la fruizione privilegiata delle scolaresche: per loro è, infatti, prevista una visita guidata (prenotabile dai docenti interessati presso la Biblioteca cairese (allo 019 5070 7310, dalle 10.30 alle 12, dal lunedì al venerdì) con uno specifico taglio didattico.

Contemporaneamente alla mostra di libri e dipinti su Pi-

nocchio, realizzata con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Cairo, i ragazzi potranno visionare, presso i locali della Biblioteca Civica "F.C. Rossi", una "sintesi" del film che il regista Luigi Comencini dedicò al personaggio di Collodi nel 1971.

Anche il pubblico potrà approfittare di questa nuova esposizione alla Galleria "Baccino", che sarà aperta per tutti nelle giornate di sabato 1° marzo, domenica 2 marzo, sabato 8 e domenica 9 e sabato 15 marzo, dalle ore 15 alle 18.

In "s" vendita la scuola elementare di Montenotte

Cairo Montenotte. Con una delibera del 2 febbraio scorso la Giunta Comunale ha stabilito di mettere in vendita il fabbricato che ospitava le scuole elementari di Montenotte.

Il prezzo è decisamente accessibile in quanto basterebbero 40 mila euro per entrare in possesso di questa casetta che si trova davanti alla chiesa delle Ferriere.

Questo ultimo, almeno in ordine di tempo, tentativo di alienazione di questo fabbricato fa seguito ai precedenti tutti senza esito positivo.

Nessuno si era presentato per fare delle offerte, forse perché la casa avrebbe bisogno di un radicale restauro.

Il Comune di Cairo Montenotte ha quindi deciso di fare un'ulteriore offerta ad un prezzo decisamente basso.

Difensore civico in Provincia a Savona

Savona - Eletto il difensore civico della Provincia di Savona.

Si tratta del dottor Giuseppe Trovato che riceverà, nella sede della Provincia, di via Sormano a Savona, il mercoledì, dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

Il difensore civico potrà essere contattato direttamente, previo appuntamento telefonico, al numero 019-8313216, oppure tramite e-mail: "difensore.civico@provincia.savona.it".

Il difensore civico ha il compito di garantire l'imparzialità ed il buon andamento dell'amministrazione provinciale, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini.

Il difensore civico esercita le sue funzioni nei confronti dell'attività dell'Amministrazione provinciale, dei suoi uffici e servizi, delle istituzioni, aziende ed enti dipendenti dalla Provincia, dei consorzi ed attività convenzionate, ai quali l'Ente partecipa e di tutti i soggetti che istruiscono le funzioni proprie dell'amministrazione provinciale.

L'intervento è gratuito e può essere richiesto in carta semplice.

Cercasi messo

Varazze - Il Comune di Varazze cerca, tramite i Centri per l'Impiego, un messo notificatore da assumere a tempo determinato per otto mesi, nella categoria economica B1, in possesso di patente B. Offerta valida fino al 4 marzo.

Quattro province presenti ad Acqui Terme

È caustico l'on. Martinat sulla Carcare - Predosa

Cairo Montenotte. Venerdì 21 febbraio un gran numero di amministratori comunali cairese e carcaresi, assieme a quelli della Provincia di Savona, ha affollato il salone Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme di Acqui T., dove si teneva il seminario "Collegare per crescere" dedicato al rilancio di un vecchio sogno valbormidese, cullato ormai da più di trent'anni: l'autostrada Carcare-Predosa (chissà poi perché Carcare, visto che probabilmente si allaccerà alla Torino-Savona nel Comune di Altare). Il convegno dava un po' l'impressione di un sontuoso gran gala per l'ingresso in società della nuova opera.

A dire la verità - come qualcuno degli intervenuti ha fatto notare - il convegno non ha aggiunto nulla di nuovo a quanto già non si sapesse da alcuni mesi, ma appare necessario sottolineare che il gran numero di partecipanti, ben oltre le aspettative e le capacità di ricezione del pur grande salone, ha messo in evidenza la grande attenzione destata dal rinnovato interesse per questa antica ambizione valbormidese.

Un'attenzione però non sempre e necessariamente entusiastica, perché chi si è aggirato un po' tra la folla di sindaci, consiglieri comunali e provinciali, politici e professionisti, ha potuto rilevare anche dubbi e preoccupazioni.

Non tutti risultavano particolarmente eccitati per gli orizzonti di sviluppo prospettati, anzi alcuni - non pochi - ponevano più l'accento sui rischi ambientali del tracciato. Intendendo soprattutto gli effetti che la nuova autostrada poteva avere nell'area più ricca dell'alessandrino agricolo e vitivinicolo.

Consci forse di queste preoccupazioni serpeggianti, fra il popolo - per ora muto - dei consiglieri dei comuni minori, sia i relatori, sia gli altri intervenuti hanno posto l'accento sulla necessità di ridurre al massimo l'impatto ambientale dell'opera.

Che la marcia della Carcare-Predosa, dal libro dei sogni al cantiere, sia irta di ostacoli e tutt'altro che rose e fiori, è stato ben evidenziato anche dall'intervento più autorevole della giornata, quello del Vice-Ministro on. Ugo Martinat (AN) che, a noi almeno, è parso alquanto corrosivo.

L'onorevole, infatti, ha esordito dicendo che apprezzava l'impegno degli amministratori locali, sottolineando però come dal Governo si abbia una visione più ampia del problema.

In due parole, Martinat proseguiva dicendo che per dare sfogo, attraverso l'Italia, ai traffici ovest-est, dal Portogallo all'Est Europeo, la vera soluzione era quella di eliminare la strozzatura costituita da Savona e Genova. Per questo il vice-ministro, di fronte ad un pubblico per quasi metà ligure, tesseva gli elogi di un passante che tagliasse fuori il savonese ed il genovese, relegando di fatto la Carcare-Predosa ad ruolo di importanza locale e regionale. Sempre Martinat citava la Albenga - Gareggio - Ceva, sottolineando le difficoltà di una soluzione a breve termine, ma dicendo anche che una volta trovata la soluzione "si farà sul serio".

Infine tirava molto diplomaticamente le orecchie agli organizzatori del convegno pregandoli di invitarlo quando ci fosse qualcosa di più concreto. "Incontriamoci quando avete qualcosa di più delle dichiarazioni di intenti" ha detto Martinat "Ci sono i soldi per lo studio di fattibilità, che dovrebbe essere possibile realizzare in non più di sei mesi. I tempi sono nelle vostre mani. Rivediamoci quando avrete fatto dei passi avanti".

L'intervento dell'on. Martinat era stato preceduto dalla relazione introduttiva dell'ing. Antonio Oddone, dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Acqui, e dagli interventi del Sindaco di Cairo Montenotte Osvaldo Chebello e di Veglio, Sindaco di Cortemilia.

L'ing. Oddone ha spiegato che il percorso della futura autostrada potrebbe essere completamente ad oriente del corso della Bormida, per ridurre il numero dei ponti. La lunghezza è prevista in 60 Km (40 nell'alessandrino), a tre o quattro corsie (compresa quella d'emergenza), di cui il 35 per cento in galleria per ridurre l'impatto paesistico ed ambientale.

Chebello ha ringraziato il sen. Sambin per l'erogazione dei 250 milioni di vecchie lire per effettuare lo studio di fattibilità ed ha evidenziato come ci si trovi al cospetto di un'occasione irripetibile per dare concretezza a quella che si ritiene un'irrinunciabile necessità per il futuro della Val Bormida.

Il Sindaco di Cortemilia, Veglio, ha ricordato la difficile viabilità di quella parte della Valle Bormida e le centinaia di curve pericolose che la costellano.

Il convegno ha avuto una grande iniezione di forza politica dall'intervento delle quattro province interessate con rappresentanti ai massimi livelli.

Il Vice Presidente della Provincia di Alessandria, Daniele Borioli, ha ricordato che gli strumenti urbanisti dei comuni sono già predisposti ed è stato individuato il "corridoio" interessato fra Predosa e Strevi.

Il Vice Presidente della Provincia di Cuneo, Francesco Revelli, ha rimarcato l'importanza della nuova autostrada ("non chiamiamola più bretella" ha detto) soprattutto come servizio ai porti liguri. Inoltre ha annunciato che sono già stati previsti i necessari interventi sulle ex-SS29 e SS39, nonché che si sta lavorando all'ipotesi di tunnel fra la Valle Uzzone e Cairo Montenotte.

Il Presidente della Provincia di Savona, Alessandro Garassini, unico fra i presenti, ha risposto palesemente all'intervento del Vice Ministro. "L'on. Martinat ha fatto bene ad esprimere la sua visione strategica" ha detto con caustica diplomazia Garassini "Ma ogni tanto bisogna essere capaci di usare anche la lente di ingrandimento. Non si può paragonare l'Albenga-Gareggio-Ceva alla Carcare-Predosa. La prima è funzionale alle esigenze turistiche senza avere finalità legate alla logistica. Anzi appare più simile ad un canale scolmatore del traffico sulla Savona - Ventimiglia. La Carcare-Predosa ha invece una funzione logistica strategica".

Il convegno, dopo questo scambio di fulmini ad alta quota, si è chiuso con l'intervento del rappresentante della Regione Piemonte, che non ha aggiunto null'altro di particolarmente significativo.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

Vent'anni fa su L'Ancora

Il 18 febbraio del 1983 in Consiglio Comunale si scontravano l'assessore Maura Camoirano e il DC Alfio Minetti, all'opposizione. Tema del contendere le Scuole di San Giuseppe in corso di sopraelevazione. Il consigliere DC sosteneva la necessità di accorpate le scuole a quelle di San Donato, visto il calo degli alunni, mentre l'assessore difendeva la scelta di potenziare il plesso con la possibilità di accogliere anche la scuola materna.

Un articolo si chiedeva quando sarebbe stato fatto il soprassopassaggio ferroviario ai Passeggeri!

La 3M presentava alla Fiera di Milano, al 10° SICOF una nuova pellicola diapositiva a colori da 1000 ASA. A Cairo, su iniziativa dei giovani della parrocchia, si raccoglievano firme contro l'esportazione di armi (oggi invece ci si batte per difendere la legge 185 frutto di quelle battaglie).

L'Unirr cairese chiedeva al vice-sindaco Chebello di intitolare una via ai Caduti e Dispersi in Russia.

La Cairese vinceva la sua terza partita consecutiva battendo l'Aosta per uno a zero con un rigore di Zunino. Ad Altare si registrava un'improvvisa mancanza d'acqua.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

Importante designazione del politico cairese

Flavio Strocchio subentra nel Consiglio provinciale

Cairo Montenotte. Il consigliere comunale di Cairo Montenotte Flavio Strocchio è diventato consigliere provinciale per il gruppo dei Verdi.

La nomina è conseguenza delle dimissioni dalla carica del consigliere Tiziana Bonora, eletta nel collegio finale alle elezioni del 1999.

Strocchio è subentrato nella carica in quanto era il primo dei non eletti, essendo stato il collegio di Cairo Montenotte quello in cui i Verdi hanno preso più voti dopo quello di Finale Ligure.

Al consigliere comunale cairese resta quindi uno scampolo di mandato di circa un anno, nel corso del quale rappresentare i Verdi ed i cittadini valbormidesi.

Strocchio è nato ad Altare nel 1953, ma da più di venticinque anni abita a Cairo Montenotte. La vocazione ambientalista si presenta presto, fin da quando, nel 1977, fonda il Comitato Altarese per la Tutela dell'Ambiente per contrastare le intenzioni dell'ENEL, che voleva realizzare una discarica di ceneri della centrale termoelettrica di Vado Ligure in loc. Case Rotte di Altare. Eletto consigliere comunale di Altare dal 1980 al 1985, ha ricoperto per tre an-

ni dal 1980 al 1983 la carica di assessore all'ambiente.

All'inizio del mandato predispone il regolamento e la macchina organizzativa del referendum comunale con cui il 7 dicembre 1980 gli altaresi hanno respinto l'insediamento della Stoppani sul proprio territorio.

Si trattò del primo referendum ambientalista comunale d'Italia. L'afflusso alle urne fu di circa il 90 per cento, con un risultato della votazione altrettanto schiacciante.

Nel 1986 aderisce al neonato movimento dei Verdi. Dal 1987 al 1991 partecipa al periodo "caldo" delle battaglie contro l'inquinamento della Bormida da parte dello stabilimento ACNA di Cengio, collabora con "Valle Bormida Pulita" e partecipa alla fondazione della sezione ligure dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida.

Nello stesso periodo, assieme al Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida, contribuisce a bloccare la realizzazione di una discarica di rifiuti solidi urbani il loc. Mogliole nei Boschi di Montenotte.

Nella primavera del 1990 viene eletto consigliere comunale a Cairo Montenotte. Una

carica che Strocchio ha ricoperto per tre mandati consecutivi, essendo rieletto dapprima con due successive liste civiche ambientaliste ed infine di recente nella lista dei Verdi con Rifondazione Comunista. Lo scorcio dei primi anni Novanta è quello della battaglia contro la realizzazione della piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi. Ben cinque possibili siti erano in Val Bormida: Altare, Ferrania (fossa del cannone), Camponuovo, Cava Vaccari, Pra Sottano. Anche questa eventualità fu sventata grazie ad una grande mobilitazione popolare.

La nomina di Strocchio in Provincia cade in un momento particolare, mentre si tenta di rilanciare il progetto della centrale a carbone, verso il quale la Provincia ha manifestato delle aperture, nonostante risulti fortemente osteggiato in Val Bormida.

E' noto infatti che il consigliere Strocchio sta conducendo un'opposizione determinata contro tale eventualità.

Flavio Strocchio è anche consigliere federale nazionale dei Verdi italiani e membro del coordinamento provinciale e di quello regionale dei Verdi liguri.

Appello ai canellesi

La Cri ha urgente bisogno di un mezzo per disabili

Canelli. La Cri di Canelli ha inoltrato, nei giorni scorsi, la richiesta al Commissario Straordinario Cri di Asti per essere autorizzata ad acquistare un pulmino 'Ducato' con sollevatore per il trasporto di disabili che contenga almeno due persone in carrozzella.

Il mezzo dovrà essere climatizzato e dotato di tutte le attrezzature necessarie per la sicurezza.

Perché l'automezzo?
«L'acquisto - dice il presidente dott. Mario Bianco - è necessario ed urgente perché l'attuale mezzo ha già 13 anni di vita».

Infatti, quotidianamente, la Cri accompagna a scuola studenti in carrozzella, e, all'occasione, gli ospiti della Casa di Riposo per le varie visite e ricoveri ospedalieri o per le numerose manifestazioni cui vengono coinvolti dalla associazioni di volontariato.

In media 400 viaggi all'anno, ovviamente gratuiti.

«La nostra strategia, nel campo socio assistenziale, è rivolta soprattutto alle categorie più deboli - prosegue Bianco - in special modo gli anziani, ospiti e non della Casa di Riposo.

Prova ne è che durante le passate festività per la commemorazione dei defunti i Volontari del Soccorso hanno organizzato un servizio navetta gratuito per il cimitero. L'iniziativa è stata molto apprezzata da questa fascia di persone»

Per quanto riguarda le altre

attività socio assistenziali, la Sezione Femminile, coadiuvata dalle altre componenti sta adoperandosi, anche con altri volontari, nell'assistenza a famiglie bisognose, raccogliendo fondi con varie iniziative (tombole, spettacoli, ecc.).

“Ma come farete a tirar fuori così tanti soldi?”

«Oltre ai proventi del nostro lavoro quotidiano per l'emergenza ed il trasporto infermi, ci rivolgeremo alla generosità dei Canellesi, che in tutti questi anni, ci hanno sempre sostenuti».

“Ma non ricorrete alla nota generosità delle Banche?”

«La generosità dei Canellesi resta un punto fermo! Infatti i contributi delle Fondazioni bancarie ultimamente vengono dirottati ad altri gruppi, che non sempre sono più bisognosi di noi o che, in ogni caso, sono molto lontani dal numero di servizi e di iniziative svolte dal Comitato locale di Canelli. Porto ad esempio quanto recentemente è capitato con il bando fatto da una nota Banca, profondamente inserita nella realtà sociale di Canelli, per ottenere ambulanze in donazione. La nostra richiesta è stata bocciata nonostante i numeri della nostra attività fossero oggettivamente ben superiori a quelli di altri gruppi, a cui invece l'autoletta è stata donata.

Ma quello che ho ritenuto più offensivo per i nostri volontari è che abbiano motivato il rifiuto con l'asserzione che il

“Comitato Locale Cri non aveva i requisiti per accedere alla donazione”. Visto che noi non ci eravamo permesso di richiedere il 'perché' di tale negazione, in quanto ogni organismo, con i propri fondi, può scegliere chi beneficiare, appare una beffa vedere l'assegnazione ad enti (operanti in province vicine) che in un anno fanno i servizi che noi eseguiamo in un mese».

“E la Cri di Canelli non ha santi in Paradiso?”

«Al di là delle solite promesse di illustri politici che in ogni nostra manifestazione accorrono a tenere discorsi e ad incassare applausi, a Canelli, se vogliamo qualcosa dobbiamo conquistarcela con il nostro duro lavoro ed appoggiarci sempre alla grande generosità dei nostri concittadini».

“Ma, alcuni anni fa, qualcosa del genere non era già successo?...”

«Sì, l'allora Usl 69, nella persona di un intraprendente presidente, ora defunto, assegnò autoambulanze ai vari gruppi di volontariato, ma a Canelli, com'è ovvio, non arrivò nulla. E pensare che, allora, eravamo molto più bisognosi di oggi. L'illustre presidente alle mie interpellanze, con raccomandata, ebbe il pudore di non rispondere...E la rabbia, col tempo, sfumò».

“E allora? Che fare?...”

«Alla luce di quanto sopra, chi vorrà effettuare offerte potrà farlo con la causale: **“Pro automezzo disabili”**.

b.b.

Sabato 1° e domenica 2 marzo

Tutto è pronto a Canelli per un grande rally

Canelli. Vero successo e grande affluenza di giovani, venerdì sera, 21 febbraio, al Gazebo, per la presentazione della quinta edizione de "Rally Sprint Colli del Monferrato e del Moscato Città di Canelli".

Ospiti d'onore Francesco Gaiardelli, "Franz", il simpatico mediano del 'Fratello2' (sarà presente a Canelli, sulla pedana di partenza, domenica 2 marzo) e Dindo Capello, il trionfatore delle ultime "24ore di Le Mans" che ha annunciato il suo divorzio dall'Audi per passare nelle file dell'inglese Bentley.

La serata, cominciata con l'aperitivo al Caffè Torino, è proseguita con una raffinata cena al ristorante 'Piccolo San Remo' e si è conclusa, animata da un esilarante Gaiardelli, al dancing 'Gazebo' con gli interventi dell'assessore alla Promozione territoriale, Flavio Scagliola, del pilota Capello, del presidente Pro Loco Gian Carlo Benedetti che ha ringraziato gli sponsor, in particolare il Comune di Canelli, augurandosi di poter portare a Canelli la sesta edizione del Rally a livello nazionale e la vittoria, trattandosi sempre di 'cavalli', del Palio di Asti.

Intanto l'addetto stampa della manifestazione, Mauro Allemanni, informa che le ricognizioni dell'intero tragitto dei quasi 150 chilometri di strada, saranno possibili anche venerdì 28 febbraio con orario 10,00 - 22,00; che sabato 1° marzo, alle ore 14,30, nel salone Conferenze della



Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Carlo Gancia, si potranno effettuare le verifiche pre gara, ricevere le 'placche gara' e le 'targhe adesive', mentre nella piazza avranno luogo le verifiche delle auto; sempre sabato, alle 20,30, presso il ristorante 'Grappolo d'oro', la tradizionale cena si svolgerà con le autorità, sponsor, giudici di gara, commissari, radioamatori, giornalisti, organizzatori; domenica 2 marzo, alle ore 9,31 dalla pedana, allestita in piazza Cavour, partirà la prima vettura; l'arrivo della prima vettura è previsto per le ore 15,32.

Gli iscritti, complessivamente, sono 117 di cui 88 con vetture moderne, 8 di scaduta

omologazione e 21 Auto Storiche.

La gara ha validità per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta Rally 2003 e per il 2° Challenge Auto d'Epoca Rally Auto Storiche.

Sul sito internet www.asmotorsport.com si potranno avere tutte le informazioni necessarie per recarsi sul percorso e per vedere le classifiche redatte in tempo reale.

L'ufficio Stampa allestito nel Palazzo Comunale sarà a disposizione di giornalisti e P.R. di Scuderie e Team, inoltre l'addetto Stampa Mauro Allemanni sarà reperibile al n. 333.7149144 o all'indirizzo e-mail press@unimedia2000.it b.b.

Tra le novità del Cisa

Polizza assicurativa per gli ultra 65enni

Canelli. Alla conferenza stampa del 20 febbraio scorso, tenuta all'Enoteca Regionale di Canelli, il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - Asti Sud, rappresentato dal presidente Secondo Scanavino, dal vicepresidente Giorgio Zanatta e dal direttore Donata Fiore, ha illustrato i Servizi del Cisa già operanti sul territorio e i nuovi progetti. Scanavino ha sottolineato il sostegno finanziario dei Comuni e della Regione Piemonte e, in particolare, l'impegno dell'assessore Mariangela Cotto. E' stata presentata anche una "Guida" ai servizi realizzata per un'informazione capillare dei 57.000 abitanti dei 40 Comuni aderenti al Consorzio che, costituito nel 1997, ha ottenuto recentemente la certificazione di qualità "Iso".

Tra le novità:
Segretariato sociale - Lo sportello di segretariato sociale (aperto, dal lunedì al venerdì, tel. 0141.7204211), in via Gozzellini 56, a Nizza Monferrato, offre la possibilità di reperire in un unico luogo tutte le informazioni su: assistenza domiciliare, sostegni per anziani che vivono in casa, polizza assicurativa sul rischio di rapina e scippo per gli ultra 65enni, contributi per abbattimento barriere architettoniche, pensione di invalidità civile e indennità di accompagnamento, inserimenti in case di riposo, centri diurni, strutture residenziali, trasporto a domicilio per disa-



bili e anziani ultra 65enni, assistenza scolastica per minori disabili, formazione professionale, interventi per minori nell'ambito dei rapporti con l'autorità giudiziaria, accoglienza per stranieri e inserimento sociale per rifugiati politici, sostegno a minori e famiglie, ausili e prestazioni protesiche, servizio infermieristico, servizio di volontariato individuale, affido, adozioni, telesoccorso e teleassistenza ad anziani e disabili.

Un assistente sociale ascolta le richieste e i bisogni di anziani, famiglie, minori in difficoltà, disabili, stranieri, ecc. e li indirizza verso i servizi più idonei. Offre anche un intervento con una prima presa in carico del caso anche attraverso l'attivazione della rete dei servizi e delle risorse esistenti a livello di comunità.

Polizza assicurativa - Il problema della sicurezza e la crescita dell'allarme sociale hanno indotto il Cisa Asti Sud

a stipulare con l'Unipol una polizza assicurativa (già operante) sul rischio di rapina e scippo per gli ultra 65enni residenti nel territorio (circa tremila), purché soli, senza familiari conviventi. Costo: 5.700 euro all'anno.

Volontariato individuale - Al fine di garantire attività di supporto ed integrazione dei servizi, il Cisa si avvale della collaborazione di volontari singoli, maggiorenni, ai quali non sono richieste specifiche competenze. Con le seguenti mansioni: accompagnamento a visite mediche, attività di socializzazione, ritiro generi alimentari, medicinali e analisi mediche, piccole prestazioni artigianali, servizi svolti presso il Centro Diurno Socio Formativo gestito dall'Ente per attività ricreative.

Assicurati e provvisti di cartellino identificativo, ricevono soltanto un rimborso spese (per carburante).

gabriella abate

Sirio Maccioni quattro stelle alla Contratto

Canelli. Il terzo appuntamento mensile con "Le Grandi Tavole del Mondo", all'Enoteca Contratto, è, sabato 1° marzo, con Sirio Maccioni, il più noto "manager del gusto" italo americano, del ristorante "Le Cirque" di New York, il migliore della Grande Mela (4 stelle) per il New York Times.

Partito dalla Toscana, approdò negli Usa nel 1956. Nel 1974 fondò il ristorante "Le Cirque" del Mayfair Hotel, nel quale ha proposto con grande classe la cucina francese e quella italiana, facendo innamorare della pasta i personaggi più noti americani. Nel 1997 apre il ristorante Le Cirque 2000, nella splendida ambientazione del Palace Hotel, di proprietà del Sultano del Brunei. Affiancato dai figli Mauro, Mario e Marco, che seguono brillantemente le orme paterne, ha aperto, sempre a New York, l'Osteria del Circo, che propone esclusivamente cucina italiana.

Prenotare all'Enoteca Contratto telefonando, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio allo 0141 823349.

Primaria società di costruzioni edili
ricerca n. 1 responsabile di cantiere
da inserire nel proprio organico, con maturata esperienza nel settore
Scrivere a casella postale n.17 c/o ufficio postale Canelli

Buche in abbondanza per la gioia dei meccanici

Canelli Sono molte le telefonate che giungono in redazione da parte di automobilisti per segnalare buche nelle vie cittadine. Le più gettonate sono state quelle di viale Risorgimento e del cavalcavia sul Belbo con il relativo innesto da via Riccadonna. In entrambi i casi gli automobilisti sono costretti a fare veri e propri slalom per evitare di cadere nei buchi ed di spaccare ammortizzatori e quadrare cerchi e pneumatici. Alcuni ci hanno anche detto di aver dovuto ricorrere più volte al gommista ed al meccanico. Una sistemazione, quanto prima, non guasterebbe!



ma.fe.

VENDESI A MONTABONE (AT)



Casa nuova con vista stupenda indipendente su tre lati, 13 x 11 m, nuova costruzione del 98. Pianterreno: grande garage, lavanderia, locale caldaia (a legna e metano); primo piano: cucina con terrazza, salone, 2 camere da letto, 2 bagni, dispensa; secondo piano: mansarda grande da ultimare. In più un caseggiato in costruzione (dove si può costruire un garage con grossa terrazza, forno, barbecue, oppure una piscina). Terreno: 14.000 m2. Richiesta: € 150.000.

Per informazioni tel. 347 4634646

La nuova “Sternia” è già entrata in crisi

Canelli. Alcuni abitanti della “Sternia”, ci hanno segnalato come i lavori della nuova pavimentazione, appena terminati (o no?), siano già entrati “in crisi”.

Infatti nel bel mezzo del curvone del “Gir d'la Mola”, i ciottoli si sono già staccati formando un ampio buco, che viene sistematicamente ingrandito ad ogni pioggia e passaggio di auto.

I lavori, protrattisi molto più del previsto, hanno avuto un iter molto sofferto, con più imprese e non certo di grande spessore, visti i lavori svolti.

Ed è così che mentre la preesistente pavimentazione è durata secoli, la ‘nuova’ non ha resistito più di alcuni mesi! C'è poi il “caso” del muro,



crollato la primavera scorsa, sul quale è in atto un vero ping-pong da parte del Comune e della proprietà... Non

sarà il caso che qualcuno intervenisse, con urgenza, prima che possano succedere altri smottamenti? **ma.fe.**

Convegno Oicce sulle etichette

Canelli. L'Organizzazione interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia organizza un convegno tutto dedicato alle etichette del vino. L'incontro si svolgerà venerdì 7 marzo, alle ore 10, all'Enoteca Regionale di Canelli, in corso Libertà 65/a. Si prenderanno in esame tutte le fasi che portano alla realizzazione di un'etichetta.

Si inizierà dal momento creativo, dedicato alla scelta dell'immagine, per analizzare poi le norme legali da seguire e gli aspetti del diritto di marchio e di autore nella creazione di una etichetta. Si passerà quindi agli aspetti tecnici collegati alle modalità di stampa e alle migliori soluzioni per l'incollaggio.

Tutti i relatori sono impegnati direttamente “sul campo” e proprio per questo porteranno contributi molto interessanti.

Interverranno l'artista e grafico Giancarlo Ferraris, Angelo Di Giacomo, funzionario dell'Ispettorato centrale Repressione Frodi di Asti, l'avvocato Stefania Berta dello Studio Torta di Torino, Luigi Saglietti titolare del-

l'Albagrafica e Andrea Bruscoli della Ditta Bruscoli di Canelli. I lavori saranno introdotti da Moreno Soster (Presidente Oicce), la funzione di moderatore sarà svolta da Giusi Mainardi (Direttore Oicce Times).

In occasione del convegno si svolgeranno anche altri eventi molto significativi per l'attività di Oicce. Saranno consegnati il “Premio Quesito Oicce 2002” e il “Premio Oicce Cassa di Risparmio di Bra” ai migliori lavori sull'ecologia applicata nel settore enologico.

Oicce presenterà inoltre il primo volume della collana “Fonti per la Storia dell'Enologia”, realizzato grazie al Fondo Oicce per la Cultura Vitivinicola. Il libro è la ristampa di un lavoro del generale-enologo Paolo Francesco Staglieno, “Istruzione intorno al miglior modo di fare e conservare i vini in Piemonte”, pubblicato la prima volta nel 1835. Fu un'opera di grande successo che merita di essere riscoperta come importante testimonianza e come fonte di riflessioni valide anche per il mondo enologico attuale.

Sui problemi dell'enologia 8 incontri Oicce

Canelli. L'Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia (Oicce) fra le sue prime finalità si pone l'obiettivo di essere di supporto per agevolare il lavoro degli operatori del settore enologico.

In quest'ottica è stata organizzata anche per il 2003 una serie di corsi che offrono l'opportunità di approfondire argomenti molto utili in cantina.

Come ormai è tradizione, la trattazione delle diverse tematiche è affidata ad autorevoli professionisti, individuati per la loro solida e riconosciuta esperienza.

L'inaugurazione dei corsi Oicce 2003 avverrà il giorno 11 marzo, alle ore 14,30, all'Enoteca Regionale di Canelli, (Corso Libertà 65, Canelli-At). Angelo Di Giacomo, dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi del Ministero delle Politiche Agricole parlerà delle novità sulla legislazione enologica. Il 18 marzo saranno oggetto di trattazione la stabilità tartarica e le mannoproteine (Pierstefano Berta, Oicce - Guido Parodi, Laffort). Il 25 marzo si continuerà con i rapporti fra gestione del vigneto e qualità dei vini (Vincenzo Gerbi, Di.Va.P.R.A. Università di Torino e Vittorino Novello Cattedra di Viticoltura Università di Torino). Martedì

1 aprile sarà dedicato ad una lezione su “Gli aromi dei vini dal vigneto alla cantina” (Giuseppe Versini, Ist. Agrario San Michele all'Adige). Si proseguirà l'8 aprile con la copigmentazione e il suo significato per l'evoluzione del colore dei vini rossi (Mario Castino, Scuola di Specializzazione in Scienze viticole ed Enologiche, Torino). Il 13 maggio saranno presentate metodologie e tecniche della degustazione (Mario Ubigli Ist. Sperimentale per l'Enologia, Asti). Il 22 maggio si parlerà di maturità dell'uva in rapporto alla qualità dei vini (Angela Silva Ist. Enologia e Ingegneria Alimentare Università di Piacenza e Silvia Guidoni Facoltà di Agraria di Torino). Si concluderà il 27 maggio con un'ampia testimonianza sui risultati ottenuti in Toscana con la macerazione prefermentativa a freddo (Mario Bertuccioli, Università di Firenze).

Tutti i corsi sono aperti anche a chi non è iscritto all'Oicce e sono gratuiti per i Soci Oicce. La sede dei corsi è l'Enoteca Regionale di Canelli (At) e l'orario di inizio è sempre fissato per le ore 14,30.

Informazioni sulle modalità di partecipazione si possono richiedere presso: Oicce tel. 0141 822607 - fax 0141 829314 o sul sito internet: www.oicce.it

“Ouverture di Gigi Chiola” al “Punto di Vista

Canelli. “Ouverture” al Centro culturale, “Punto di vista” di Villanuova, venerdì 7 marzo, ore 21. Le poesie ed immagini, tra Langa e Monferrato, di Gigi Chiola, saranno lette da Alberto Maravalle, con sottofondo di musiche evocative del maestro Oppodone. Faranno da sfondo gli ultimi venti quadri della produzione artistica di Giancarlo Ferraris.

“Ouverture - Poesie ed immagini tra Langa e Monferrato” (Nuova Editrice Italiana- 42 euro) è, da alcuni mesi, nelle librerie e nelle edicole piemontesi. Le 150 pagine del terzo libro del vulcanico canellese guidano il lettore lungo un percorso poetico e fotografico tra le nostre colline, cascine, vigne, interni di case, ecc. Uno spaccato dell'ambiente langarolo e monferrino visto attraverso gli occhi e l'animo dell'autore.

L'autore, 45 anni, è titolare di un'agenzia pubblicitaria. Ex campione di motocross, ragioniere, ha frequentato i corsi dell'Istituto europeo di Design di Milano ed ha conseguito un diploma di operatore televisivo. E' anche autore di filmati pubblicitari. Ama ripetere di essere “uno che legge di tutto perché leggere è come affacciarsi ad una finestra sul mondo”, non disdegnando, in una terra di ‘tajarin’, barbera e tartufi, cucinarsi gli spaghetti alla carbonara accompagnati da buoni vini bianchi.

Nel '94, con i testi degli allievi delle scuole elementari e medie di Canelli, ha realizzato una pubblicazione fotografica sull'alluvione, il cui ricavato è stato devoluto alle scuole danneggiate. Nel '96 ha pubblicato un manuale dal titolo “Poche ore per ottenere il massimo dalla vostra pubblicità”. **g.a.**

Inaugurato il bar “Rosa blu” in corso Libertà

Canelli. Inaugurato, sabato scorso, 22 febbraio, in corso Libertà 26, a Canelli, il nuovo bar “Rosa blu” di Rosanna Gallo. All'inaugurazione dei locali rinnovati ed impreziositi, oltre a conoscenti ed amici, c'erano anche esperti del settore e i fornitori della famosa miscela del Caffè Lepratto di Acqui Terme che saranno gli ispiratori della nuova filosofia commerciale del locale che spazierà dal ‘cappuccino d'autore’ al ‘caffè Lepratto’, al servizio di tavola calda.

Banca aumenta le commissioni del 500%!

Canelli. Martedì scorso, viene a trovarci in redazione, un lettore del nostro settimanale letteralmente imbufalito:

“Nel recarmi alla banca San Paolo di Canelli a pagare l'affitto mensile del mio alloggio, ho avuto la sorpresa di trovarmi di fronte ad un aumento della ‘commissione’ da 1,3 a 6,20 euro. Davanti alle mie rimostreanze mi è stato confermato che che non si trattava di errore, ma solo di un aumento!

Facendo un conto si tratta di un aumento del 500% circa centocinquanta mila lire all'anno! Cosa mi resta da fare?

Sono un pensionato che, in banca, ha un deposito di 30 milioni, ad interesse zero e che alla fine dell'anno deve ancora pagare per le spese.

Mi premurerò, quindi, di andare a ritirare, al più presto, i 30 milioni per difendermi dai furti autorizzati delle banche.

Se a tutto ciò aggiungiamo il trattamento che ci è stato imposto dalle compagnie di Assicurazione, l'esplosivo aumento dei generi di consumo e la pensione che ci è stata quasi dimezzata, mi domando dove andremo a finire e a chi dovremo dire grazie di tutto ciò!

Dobbiamo solo dire basta a tutti i ladri da cui dipendiamo!”

Giornata della raccolta

Canelli. Sabato 8 e lunedì 10 febbraio, ‘Giornata Nazionale di Raccolta’, del Banco Farmaceutico: 106.430 i farmaci raccolti per un valore economico di circa 550.000 Euro. La partecipazione popolare alla raccolta benefica è stata larghissima. Una persona su due ha donato un farmaco. Circa 300 le associazioni assistenziali che ritireranno i farmaci direttamente dalle farmacie della propria provincia. Oltre 200.000 i bisognosi in attesa dei farmaci donati.

Ad Asti e provincia il totale dei medicinali raccolti è stato di 2.503 farmaci, con una percentuale di donatori che ha superato il 50%.

A Canelli sono stati raccolti 388 medicinali che andranno per i bisogni di persone segnalate da Enti di Assistenza e dalle parrocchie. La disponibilità e la professionalità dei farmacisti sono state essenziali per realizzare questa ‘Giornata di Raccolta’. Quindi ai dottori Sacco, Bielli e Merola il nostro sincero ringraziamento.

Un grazie poi a tutti i volontari e ai nostri simpatici Alpini che hanno contribuito in misura significativa alla buona riuscita della raccolta.

Un grazie di cuore va anche a tutti i cittadini che hanno, ancora una volta, dimostrato di condividere i bisogni dei più deboli. **Rosa Ventrice**

Bodrito nuovo segretario Coldiretti

Canelli. Giorgio Bodrito, 38 anni, dottore agronomo, residente a Vesime, coniugato e con due figli, è il nuovo segretario di zona Coldiretti di Canelli e Valle Bormida. La nomina è stata ufficializzata martedì 18 febbraio, nel corso di un incontro tenutosi nella sala riunioni della sede Coldiretti di via Cassinasco a Canelli, alla presenza dei dirigenti e del personale della zona. Oltre l'Ufficio di Canelli in cui operano 11 impiegati, Bodrito ha la responsabilità dell'ufficio di via Delpino a Vesime dove sono impiegate altre 6 persone. In totale, ai due uffici e ai vari recapiti comunali serviti dall'ampia zona, fanno riferimento circa 4 mila associati alla Coldiretti astigiana.

Giorgio Bodrito prestava servizio presso l'ufficio di Vesime in qualità di aiuto segre-



tario di zona, ruolo ora affidato a Giorgio Nervi.

La nomina del Segretario di Zona è avvenuta in seguito alle dimissioni di Giulio Santi che nei giorni scorsi ha raggiunto la pensione, dopo quasi 20 anni di attività svolta al servizio della Coldiretti di Asti.

Appuntamenti

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **“Porta a porta”**: al lunedì, dalle 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle 7,30, raccolta carta e cartone. **Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino. **Fraterno Aiuto Cristiano:** consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì **Fino a Maggio 2003:** “Insieme a teatro” = Spettacoli gratuiti, ore 21,15, seguiti dal ‘dopoteatro’. **Fino ad Aprile,** al Balbo di Canelli, “Tempo di teatro” **Fino al 1° giugno,** “Echi di cori 2003”, 58 concerti gratuiti distribuiti nei Comuni della Provincia. **Incontri mensili** al centro culturale S. Secondo di Asti per “Ricordare il Concilio Vaticano II” **Dal 28 febbraio al 2 marzo,** a Castagnole Lanze ‘Gran Carnevale’. **Venerdì 28 febbraio,** ore 21, c/o salone Cassa Risparmio di Asti, “Stati Generali dell'Assedio” **Sabato 1° e domenica 2 marzo,** 5° Rally Sprint “Colli del Monferrato e del Moscato” **Sabato 1° marzo,** all'enoteca Contratto, ore 20,30, “Le grandi ta-

vole del mondo - Ristorante ‘Le Cirque’ (Siro Maccioni)” di New York **Sabato 1° e domenica 2 marzo,** al ‘Gazebo’, suonano, rispettivamente, “Paolo e i Semplici” e “I Braida”.

Sabato 1° marzo, ore 20,45, a Montegrosso “Insieme a Teatro - La Gondoniana”

Domenica 2 marzo, gara provinciale, con ‘Sciare’, a Pila **Domenica 2 marzo,** all'Alfieri di Asti, ore 17: “Bellissima Maria”, con Ottavia Piccolo e Roberto...

Lunedì 3 e martedì 4 marzo, al Gazebo, “Ballo in maschera dei Bambini” e “Veglia di di fine Carnevale”

Mercoledì 5 marzo, al teatro Balbo: “Amori miei” con Fabio Testi, Caterina Costantini, Salvatore Marino”

Giovedì 6 marzo, alla Cri di Canelli, ore 15: “Unire - La questione ebraica fra le due guerre” (rel. Maria Vittoria Ferrando).

Venerdì 7 marzo, ore 21, al Centro culturale “Punto di Vista” di Villanuova, Gigi Chiola presenterà l'ultima sua opera, “Ouverture”

Sabato 8 marzo: presso la sede Fidas, di via Robino, dalle ore 9 alle 12, “Donazione sangue”.

Sabato 8 marzo, in località Molini di Isola, ore 10,30, apertura del cantiere “Variante di Isola d'Asti”

Dopo il Sud Africa New York e la California

Canelli. Per il terzo anno consecutivo, Giorgio Cirio presidente dell'Associazione “Amici del Caminetto” e proprietario del Rupestr di regione Piancanelli, presenterà, il 26 febbraio, presso il Consolato Generale di New York, (Console Giorgio Radicati), i prodotti piemontesi e la filosofia del “semplice e del buon cibo”.

Durante la serata, verranno esposti i quadri dei pittori canellesi Giancarlo Ferraris e Massimo Berruti e del loazzelese Riccardo Ranaboldo.

L'avventura di Cirio negli Stati Uniti proseguirà presso tre ristoranti newyorchesi (Tiro a Segno, Villa Mosconi e Riccardo's by the Bridge) e a Santa Monica in California presso il ristorante “Locanda del Lago”, con la preparazione di piatti tipici, quali polenta ad otto file, bagna cauda, agnolotti al plin, brasato, con formaggi di Langa e i fantastici vini del Rupestr, Dolcetto e Moscato d'Asti.

“Ma non hai proprio terra ferma?”

“Amo troppo vedere quello che c'è attorno a noi. Anche se, ad ogni esperienza trovo che, qui nelle nostre zone, abbiamo i luoghi più belli ed i prodotti, in assoluto, migliori del mondo”

E' quanto ci rilascia Cirio, appena arrivato dal suo viaggio di quindici giorni in Sud Africa dove ha visitato una decina di ristoranti affacciati sull'oceano e ben quaranta cantine nel territorio di produzione più antica del Sud Africa, nelle città di Stellenbosch, Paal e Franschhoek.

“Ho trovato vini molto forti, aspri, ricchi di alcol e tannini, frutto di uve maturate in ambienti molto torridi. Si tratta di aziende con vigneti enormi (superiori ai cento ettari), in cui non vengono fatte alcune lavorazioni come la potatura verde e i vini, quasi immancabilmente, sono affinati in barrique.

Quindi mentre da noi il buon vino si fa prima in vigna e poi in cantina, da loro, come negli altri paesi da me visitati (Argentina, Cile, California) la vigna non ha lavorazioni, anche se a volte viene irrigata”.

“E in concreto?...”

“Avendo fatto assaggiare, in una serata, presso un noto ristorante locale, i miei prodotti, è scattata una collaborazione con il proprietario che a giugno verrà al Rupestr, per la produzione di prodotti lavorati alla nostra maniera con l'apporto di alcune materie prime nostre (nocciole, formaggi, vini, ecc)”. **b.b.**

Mercoledì 5 marzo, alle ore 21, al Teatro Balbo

“Amori miei” commedia musicale al femminile

Canelli. La “Rassegna Tempo di Teatro”, prosegue, mercoledì 5 marzo, alle ore 21, al Teatro Balbo, con “Amori miei”, commedia musicale scritta e diretta dalla commediografa e sceneggiatrice Jaia Fiastri.

Interpreti di eccezione: Orso Maria Guerrini, Caterina Costantini e Salvatore Marino.

Tema della commedia è la bigamia, vista dalla parte femminile. L'opera non rappre-

senta però un manifesto femminista, ma una pochade in musica cucita dalla protagonista, Annalisa, mossa dalle ragioni del cuore più che da calcoli.

“Se qualcuno dotato di molta immaginazione avvertisse serpeggiare tra le righe una certa amarezza per la tuttora difficile condizione della donna, - puntualizza Jaia Fiastri - sappia che la cosa non è stata intenzionale e la consideri un tiro del mio subcosciente.”

Questo è il sesto spettacolo della rassegna “Tempo di Teatro”, organizzato dal Gruppo Teatro Nove (www.gruppoteatronove.it), con la direzione artistica di Alberto Maravalle.

Seguirà dopoteatro alla Fotersteria Bosca, in via G. B. Giuliani.

La prevendita dei biglietti si effettua presso “Il Gigante Viaggi”, in viale Risorgimento n. 19 (tel. 0141.832524). Prezzo dei biglietti: interi 18 euro, ridotti 13 euro. **g.a.**

Chi sarà il 16° sindaco di Canelli?

Per “Canelli Insieme” nessun sindaco in prestito

Canelli. Lo “scambio” di sindaci tra Nizza e Canelli? Una proposta da “Scherzi a parte”! A Canelli non abbiamo bisogno di prendere “a prestito” un sindaco da un altro Comune. Di canellesi bravi e preparati a dirigere un'amministrazione pubblica ce ne sono tanti; bisogna solo motivarli. Quella dell'esponente dell'Udc di Nizza Monferrato ci sembra tanto una boutade che sa di anticamera di campagna elettorale. Non è nostra intenzione, oggi, rispolverare le vecchie ruggini tra i due centri della Valle Belbo, proprio in un momento dove pare che la

collaborazione sia più concreta e meno di facciata di qualche tempo fa. Ma con tutto il rispetto che abbiamo per Flavio Pesce, non siamo ancora arrivati al gioco dello “scambio di Sindaco”. Le valutazioni sui primi cittadini le lasciamo agli elettori; ogni Comune, d'altronde, ha il sindaco che i cittadini hanno scelto e votato. Agli amici nicesi diciamo: “Noi, a Canelli, il sindaco ce lo cerchiamo in casa. E, siamo sicuri, ne troveremo ancora tanti, che sapranno amministrare con lungimiranza e competenza il Comune”. **“Canelli Insieme”**

Piace il resoconto finanziario delle parrocchie

Canelli. E' con vero piacere che leggiamo sul numero di gennaio - febbraio 2003 de “L'Amico - Voce di Canelli”, il bollettino delle tre parrocchie canellesi (San Tommaso, don Claudio Barletta; San Leonardo, don Pasquale Ottonello; Sacro Cuore, don Luigi Bertone), il resoconto della cassa della chiesa e della Caritas di due parrocchie.

San Leonardo
 • **Nelle casse della chiesa,** nel 2002, sono entrati 119.052,50 euro. Ne sono usciti 93.726,57.

Tra le voci più significative, delle entrate riportiamo: l'attivo del 2001 di 32.399 euro; la raccolta durante le messe festive di 20.312 euro che risulta essere l'incasso più consistente, seguito dai 17.504 euro delle offerte pubblicate sul bollettino; i 15.302 euro delle offerte ricevute durante la benedizione delle case; i 13.828 della Fondazione CRA per restauro dipinto.

Tra le voci più significative delle uscite: i 45.427 euro per i lavori eseguiti in canonica e all'asilo dei piccoli; i 13.830 euro per il restauro della tela dell'altare maggiore; i 10.628 euro per riscaldamento; i 3.953 per le spese di stampa del bollettino; i 4.827 euro per le assicurazioni e le tasse; i 2.953 per le spese di culto e alla Curia; i 1.745 per l'elettricità; gli 839 per il telefono; gli 894 per la pulizia della chiesa; gli 800 della Giornata missionaria; i 1377 raccolti per i missionari diocesani.

• Molto interessante fermarsi sulle cifre del resoconto della **Caritas parrocchiale**, con 21.705 euro di entrata e 20.659 di uscita.

Fra le voci in entrata: 10.308 gli euro delle sessantatré famiglie che hanno adottato un bambino (“Un'occasione buona per educare i nostri figli alla solidarietà...” dice don Pasqua); 4.121 euro per i poveri (“un'altra buona occasio-

ne per insegnare ai figli a privarsi di qualcosa di bello per fare felici altre persone...”), commenta ancora don Pasqua); i 1.152 euro per i terremotati; i 1.059 euro delle offerte fatte a mano per il Messico; i 1.721 euro delle offerte durante i funerali; i 52, 75 euro , frutto di una “tombola in famiglia” per il Messico (idea non solo simpatica...).

Tra le uscite: per viveri, 2.776 euro; per famiglie in difficoltà 2.476; ai missionari del Messico, a Natale 3.000; per i terremotati 1.200; per il funerale del papà macedone 285 euro (!); 10.954 per le 63 adozioni!

San Tommaso
 • **Nelle casse della chiesa,** nel 2002, sono entrati 79.020 euro. Ne sono usciti 46.883.

Tra le voci più significative delle entrate: 18.528 dalle collette durante le S. Messe festive; 13.489 dalle offerte varie consegnate al parroco; 9.373 offerte durante la benedizione delle case; 9.344 in memoria dei propri defunti; 8.547 dagli abbonamenti al bollettino; 7.238 dalle intenzioni delle SS. Messe 3.925 dalle offerte per le candelive votive; 3.035 dalle celebrazioni dei sacramenti; 1.133 di interessi bancari.

Tra le voci delle uscite: 7.332 per i servizi alla chiesa, canonica, parrocchia; 6.640 per celebrazioni Messe; 6.452 per attività pastorali, catechesi, culto; 4.617 per il bollettino; 3.504 per compenso al parroco e preti aiutanti; 3.146 per metano canonica e circolino; 2.792 per assicurazioni; 2.604 per gasolio chiesa; ecc.

• **Nelle casse della Caritas** sono entrati 29.794 euro; ne sono usciti 22.579.

Tra le entrate: per adozioni a distanza 8.342 euro; 6.657 euro dalle collette nei funerali e nelle cassette Fac; 6.515 da offerte varie; 2.584 offerte varie per le Missioni; 2.012 raccolta straordinaria per i terre-

motati del Molise; 660,39 per la Giornata missionaria; 1.398 come riporto dal 2001, ecc.

Tra le uscite: 5.220 per bollette; 8.713 per le adozioni a distanza; 2.585 per le Missioni; 2.380 per varie elemosine; 2.015 per i terremotati del Molise.

Non resta che tirare alcune conclusioni:

- I numeri, sovente, la dicono più lunga di tante parole, anche nelle cose di chiesa

- Va rimarcato l'impegno dei parroci a dare la massima trasparenza a tutto ciò che sa di denaro... anche se, forse, non guasterebbe una maggiore conformità nelle varie voci del bilancio.

- L'immagine che ne viene fuori aiuta a fare del bene, a credere, a sentirti a casa tua quando entri in una chiesa... portandoti dietro un profumo di pulito, quando ne esci.

- Così comportandosi, i parroci possono camminare a testa alta, anche in piazza!

beppe brunetto

Al Gazebo Carnevale dei bambini e dei grandi

Canelli. Franco Denny, lunedì 3 marzo, alle ore 15, al dancing ‘Gazebo’ presenterà il tradizionale “Carnevale dei bambini”. “Potranno entrare tutti i bambini fino ai 12 anni - ci informa il simpaticissimo show man canellese - Ci saranno omaggi per tutti i bambini. Tutti in maschera, insieme ai pagliacci, per un grande pomeriggio di allegria, musica e giochi”. E martedì, 4 marzo, sempre al Gazebo (tel. 0141 823116) grande serata di “Fine Carnevale”, ballo in maschera con sorprese, con la grande orchestra di Mauro Ferrara.

Enzo Bianchi al Rotary

Se l’America farà la guerra sarà il suo declino

Canelli. Terminato la sua documentata ed attualissima ‘chiacchierata’, del 4 dicembre scorso, al Grappolo d'Oro, l'abate Enzo Bianchi, fondatore e priore, da 34 anni, della Comunità monastica ed ecumenica di Bose (è l'unica realtà al mondo in cui vivono insieme cattolici, protestanti ed ortodossi con un'ottantina di monaci e monache, 32 anni l'età media) s' è volentieri prestato a rispondere alle ‘provocazioni’ dei presenti.

Tra le più scottanti, quella del dott. Aldo Ferrua: **“Come mai, durante una riunione di mussulmani, ad una mia domanda sulla ‘guerra santa’, non mi è stata data risposta?”**

“Con ogni probabilità, ci sono dei mufti fondamentalisti, come anche da noi, ed esporsi a dire qualcosa contro il fondamentalismo significa avere poi delle situazioni molto difficili all'interno della loto umma. Io però sono abbastanza ottimista sul problema del mondo mussulmano che non ha mai conosciuto l'intolleranza come ultimamente, quando si dice guerra santa, non è minimamente da paragonare alla nostra crociata contro i Turchi a Lepanto ed invece ha una prassi in cui ha sempre coabitato bene con gli ebrei ed i cristiani. Con gli Ebrei i problemi sono venuti dopo la creazio-

ne dello Stato di Israele, con tutto l'amore che ho per gli Ebrei. Ma Israele ha scalzato la popolazione araba per pigliare il suo posto. Di conseguenza il problema è diventato politico con ripercussioni religiose.

Io credo che sia stato un errore dell'Europa e dell'Italia fare sì un'Europa unita, ma dimenticare il Mediterraneo. Se noi avessimo mediato (come alcuni pensarono negli anni '50 - '60) per una “mediterranea”, noi economicamente staremmo meglio perché questi paesi avrebbero rappresentato la sponda sud per noi...

Gli Arabi poi, si sentono disprezzati da noi. Loro non dimenticano che sono stati loro a ridarci la filosofia greca con Averroè... Noi non diamo loro il posto ed il valore che meritano...

Ogni tre mesi sono in Turchia. I nostri giornali han detto: “il fondamentalismo al potere”, ma ora han fatto marcia indietro perché, in realtà, questo partito è esattamente l'equivalente della Democrazia Cristiana....Ammettiamoli in Europa! Diventeranno una specie di pungolo perché gli altri arrivino alla democrazia e diamo loro la speranza di essere in un consesso delle nazioni del mondo... Se l'America farà la guerra, sarà il suo declino perché avremo tutti i paesi mussulmani contro”.

Brevi di cronaca dalla Valle Belbo

La solita truffa dell'Ispettore Enel

Nizza. Una donna, abitante in città, è stata truffata dal solito falso ispettore Enel. Con la scusa di controllare il contatore e di dover verificare la bolletta si è introdotto nell'abitazione della donna asportando da un cassetto circa 200 euro. Alla donna non è restato altro che denunciare il fatto ai carabinieri.

Amputata la gamba

Mombercelli. Un giovane motociclista di 27

anni, Fiorenzo Castino, alla guida di una grossa moto sulla provinciale tra Belveglio e Mobercelli si è schiantato contro un fuoristrada condotto da Stefano Caretta di 32 anni di Bruno. Sul posto, avvertiti dallo stesso automobilista, sono giunti i sanitari del 118 che hanno trasportato il Castino all'ospedale di Alessandria dove i sanitari, dopo un intervento chirurgico per l'amputazione della gamba, si sono riservati la prognosi.

Ma.Fe.

Sabato 8 marzo

Al via il cantiere di Isola... nel contesto della sud-ovest

Canelli. E' stata rinviata a sabato 8 marzo, in località Molini di Isola d'Asti, alle ore 10,30, la cerimonia di inaugurazione del cantiere “Variante di Isola d'Asti”, vale a dire l'apertura dei lavori per la realizzazione dell'attesissimo collegamento, mediante tunnel, fra la strada statale 231 per Alba e la strada statale 456 Asti-mare.

Momento storico per la viabilità astigiana e del sud Piemonte. Si tratta infatti del raggiungimento di un traguardo per il quale si sono sprecate attese, alimentate e aremate speranze di più generazioni, scritti fiumi di parole per atti amministrativi, solleciti e scadenze, in un susseguirsi continuo di momenti di euforia e di delusione.

“Dopo decenni di dichiarazioni d'intenti e di pressioni, dopo anni di stallo - commenta il

presidente Roberto Marmo - crediamo sia stato determinante per sbloccare la situazione, l'apporto compatto e determinato, nel settembre del 2000, degli amministratori, dei parlamentari e degli enti locali piemontesi, Provincia, Regione e Comune di Isola, che sono scesi più volte a Roma per pretendere per il tunnel della variante priorità massima, ottenendo in tale modo che l'opera fosse finanziata nei modi e nei tempi dovuti”.

Per il vice Presidente della Provincia e Assessore ai Trasporti Sergio Ebornabo: “Non è esagerato parlare di data storica. Con la variante, infatti, si consentirà a una vasta fascia della popolazione e dell'economia astigiana di collegarsi con maggiore celerità e con minore intoppi al resto della viabilità provinciale e regionale e si met-

Guardie e ladri

Canelli. “Una volta si giocava a “Guardie e Ladri”, dove le guardie giravano allo scoperto a cercare i ladri nascosti. Oggi le usanze sono cambiate. Le guardie si nascondono come dei ladri dietro ai muretti e con le macchinette controlla - velocità rubano soldi agli automobilisti, che su di un rettilineo con possibilità di sorpasso percorrono la strada con qualche decina di chilometri - ora in più. Sicuramente il mondo cambia, ma non in meglio. Percorrendo la strada in senso inverso, ho notato i volti soddisfatti del vigile e vigilezza al passaggio di un'autovettura in contravvenzione. La cosa mi ha scandalizzato!” **(lettera firmata)**

La nostra barbaria

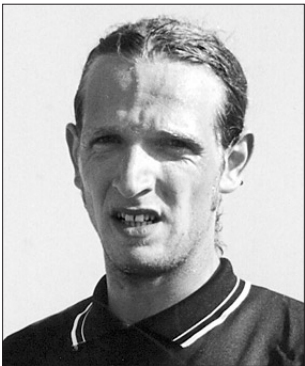
Un'altra domanda piccante: **“Forse che la religione islamica è stata un impedimento per il popolo ad arrivare alla modernità”?**

“Nessuno lo può dire. Io non lo credo... Sono convinto che questa congiuntura con l'Islam sarà di breve durata (qualche decennio...). Temo invece che nella nostra cultura stiamo facendo dei passi verso le barbarie. C'è un imbarbarimento nei rapporti politici, nelle istituzioni, nei rapporti quotidiani della gente. Questo temo. Dobbiamo reagire. E' in atto la demonizzazione dell'altro, la mancanza di ascolto, è peggiorata la qualità della vita e la capacità democratica di accettarci gli uni gli altri. Manca il senso della ‘Comunitas’. Non ci sono più ragioni per cui uno si debba frenare o per mettere il limite per qualcosa. Questo rischia di mandarci verso le barbarie. La comunicazione abituale tra le persone, anche nelle famiglie, si è molto imbarbarita. E' difficile che si ascolti, che si stia insieme per parlarsi. Neanche la dialettica politica ne è esente. E questo lascerà dei segni nelle nuove generazioni.

Se la barbaria avanza, la nostra vita perderà in qualità e, di conseguenza, avrà meno senso e sarà meno felice”.

Nel big match con il Castellazzo

Il Canelli sbaglia il rigore e perde la testa



Il portiere Graci.

Canelli. Il big-match del vertice di classifica è stato un boccone amaro per il Canelli, che ha dovuto soccombere al Castellazzo per 1-0, al termine di una partita combattuta sino all'ultimo minuto. La squadra alessandrina si presentava la Sardi con l'intenzione di fare risultato pieno e lo si vedeva subito dalle prime battute, infatti al 5' si affacciava pericolosamente nell'area del Canelli con un tiro che finiva di poco a lato. Il Canelli rispondeva al 6' con un calcio di punizione dal limite non eseguito perfettamente e rinviato facilmente dalla difesa.

Al 14' una bella combinazione tra Agoglio e Greco che arrivava in ritardo all'aggancio finale. Al 15' Ricci, per il Castellazzo, mandava il pallone di poco alto sulla traversa facendo arrabbiare Graci che rimproverava la difesa. Al 28' ancora gli ospiti in avanti, Greco lasciava partire un bolide da fuori area e Graci era costretto ad una difficile parata in due tempi. La partita non era bella, gli azzurri apparivano molto contratti, alcune posizioni in campo non erano rispettate e c'era un accavallamento di ruoli che creava solamente confusione, e al 30' altra incursione per gli alessandrini con Anselmo che sbagliava clamorosamente la deviazione in rete. Il Canelli finalmente si scuoteva e al 35' Agoglio si proiettava in area dove veniva vistosamente trattenuto, l'arbitro ben piazzato assegnava il calcio di rigore. Greco alla battuta, ma il tiro non certamente forte veniva parato dal bravo portiere De Filippi. A questo punto la squadra di mister Borello si disuniva e correva ancora qualche rischio prima che il direttore di gara mandasse tutte due le squadre a prendere un the

caldo. Nella ripresa il Castellazzo dava l'impressione di essere più in partita e al 10' colpiva con Anselmi la traversa, ma non era altro che il prologo al gol infatti allo scoccare del 12' Minetto con un eurogol mette fuori causa Graci portando in vantaggio la propria squadra. E il Canelli? Stava a guardare, Borello dalla panchina cercava in tutti i modi di scuotere i propri ragazzi, ma c'era molta approssimazione e il gioco prodotto era di facile intercettazione da parte degli avversari. Al 35' Balestrieri approfittando di una mischia lasciava partire un tiro che faceva la barba al palo. L'ultima fiammata arrivava al 49', in pieno recupero, punizione laterale, tutti i giocatori del Canelli in area, compreso il portiere Graci che saltava di testa e metteva il pallone sul palo. Peccato. proprio un colpo di testa mancato fa perdere la...testa, della classifica, al Canelli. Prossimo turno, in trasferta contro il Trofarello. Formazione: Graci, Alestra, Castelli, Olivieri, Giovinazzo, Mirone, Ronello (Balestrieri), Ivaldi, Lovisolo (Pandolfo), Greco Ferlisi, Agolio (Conlon). **A.Saracco**

Calcio bianco - azzurro under 16 di Alda Saracco



A tutto calcio A.C.Canelli e U.S.Virtus

Allievi
A.C. Canelli 6
Pro Villafranca 0
Partita con un risultato tennistico quello ottenuto dagli azzurri, nonostante le molte assenze dovute all'influenza, non hanno avuto problemi a piegare il proprio avversario. Già nel primo tempo la superiorità era netta e si chiudeva con il risultato di 2-0 grazie alle belle reti messe a segno da Gigliotti e Smeraldo. E proprio i due giocatori hanno voluto regalare ancora gol e spettacolo nella ripresa andando ancora a segno con una doppietta ciascuno. **Formazione:** Rivera, Cacace, Fornaro, Bussolino, Voghera, Tigani, Serra, Gigliotti, Bernardi, Smeraldo, Nosenzo. A dispo-

sizione e tutti utilizzati: Ugonia, Ferrero, Milione, Pavia. **Giovanissimi**
Praia 0
Virtus 4
Nonostante le preoccupazioni della vigilia, per un campo e un ambiente non facile, i Virtusini conquistano una bella vittoria imponendo agli avversari un gioco spumeggiante e divertente. Il primo tempo si chiudeva già a vantaggio degli azzurri che con la rete di Bocchino affrontavano la ripresa più serenamente. Nel secondo tempo ancora tanto azzurro in campo e grazie doppietta di Nasso ed al bel gol di Rapè è stata una vittoria più che meritata. **Formazione:** Cavallaro, Ebrille, Scarlata, Giacchino, Carma-

gnola, Franco, Rapè, Dimittrov, Bocchino, Nasso, Cillis. A disposizione: Dalforno, De Vito. **Castel Alfero** 6
A. C. Canelli 0
Non è stata una bella partita, con un risultato davvero pesante per i Giovanissimi del Canelli che contro un avversario ostico e ben disposto, non ha potuto far altro che subire. Il primo tempo terminava con il doppio vantaggio per gli astigiani e nella ripresa il divario diventava sempre più ampio con nessuna speranza di poter raddrizzare il risultato. **Formazione:** Bianco, Bogliolo, Canaparo, Cerrato, Castino, Cocito, Galesio, Mecca, Sacco, scola. A disposizione Gozzellino, Bosco.

Prestigioso riconoscimento per il Centro Impiego

Asti. Prestigioso riconoscimento per il Centro per l'Impiego di Asti, portato ad esempio da 'Italia Lavoro' come modello di organizzazione nel Manuale per dirigenti e responsabili dei Centri. La pubblicazione, edita a livello nazionale, è destinata a formare i dirigenti e i responsabili di tutti i Centri per l'Impiego Italiani (di recente passati dalla competenza ministeriale alla competenza diretta delle Province). "La notizia che gli autori del manuale abbiano inserito il nostro Centro, l'unico insieme a quello di Parma, ci gratifica e ci appaga dei grandi sforzi che l'Ente e il personale tutto, sotto la responsabilità del dirigente d'area Massimo Caniggia, hanno dovuto affrontare nella complessa fase del passaggio di competenze e della presa in carico delle accresciute responsabilità - commenta l'Assessore al Lavoro e alla Formazione Giancarlo Fassone -

ed è un giusto riconoscimento per le professionalità che il centro oggi esprime". Ampia è la gamma dei servizi del Centro: informazione, orientamento, tirocini, preselezione e incrocio domanda/offerta di lavoro, accompagnamento e consulenza per individui e imprese, sostegno alla creazione e allo sviluppo d'impresa ecc. Gli autori della pubblicazione, a proposito del Centro per l'Impiego di Asti, evidenziano fra i punti di forza il soddisfacente livello di coordinamento operativo fra il centro di Asti e gli sportelli decentrati di Nizza, Villanova e Canelli; l'adozione di modalità di lavoro più flessibili, un approccio all'erogazione dei servizi più orientato al perseguimento del risultato piuttosto che all'esecuzione di un adempimento e, più in generale, il potenziamento e la responsabilizzazione delle risorse umane interne alla struttura del Centro.

Volley

Una bella vittoria nella trasferta di Moncalvo

Canelli. Prestazione ad alto livello, sabato 22 febbraio, a Moncalvo, contro la locale "Azzurra", da parte delle gialloblu dell'Olafe Canelli, per 3 - 1. Dopo la brutta partita di sabato 15 ad Acqui, le atlete e l'allenatore, analizzato per bene il risultato, hanno saputo subito voltare pagine e trovare la soluzione tattica e atletica giusta per il difficile impegno nel derby con il Moncalvo. La partita è stata molto bella ed intensa, specialmente nell'interminabile primo set, vinto per 28 - 30, dalle canellesi che pur avevano subito, nelle prime battute le avversarie, andando addirittura sotto di 11 - 2 ed arrivare al 19 - 11, quando è scattata la molla del recupero dovuta, in particolare, sia alle stimolazioni del mister che alle ottime ricezioni che le portavano sul 23 pari. Il vantaggio definitivo arrivava solo grazie alla grande concentrazione e ai nervi saldi. Il Moncalvo, nel secondo parziale, accusava la situazione, mentre le gialloblu di mister Zigarini, ne approfittavano (17 - 25) con ottime battute e grandi attacchi di banda. Reazione del Moncalvo nel terzo set, lottato punto su punto, con una bella pallavolo, perso per 25 - 21. Le canellesi, nel quarto set, sono ritornate in cattedra con un gioco spumeggiante ed

una battuta micidiale di Elisa Santi che ha fruttato un vantaggio massimo di dieci punti. Non restava che controllare l'andamento del set che è stato appannaggio delle canellesi per 17 - 25. Felicità alle stelle delle ragazze, nella massima soddisfazione del mister e dei dirigenti: "Una grande prova di grinta e carattere. Insieme, nella settimana, abbiamo trovato la quadratura e studiato la tattica migliore per affrontare questo difficile impegno e che riporta le atlete sole al quarto posto, a quattro punti dalla terza". Sabato 1° marzo, al Palasport di Canelli, ore 20,30, facile impegno, sulla carta, contro il fanalino di coda "Sport evolution" di Asti, comunque sempre un altro derby. **Formazione:** Francesca Girardi, Elisa Rosso, Elisa Santi, Iolanda Balestrieri, Michela Conti, Manuela Pattarino, Silvia Ghiazza, Chira Alessandra, Roberta Careddu, (disposizione) Silvia Viglietti.

Under 13 - '91
Sabato 22 febbraio, al Paladonbosco di Asti, le giovani atlete allenate da Chiara Viscanto hanno perso contro le prime della classe per 3 - 1, riuscendo però a strappare un set alle più forti ragazze del '90, dimostrando una buona preparazione ed un bel gioco.

Parziali: 25 - 23, 25 - 14, 19 - 25, 25 - 13. **Formazione:** Camilla Baldi, Alessandra Villare, Elisa Boffa, Alexia Ghione, Simona Berca, Giorgia Colla, Noemi Sciortino, Lucrezia Ariano, Alessia Balbo, Daniela Sante-ro. **Under 13 - 91 perde nel derby contro l'Under 13 - Intercap '90**
Domenica 23 febbraio, nell'affollatissimo palasport di Canelli, avvincente partita casalinga tra le due formazioni Under 13 del Volley Canelli. Hanno avuto la meglio le più esperte e 'vecchie' dell'Under 13 Intercap '90, allenate da Giovanni Bocchino. Un pò di stanchezza è affiorata nelle file dell'Under '91 reduce dall'intensa partita di sabato ad Asti, calando alla distanza. Parziali: 18 - 25, 17 - 25, 15 - 25. **Formazioni:** **Under 13 - 91,** Camilla Baldi, Alessandra Villare, Elisa Boffa, Alexia Ghione, Simona Berca, Giorgia Colla, Noemi Sciortino, Lucrezia Ariano, Alessia Balbo, Daniela Sante-ro. **Under 13 - '90,** Fiammetta Zamboni, Cristina Salsi, Serena Marmo, Rosita Marmo, Francesca Catellan, Salesia Dus, Valentina Viglino, Alessandra Gonella, Elena Barbero, Federica Santero, Celeste Marcato.

b.c.

Volley

La squadra femminile della Media G. Gancia in finale

Canelli. Vittoria della Scuola Media C. Gancia di Canelli, nella semifinale dei Giochi della Gioventù di volley femminile, disputata presso il Palasport di via Riccadonna, venerdì 21 febbraio, con la squadra della Scuola Media di Mombercelli. La squadra che ha vinto per 2 - 0, era così formata: Giorgia Mossino, Ilaria Cavagnino, Serena Marmo, Cristina Salsi, Rosita Marmo, Francesca Catellan, Giulia Macario, Giorgia Grasso, Valentina Viglino, Monica Pio. Giovedì prossimo, ad Asti, verrà disputata la finale contro la squadra del Moncalvo. In bocca al lupo alle ragazze e al loro allenatore, prof. Enrico Lovisolo.

o.g.

Basket

Grande vittoria per il basket Canelli

Canelli. Grande trionfo per la squadra canellese che, sabato 22 febbraio, in trasferta, ha vinto per 54 a 51 contro il Nuovo Basket Alessandria, che, pur occupando gli ultimi posti in classifica, aveva inaspettatamente battuto i Calabroni di Moncalieri, primi del girone. La notizia aveva portato agitazione nelle file del Canelli, che, forse, proprio per questo, ha tirato fuori tutta la grinta che serviva per battere gli avversari. I primi due quarti sono stati appannaggio dei canellesi, grazie ai canestri di Milano, Pavone, e Giovine. Gli avversari si sono risolle-vati nel terzo parziale passando in vantaggio di due punti. La loro superiorità ha avuto però breve fortuna poiché il Canelli, con un gioco determinato e pulito, è ritornato in testa vincendo la gara.

La prossima partita si disputerà, venerdì 28 febbraio, alle ore 21, al Palazzetto, contro i Teneroni Basket Club di Asti. **Formazione e punteggi:** Milano (22), Giovine (6), Cavallero e Scarsi (1), Gentile, Turco, Carucci (3), Pavone (22), Chiorra, Martini. Parziali: 13-18, 14 - 10, 15 - 12, 9 - 14. Il settore giovanile continua il Campionato Propaganda, giocando in casa venerdì 28/2 alle ore 16,30 contro il Cerro - Impresa Moviter di Asti. Anche per i più piccoli si sta avvicinando il momento tanto atteso: ad aprile inizierà il Campionato Minibasket che comprenderà le annate '92, '93 e '94. Il settore Minibasket porge un ringraziamento particolare a R2 Sport Nizza per le nuove maglie di allenamento. **c.b.**

Campionato provinciale di scacchi per le Elementari

Canelli. Martedì 25 e mercoledì 26 febbraio dalle 15,00 alle 18,00 un centinaio di bambini delle scuole elementari di Asti e provincia si sono dati appuntamento al Circolo "Sempre Uniti" di via Pallio per il torneo Provinciale dei Giochi Studenteschi riservato agli alunni delle scuole elementari. Le prime due scuole classificate accederanno alla fase regionale della competizione. Continua intanto ogni Martedì sera alle 21,00 il Campionato Provinciale Assoluto. La classifica dopo 4 dei 6 turni previsti vede Giuseppe Raviola al comando con 3,5, seguito da Alessandro Muscato a 3 e da Umberto Marchini a 2,5. Domenica 2 Marzo le due formazioni astigiane in testa al campionato di serie B, ex-equo con Sarzana, saranno impegnate entrambe in trasferta, il "Sempre Uniti" in uno scontro al vertice proprio a Sarzana, mentre gli acquisi-calamandranesi della "Viranda" andranno a Ruta di Camogli. Per seguire il campionato con risultati e classifiche aggiornate, ma anche per scaricare corsi di scacchi gratuiti ed informazioni sul gioco, ci si può collegare al sito internet: <http://web.tiscali.it/acquisicacchi>

Una seguita conferenza all'Auditorium Trinità

Cercare la pace ad ogni costo è il messaggio di mons. Bettazzi

Nizza Monferrato. Venerdì scorso, 21 febbraio, nella sala della Trinità si è svolto il primo incontro di "Emergenza", la serie di incontri culturali promossi in collaborazione, fra Comune di Nizza Monferrato (Assessorato alla Cultura, Gian Carlo Porro) e le associazioni di volontariato Caicedrat e Vides Agape. Il relatore Mons. Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea, già Padre Conciliare e responsabile di Pax Cristi, si è presentato in piedi alla numerosa e attentissima platea, esponendo a braccio, pacatamente con tono bonario ma elegante, a volte sottilmente ironico, comparativo con situazioni e luoghi distanti nel tempo e nello spazio ma tutti convergenti al tema della Pace nel mondo oggi. Ha coraggiosamente fatto autocritica degli errori commessi dalla Chiesa stessa nei tempi passati, quando ancora la verità doveva essere difesa con la forza, i tempi erano ancora acerbi, condizionati da una cultura dominante autoritaria, lontani da una riflessione evangelica quale quella maturata in quest'ultimo decennio. "...nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno vegeti e rigogliosi, per annunziare quanto è retto il Signore: mia roccia, in lui non c'è ingiustizia" (salmo 91) Questo il richiamo biblico che si affacciava alla mente nell'ascoltare la perspicacia, la dovizia di conoscenze storiche basate sull'esperienza di uomo di Chiesa anche diplomatico nei momenti difficili tra guerre fredde e calde nell'ultima metà del secolo scorso. E proprio sulla giustizia, sulla verità, sulla solidarietà e libertà attorno all'uomo, a tutti gli uomini senza distinzione di razza, religione, cultura, povertà o ricchezza verteva il lungo ragionare partendo dalle encicliche papali. Mons. Bettazzi ha reso



Monsignor Luigi Bettazzi in conferenza alla Trinità.

concrete le teorie sulla non violenza predicata dalla Chiesa, mal accolte, e spesso condivise e tenacemente perseguite da molti uomini di buona volontà di ogni parte della terra: la Chiesa quindi come compagna di viaggio per tutti gli uomini. L' excursus storico è iniziato citando la crisi cubana del 1962, proprio in pieno Concilio Vaticano II, in cui il Papa, Giovanni XXIII, aveva avuto il merito di disinnescare la guerra tra America e Russia, conflitto sicuramente senza ritorno. In seguito, senza chiedere il parere a nessuno dei Padri Conciliari, criticato dalla Curia per aver tracciato un documento "laico" non riguardante argomentazioni prettamente religiose, ecco il gioiello a cui si fa riferimento ancor oggi: la lettera apostolica Pacem in terris del 1963, rivisitata ed integrata con un documento conciliare "Gaudium et spes" del 1965. Ancora principi apparentemente solo umani dove il valore della pace richiede agli uomini di governo lungimiranza, tolleranza, cura e collaborazione per custodire la

pace. E poi la solidarietà che non è un optional ma è un dovere di saggezza per l'avvenire: "avevo fame, sete, ero ignudo, malato, ero in carcere, senza lavoro" . "Ma quando Signore? Non ti abbiamo mai visto così!". "Quando lo avete fatto al più piccolo, o povero, o straniero...lo avete fatto a me". Quindi quella cortina di ferro sorta laggiù in Puglia dove si ributtano a mare i disperati della terra che poi ritornano caparbiamente, attende una risoluzione lungimirante e generosa da parte delle nazioni ricche che, per ora difendendo solo i loro privilegi. Esse, condannando il "nemico" alla disperazione più nera ed agguerrita, condannano se stesse. Troppo semplicistico pensare ad un super-governo dove sia resa possibile la convivialità della differenza? Troppo faticoso utilizzare la ragione anziché la forza ed utilizzare una polizia internazionale come già avvenuto in diverse occasioni? Il relatore ha ricordato numerose situazioni in cui il conflitto è stato scongiurato, in quanto la diplomazia ha raggiunto un compromesso accettato dalle parti contendenti, per esempio in Romania.

Mai come ora tutti sono chiamati a responsabilità, dai Governi, dalle varie diplomazie internazionali, dalla Chiesa, che si mette in gioco a cominciare dal Papa, al singolo uomo e donna di strada che deve prendere coscienza della "alienum rationem" ovvero – cosa da pazzi – pensare ad un conflitto oggi effettuato con tecniche e armamenti micidiali disponibili da qualsiasi Stato, canaglia o non, che abbia o abbia avuto la disponibilità finanziaria a comprare da chiunque tranquillamente abbia voluto ulteriormente arricchire:- cose da pazzi! Numerosi gli interventi: contestazioni, chiarimenti, provocazioni a cui Mons. Bettazzi ha pacatamente risposto, senza mai perdere di mira che il nome attuale della Carità è oggi Solidarietà, . Come fare? Questo è il "metodo" della politica, sono scelte politiche o partitiche. Hanno partecipato all'incontro, oltre ad un nutrito pubblico che gremiva la sala dell'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, mons. Vescovo della Diocesi di Acqui Terme, Pier Giorgio Micchiardi (ha presentato l'illustre oratore), il sindaco di Nizza, Flavio pesce, accompagnato dagli assessori, Maurizio Carcione e Gian Carlo Porro.

Dibattito politico per le amministrative 2004

Gabriele Andreetta (FI) risponde alla provocazione di Beppe Pero

Nizza Monferrato. La provocazione lanciata la scorsa settimana dal responsabile dell'Udc di Nizza Monferrato, Beppe Pero, con la paventata prospettiva di lanciare come eventuale candidato sindaco nella nostra città l'attuale primo cittadini di Canelli, Oscar Bielli, o altri personaggi di provata esperienza amministrativa (tra cui anche il nome dell'ex sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio), ha sicuramente colto nel segno e raggiunto l'obiettivo di muovere per la prima volta le acque in merito alla tornata delle elezioni amministrative del prossimo anno. Da questo spunto crediamo proprio prenda il via il dibattito politico sul futuro residente al Campanon. Come prima mossa all'uscita di Pero è giunta puntuale la risposta del Coordinatore cittadino di Forza Italia e consigliere comunale di opposizione nel gruppo di "Nizza Nuova", Gabriele Andreetta. In un'articolata lettera, Andreetta espone alcune sue riflessioni che vogliono essere la risposta alle sollecitazioni avute ed all'invito rivolto da Pero proprio in particolare a Forza Italia, il maggiore partito della coalizione che attualmente governa il Paese. Premesso che "il gruppo consiliare ed il partito non è mai venuto meno all'impegno preso con gli elettori nell'interesse dei cittadini e tenendo fede al mandato ricevuto", Andreetta rileva che sovente, "senza nessun rife-

rimento personale in quanto considero quello del signor Pero tutto sommato uno stimolo anche interessante, in concomitanza con i turni elettorali, qualcuno, pur di conquistarsi spazio sui media, se ne esce con trovate senza senso che sconcertano solo i lettori ed i cittadini". La disamina di Andreetta continua, assicurando che "Forza Italia sente il peso e l'onere come partito di maggioranza relativa di tirare le fila per arrivare alle prossime elezioni senza, peraltro, voler per questo imporre la propria volontà. Anzi, è nel pieno confronto con gli altri, che intende ricercare un programma comune per il bene della città, privilegiando le persone agli schieramenti politici. Questa sarà la vera sfida con noi stessi, essere uniti, per convincere i nostri cittadini a concederci la loro fiducia sulle nostre idee e per iniziare un ciclo nuovo per Nizza". Andreetta ha poi ricordato, che, "proprio in questa prospettiva di confronto e di ricerca, il signor Pero, oltre un mese fa, è già stato contattato per usufruire del suo contributo e della sua esperienza a riguardo". La lettera di Andreetta si conclude con l'apprezzamento al sindaco di Canelli Oscar Bielli: "Sono certo che così come nella sua città, saprebbe far bene anche a Nizza, così come il signor Pero stesso, così come l'avvocato Pietro Braggio, attuale capogruppo di Nizza Nuova



Gabriele Andreetta, coordinatore nicese di Forza Italia.

o tutti i componenti del gruppo che siede in minoranza attualmente in Comune, se Braggio decidesse di non ricandidarsi". L'ultima considerazione di Andreetta arriva per ribadire l'impegno per "un comportamento ed uno stile che ci possano contraddistinguere come persone serie e a disposizione dei cittadini. Dove si è trattato di argomenti seri e concreti non siamo mai mancati. Speriamo di continuare nel 2004 con la ferma intenzione di vincere le prossime elezioni, per dimostrarlo stavolta anche come maggioranza e forza di governo locale".

Appuntamenti a Nizza Monferrato per questa settimana

Incontri del Venerdì

Archiviato il primo incontro con la conferenza del vescovo emerito di Ivrea, Mons. Luigi Bettazzi (la cronaca dell'interessante incontro a parte nelle pagine di Nizza) sul tema della "pace" gli *Incontri del Venerdì*, organizzati, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Nizza, la Biblioteca civica, e le associazioni di volontariato Caicedrat e Vide Agape, proseguono *venerdì 28 febbraio*, ore 21, con una conferenza sul tema, "Mafie: azioni di contrasto della società civile". Relatore Davide Mattiello, presidente dell'Associazione Acmos libera, collegata all'elaborazione di progetti ed al recupero di beni confiscati ai mafiosi con la loro gestione attraverso cooperative e comunità. Di questo progetto che va sotto il nome di "Cittadinanza attiva e Politica parteci-

pativa" fanno parte alcuni prodotti (olio e pasta) commercializzati con il nome di "Libera". **Raviolata di Carnevale** Gli "Amici di Bazzana" per la *Stagione gastronomica di fine inverno 2003*, hanno organizzato per *sabato 1° marzo*, ore 20, una serata conviviale con la "Raviolata di carnevale". Il menù prevede: Ravioli in tutte le salse, bollito misto con bagnet e dolci, accompagnati dai rinomati vini dell'Azienda vinicola Malgrà di Bazzana di Mombaruzzo. Per prenotazioni: telefono: 0141.726.377/347.076.28.85. **Corso fidanzati** Presso il salone Sannazaro della Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato, inizia *sabato 1° marzo*, ore 21, il "Corso di preparazione al matrimonio in Chiesa" della durata di quattro serate (tutte al sabato): 1-8-15-22 Marzo.

Al termine del corso verrà rilasciato il diploma di partecipazione. **Carnevale alla "Madonna"** E' diventato ormai un tradizionale appuntamento per i bambini "il carnevale alla Madonna" del Martedì grasso. Anche quest'anno *martedì 4 marzo*, ultimo giorno di carnevale l'invito per tutti è con i giochi, le attrazioni, le sorprese, la farinata che l'infaticabile Sr. Franca, sta preparando, unitamente al suo staff. Non mancheranno sicuramente le "novità" che la sua fervida e fantasiosa mente è capace di escogitare per il sano ed allegro divertimento dei bambini. Ed allora, tutti per un pomeriggio di svago alla Madonna e...possibilmente mascherati o truccati, nel primo pomeriggio. Alle ore 14 si incomincia e...

Con decreto del Capo dello Stato
 Isidoro Demaria è Cavaliere Ufficiale

Nizza Monferrato. È di questi giorni la notizia che su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Capo dello Stato ha conferito ufficialmente l'onorificenza di Cavaliere ufficiale all'ordine e al merito della Repubblica Italiana al signor Isidoro Demaria. Isidoro Demaria, 73 anni è figura di spicco dell'associazione di volontariato "P.A. Croce verde di Nizza Monferrato" di cui è socio e milite benemerito da 35 anni, più propriamente, da tutti conosciuto come "Doro". Conosciutoissimo a Nizza è stato uno dei pilastri dell'associazione per l'opera disinteressata che ha saputo "donare" in tutti questi anni. Dal 1968, anno della sua prima iscrizione ha occupato posti importanti e di responsabilità nel Consiglio di amministrazione ed ha contribuito con il suo impegno allo sviluppo dell'associazione ed è tuttora membro attivo e punto di riferimento per i più giovani e per quel-



li che per la prima volta si avvicinano alla Croce verde. A "Doro", neo cavaliere le felicitazioni più vive con l'augurio di continuare il suo proficuo lavoro per la Croce verde come esemplare figura del volontariato nicese.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Romano, Albino, Gennara, Lucio, Tiziano, Aca- cio, Casimiro, Marziano, Co- letta, Vittorino.

GELOSOVIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Oltre 300 bambini all'oratorio Don Bosco

Giochi, Nutella party e farinata per la festa di carnevale

Nizza Monferrato. Domenica scorsa, 23 febbraio, ha riscosso un eccezionale successo la grande festa di Carnevale in maschera e non con tanto di "Nutella party" e farinata, svoltasi nei cortili dell'oratorio Don Bosco di Nizza.

La manifestazione è stata organizzata dall'oratorio stesso, con la supervisione del presidente degli ex allievi, Luigino Torello e della signora Angela Cagnin (anch'essa mascherata, vestita da clown per la precisione), animatrice teatrale e regista della compagnia "Spasso carrabile". Coadiuvati da genitori e nonni, gli organizzatori hanno preparato una serie di giochi e divertenti intrattenimenti: l'ago nel pagliaio, il gioco della zucca, il gioco dell'acqua, la corsa con le racchette, la corsa con i tappi, la corsa con le candele, la corsa con il fazzoletto, la corsa della quaglia, il gioco del pesce, il tiro ai barattoli. Attività ludiche in cui i bambini si sono cimentati con grande entusiasmo e partecipazione ed hanno dato dimostrazione della loro vitalità. La somma dei punteggi ottenuti dava diritto ad un premio, ritirato al termine dell'impegno nelle diverse gare.

Oltre 300 erano i bambini presenti, che hanno fatto la fila per i giochi ed hanno preso d'assalto le giostre e gli scivoli, sotto l'attento sguardo, divertito e sereno, di genitori e nonni, contenti di vedere i loro pargoli divertirsi all'aria aperta lontani dai pericoli e dall'inquinamento del traffico cittadino. Tutti i bimbi erano regolarmente muniti di un talloncino di partecipazione (per segnare i vari punteggi dei giochi). Tantissimi di loro poi erano vestiti con i loro bei costumi di Carnevale, sgargianti e colorati.

I cortili dell'oratorio hanno così brulicato per tutta la giornata di ragazzini vocianti e spensierati, accompagnati da un discreto sottofondo musicale: obiettivo centrato dunque per gli organizzatori.



I bimbi attendono in fila per partecipare al gioco.



Un giro sulla vecchia giostra.



Due bimbi in maschera "rendono onore" alla Nutella.

Al termine dei giochi, tutti a ritirare la porzione di panini e Nutella, con bibita e farinata in un allegro vociò. Poi le ultime corse

nel cortile, prima di avviarsi, quasi all'imbrunire, stanchi, ma certamente contenti, verso casa.

Sponsor principali della giornata, che i responsabili dell'oratorio intendono ringraziare profondamente, sono stati la ditta Ferrero di Alba che ha offerto, in quantità, la magnifica Nutella per i panini e la Pro Loco di Nizza Monferrato, che ha preparato per tutti la famosa ed impareggiabile "belecauda" (farinata di ceci).

Altre ditte e commercianti nicesi hanno poi offerto i premi dati ai bambini: C.R.Asti, Comune di Nizza, Cartoleria Bernini, Medusa di Rosa G., Bersano & Riccadonna, Caligaris Renzina, Binco Sport, Unicredit Banca, Caligaris e Delprino, Ditta Lottero, Marvin di Gai S., Ditta Riello, Assicurazioni Ara di Asti, Azienda Vinicola Venturino.

Gli organizzatori ringraziano sentitamente anche tutti i volontari che hanno concretamente partecipato alla giornata e che, con il loro lavoro, hanno permesso di fatto la realizzazione di questa bella domenica di Carnevale all'oratorio Don Bosco.

S.I.

Per la rassegna musicale "Concerti e Colline"

Due pianoforti in concerto con Cogliandro e Schmitz

Nizza Monferrato. Pianoforte. Quando si pronuncia la parola, istintivamente si è portati ad immaginare la sinuosa sagoma dello strumento profilarsi dentro un salotto, o un teatro, e da solo basta già per aprire un orizzonte di musica. Forse pochi di primo acchito hanno pensato a formazioni cameristiche, abbinandolo a violino o voce per esempio, oppure ad organici più estesi, come i concerti per pianoforte e orchestra. Tutti ensemble dove comunque, o nella parte di protagonista o in quella di accompagnatore, il termine che designa lo strumento è sempre usato al singolare.

Ma a volte, come è successo domenica 23 febbraio all'Auditorium Trinità, il termine da singolare passa al plurale: il Duo Zene infatti, formato da Aurora Cogliandro e Christian Schmitz, ha presentato un recital per due pianoforti, formazione forse meno conosciuta rispetto alle altre da parte del pubblico, ma non certo da parte dei compositori che per essa hanno scritto opere affascinanti e intense. Il duo ne ha interpretate quattro: una Sonata di Clementi, la Sonata K.448 di Mozart, unica composizione che egli scrisse per due pianoforti, le "Variazioni su un tema di Beethoven" e "Introduzione e Rondò capriccioso" entrambe di St. Saens.

Il duo le ha affrontate ed interpretate in maniera decisamente convincente, dimostrando una buona coordinazione e un buon affiatamento, doti indispensabili che si sono



Christian Schmitz in concerto all'Auditorium Trinità.

notate specialmente nei passi più ostici, come nel primo tempo della Sonata di Mozart o nel Rondò, un "capriccio" di pause e accordi in contrattempo. La buona riuscita è stata data anche dal sapiente dosaggio dei livelli sonori, per far emergere ora da uno ora dall'altro pianoforte i temi e le voci che si rincorrevano da una tastiera all'altra, in un continuo dialogo. Particolarmente suggestivo in questo senso sono state le "Variazioni su un tema di Beethoven" di St. Saens, dove la scrittura delle parti, di tipo orchestrale, e l'interpretazione in stile che ne hanno dato la Cogliandro e Schmitz, ha permesso che il tema nella parte centrale si dipanasse in vere e proprie ondate sonore, in cui sembrava di ascoltare non due, ma un solo pianoforte dalle possibilità sonore mol-

plicate.

Dopo il bis acclamato dal pubblico e che ha chiuso il concerto, il penultimo della stagione offerta dall'associazione "Concerti e colline", il pubblico ha potuto gustare i prodotti enogastronomici locali nel rinfresco organizzato dall'associazione "Le donne del vino". L'ultimo concerto della stagione sarà venerdì 7 marzo alle ore 21, sempre presso l'auditorium Trinità, ed avrà sempre come protagonista il pianoforte, stavolta però ritornato nella veste di strumento solista sotto l'interpretazione di François Choveaux, musicista francese di nota fama che presenterà un programma dedicato agli autori francesi Debussy, Milhaud e St. Saens. Chi volesse ulteriori informazioni, può contattare il sito internet www.concertiecolline.com.

Grande attesa per i due appuntamenti di marzo all'oratorio

Incontro ex allievi e festa del papà

Nizza Monferrato. Nel giro di pochi giorni due appuntamenti importanti all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato dei quali diamo, in dettaglio, il programma.

Incontro Ex allievi

Si incomincia *Domenica 9 Marzo 2003* con il tradizionale ed annuale incontro degli Ex allievi salesiani, diventato un punto fisso per oratoriani, cooperatori, amici dell'Oratorio per un momento di "memoria" e di incontro.

Nutrito il programma preparato dal consiglio di presidenza degli ex allievi, presidente responsabile, Rag. Luigino Torello:

Ore 9,15: ritrovo e convenevoli. "9,30: Santa Messa, in memoria del compianto Don Giuseppe (ottavo anniversario della morte).

Con il direttore dell'Oratorio, Don Ettore Spertino, sarà presente l'ispettore salesiano, Don Piero Migliasso. Animerà la celebrazione eucaristica, la corale Don Bosco dell'Istituto N.S. delle Grazie, diretta da Sr. Bruna Bettini.

Ore 10,20: Convegno-assemblea con il presidente Ex allievi di Asti, Giovanni Boccia che intratterrà l'uditorio sulla sua esperienza in Ruanda.

Ore 11,20: Gruppo fotografico.

Ore 11,45: Visita alla tomba di Don Celi (presso il Cimitero di Nizza) per una pre-



ghiera insieme.

Ore 12,30: Pranzo in allegria presso il Ristorante Osteria Vineria "C'era una volta" di Canelli, Reg. Serra Masio.

Interessante ed abbondante il menù: (antipasti), salumi nostrani, involtini di peperone, vitello tonnato, insalata di pollo, flan di erbette con fonduta; (primi) crespelle al formaggio, agnolotti al plin; (sorbetto); (secondi) arista alle nocchie, cinghiale

con polenta; (dolci) semifreddo al torroncino; pesche ripiene, salame dolce. Vini: Chardonnay, Barbera di Vinchio, Dolcetto, Moscato.

Prenotazioni, *entro il 3 Marzo*, presso: Luigino Torello, 0141.79.34.76; Roberto Carrara, 0141.74.516; Eugenio Venturino, 0141.73.21.24. Prezzo scontato per i bambini.

Festa del Papà

Sabato 15 Marzo, si svolgerà la sesta edizione della "Festa del Papà", con il seguente programma:

Ore 19,30: Santa Messa. Ore 20,30: Cena dell'amici-

zia. Per le prenotazioni telefonare ai numeri: 0141.721.258 (Oratorio Don Bosco) dalle ore 14,30 alle 17,30; oppure ai numeri 0141.721.374 e 338.339.94.17, entro *martedì 11 marzo*.

Taccuino di Nizza

Distributori. *Domenica 2 Marzo 2003* saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Bussi, Strada Alessandria.

Farmacie. Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. FENILE, il 28 Febbraio, 1-2-3 Marzo; Dr. BALDI, il 3-4-5 Marzo 2003.

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Piatti tipici e “American bar”

Aperta a Bazzana la vineria Mistral



Il taglio del nastro: con il signor Sergio Monica ci sono i sindaci Pesce e Spandonaro e il presidente della Provincia Marmo.

Bazzana di Mombaruzzo. È stato ufficialmente inaugurato, sabato 15 febbraio, a Bazzana di Mombaruzzo in via Alessandria 11, un nuovo locale, con un nome suggestivo: la “Vineria Mistral”. Un locale adatto a tutti, giovani e meno giovani, che non mancherà di suscitare interesse proprio per la sua versatilità. “Mistral” è stato ricavato da una suggestiva cascina perfettamente ristrutturata dall’impresa Pesce di Nizza e originalmente trasformata per esaltarne sia le antiche sembianze sia la modernità degli interventi. L’esercizio è composto di due locali. Al pian terreno ha trovato spazio l’accogliente vineria, dove al calore del caminetto, unitamente ai migliori vini tipici del Monferrato, verranno serviti piatti rustici e di specialità locali (taglieri di formaggi, salumi, antipasti vari, piatti di ravioli e tagliatelle; di volta in volta anche piatti mirati per serate a tema). Al piano superiore, invece, ha trovato posto un “American Bar”, uno sfizioso e intrigante salone di intrattenimento do-

tato di video e in grado di offrire a chi lo desidera un prosieguo di serata molto particolare, spesso con musica dal vivo. “Mistral” è nata da un’idea di Sergio Monica, già gestore del bar San Carlo di Nizza e per questa nuova attività è stata formata una società composta dalle imprenditrici Paola Spagarino (la moglie di Sergio), Stella Tagliati e dal signor Diego Ganio-Ottavio. Il locale sarà aperto dalle ore 19 alle ore 4; chiuso il mercoledì. Alle cerimonia di inaugurazione in pompa magna hanno partecipato il presidente della Provincia, Roberto Marmo, i sindaci di Nizza, Flavio Pesce, e di Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro (che Monica ha ringraziato sentitamente per la sensibilità e la disponibilità mostrata dagli uffici comunali) e il comandante la stazione Carabinieri di Nizza maresciallo Giovanni Dragone. Eccezionalmente sono anche intervenuti gli sbandieratori del gruppo “Alfieri della Valle Belbo” con una breve esibizione.

Con i docenti De Matteis e Iglina

Corso di cinema alla vineria Eneo

Nizza Monferrato. Se il cinema è una delle vostre passioni ma non avete mai avuto la possibilità approfondire l’argomento, il **corso di cinema** tenuto dal dott. Luca Dematteis e dal dott. Paolo Iglina è quello che fa per voi. L’inizio è fissato per il 13 marzo, e sono previsti sei incontri, al giovedì sera, nella cornice della Vineria “Eneo” in Via Crova 11 a Nizza. Il corso ha l’obiettivo di analizzare il mezzo cinematografico da vari punti di vista, soffermandosi però in particolare su due aspetti molto importanti che coinvolgono soprattutto i film più recenti, e che costituiscono rispettivamente i due moduli in cui è articolato il corso: il primo tratta del cinema come “Specchio del male”, che, superato l’aspetto ludico, mira all’impegno ed alla critica sociale, quale occhio allo stesso tempo deformante e fermamente oggettivo; il secondo tratta invece le “Nuove forme di visione”, ovvero il cinema a cavallo del millennio tra televisione, playstation, Internet e reality show. Per entrambi gli argomenti sono stati scelti film specifici, i maggiormente rap-

presentativi, che spaziano tra i vari periodi della storia del cinematografo, da “Accattone” di Pier Paolo Pasolini fino ai moderni *blockbuster* “Matrix” e “Star Wars Episodio I: La Minaccia Fantasma”. Le spiegazioni orali saranno accompagnate dalla visione di spezzoni tratti dai film scelti, in modo da chiarire meglio grazie agli esempi i concetti spiegati, e allo stesso tempo “alleggerire” le lezioni. Il corso si avvale del sostegno economico da parte di Morino Ugo e Paolantonio s.n.c., il costo dell’iscrizione è di 35 Euro. Per informazioni e per l’iscrizione, telefonare al numero 338/7435805 oppure al 329/4273288. Con quest’anno siamo alla terza edizione del corso di cinema, per il quale ogni volta i relatori Dematteis e Iglina si sono saputi rinnovare negli argomenti esposti, pur mantenendo una solida base comune nell’insegnamento sulla storia del mezzo cinematografico, dalle sue origini negli ultimi anni del diciannovesimo secolo fino all’avvento dell’era digitale ai giorni nostri.

Red. Nizza

Voluntas minuto per minuto

Giovanissimi ancora bene inatteso ko degli allievi



Panoramica di gruppo su tutte le formazioni Voluntas con dirigenti e allenatori.

Nizza Monferrato. Ultimo turno di impegni ufficiali riservato solo alle categorie Giovanissimi ed allievi; dalla prossima settimana, tutti in campo. **GIOVANISSIMI regionali**
Fulvias Valenza 1
Voluntas 1
 Continua l’ottimo momento del gruppo di mister Bincoletto che torna da Valenza con un pari, che poco valorizza la bella prestazione neroverde. Primo tempo con gli orafi che non arrivano mai al tiro e iniziativa saldamente in mano oratoriana. Ripresa con il bel gol dei locali per l’1-0, ma Di Bartolo, come all’andata, resiste agli equilibri. Le occasioni si distribuiscono con una traversa per loro ed una per la nostra compagine di Di Bartolo; alla fine il risultato è salomonico. Oltre al solito straripante Barison, in evidenza la ruvida qualità di marcatore di Giga-Costantini.

Convocati: Ameglio, S. Bincoletto, Garbarino, Gioanola, Costantini, Barison, Di Bartolo, Colelli, Massimelli, Santero, Soggiu, Al. Barbero, A. Bincoletto, Cela, Sciutto, Torello. **GIOVANISSIMI provinciali**
Voluntas 3
Refrancorese 0
 Partita fotocopia di quella giocata 8 giorni prima con la Calamandranese: avversari chiusi a riccio che stimolano il non gioco anche tra le nostre fila. Pur non giocando come sanno, i ragazzi di mister Amandola, integrati da alcuni ’89 e ’90, hanno, comunque, definito anche questa pratica, mandando in gol, Di Bartolo, su rigore, Buoncristiani, e per il 3-0, I. Angelov.

Convocati: Ameglio, Barison, Bertoletti, G. Conta, Buoncristiani, Pesce, Ndreka, Di Bartolo, Zerbini, D’Amico, Giordano, E. Rota, Torchiti, Spinoglio, I. Angelov, F. Morabito, S. Bincoletto.

ALLIEVI
Voluntas 1
J. Giraudi 2

A sorpresa, cadono la prima volta i capoclassifica neroverdi, finora sempre, esclusivamente, vincenti. Un tonfo imprevisto con gli ospiti che hanno monetizzato due opportunità, nel primo tempo, con gli oratoriani, inguardabili. Ripresa con una Voluntas più determinata, anche se lontana dalle migliori prestazioni, che riapre l’incontro con la bella rete, di testa, di Cremon. Finale concitato con l’arrembaggio che non riesce, e così si concretizza la prima sconfitta in campionato per i ragazzi di mister Zizzi. Convocati: Berca, Pelle, Garbero, Ostanel, Bianco, Roccazzella, Giordano, G. Conta, Cremon, B. Abdouni, Romano, Buoncristiani, Pesce, Petrillo, I. Angelov, Boggero, An.Barbero.

G.G.

Sabato 1° marzo presso il salone comunale

L’altra metà del cielo ad Agliano Terme

Agliano Terme. Sabato 1º marzo alle ore 21 presso il salone comunale di Agliano Terme, verrà organizzata l’8ª edizione di “L’Altra metà del cielo” in occasione della festa della donna. Visti i lusinghieri consensi ottenuti negli anni precedenti, la manifestazione sarà ancora un omaggio alla donna, all’insegna del sorriso e del divertimento. Nel corso dello spettacolo si succederanno imitazioni, canzoni, balletti e momenti di magia. Gli artisti che si alterneranno sul palcoscenico sono famosi ed offrono, ciascuno, un repertorio veramente vasto e divertente che coinvolgerà tutte le spettatrici e gli spettatori presenti. Stra della serata sarà certamente il famoso imitatore Franco Rosi con il quale si

S.I.

Il punto giallorosso

Un ottimo pareggio in Val Borbera

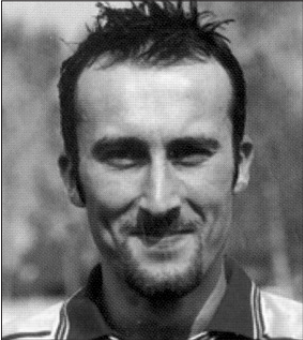
Nizza Monferrato. 1 X 2 per le formazioni giallorosse: vittoria della Juniores, pareggio per la Prima categoria, sconfitta interna delle ragazze.

PRIMA CATEGORIA
Vignolese 3
Nicese 3

I giocatori di mister Oldano tornano dalla impegnativa trasferta al confine ligure con un significativo punto, importante per la classifica e per il morale. Contro la forte Vignolese, dopo 20 minuti, si era sotto per 2-0 e l’orizzonte era, tutt’altro che luminoso. Poi, su calcio di rigore, ineccepibile, Agnello non falliva e accorciava le distanze. La partita, gradatamente, si equilibrava e le occasioni si ripartivano. Uno scandaloso calcio di rigore, a metà ripresa, ridava il doppio vantaggio ai padroni di casa, ma la determinazione giallorossa era in grado di recuperare un risultato, quasi definito: prima Giacchero e, poi, un eurogol, su calcio di punizione, di Giovine, fissavano il 3-3 finale. Prestazione positiva, quindi, ma con il neo della espulsione di Piana, in zona Casarini, che salterà lo scontro-salvezza (uno dei tanti) di Domenica 2 Marzo, con il Cabella. Formazione: Quaglia, Mazzapica, Giacchero, Piana, Giovine, Molero (Sandri), Marcello Mazzetti, Massimo Mazzetti (Schiffo), Parodi (Piantato), Maio, Agnello.

JUNIORES
Nicese 8
Castagnole Lanze 0

Come già all’andata, la scarsa consistenza tecnica degli ospiti, ha ridotto l’impegno per i ragazzi di mister Cabella, ad una pura formalità. Hanno disposto a piacimento degli avversari, i quali, nel finale, hanno anche mancato il punto della bandiera, sciupando un calcio di rigore. Per la Nicese a segno: Orlando (3), Caruso (2), Caligaris (2), e Garazzino. Formazione: C. Berta, D. Berta, Ca-



Giovine, autore del gol del pari.

ligaris, Soggiu, Grimaldi, Monti, Sandri (Torello), Orlando, Ricci (Marino), Caruso, Garazzino.

SERIE D FEMMINILE
Nicese 1
Pedanea 6

Dopo il primo tempo a reti inviolate ed il vantaggio con la Pattarino, ad inizio ripresa, è incredibile registrare l’1-6 conclusivo. Anche questa volta si è ripetuto un cliché consolidato: condizione fisico-mentale delle nostre ragazze che regge nella prima parte dell’incontro, poi calo verticale, con le conseguenze sul risultato, immaginabili. Il Pedanea è sicuramente un’ottima squadra che sa giocare e che va presa a riferimento anche per capire quanto poco smaliziate siano le nostre giocatrici, fornite, tra l’altro, di una ancor troppo esigua dotazione di carica nervosa. Se poi chi ha tante qualità calcistiche, gioca al risparmio e poco in funzione della squadra, tutto diventa difficile: non è vero Valentina?

Formazione: Grande, Palermo, Soggiu, Ameglio, Olivieri, Siri (Roggero), Pellegriti (Guzzetta), Cerutti, Albertelli, Pattarino, Nespoli (Viotti).

Gianni Gilardi

Domenica 2 marzo alla Winner

Trofeo di primavera alla quinta edizione



Nizza Monferrato. Per il nordovest dell’Italia, come al solito, l’apertura della stagione del karting è alla Winner con la manifestazione nazionale stabilita dal calendario per domenica 2 marzo.

La gara che prende ogni anno la denominazione di “Trofeo di Primavera” arriva con il 2003 alla quinta edizione ed è valida per i campionati del Piemonte - Valle d’Aosta e della Liguria.

Vi corrono tutte le categorie: la 50 e la 60 cc per i bambini sino a 12 anni, la classe 100 con le categorie 100 junior, 100 ica, 100 senior, 100 club e la 125 con le categorie nazionale, senior e club. Gli organizzatori della Pista Winner pronosticano una ottantina di partecipanti che arriveranno anche dalle vicine Lombardia ed Emilia. Il calendario della due giorni alla Winner è molto intenso con sabato 1º marzo le prove libere della pista dalle ore 9 alle 18. La parte più ufficiale della manifestazione sarà alla domenica dalle 8 con le prove di carburazione, prove ufficiali per definire gli schieramenti di partenza di ogni classe costituita. Le prefinali e finali sono programmate dalle 11 e dopo le 14 sino alle 17. Quindi sul piazzale antistante la pista la premiazione dei migliori con l’assegnazione dei primi punteggi dei campionati regionali di Piemonte e Liguria. Per informazioni sulla gara ci si può rivolgere alla Pista Winner allo 0141 726188 oppure sul sito www.pista-winner.com.

Gare Winner 2003

Domenica: 2 marzo, 27 aprile, 15 giugno, 21 settembre, 26 ottobre. Le gare del 2 marzo, 27 aprile e 15 giugno sono valide per il campionato regionale.

Da venerdì 21 a domenica 23 marzo con Il FAI

Si presenta ad Asti “Giornata di primavera”



Il palazzo dei Marchesi Pallavicini a Mombaruzzo, uno dei siti artistici visitabili con il FAI.

Mombaruzzo. Il Comitato San Marziano di Mombaruzzo e l'associazione L'Erca di Nizza Monferrato stanno collaborando con il Fondo per l'Ambiente Italiano per organizzare la “Giornata di Primavera FAI” anche nell'Astigiano.

Come sicuramente molti sanno, la Giornata di Primavera, è l'evento annuale più caro alla Fondazione, nonché il più importante al fine di far conoscere a tutti il grande impegno che il FAI attua per la salvaguardia del patrimonio culturale italiano. Le nuove aperture, spesso esclusive, insieme ad eventi eccezionali, dimostrano al pubblico la minuziosa ricerca delle delegazioni FAI per offrire visite irripetibili, ed aver il modo di riscoprire, e a volte scoprire, le grandi ricchezze che l'Italia possiede.

Il riscontro della stampa e del pubblico, ogni anno più considerevole, gratifica gli sforzi organizzativi che stanno dietro a quest'evento e, che anche per quest'anno, avrà il sostegno di *Wind* come sponsor principale e quello tecnico di quotidiano “*La Repubblica*”. Sono inoltre previsti numerosi passaggi di

segnalazione dell'evento, sulle reti televisive Rai e Mediaset.

Come detto quest'anno il FAI sarà presente nell'Astigiano. Per questo è stata pianificata per il giorno sabato 15 marzo, alle ore 11,30, presso la Sala Azzurra del Palazzo della Provincia di Asti in piazza Vittorio Alfieri 33, la conferenza stampa di presentazione della 11° Giornata di Primavera FAI nella provincia di Asti.

I Beni saranno aperti sabato 22 e domenica 23 marzo a:

Mombaruzzo: Palazzo Marchesi Pallavicini con al P.T. mostra opere di Carlo Leva, lo scenografo dei Western all'italiana.

Nizza Monferrato: Chiesa SS Trinità – Auditorium con visita alla quadreria ed alla sacrestia.

Venerdì 21 marzo
Apertura Beni speciale per le scuole

La conferenza si svolgerà alla Presenza del Presidente della Provincia Roberto Marmo e sarà tenuta da Giovanna Cattaneo Incisa, Presidente Regionale Piemontese della Fondazione.

S.Ivaldi

Al ristorante “Bossolasca” di Santo Stefano

Gli amici di Nizza e i ravioli ingrossati



Santo Stefano Belbo. Al ristorante agriturismo “La Bossolasca”, di frazione Rubini a Santo Stefano Belbo, si è finalmente conclusa la cosiddetta cena dei “ravioli ingrossati”.

Si tratta di una cena organizzata da un gruppo di amici di Nizza Monferrato e promossa in prima persona da Franco Monico, tra buonumore, simpatia e spirito di fratellanza. Da molto tempo questa cena era nell'aria, ma tra un rinvio e l'altro solo adesso è stata la volta

buona per incontrarsi al tavolo. L'unico problema di tutti questi anni di attesa è stato che i ravioli si sono “gonfiati”, ingrossati come il formato delle piastrelle 40x40. Perciò si è dovuto provvedere ad una forchetta speciale a lunga gettata, che è stata consegnata ai commensali prima del simpatico convivio, accompagnati dai migliori barba e barbatelle. A **Castelletto Molina** cene, degustazioni e musica caratterizzeranno i festeggiamenti per San Bartolomeo, dal 24 al 26 agosto, con la quasi trenten-

Con la Comunità collinare Vigne&Vini

Feste e sagre del 2003 nei paesi del Nicese



Cortiglione, la piazza centrale.



Il Borgo Alto di Incisa.

Incisa Scapaccino. Tra le varie iniziative promozionali che la Comunità Collinare “Vigne & Vini” di Incisa Scapaccino (comprendente 13 Comuni del Nicese) ha intrapreso, molto efficace e funzionale è stata la stampa di un libretto informativo sul giovane ente associativo.

L'opuscolo, intitolato “Vigne, vini, cultura, territorio - Conoscere la Comunità Collinare “Vigne & Vini” Alto Monferrato Astigiano”, contiene numerosissime informazioni sia sulla Comunità stessa (costituzione, organismi amministrativi, territorio, funzioni, ecc.), sia sui Comuni, presi ad uno ad uno, che la compongono. Per ciascuno di loro sono riportate notizie utili su storia, personaggi famosi o illustri, arte e cultura, economia e manifestazioni. Ciascun comune è poi accompagnato da una foto caratteristica, in parte poi raccolte anche nel bel calendario 2003 realizzato dalla stessa Comunità: una foto di un Comune per ogni mese dell'anno in quel caso (più la copertina) e date che ospitano eventi e manifestazioni della Comunità segnate evidenziate. Un'altra simpatica e gradita iniziativa.

E proprio dalla sezione eventi del libretto prendiamo spunto per fare una prima rapida carrellata sugli appuntamenti più importanti dell'anno nei paesi della Comunità e ricordarli in un veloce elenco. In questo numero ne pubblichiamo la prima parte, nel prossimo la seconda.

A **Bruno** si potrà partecipare alla “Festa delle Bugie” a maggio, con degustazione dell'ultima barbara prodotta, mentre a cavallo di Ferragosto i festeggiamenti patronali di San Bartolomeo proporranno gare sportive, serate danzanti e gastronomiche, degustazioni di vini. A **Calamandran** tutta l'estate sarà punteggiata dagli appuntamenti con il festival “Teatro e Colline”, sempre più ampio e più seguito. La prima domenica di agosto sarà il tempo della festa del Quartino, la prima di settembre della festa del Borgo Alto. Infine a novembre classico appuntamento con l'Officina delle Tre B: bollito, barbara e barbatelle. A **Castelletto Molina** cene, degustazioni e musica caratterizzeranno i festeggiamenti per San Bartolomeo, dal 24 al 26 agosto, con la quasi trenten-

nale “Sagra della Polenta”. L'ultima domenica di settembre invece si festeggerà l'uva, ricchezza delle colline monferrine, con una sagra apposita. A **Castelnuovo Belbo** la prima festa si è già consumata, come riportato alcuni numeri fa: la festa di San Biagio a febbraio, la prima della stagione nicese. La seconda festa patronale, quella di San Rocco si terrà nella seconda decade d'agosto, come tradizione, mentre ad ottobre si celebreranno il tartufo e le attività agricole. A Cortiglione l'evento annuale è notoriamente la gran festa della trebbiatura, l'ultimo fine settimana di luglio, con tutto il paese coinvolto nella realizzazione. Mostre di pittura e concorsi letterari (il premio di poesia dedicato a Ilario Fiore) gli fanno da corollario. La prima domenica di ottobre si celebrerà poi la festa patronale della Madonna del Rosario. A **Fontanile** si inizierà a “festeggiare” in giugno, con la Festa del Vino della Cantina Sociale e la Festa patronale di San Giovanni Battista. Lo scorso agosto, per la prima volta, Fontanile aveva proposto una sua rievocazione storica “...fra Mantova e il Monferrato”. Visto il successo è probabile il replay per quest'anno. A **Incisa Scapaccino** ci sarà una festa per ognuno dei borghi del paese. Il Ferragosto Incisano sarà di scena per quasi una settimana a Borgo Madonna; la Festa della Virgo Potens, a settembre, si celebrerà a Borgo Impero; la classicissima “Sagra del Barbera e del Cardo” avrà come teatro Borgo Ghiare a ottobre, così come a ottobre vi si svolgerà la “Fiera del Tartufo”, altro classico appuntamento incisano.

S.I.

Interpellanza al ministro Maroni

L'onorevole Galvagno a favore dei pensionati

L'on. Giorgio Galvagno ha rivolto un'interpellanza al Ministro del Welfare, Roberto Maroni, per fare presente la situazione di disagio in cui si trovano molti pensionati costretti a vivere con pensioni minime e per sapere quali ulteriori provvedimenti il Governo intenda adottare per ridurre il loro disagio. L'intervento nei confronti del Governo è stato fatto a seguito di numerose segnalazioni pervenute da diversi cittadini astigiani, pensionati dell'INPS.

«Il sottoscritto onorevole Giorgio Galvagno, premesso che: in questi giorni gli sportelli dell'INPS sono affollati da lunghe code di pensionati disorientanti dalla richiesta loro pervenuta da parte dell'ente di dover restituire in tutto o in parte l'importo aggiuntivo ricevuto a fine anno 2001.

Per molti pensionati tale richiesta assume un significato punitivo e ingiusto, considerate le modalità attraverso cui tale erogazione è stata fatta, modalità che hanno indotto la stragrande maggioranza dei pensionati a ritenere che l'importo aggiuntivo di circa 300.000 mila (di vecchie lire) ricevute nell'occasione fosse un atto dovuto da parte dello Stato, tenuto conto anche che è difficile pensare che la pubblica amministrazione eroghi denaro pubblico a chichessia senza aver prima fatto i debiti controlli circa il diritto del destinatario a riceverlo.

Molti pensionati hanno spesso tale somma per far cose o acquistare beni che altrimenti non avrebbero fatto o acquistato, per cui ora si trovano in notevole difficoltà a restituire la somma ricevuta in più, modesta senso assoluto ma assai significativa per delle

persone che vivono con basse e bassissime pensioni.

Il fatto che l'INPS avesse avvertito che tale erogazione era da considerarsi provvisoria e soggetta a verifica non può, date le circostanze e il contesto, far automaticamente ritenere che tutti fossero a conoscenza degli esatti termini della situazione, tenuto anche conto della scarsa pubblicità fatta attraverso i mezzi di comunicazione di massa, specie con la televisione che è il mezzo più seguito dalle persone anziane. È noto infatti che difficilmente gli utenti leggono le istruzioni, informazioni, lettere di accompagnamento o le circolari esplicative che giungono continuamente da enti pubblici, privati, banche, associazioni ecc. Va poi rilevato che la situazione di disagio e di comprensibile contrarietà dei pensionati incorsi nell'inconveniente è talvolta esacerbata dal comportamento di uffici e impiegati che sotto la spinta delle critiche scaricano a loro volta la responsabilità sul governo, del suo presidente e sulle istituzioni in generale. È una spirale pericolosa che occorrerebbe fermare al più presto.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto deputato chiede: se il Governo sia a conoscenza della situazione; se sia in possesso di dati che possano dare un'idea precisa di quanti sono i pensionati che devono restituire dei soldi e quale sia l'entità globale delle somme da recuperare da parte dell'INPS; quali provvedimenti il Governo ritiene di dover prendere per trovare una soluzione a un problema che presenta indubbi e rilevanti risvolti sociali».

Nel manuale per dirigenti e responsabili

Il Centro Impiego di Asti citato come modello

Prestigioso riconoscimento per il Centro per l'Impiego di Asti, portato ad esempio da Italia Lavoro come modello di organizzazione nel Manuale per dirigenti e responsabili dei Centri. La pubblicazione, edita a livello nazionale, è destinata a formare i dirigenti e i responsabili di tutti i Centri per l'Impiego Italiani.

“La notizia che gli autori del manuale abbiano inserito il nostro Centro, l'unico insieme a quello di Parma, all'interno delle esperienze positive che si sono avute in Italia in tale settore ovviamente ci gratifica e ci appaga dei grandi sforzi che l'Ente e il personale tutto, sotto la responsabilità del Dirigente d'area Massimo Caniggia, hanno dovuto sopportare nella complessa fase del passaggio di competenze e della presa in carico delle accresciute responsabilità – commenta l'Assessore al Lavoro e alla Formazione Giancarlo Fassone – ed è un giusto riconoscimento per le professionalità che il centro oggi esprime”.

È noto infatti che da alcuni anni nel Paese è in corso un complesso processo di riforma dei servizi per l'impiego, che mira a una più attiva politica sul lavoro, al decentramento delle competenze dallo stato ai livelli locali, che tende alla media-

zione fra domanda e offerta di lavoro, alla introduzione del lavoro flessibile e interinale, all'avvio di forme di cooperazione e di integrazione fra pubblico e privato, fra privato e sociale.

Tutte queste evoluzioni rientrano nella cosiddetta strategia che i singoli Centri promuovono per offrire all'utenza un'ampia gamma di servizi e di politiche attive del lavoro (informazione, orientamento, tirocini, preselezione e incrocio domanda / offerta di lavoro, accompagnamento e consulenza per individui e imprese, sostegno alla creazione e allo sviluppo d'impresa ecc.) e, se esistono, anche per proporre esempi di buone pratiche realizzate nel paese a livello locale. Gli autori della pubblicazione, a proposito del Centro per l'Impiego di Asti, evidenziano fra i punti di forza il soddisfacente livello di coordinamento operativo fra il centro di Asti e gli sportelli decentrati di Nizza, Villanova e Canelli; l'adozione di modalità di lavoro più flessibili, un approccio all'erogazione dei servizi più orientato al perseguimento del risultato piuttosto che all'esecuzione di un adempimento e, più in generale, il potenziamento e la responsabilizzazione delle risorse umane interne alla struttura del Centro.



IL FAI DA TE

Piazzolla
ARREDO BAGNO

Piazzolla
ILLUMINAZIONE

Terzo - Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614



**Saliscendi
lampadari
e applique
in ceramica**



**TUTTO
PER PIANTE
E FIORI**

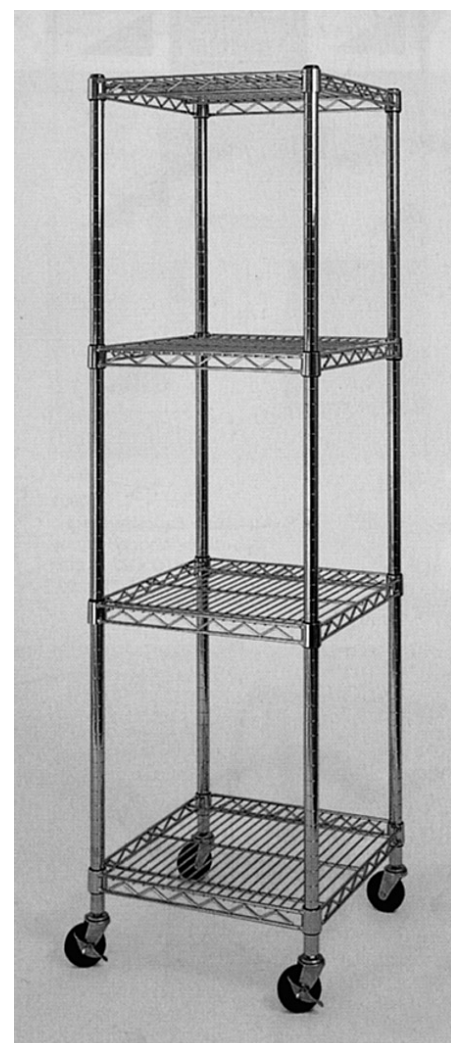
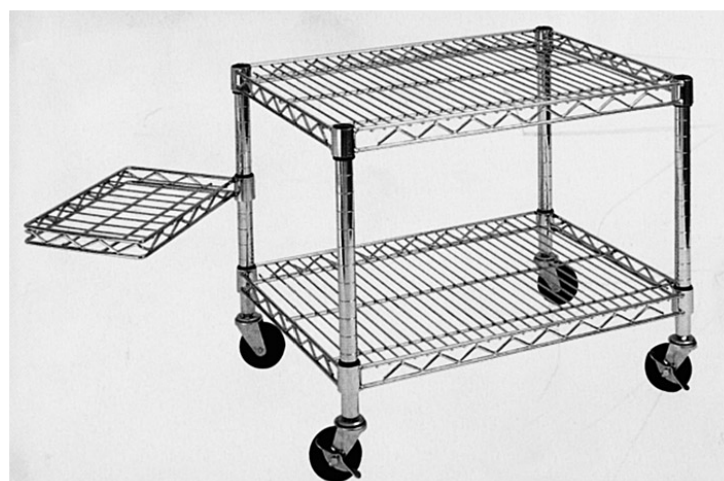
**Gerle
Cassette
Vasi
Ciotole
Anfore
in terracotta
e terra bianca**



Ceramica di Vietri

**FRANCESCO
DE MAIO**

COMPLEMENTI D'ARREDO



ORARIO APERTURA COMPRESA LA DOMENICA 9-12,30 • 15-19,30